

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 17 OTTOBRE 2013

N. 136



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 24 maggio 2013, n. 235
Procedimento civile Tradeco srl c/ Comune di Altamura.
 Pag. 32309

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 8 ottobre 2013, n. 197
“Modifica all’articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio regionale”
 Pag. 32311

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 ottobre 2013, n. 647
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato.
 Pag. 32312

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 ottobre 2013, n. 648
Organizzazione dei Servizi dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche.
 Pag. 32313

DECRETO DELL’ASSESSORE ALLA QUALITA’ DELL’AMBIENTE 8 ottobre 2013, n. 1
Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell’art. 28, l.r. n. 11/2001, così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11.2012 - Triennio 2013-2016.
 Pag. 32315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 ottobre 2013, n. 248
Fondazione Opera Beato Bartolo Longo - Accredimento istituzionale ai sensi dell’art. 29, comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e dell’art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i. della Comunità Alloggio denominata “L’Amicizia”, sita in Latiano (Br) alla via Manzoni n. 33.
 Pag. 32317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 ottobre 2013, n. 249
Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - “Laboratorio Analisi di Artini Maria Adele s.r.l.” con sede nel Comune di Lequile (Le), Via Vecchia San Cesario n. 125. Mantenimento dell’accreditamento a seguito di trasformazione da Società in accomandita semplice a Società a responsabilità limitata.
 Pag. 32320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 ottobre 2013, n. 462
OCM Vino - Campagna 2012 - 2013. Misura “Investimenti” - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Presa atto elenco regionale delle domande di aiuto irricevibili e con esito istruttorio negativo.
 Pag. 32323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 5 agosto 2013, n. 96
Applicazione Decreto Legislativo 27 maggio 2005 n. 102 articoli 2, 3 e 4. Revoca riconoscimento Organizzazione produttori “O.P. Squinzanese Società Cooperativa Agricola” - con sede legale in Squinzano (Lecce).
 Pag. 32329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 5 agosto 2013, n. 97
Applicazione Reg. (CE) n. 1234/2007 del 23/9/2007 del Consiglio e Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7/6/2011 della Commissione - Riconoscimento dell’Organizzazione di produttori ortofrutticoli “Società Cooperativa Agricola Mediterraneo” con sede legale in Foggia.
 Pag. 32331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 10 settembre 2013, n. 104

Applicazione Reg. (CE) n. 1234/2007 del 23/09/2007 del Consiglio - Approvazione ampliamento categoria di riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Terra di Bari Società Cooperativa agricola" (IT 366) con sede legale in Noicattaro (Bari).

Pag. 32333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 2 ottobre 2013, n. 111

Applicazione Reg. (CE) n. 1234/2007 del 23/9/2007 del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "APO Lucania Società Cooperativa" (IT 351) con sede legale in Loconia - Canosa di Puglia (BT).

Pag. 32336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 1 ottobre 2013, n. 190

Art. 7 della L.R. n. 2/2009 - Calendario annuale regionale delle manifestazioni fieristiche locali Comune di Carovigno - BR - Anno 2014.

Pag. 32338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 ottobre 2013, n. 1061

Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati istituito ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e approvato con Atto dirigenziale n. 76 del 05/02/2013: Aggiornamento Elenco degli Organismi formativi non accreditati ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012. Aggiornamento.

Pag. 32342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 27 settembre 2013, n. 513

D.Lvo 30.04.1992 n. 285 - L.R. 21.12.1977 n. 38 - Comune di Brindisi - Terzo Piano delle strade extraurbane. Pianificazione della rete stradale esistente. Modifica ed integrazione del 1° e 2° piano delle strade esterne al centro abitato.

Pag. 32361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 2 ottobre 2013, n. 739

CIG in deroga 2013/IF60. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

Pag. 32373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 11 ottobre 2013, n. 752

Errata corrige D.D. n. 688 del 12/09/2013 Mobilità in deroga 2012 /gennaio-dicembre. Presa in carico delle istruttorie INPS fino al 31 dicembre 2012. Elenchi trasmessi dall'INPS dopo il 31 marzo 2013.

Pag. 32377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 14 ottobre 2013, n. 753

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011" - Approvazione graduatoria relativa all'unica istanza pervenuta entro il 9.10.2013.

Pag. 32434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 10 ottobre 2013, n. 136

Determinazione dirigenziale 2 luglio 2013, n. 104 "Aggiornamento, ai sensi del comma 15, art. 32, L.R. n. 4/2010, dell'elenco regionale definitivo delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR. Integrazione.

Pag. 32435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E OINTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 14 ottobre 2013, n. 395

Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". Approvazione Avviso pubblico per le emittenti televisive.

Pag. 32445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 8 ottobre 2013, n. 333

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria definitiva delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

Pag. 32465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 11 ottobre 2013, n. 339

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Approvazione, impegno di spesa e pubblicazione del "Bando Living Labs SmartPuglia 2020" per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.

Pag. 32473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 12 settembre 2013, n. 83

L.R. 28/78 e s.m.i. - DGR n. 1825 del 05.08.2011 - P.O. FESR 2007-2013 Linea d'intervento 4.1 Approvazione Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014 - DGR n. 721 del 11.04.2012, Det. Dir. N. 7 del 14.01.2013. Modifica ed integrazione. Impegno di spesa di ulteriori € 700.000,00.

Pag. 32561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 26 settembre 2013. n. 56

Aggiornamento, per modica non sostanziale, della Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." e successive determinazioni - Fasc.79MOD3.

Pag. 32564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 settembre 2013. n. 237

Diniego istanza di proroga della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia del 14 052009 n. 263 - procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica è relative opere connesse da realizzare nel Comune di Zollino (Le) - proponente: Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.

Pag. 32568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 238

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. Comune di Biccari. Valutazione di Incidenza. ID_4545

Pag. 32575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 239

PSR 2007-2013 - Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Creazione di itinerari turistici". Progetto di punto espositivo e area accoglienza turistica. Proponente: GAL Le Città di Castel del Monte. Valutazione di Incidenza. ID_4772

Pag. 32578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 240

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Bramato Oronzo. Valutazione di Incidenza. ID_4647

Pag. 32582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 30 settembre 2013. n. 241

Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex l.r. n. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 - tronco compreso tra Nardò e Galatone - Autorità procedente: Provincia di Lecce.

Pag. 32586

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 9 ottobre 2013. n. 404

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Assi 3 e 4. Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione 2 della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" nelle aree ad attuazione regionale. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 32594

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2013. n. 410

Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenti.

Pag. 32597

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2013. n. 411

Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Bando 2012 - Concessione aiuti.

Pag. 32602

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2013. n. 412

Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Bando 2013 - Elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

Pag. 32607

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA - ARO 2/BT 2 ottobre 2013, n. 2

D.G.R. n. 1611/2013 - Procedure sostitutive. Costituzione dell'ARO 2/BT

Pag. 32611

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 25 settembre 2013, n. 100008

Esproprio.

Pag. 32629

COMUNE DI BARI

Delibera G.C. 29 maggio 2013, n. 334

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 32630

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Asta pubblica per alienazione di lotti vari di immobili e terreni di proprietà regionale (ex Ersap) siti in Foggia e provincia.

Pag. 32631

COMUNE DI TREPUIZZI

Bando di gara appalto servizi di supporto e potenziamento Ufficio tributi comunale.

Pag. 32631

INNOVAPUGLIA

Bando di gara a procedura ristretta per Servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia.

Pag. 32632

*Concorsi*REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2012.

Pag. 32634

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico per n. 3 incarichi provvisori di Chimico.

Pag. 32639

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Scienze Naturali (Cat. D), da assegnare al Dipartimento di Bari per attività di monitoraggio delle matrici ambientali di competenza dell'Agenzia e n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Scienze Ambientali (Cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Lecce, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. Graduatorie.

Pag. 32651

ARTI PUGLIA

Bando di selezione di n. 2 incarichi per progetto strategico ENPI CBC-MED.

Pag. 32653

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 1 posto di Tecnico di Neurofisiopatologia.

Pag. 32659

ASL BR

Avviso pubblico per n. 2 incarichi provvisori di Dirigente psicologo.

Pag. 32665

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 2 - Graduatoria.

Pag. 32669

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 323 azione 1. Graduatoria.

Pag. 32669

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 321 interventi 1a - 1b - 1c - 1d. Graduatoria.

Pag. 32670

GAL SUD - EST BARESE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 5 - Graduatoria e chiusura bando.

Pag. 32672

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Accordo di Programma con il Comune di Santeramo in Colle.

Pag. 32673

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Santeramo in Colle.

Pag. 32681

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Turi.

Pag. 32682

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Gravina in Puglia.

Pag. 32683

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Minervino Murge.

Pag. 32684

CO.RE.COM. PUGLIA

Graduatoria emittenti televisive per le provvidenze L.448/98.

Pag. 32685

COMUNE DI MASSAFRA

Avvio della consultazione preliminare per la procedura di V.A.S.

Pag. 32688

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE ITALIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 32688

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 24 maggio 2013, n. 235

Procedimento civile Tradeco srl c/ Comune di Altamura.*r.g.a.c. 690/06***IL GIUDICE UNICO**

visti gli atti, sciogliendo la riserva che precede;

rilevato che nel corso del presente giudizio, la TRA.DE.CO. srl conveniva in giudizio il Comune di Altamura al fine di:

- a) accertare di nulla, dovere nei confronti di quest'ultimo a titolo di contributo socio ambientale di cui all'art. 10 l.r. 17/93 come modificata dalla l.r. 13/96;
- b) accertare che in ogni caso nel quantitativo dei rifiuti da porre a base della determinazione dei costi non andavano computati quelli prodotti dal Comune cd "ospitante";
- c) accertare che la somma versata dall'attrice in favore del convenuto in occasione dell'atto di transazione in atti andava imputata a titolo di contributo ex l.r. cit. a far tempo dal luglio 1999 al soddisfo;
- d) dichiarare in via subordinata che a far data dalla deliberazione n. 2/03 il contributo socio-ambientale doveva essere posto a carico dei singoli Comuni;
- e) dichiarare prescritto qualsivoglia diritto;

osservato che il Comune di Altamura sulla base dell'art. 10 l.r. cit. chiedeva, in via riconvenzionale la condanna dell'attrice al pagamento delle somme indicate in comparsa proprio a titolo di contributo socio-ambientale ex art. 10 l.r. 17/93 come modificata in atti;

osservato che nel corso del giudizio la parte attrice ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, commi 2 e 3 L.r. 17/93 come modificato dalla l.r. 13/96 in relazione agli artt. 23 e 119 Cost. (quest'ultimo nella formulazione anteriore all'en-

trata in vigore della L. Cost. n. 3/01) soprattutto perchè eccedente l'ambito della potestà impositiva attribuita dalle Regioni a Statuto Ordinario;

rilevato che la questione appare certamente rilevante ai fini della risoluzione del presente giudizio, posto che si controverte (con particolare riferimento alla domanda riconvenzionale proposta dal Comune convenuto) sul diritto alla corresponsione di somme di denaro a titolo di "contributo" previsto dall'art. 10 L.r. cit. a decorrere dall'anno 1999 fondato dal Comune sulla menzionata disposizione;

considerato, quanto alla non manifesta infondatezza della questione prospettata che:

- a) il testo della disposizione oggetto di contestazione prevede che
 1. *Alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti individuati ai sensi del precedente art. 9, compresa l'acquisizione delle aree e delle attrezzature necessarie, provvedono obbligatoriamente:*
 - a. *il consorzio fra i comuni compresi in ciascuno dei bacini di utenza individuati dal piano regionale;*
 - b. *il comune nel cui territorio è stabilita la localizzazione dell'impianto, se il consorzio non sia stato costituito nel termine di 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*
 2. *Il Comune titolare è tenuto a rendere disponibile l'impianto a servizio di tutti i Comuni compresi nel relativo bacino di utenza. I costi di smaltimento sono ripartiti tra i Comuni interessati in proporzione all'entità dei rifiuti conferiti all'impianto da ciascun Comune, tenuto conto del quadro dei costi proposto all'atto della richiesta di autorizzazione all'esercizio che la competente Provincia approverà in sede di approvazione del progetto. I costi di gestione degli impianti dovranno indicare le modalità di revisione delle tariffe di smaltimento [1].*
 3. *Il quadro economico di cui al comma 2 dovrà esplicitare i costi relativi alla gestione e quelli relativi agli ammortamenti. Dei costi relativi alla gestione fanno parte quelli per le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, con particolare riguardo al perseguimento degli obiettivi di riduzione della*

quantità dei rifiuti prodotti e della raccolta separata degli stessi. Tra i costi di gestione occorrerà tener conto dei costi socio - ambientali connessi con la gestione dell' impianto. Detti costi, determinati sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, confluiranno in un apposito fondo del Comune sede di impianto e sarà destinato alla bonifica e riqualificazione di siti inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, al recupero delle aree degradate, alla realizzazione di centri di socializzazione e di attrezzature per lo sport e il tempo libero. L'incidenza del costo non potrà superare due lire per ogni chilogrammo di rifiuto conferito”;

- b) tra le voci di costo che il concessionario di cui all'art. 12, comma 3 l.r. cit. deve inserire nel piano finanziario di cui al citato art. 10 è previsto detto contributo il cui importo è previsto in misura non superiore a £ 2 per ogni chilogrammo di rifiuto staccato; c) detto versamento, a parere dello scrivente Ufficio (e come già segnalato in analoga pronuncia resa dalla Corte Cost. n. 280/11) non può considerarsi nè tassa sulle concessioni regionali di cui all'art. 3 l. 281/70 (afferendo all'attività di stoccaggio dei rifiuti in discarica e non agli atti adottati dalle Regioni o dagli enti locali nell'esercizio delle funzioni delegate dagli artt. 117 e 118 Cost.), nè al contributo di urbanizzazione di cui alla l. 10/77 (essendo correlato alla permanenza nel territorio Comunale della discarica e al quantitativo dei rifiuti ivi stoccati e non all'urbanizzazione dell'area su cui l'impianto insiste), nè ad un canone di concessione (essendo imposto per legge regionale e non quale corrispettivo in virtù di atto amministrativo di concessione) ovvero al corrispettivo per l'attività di raccolta dei rifiuti (compensata dall'apposita “tassa di smaltimento dei rifiuti” di cui al rd 1175/31, L. 915/80 e successive modificazioni), ovvero un corrispettivo per una specifica attività del Comune “ospitante” in favore del privato;

considerato, infatti, che il “contributo” appare istituito al mero fine di “compensare” la localizzazione della discarica all'interno del territorio Comunale con i correlati costi sociali e ambientali, localizzazione che certamente favorisce il trattamento e smaltimento dei rifiuti e, a parere dello scrivente giudicante, detta istituzione con legge regionale si pone in contrasto non solo l'art. 119 Cost. ma anche con

l'art. 117 Cost. nel testo anteriore alla legge Cost. 03/01 (cfr. sul punto Corte Costituzionale, n. 295/93 e 294/90) che richiede che l'autonomia finanziaria e tributaria delle Regioni operi pur sempre nell'ambito dei precisi “paletti” che la legge deve provvedere a fissare, indicando tipologia del tributo, scopo, metodo di determinazione dello stesso;

rilevato che nel caso di specie manca, al fine di ritenere costituzionalmente legittima il tributo ovvero la prestazione patrimoniale (e tanto anche ai sensi dell'art. 23), specifica norma di legge statale che ne indichi la “matrice” e l'“origine” del tributo, i parametri per la sua determinazione ed altro, non rinvenendosi tale “delega” neppure nella L. 915/82 che all'art. 6 conferisce alle Regioni mero incarico di emanare “norme integrative e di attuazione del presente decreto” e afferenti la sola “organizzazione dei servizi di smaltimento e le procedure di controllo e di autorizzazione” e non per l'eventuale previsione di “corrispettivi” o “indennizzi” che peraltro la richiamata legge regionale prevede come evidentemente come “obbligatori” e che peraltro la stessa Corte con sentenza n. 280/11 ha sulla base delle medesime considerazioni dichiarato illegittimi con riferimento ad analoga disposizione regionale (l.r. Piemonte 18/86 art. 16);

PQM

visto l'art. 23 L. 11 marzo 1953, n. 87;

dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, commi 2 e 3 l.r. 17/93 come modificato dalla l.r. 13/96 in relazione agli artt. 23, 117 e 119 Cost.;

sospende il procedimento in corso;

dispone la trasmissione immediata degli atti alla Corte Costituzionale;

ordina che il presente provvedimento sia notificato al Presidente della Giunta regionale ed alle parti, nonché comunicato ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, a cura della Cancelleria.

Altamura, lì 9.05.2013

Il Giudice
Dott.ssa Laura Fazio

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 8 ottobre 2013, n. 197

“Modifica all’articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio regionale”

L’anno duemilatredici, il giorno otto del mese di ottobre, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna

Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo

Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo e con l’assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ALOISI Vito Leonardo; AMATI Fabiano; ATTANASIO Tommaso; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BUCCOLIERO Antonio; CAMPOREALE Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACIOLO Filippo; CAROLI Leo; CAROPPO Andrea; CERVELLERA Alfredo; CONGEDO Saverio; CRISTELLA Giuseppe; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Ciro; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; DISABATO Angelo; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GENTILE Elena; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giu-

seppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MOLANO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; SALA Arnaldo; SCHIAVONE Orazio; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio;

Consiglieri assenti: BARBA Antonio; BRIGANTE Giovanni; EPIFANI Giovanni; GRECO Salvatore; VADRUCCI Mario; VENDOLA Nicola.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l’Assemblea che terzo argomento in discussione è la proposta dell’Ufficio di Presidenza di “Modifica all’articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio regionale”.

Dà la parola al relatore, cons. De Leonardis, Presidente della VII Commissione consiliare permanente.

Omissis

Segue la discussione generale.

Omissis

Il Presidente informa l’Assemblea che si deve procedere alla votazione della proposta di modifica al regolamento, ricordando che, a norma dell’articolo 37 dello Statuto della Regione Puglia, per la relativa approvazione è necessario conseguire il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica. Ne dà lettura.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione del cons. De Leonardis;

Preso atto della discussione generale;

A unanimità di voti (41 voti favorevoli), espressi e accertati per alzata di mano (sono assenti dall'Aula al momento dei voti i consiglieri: Buccoliero, Di Gioia, Nicastro e Pastore),

DELIBERA

di approvare, così come approva, la modifica all'articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio regionale, nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

**MODIFICA ALL'ARTICOLO 6
DEL REGOLAMENTO INTERNO
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Dopo il quarto comma dell'articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio, approvato in data 22 dicembre 1970 ed in ultimo modificato con deliberazione del Consiglio del 22 novembre 2011, n. 63, è inserito il seguente:

“Qualora i Gruppi formati nel corso della legislatura risultino non essere più composti da almeno tre consiglieri, si intendono sciolti dal decimo giorno successivo a quello di passaggio ad altro Gruppo del Consigliere terzo componente. Entro la medesima data, i Consiglieri interessati dallo scioglimento del Gruppo devono comunicare al Presidente del Consiglio regionale la loro adesione ad altro Gruppo presente in Consiglio, validamente composto. In assenza, si intendono collocati nel Gruppo misto”.

10 ottobre 2013

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 ottobre 2013, n. 647

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato.

**IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE PUGLIA**

Visto il D.P.G.R. n. 75 del 28 gennaio 2010 recante “Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ.;

visto che il predetto D.P.G.R. ha assegnato il contingente di dipendenti regionali ivi previsto ai Comuni per l'esercizio della funzione “U.M.A.” di cui all'art. 1 del medesimo D.P.G.R., conferita a tutti i Comuni pugliesi;

vista l'istanza del Comune di Manduria, quale Comune capofila, intesa alla assegnazione di n. 3 unità di personale regionale per il miglior esercizio della funzione “U.M.A.” di cui sopra, in associazione con i Comuni di Sava e Maruggio, formalizzata con nota n. 19 del 3 aprile 2013;

considerato che nell'incontro dell'8 luglio 2013 della Cabina di Regia ex art. 8, L.R. n. 36/2008, sulla formale istanza del Comune di Manduria sopra evidenziata è stata raggiunta l'intesa di assegnare n. 3 unità di personale regionale, così come da richiesta, da trasferire al Comune medesimo per l'esercizio dei compiti “U.M.A.” di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010, in associazione con i Comuni di Sava e Maruggio;

tanto visto e considerato, il Presidente della Giunta regionale pugliese

*DECRETA***Art. 1****Modifica contingente di personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010**

La tabella 1, allegata al D.P.G.R. n. 75/2010 e s. m. e i., recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010 ai Comuni destinatari, così come disposto dall'art. 4 del medesimo D.P.G.R., viene modificata in aumento per n. 3 unità di personale regionale attribuite al Comune di Manduria e intese al successivo trasferimento al Comune medesimo, quale Comune capofila, per il miglior esercizio della funzione "U.M.A." in associazione con i Comuni di Sava e Maruggio.

Il presente Decreto

- sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 4 ottobre 2013

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 ottobre 2013, n. 648

Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 864 del 3/05/2013, esecutiva, di modifiche e integrazioni organizzative della deliberazione di Giunta regionale n. 1112/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 422 del 19/06/2013 di "Razionalizzazione organizzativa dei Servizi dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana e dei Servizi dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1703 del 17/09/2013, esecutiva, di organizzazione degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale nell'ambito del modello GAIA - dgr n. 1112 del 19/05/2012 - modifiche e integrazioni.

DECRETA

E' adottato il seguente atto di organizzazione dei Servizi ricadenti nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche.

Art. 1**Cessazione del****Servizio Tutela Idrico-Naturale**

Il "Servizio Tutela Idrico - Naturale", dipendente dall'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, cessa con l'istituzione del "Servizio Risorse Idriche" e del "Servizio Difesa del suolo e rischio sismico".

Art. 2**Istituzione del "Servizio Risorse Idriche"**

1. E' istituito il "Servizio Risorse Idriche", dipendente dall'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, con le funzioni e i compiti attribuiti alla Regione dalle leggi dello Stato che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, in particolare in attuazione della Parte III, Sezioni I, II e III, del d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", e della legge regionale 6 settembre 1999, n.28 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli enti locali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36";
2. Ferme restando le attribuzioni riservate alle Autorità di Bacino e all'Autorità d'Ambito, il Servizio

esercita le funzioni e i compiti spettanti alla Regione in materia, nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali.

In particolare:

- Pianificazione e programmazione in materia di gestione delle risorse idriche;
- competenze regionali in materia di servizio idrico integrato;
- gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la programmazione dell'utilizzo delle stesse,
- la ripartizione tra i diversi usi e l'integrazione delle fonti di approvvigionamento;
- definizione e gestione degli accordi di programma con altre regioni in relazione all'approvvigionamento di risorse idriche;
- definizione, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 152/06, dei procedimenti connessi all'approvazione regionale dei progetti di gestione degli invasi;
- pianificazione e programmazione in materia di tutela delle acque;
- adozione di norme regionali in materia di tutela delle acque in adempimento delle norme comunitarie e statali;
- competenze regionali in materia di tutela dei corpi idrici, tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica;
- adozione degli strumenti di tutela, ed in particolare approvazione e aggiornamento del Piano regionale di tutela delle acque;
- rilascio, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 18/2012, delle autorizzazioni allo scarico nei corpi idrici degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al Piano regionale di Tutela delle Acque.

Art. 3

Istituzione del

“Servizio Difesa del suolo e rischio sismico”

1.E' istituito il “Servizio Difesa del suolo e rischio sismico”, dipendente dall'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, con le seguenti funzioni:

- Contribuisce alla pianificazione e alla programmazione di interventi per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo;

- attua gli interventi finanziati con fondi comunitari, fondi FAS, fondi statali e regionali in materia di difesa del suolo; cura, in particolare, l'attuazione degli interventi necessari alla prevenzione delle frane, alla sistemazione dei versanti, all'efficienza del reticolo idrografico ed alla protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi;
- assicura la definizione dei procedimenti di attuazione degli interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico, geomorfologico e per la difesa delle coste, garantendo il trasferimento agli Enti attuatori delle relative risorse finanziarie;
- cura il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli interventi da parte degli Enti attuatori;
- partecipa alla definizione dei Piani di Assetto Idrogeologico;
- sovrintende all'applicazione della normativa sismica in edilizia;
- proposizione di strumenti normativi e regolamentari nell'ambito delle competenze regionali nelle materie indicate.

Art. 4

Rimodulazione competenze

Servizio Lavori Pubblici

Il Servizio Lavori Pubblici, a seguito della rimodulazione delle competenze, esercita le seguenti funzioni:

- Progettazione delle opere, dei lavori pubblici e delle infrastrutture di interesse regionale. Contribuisce alla programmazione delle suddette opere, contribuendo anche alla definizione, al reperimento ed alla attribuzione delle risorse necessarie alla loro esecuzione.
- Svolge attività consultiva, mediante il Consiglio regionale dei lavori Pubblici (C.R.LL.PP.), su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11, l.r. 13/01), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture.
- Svolge le funzioni di Datore di Lavoro, ex d.lgs 81/2008. Assicura la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, la Sorveglianza sanitaria.

- Svolge le funzioni di Autorità Espropriante previste dal DPR n. 327/2001 e della l.r. 3/2005. Dichiarata la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori.
- Svolge attività di monitoraggio sui contratti pubblici, servizi e forniture tramite la relativa sezione regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici.
- Garantisce l'attuazione del D.M. n. 42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incompiute o incomplete.
- Provvede all'approvazione dei piani regolatori portuali dei porti di competenza regionale. - Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dell'elenco regionale prezzi.
- Provvede alla programmazione ed attribuzione di risorse statali per opere pubbliche, con particolare riferimento a: viabilità provinciale, convenzioni ex Agensud, porti.
- Esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali.
- Contribuisce alla corretta gestione del demanio idrico.
- Assicura la programmazione, l'attribuzione delle risorse e la verifica degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse regionali finalizzati a:
 1. Manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali;
 2. Lavori di somma urgenza;
 3. Manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto;
 4. Concessione di contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa DD.PP.
- Assicura la programmazione e l'attuazione di interventi di opere pubbliche di varia natura a vario titolo finanziati.
- Assicura l'attuazione degli interventi in materia di gestione delle risorse idriche a vario titolo finanziati.

Art. 5

Disposizioni finali

Gli effetti della razionalizzazione organizzativa dei Servizi regionali ricadenti nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

e l'attuazione delle opere pubbliche, oggetto del presente decreto, decorrono dalla data di conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi.

Bari, lì 4 ottobre 2013

VENDOLA

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA'
DELL'AMBIENTE 8 ottobre 2013, n. 1

Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 28, l.r. n. 11/2001, così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11.2012 - Triennio 2013-2016.

L'ASSESSORE

vista la l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", che all'art. 28 prevede la costituzione del Comitato VIA;

vista la l.r. n. 33 del 19.11.2012 "*Modifica della disciplina inerente la costituzione del Comitato regionale per la valutazione di impatto di ambientale di cui alla l.r. n. 11/2001 e s.m.i.*" che ha modificato l'art. 28 ai commi 1 e 2;

visto la nota prot. n. 335 del 16.01.2013 con la quale il Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani trasmetteva il decreto presidenziale n. 01/DP del 03.01.2013 con il quale veniva nominato l'avv. Vito Bruno, Dirigente del Settore Ambiente Energia Aree Protette della predetta amministrazione provinciale, quale componente del Comitato in oggetto in qualità di rappresentante della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

vista la nota n. 1277 del 06.02.2013 con la quale l'Assessore alla Qualità del Territorio della Regione Puglia nominava l'ing. Francesca Pace, Dirigente del Servizio regionale Assetto del Territorio, quale componente del Comitato in oggetto in qualità di rappresentante dell'Assessorato alla Qualità del Territorio;

visto la nota prot. n. 3071 del 26.03.2013 con la quale il Presidente della Provincia di Foggia trasmetteva il decreto presidenziale n. 05 del 27.02.2013 con il quale veniva nominato il dott. Giovanni D'Attoli, Dirigente del Settore Ambiente della sopra citata amministrazione provinciale, quale componente del Comitato in oggetto in qualità di rappresentante della Provincia di Foggia;

vista la delibera di G.R. n. 1791 dell' 01.10.2013 con la quale sono stati individuati i componenti esperti del Comitato Reg.le di V.I.A. così come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera a), l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii., così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11.2012 per le materie di seguito elencate, nelle persone di:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. <i>infrastrutture</i> | CLEMENTE Antonio
Alberto |
| 2. <i>gestione dei rifiuti</i> | MASTRORILLO Salvatore |
| 3. <i>gestione delle acque</i> | FIDELIBUS Maria
Dolores |
| 4. <i>impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica</i> | TRULLI Ettore |
| 5. <i>scienze marine</i> | BRIZZI Giulio |
| 6. <i>urbanistica</i> | CONVERSANO Claudio |
| 7. <i>paesaggio</i> | DIOMEDE Paola |
| 8. <i>scienze naturali</i> | CATELANI Teresa |
| 9. <i>scienze geologiche</i> | GIANDONATO Pietro |
| 10. <i>scienze forestali</i> | TRAMUTOLA Giovanni |
| 11. <i>scienze ambientali</i> | DE GENNARO Gianluigi |
| 12. <i>chimica</i> | MANIGRASSI Damiano
Antonio Paolo |
| 13. <i>igiene ed epidemiologia ambientale</i> | CARDELLA Guido |
| 14. <i>giuridico-legali</i> | COLONNA Vincenzo |
| 15. <i>valutazioni economico-ambientali</i> | FARENGA Tommaso |

DECRETA

Art. 1

È costituito, per il triennio 2013-2016, il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 28, l.r. n. 11/2001, così

come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11. 2012, così composto:

- | | | |
|----|------------|--|
| 1 | Presidente | Dirigente del Servizio Ecologia |
| 2 | Componente | Arch. CLEMENTE Antonio Alberto (Infrastrutture) |
| 3 | Componente | Dott. MASTRORILLO Salvatore (Gestione dei rifiuti) |
| 4 | Componente | Dott.ssa FIDELIBUS Maria Dolores (Gestione delle acque) |
| 5 | Componente | Ing. TRULLI Ettore (Impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica) |
| 6 | Componente | Dott. BRIZZI Giulio (Scienze marine) |
| 7 | Componente | Ing. CONVERSANO Claudio (Urbanistica) |
| 8 | Componente | Arch. DIOMEDE Paola (Paesaggio) |
| 9 | Componente | Dott.ssa CATELANI Teresa (Scienze naturali) |
| 10 | Componente | Dott. GIANDONATO Pietro (Scienze geologiche) |
| 11 | Componente | Dott. TRAMUTOLA Giovanni (Scienze forestali) |
| 12 | Componente | Dott. DE GENNARO Gianluigi (Scienze ambientali) |
| 13 | Componente | Dott. MANIGRASSI Damiano Antonio Paolo (Chimica) |
| 14 | Componente | Dott. CARDELLA Guido (Igiene ed epidemiologia ambientale) |
| 15 | Componente | Avv. COLONNA Vincenzo (Giuridico-legali) |
| 16 | Componente | Ing. FARENGA Tommaso (Valutazioni economico-ambientali) |
| 17 | Componente | Ing. PACE Francesca (Rappresentante dell'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio) |
| 18 | Componente | Avv. BRUNO Vito (Rappresentante della Provincia di Barletta-Andria-Trani) |
| 19 | Componente | Dott. D'ATTOLI Giovanni (Rappresentante della Provincia di Foggia) |
| | Segretario | Sig.ra Carmela Mafra (Funzionario amministrativo P.O.) |

I tre anni di durata dell'incarico decorrono dalla data di insediamento del Comitato medesimo.

Tale periodo di tre anni potrà comunque essere prorogato fino alla nomina dei componenti del successivo Comitato, al fine di garantire l'attività tecnico-consulativa del predetto organo tecnico.

Art. 2

Fanno parte del Comitato senza diritto di voto il Dirigente del Servizio Ecologia, il funzionario responsabile dell'Ufficio V.I.A. del Servizio e, se invitati, i dirigenti dei Servizi competenti per materia.

Art. 3

Ai componenti esterni, non componenti regionali, spetta il compenso e il trattamento economico di missione nella misura stabilita dalla legge regionale 22 giugno 1994 n. 22 con imputazione sullo stanziamento di bilancio a finanziamento della citata legge.

Art. 4

L'elenco dei componenti del Comitato è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni a seguito di eventuali rinunce e/o nuove nomine da formalizzare con successivo decreto.-

Art. 5

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 08/10/2013

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Dott. Lorenzo Nicastro

Il Funzionario Istruttore P.O. VIA
C. Mafrica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 ottobre 2013, n. 248

Fondazione Opera Beato Bartolo Longo - Accredimento istituzionale ai sensi dell'art. 29, comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i. della Comunità Alloggio denominata "L'Amicizia", sita in Latiano (Br) alla via Manzoni n. 33.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 -Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161:

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 - "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" ha previsto, agli artt. 10 e 11, l'accreditamento in via provvisoria, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e fino all'emanazione della disciplina regionale sull'accreditamento istituzionale, per "le strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente regolamento".

La Comunità Alloggio denominata "L'Amicizia", gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo e ubicata alla Via Manzoni n. 33, è provvista di autorizzazione sindacale rilasciata in data 15/6/1992 dal Sindaco del Comune di Latiano (BR), per un numero massimo di n. 6 ospiti, integrata dall'autorizzazione all'ampliamento a n. 8 posti letto, rilasciata, ai sensi dell'art. 29, co. 5 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio Socio-Assistenziale del Comune di Latiano con D.D. n. 217 del 31/12/2004.

Il Direttore della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, con istanza del 23/12/2002, ha chiesto al Settore Sanità della Regione Puglia, per il tramite del Direttore Generale della ASL BR/1, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 7/2002, l'accreditamento provvisorio della predetta struttura di riabilitazione psichiatrica con una dotazione di n. 8 posti letto.

La L.R. n. 8/2004 è successivamente intervenuta a disciplinare la materia dell'autorizzazione alla rea-

lizzazione ed all'esercizio, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, attribuendo alla Regione la competenza in ordine all'accreditamento, tra l'altro, delle strutture di riabilitazione psichiatrica.

Il Dirigente del Settore Sanità della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 22/3/2005, ha rilasciato l'accreditamento provvisorio, ai sensi degli artt. 10 e 11 del R.R. n. 7/2002 e fino all'attuazione dei Regolamenti esecutivi della L.R. n. 8/2004 sull'accreditamento istituzionale, alla Comunità Alloggio denominata "L'amicizia" sita a Latiano (BR) alla Via Manzoni n. 33, gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo.

Successivamente, la L.R. n. 26/2006, all'art. 12, comma 1, lettera k) ha modificato l'art. 29, comma 4-ter della citata L.R. n. 8/2004, disponendo che "le strutture provvisoriamente e transitoriamente accreditate ai sensi del regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (...) possono presentare domanda di accreditamento istituzionale".

La L.R. n. 4/2010, all'art. 12, comma 2, recependo quanto stabilito dalla Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria 2010), ha disposto che la data fissata al 31/12/2009 per la cessazione dei provvisori accreditamenti dall'art. 36, co. I della L.R. n. 10/2007 sia rinviata al 31/12/2010.

Successivamente, l'art. 1, co. 35 della L. 10/2011, recepito, all'art. 1, punto 1, lettera a) della L.R. n. 5 del 5/2/2013, ha previsto un'ulteriore proroga del predetto termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori di alcune tipologie di strutture sanitarie e socio-sanitarie private, fra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012.

Il Presidente della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo ha richiesto con istanza prot. n. 21 del 3/3/2010, ai sensi dell'art. 12, co. 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la predetta Comunità Alloggio, dichiarando di essere in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.

Con Deliberazione n. 3194 dell'11/11/2008 del Direttore Generale della ASL BR è stato modificato il fabbisogno aziendale delle strutture di riabilitazione psichiatrica e stabilita la programmazione, ivi confermando, con una dotazione di n. 8 posti letto, la Comunità Alloggio "L'Amicizia", pure indicata nell'elenco aggiornato delle strutture riabilitative

psichiatriche, operanti sul territorio aziendale, trasmesso dal DSM della ASL BR a questo Servizio con nota prot. n. 20680DSM/C del 15/11/2011.

Pertanto il Servizio APS, con nota prot. n. A00_081/2198/APS 1 del 22/6/2012, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004, di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di assistenza innanzi citata.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 10909 del 22/1/2013, ha comunicato che "dalle verifiche effettuate in loco e dalla documentazione esibita è emerso che la struttura, allo stato, è in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi, generali e specifici, per un numero massimo di 8 ospiti distribuiti in n.4 camere doppie conte da R.R. n. 3/2005, per l'accreditamento istituzionale quale struttura destinata ad erogare prestazioni sanitarie proprie delle Comunità Alloggio Psichiatriche."

Per tutto quanto suesposto, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 29, comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla Comunità Alloggio denominata "L'Amicizia", con una dotazione di n. 8 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via Manzoni n. 33 e gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, con sede legale in Brindisi, Corso Umberto I n. 66.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate:

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditementi e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditementi;

DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 29, comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla Comunità Alloggio denominata "L'Amicizia", con una dotazione di n. 8 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via Manzoni n. 33 e gestita dalla Fondazione Opera Beato Bartolo Longo, con sede legale in Brindisi, Corso Umberto I n. 66;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Fondazione Opera Beato Bartolo Longo con sede legale in Brindisi, Corso Umberto I, n. 66;
- al Direttore Generale dell'Azienda ASL BR territorialmente competente;
- al Sindaco del Comune di Latiano.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 ottobre 2013, n. 249

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - "Laboratorio Analisi di Artini Maria Adele s.r.l." con sede nel Comune di Lequile (Le), Via Vecchia San Cesario n. 125. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Società in accomandita semplice a Società a responsabilità limitata.

Il giorno 11 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riceve la seguente relazione.

Il "Laboratorio Analisi Cliniche D.ssa Artini M. Adele & C. s.a.s.", sito in Via Vecchia San Cesario n. 125 a Lequile (LE), già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i.

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis dispone che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. stabilisce che "La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

Con nota del 9/06/2011, la D.ssa Maria Adele Artini, in qualità di legale rappresentante della struttura "Laboratorio Analisi D.ssa Artini M. Adele & C s.a.s.", ha comunicato, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. c) della L.R. n. 8/2004 s.m.i., la volontà "di trasformare la natura giuridica della società da società in accomandita semplice in società a responsabilità limitata mantenendo l'attuale compagine nel rispetto quindi del minimo del 51% previsto dalla legge".

Ai fini della valutazione del possibile mantenimento dell'accreditamento in capo alla SRL, ex art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio, con nota prot. n. A00_08 I/3841/Coord del 26/09/2011, ha richiesto la prevista documentazione.

Con successiva nota del 3/07/2012, la D.ssa Artini ha trasmesso parte della documentazione richiesta, ovvero:

- copia dell'atto di "Trasformazione di società in accomandita semplice in società a responsabilità limitata" denominata "Laboratorio Analisi di Artini Maria Adele S.r.l.", redatto dal Dott. Rocco Mancuso, notaio in Lecce, il 07/06/2012, rep. n. 28.417, racc. n. 15.433, registrato a Lecce il 07/06/2012 al n. 5134 Serie 1T, da cui si evince che la D.ssa Artini, titolare originario dell'autorizzazione e dell'accreditamento, conserva una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 95%;
- il certificato della CCIA di Lecce di iscrizione nella sezione Ordinaria, con numero REA 127087 e Codice Fiscale 01158020758, completo della certificazione antimafia.

Con nota protocollo inf. n. 12403/2012 del 6/11/2012, il Responsabile del Servizio Commercio

del Comune di Lequile (LE) ha trasmesso la copia protocollo inf. n. 12160/2012 del 30/10/2012 di "Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio n. 391 del 23/03/2010 di "Laboratorio analisi di Artini Maria Adele srl" Trasformazione della natura giuridica della società titolare della struttura da SAS a SRL.", con cui ha autorizzato la dott.ssa Artini Maria Adele all'esercizio dell'attività del laboratorio di analisi cliniche denominato LABORATORIO ANALISI ARTINI M. ADELE SRL, con sede in Lequile alla via Vecchia San Cesario n. 125, Partita Iva 01158020758, sotto la Direzione Sanitaria della dott.ssa D'Errico Guendalina.

Dalla lettura della documentazione nel tempo inviata dalla struttura, è emersa la necessità di chiarire l'esatta collocazione della sede, sia legale che operativa, del "Laboratorio Analisi Artini Maria Adele s.r.l.", per cui, con nota prot. n. A00081/1796/APS1 del 07/05/2013, questo Servizio ha chiesto al Sindaco del Comune di Lequile di chiarire se la variazione del numero civico della struttura risultante dalla precedente autorizzazione (dal 169 al 125) fosse stata determinata da un trasferimento della stessa o da una rinumerazione della strada, ed al Legale Rappresentante del laboratorio di analisi Artini circa l'incongruenza tra l'indirizzo riportato nell'autorizzazione all'esercizio (Via Vecchia San Cesario, 125) e quello di cui all'atto di trasformazione della società del 07/06/2012 (Via San Cesario s.n.c.).

Con nota del 10/05/2013 la D.ssa Artini ha comunicato che il "Laboratorio Analisi Artini Maria Adele" ha la propria sede presso l'attuale struttura sin dagli anni '90 e quindi all'atto della trasformazione in srl, non vi è stato alcun trasferimento fisico". Alla stessa sono stati allegati l'attestazione dei Comune di Lequile (LE) con la quale il Responsabile Settori Lavori Pubblici ha dichiarato "Che a seguito di variazione toponomastica, l'attuale indirizzo del laboratorio di analisi sopra indicato è: Via Vecchia San Cesario n. 125", e la copia del certificato della CCIA di Lecce riportante quale sede della società quella di Via Vecchia San Cesario n. 125.

Anche l'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Lequile (LE), con nota prot. inf. N. 5093/13 del 30/05/2013, ha confermato la variazione del civico a seguito di rinumerazione della strada.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/04 e s.m.i.,

il mantenimento dell'accreditamento già posseduto dalla società -Laboratorio Analisi Cliniche D.ssa Artini M. Adele & C. s.a.s.", sito in Via Vecchia San Cesario n. 125 a Lequile (LE), in capo alla società "Laboratorio Analisi Artini Maria Adele s.r.l.", con sede in Via Vecchia San Cesario n. 125 a Lequile (LE), con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di disporre, per quanto esposto in narrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento già posseduto dalla società "Laboratorio Analisi Cliniche D.ssa Artini M. Adele & C. s.a.s.", sito in Via Vecchia San Cesario n. 125 a Lequile (LE), in capo alla società "Laboratorio Analisi Artini Maria Adele s.r.l.", con sede in Via Vecchia San Cesario n. 125 a Lequile (LE), con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "Laboratorio Analisi Artini Maria Adele s.r.l.", con sede in Via Vecchia San Cesario n. 125 - Lequile (LE);
- al Sindaco del Comune di Lequile (LE);
- al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo

Telematico (ove disponibile)

- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- e. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 ottobre 2013, n. 462

OCM Vino - Campagna 2012 - 2013. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Presa atto elenco regionale delle domande di aiuto irricevibili e con esito istruttorio negativo.

Il giorno 09 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, Sig.ra Porzia Di Bari, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive alla misura "Investimenti".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3905 del 28 giugno 2012 concernente "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2013". Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 4.526.305,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti.

VISTO il Decreto n. 294 del 10/10/2012 - Modifica al Decreto Ministeriale n. 1831 del 04 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei Reg. CE n. 1234/07 del Consiglio e CE n. 555/08 della commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti".

VISTA la Circolare n. 41 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.1470 del 30/10/2012 con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2012/2013 e relativa istruttoria;

VISTA la Circolare Agea Prot. UMU.2013.00107 del 22 gennaio 2013 - Istruzioni Operative n. 1, con la quale si integrano le istruzioni operative n. 41 del 30 ottobre 2012;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 23 del 21 gennaio 2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013, con la quale si aprono i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" – campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 33 del 4 febbraio 2013, pubblicata sul BURP n. 33 del 28/02/2013, con la quale si stabiliscono precisazioni ed integrazione alla D.D.S. n. 23 del 21/01/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio agricoltura n. 126 del 22 marzo 2013, pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013, con la quale si stabiliscono ulteriori specificazioni alle D.D.S. n. 23 del 21/01/2013 e n. 33 del 04/02/2013;

VISTA la nota prot. 0026954 del 28/03/2013, con la quale l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee comunica agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura delle direttive per ottimizzare e uniformare le attività istruttorie per la Misura "Investimenti" – campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 210 del 06/05/2013, pubblicata sul BURP n. 63 del 09/05/2013, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole (n. 45 domande), con esito istruttorio negativo (n. 19 domande) e n. 1 domanda irricevibile

PRESO ATTO che per mero errore materiale è stato inserito un numero inferiore delle domande con esito negativo, pari a n. 19 (diciannove) anziché n. 20 (venti) in quanto sono pervenute al protocollo

degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, nei termini stabiliti dall'avviso pubblico, complessivamente n. 66 (sessantasei) domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 287 del 19/06/2013, pubblicata sul BURP n. 88 del 27/06/2013, con la quale si aggiorna la graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS 210/2013;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati su tutte le domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito e sui plichi acquisiti dagli UPA entro il termine stabilito, è risultato quanto segue:

- n. 1 domanda irricevibile;
- n. 17 domande con esito istruttorio negativo;
- n. 48 domande con esito istruttorio positivo;

CONSIDERATO che gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura hanno ottemperato ai dettami della Legge 241/90 e s. m. ed integrazioni, comunicando ai richiedenti i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

RITENUTO necessario procedere alla presa d'atto delle domande irricevibili e con esito istruttorio negativo dell'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" – campagna 2012/2013;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'elenco regionale delle domande risultate irricevibili (n. 1 domanda) e di quelle con esito istruttorio negativo (n. 17 domande) riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento con le relative motivazioni dell'esclusione dagli aiuti della misura investimenti;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - O.P. AGEA per opportuna conoscenza degli esiti istruttori;

- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

“Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- prendere atto dell'elenco regionale delle domande risultate irricevibili (n. 1 domanda) e di quelle con esito istruttorio negativo (n. 17 domande) riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento con le relative motivazioni dell'esclusione dagli aiuti della misura investimenti;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - O.P. AGEA per opportuna conoscenza degli esiti istruttori;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- saà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- saà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- saà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- saà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, e dall'Allegato A) costituito complessivamente da n. 3 (tre) foglio timbrato e vidimato, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO "A"

**OCM Vino - Campagna 2012 – 2013. Misura "Investimenti" Piano Nazionale di
Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE)
n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011.**

**ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO IRRICEVIBILI
CON ESITO ISTRUTTORIO NEGATIVO**



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2012 - 2013. Misura "Investimenti"

ALLEGATO "A"

Domanda di aiuto non ammissibile a finanziamento

N.	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CUAA BENEFICIARIO	NUMERO DOMANDA DI AIUTO	UPA	MOTIVAZIONE
1	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO LEUCA SRL	06185560155	35620008629	LECCE	Mancato rispetto dei criteri di Demarcazione e Complementarità delle operazioni con il Settore Sviluppo Rurale, come previsto dal paragrafo 13, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013. Interventi proposti nella realizzazione della piattaforma logistica non funzionali agli obiettivi dell'azione come previsto dal paragrafo 5, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013;
2	NISINO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	35620005435	BARI	Non ammissibile per mancato aggiornamento del codice ATECO, come previsto dalla DDS n. 126 del 22/03/2013 pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013.
3	CANTINE SOLOPERTO SRL	02500620735	35620007472	TARANTO	Titolo di possesso non conforme a quanto richiesto dall'allegato A della DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicato sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
4	MASSERIA NEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03610500716	35620006651	FOGGIA	Trattasi di punto vendita e sala degustazione di tipo aziendale e non extra-aziendale. Non conforme a quanto richiesto dall'allegato A della DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicato sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
5	SAN MARTINO S.R.L. AZIENDA VITIVINICOLA MARTINA FRANCA	02166140737	35620004727	TARANTO	Mancato rispetto dei criteri di Demarcazione e Complementarità delle operazioni con il Settore Sviluppo Rurale, come previsto dal paragrafo 13, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
6	BELLINO EUGENIO	BLLGNE85E26D6435	35620006987	FOGGIA	Documentazione mancante come richiesto al paragrafo 8 dell'allegato A della DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicato sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
7	PALMIERI GIOVANNI	PLMGNN71T14A048H	35620004321	BARI	Azioni finanziate con altra misura del PSR 2007-2013.
8	CARLINO TOMMASO PASQUALE	CRLTM566D07D885H	35620007423	LECCE	Non ammissibile per mancato aggiornamento del codice ATECO, come previsto dalla DDS n. 126 del 22/03/2013 pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013. Mancato rispetto dei criteri di Demarcazione e Complementarità delle operazioni con il Settore Sviluppo Rurale, come previsto dal paragrafo 13, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013. Interventi proposti nella realizzazione della piattaforma logistica non funzionali agli obiettivi dell'azione come previsto dal paragrafo 5, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013;
9	LVALDO SRL	07503010727	35620006003	BARI	Non ammissibile per mancato aggiornamento del codice ATECO, come previsto dalla DDS n. 126 del 22/03/2013 pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013.

10	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	356200005245	BARI	Non ammissibile per mancato aggiornamento del codice ATECO, come previsto dalla DDS n. 126 del 22/03/2013, pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013.
11	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETÀ AGRICOLA SRL	02674560751	356200006151	TARANTO	Mancanza dei requisiti del beneficiario previsti dall'allegato A della DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicato sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
12	ZULLO GIOVANNI	ZLLGN66A18A048N	356200006672	BARI	Intervento già finanziato a valere sulla stessa misura nell'esercizio 2010/11, come previsto dal punto 2 dell'Art. 2 del D.M. 1831/2011.
13	VITTORIA SRL	00394970735	356200006623	TARANTO	La ditta non ha allegato in domanda il titolo di possesso, così come previsto dall'allegato A della DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicato sul BURP n. 13 del 24/01/2013.; Investimento non in linea con le finalità del bando. Attrezzature non ammissibili in quanto finanziabili con il PSR.
14	BENEGIAMO STEFANO	BNGSFN61P24D883J	356200009064	LECCE	Non ammissibile per mancato aggiornamento del codice ATECO, come previsto dalla DDS n. 126 del 22/03/2013, pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013. Titoli di possesso non conformi rispetto a quanto previsto al paragrafo 8.5, punto 8, lettera e), dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
15	PETRONI VINI SRL	05721410727	356200004362	BARI	Azioni finanziate con altra misura del PSR 2007-2013.
16	CANTINA SOCIALE ENOTRIA SOC.COOP.-AGRICOLA PER AZIONI	00144370756	356200007274	LECCE	Non ammissibile per mancato aggiornamento del codice ATECO, come previsto dalla DDS n. 126 del 22/03/2013, pubblicata sul BURP n. 47 del 28/03/2013. Mancato rispetto dei criteri di Demarcazione e Complementarietà delle operazioni con il Settore Sviluppo Rurale, come previsto dal paragrafo 13, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013. Interventi proposti nella realizzazione della piattaforma logistica non funzionali agli obiettivi dell'azione come previsto dal paragrafo 5, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013;
17	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	356200005237	BRINDISI	Mancato rispetto dei criteri di Demarcazione e Complementarietà delle operazioni con il Settore Sviluppo Rurale, come previsto dal paragrafo 13, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013.

Domanda di aiuto irricevibile

1	CANTINA COOP.RIF.FOND.SOC.AGR. I.A.P.	005920000723	356200006185	BARI	Mancanza della documentazione obbligatoria come previsto dal paragrafo 8.5, dell'Allegato A, alla DDS n. 23 del 21/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013.
---	---------------------------------------	--------------	--------------	------	---

Il Funzionario P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 5 agosto 2013, n. 96

Applicazione Decreto Legislativo 27 maggio 2005 n. 102 articoli 2, 3 e 4. Revoca riconoscimento Organizzazione produttori "O.P. Squinzanese Società Cooperativa Agricola" - con sede legale in Squinzano (Lecce).

L'anno 2013 il giorno 05 agosto 2013 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, Lungomare Nazario Sauro 45/47 il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo, Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il D.Lgs. 27 Maggio 2005 n. 102 "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F., n. 85/TRAV, del 12 febbraio 2007 di attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, sulla regolazione dei mercati, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38, recante i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza delle organizzazioni dei produttori, al fine di accertare il rispetto dei requisiti per il riconoscimento, nonché le modalità per la revoca del riconoscimento;

VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2008, n. 162 di approvazione dei parametri minimi per il riconoscimento delle Organizzazioni produttori agricoli della Regione Puglia;

VISTE le DDS n. 329/ALI del 29 luglio 2008 e n. 394/ALI del 5 agosto 2008 di approvazione delle direttive in materia di riconoscimento delle organizzazioni di produttori agricoli;

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2012, n. 630 di approvazione della modifica dei parametri minimi per il riconoscimento delle Organizzazioni produttori agricoli – Settore olivicolo della Regione Puglia;

VISTA la D.D.S. del 27/12/2007 n. 580/ALI di riconoscimento, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005, n. 102 dell'Organizzazione di Produttori "O.P. Squinzanese Società Cooperativa Agricola" per il settore "olivicolo" e di iscrizione al n. 19 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori Agricoli riconosciute;

VISTA la nota della O.P. Squinzanese Soc. Coop. Agr. del 23/6/2013, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/2564 del 02/7/2013 di richiesta da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione di revoca della medesima O.P. per "difficoltà nel mantenimento dei requisiti stabiliti dalla normativa";

VISTA la nota del 09/7/2013 prot. n. 155/2613 del Servizio Alimentazione di comunicazione all'Organizzazione O.P. O.P. Squinzanese Società Cooperativa Agricola di avvio della procedura di revoca del riconoscimento con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

Considerato che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di revocare, l'Organizzazione di Produttori "O.P. O.P. Squinzanese Società Cooperativa Agricola" – con sede legale in Squinzano (Lecce) – Via Benedetto Croce, 61, riconosciuta ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005, n. 102 per il settore "olivicolo" con D.D.S. del 24/12/2007 n. 580/ALI ed iscritta al n. 19 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute;
- di cancellare la predetta Organizzazione di Produttori riconosciute in base all'art. 4 del D.Lgs. 27 Maggio 2005, n. 102.

- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce ed alla C.C.I.A.A. di Lecce - Ufficio Registro delle Imprese.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di revocare, l'Organizzazione di Produttori "O.P. O.P. Squinzanese Società Cooperativa Agricola" –

con sede legale in Squinzano (Lecce) – Via Benedetto Croce, 61, riconosciuta ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005, n. 102 per il settore "olivicolo" con D.D.S. del 24/12/2007 n. 580/ALI ed iscritta al n. 19 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute;

- di cancellare la predetta Organizzazione di Produttori riconosciute in base all'art. 4 del D.Lgs. 27 Maggio 2005, n. 102;

- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce ed alla C.C.I.A.A. di Lecce - Ufficio Registro delle Imprese;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Servizio Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Servizio;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 5 agosto 2013, n. 97

Applicazione Reg. (CE) n. 1234/2007 del 23/9/2007 del Consiglio e Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7/6/2011 della Commissione - Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Società Cooperativa Agricola Mediterraneo" con sede legale in Foggia.

L'anno 2013 giorno 05 del mese di agosto in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, Lungomare Nazario Sauro 45/47 il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo, Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato da regolamento (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008, che abroga, tra l'altro, i regolamenti del Consiglio, n. 2200/96, n. 2201/96 e n. 1182/2007, incorporando le norme concernenti il settore ortofrutticolo di cui ai precitati regolamenti abrogati;

VISTO il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il decreto Mi.P.A.A.F. 09 agosto 2012, n. 4672, recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti

dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 20/06/2013, acquisita agli atti dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia al prot. n. 030/51357 in pari data, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Società Cooperativa Agricola Mediterraneo", con sede legale in Foggia, Via Matteotti, 86, intesa ad ottenere ai sensi dell'articolo 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007 il riconoscimento di Organizzazione di produttori per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta);

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 21/7/2011, per notaio Dott.ssa Alba Mazzeo con Repertorio n. 55366, con il quale è stata costituita la cooperativa Società Cooperativa Agricola Mediterraneo;

VISTO il verbale di assemblea dei soci della Società Cooperativa Agricola Mediterraneo, del 18/9/2012, con atto del notaio Dott.ssa Alba Mazzeo con Repertorio n. 56477, di modifica dello Statuto e costituzione dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli "Società Cooperativa Agricola Mediterraneo" ai sensi dell'articolo 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007;

VISTA la relazione istruttoria in data 24/7/2013, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota dell'UPA di Foggia prot. n. 030/62583 del 25/7/2013, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Società Coope-

rativa Agricola Mediterraneo” per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta);

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dai funzionari incaricati che l’Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e la documentazione richiesta e, che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

VISTA le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di riconoscere ai sensi dell’articolo 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007, come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997 la O.P. “Società Cooperativa Agricola Mediterraneo” con sede legale in Foggia, Via Matteotti, 86 per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta);
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 48 dell’elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori “Società Cooperativa Agricola Mediterraneo”, all’osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l’annotazione delle fatture di vendita;
- di fare obbligo alla OP “Società Cooperativa Agricola Mediterraneo” ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro 30 giorni dall’approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni

commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dr. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell’Ufficio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di riconoscere ai sensi dell’articolo 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007, come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997 la O.P. “Società Cooperativa Agricola Mediterraneo” con sede

legale in Foggia, Via Matteotti, 86 per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta);

- di iscrivere la predetta O.P. al n. 48 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Società Cooperativa Agricola Mediterraneo", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- di fare obbligo alla OP "Società Cooperativa Agricola Mediterraneo" ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Società Cooperativa Agricola Mediterraneo", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PIUE V, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia ed alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 10 settembre 2013, n. 104

Applicazione Reg. (CE) n. 1234/2007 del 23/09/2007 del Consiglio - Approvazione ampliamento categoria di riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Terra di Bari Società Cooperativa agricola" (IT 366) con sede legale in Noicattaro (Bari).

L'anno 2013 il giorno 10 del mese di settembre in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo, Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008, che abroga, tra l'altro, i regolamenti del Consiglio, n. 2200/96, n. 2201/96 e n. 1182/2007, incorporando le norme concernenti il settore ortofrutticolo, di cui ai precitati regolamenti abrogati;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) del 07 giugno 2011 n. 543/2011 della Commissione, recante moda-

lità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007, nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 9 agosto 2012 n. 4672, che reca “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” ed il relativo allegato;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea ed in particolare, l’art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTA la D.D.S. del 15/12/2008 di riconoscimento dell’Organizzazione di produttori “Terra di Bari Società Cooperativa agricola”, con sede legale in Noicattaro (Bari), Via per Casamassima – Zona Industriale, per i prodotti: Codice NC 0806 10 10 (Uve da tavola fresche) e Codice NC 0807 (Meloni compresi cocomeri e papaie freschi) ed iscritta al n. 33 dell’elenco regionale delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

VISTA la domanda in data 29/07/2013, acquisita, agli atti dell’Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari al prot. n. 030/49502, del 13/6/2013, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata Terra di Bari Società Cooperativa agricola di richiesta di modifica della categoria di riconoscimento anche per i prodotti: Codice NC 07 (ortaggi) e Codice NC 08 (frutta);

VISTA la relazione in data 21/8/2013, trasmessa dall’Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari con nota prot. n. 030/73071 del 03/9/2013, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/3315 del 04/9/2013, relativa all’istruttoria espletata da funzionari all’uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di approvazione dell’ampliamento della categoria di riconoscimento richiesta dall’Or-

ganizzazione di Produttori Terra di Bari Società Cooperativa agricola;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dai funzionari incaricati, che l’Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l’approvazione delle modifiche richieste;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di approvare l’ampliamento della categoria di riconoscimento richiesta dalla O.P. Terra di Bari Società Cooperativa agricola (IT 366) ai prodotti: Codice NC 07 (ortaggi) e Codice NC 08 (frutta);
- Di fare obbligo all’Organizzazione di Produttori ortofrutticoli Terra di Bari Società Cooperativa agricola, all’osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e in particolare a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari e per le attività di commercializzazione, i registri di carico e scarico con l’annotazione delle fatture di vendita;
- Di fare obbligo alla O.P. Terra di Bari Società Cooperativa agricola ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Uffici centrali e periferici dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione richiesta inerente le attività istituzionali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso

non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dr. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di approvare l'ampliamento della categoria di riconoscimento richiesta dalla O.P. Terra di Bari Società Cooperativa agricola (IT 366) ai prodotti: Codice NC 07 (ortaggi) e Codice NC 08 (frutta);
- di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori ortofrutticoli Terra di Bari Società Cooperativa agricola, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e in particolare a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari e per le attività di commercializzazione, i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- di fare obbligo alla O.P. Terra di Bari Società Cooperativa agricola ad inviare, annualmente, alla

Regione Puglia - Uffici centrali e periferici dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione richiesta inerente le attività istituzionali;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di trasmettere il presente provvedimento alla O.P. interessata, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta ed all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Servizio Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Servizio;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 2 ottobre 2013, n. 111

Applicazione Reg. (CE) n. 1234/2007 del 23/9/2007 del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "APO Lucania Società Cooperativa" (IT 351) con sede legale in Loconia - Canosa di Puglia (BT).

L'anno 2013 il giorno 02 ottobre in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, Lungomare Nazario Sauro 45/47, il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successivi di attuazione, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)" nonché i provvedimenti Nazionali e Regionali attuativi degli stessi, con i quali, tra l'altro, sono state determinate procedure per il riconoscimento ed il controllo delle O.P., delle A.O.P.;

VISTO il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4672 del 09 agosto 2012 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F., relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti

dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la D.D.S. del 22/12/2011 n. 471/ALI, di approvazione dell'adeguamento dello Statuto alla nuova OCM ortofrutta, secondo quanto previsto dall'articolo 203 bis del Reg. (CE) n. 1234/2007, della O.P. APO Lucania Società Cooperativa Agricola, già riconosciuta dalla Regione Basilicata con D.G.R. Del 30/12/2005 e D.P.G.R. Del 09/01/2006;

CONSIDERATO che con la suddetta D.D.S. n. 471/ALI la O.P. APO Lucania Soc. Coop. Agr. è stata iscritta al n. 37 dell'elenco delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

VISTA la D.D.S. del 02/8/2011 n. 169/ALI, di approvazione delle modifiche allo Statuto della O.P. APO Lucania Soc. Coop. Agr. a seguito della variazione, come prescritto nella suddetta D.D.S. n. 471/ALI, della sede legale in Canosa di Puglia località Loconia (BT) - Strada Statale 93, Km 36,600;

VISTA la D.D.S. del 23/12/2011 n. 287/ALI di approvazione del programma operativo 2012 - 2014 e dell'annualità 2012;

VISTA la D.D.S. del 18/01/2013 n. 31/ALI di approvazione dell'annualità 2013 del programma operativo 2012 - 2014;

VISTA la nota dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari del 18/7/2013 prot. n. 030/60247, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/2750 del 18/7/2013, con la quale è stata proposta, ai sensi dell'articolo 114 del Reg. (UE) n. 543/2011, la revoca della OP APO Lucania Soc. Coop. a seguito delle gravi negligenze commesse dalla OP APO Lucania;

VISTA la nota del 05/8/2013 prot. n. 155/2933 del Servizio Alimentazione con la quale è stato comunicato alla OP APO Lucania Soc. Coop. l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

VISTA la nota della O.P. APO Lucania Società Cooperativa Agricola del 30/9/2013, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/3431 del 02/10/2013, di richiesta di revoca da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione della medesima O.P., con l'allegato verbale di approvazione da parte dell'assemblea dei soci del 07/8/2013, per difficoltà nel mantenimento dei requisiti minimi del riconoscimento previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di revocare il riconoscimento della Organizzazione di produttori denominata "APO Lucania Soc. Coop. Agr." (IT 351) con sede legale in Canosa di Puglia – località Loconia (BT) – Strada Statale 93, Km 36,600, riconosciuta dalla Regione Puglia con D.D.S. del 22/12/2010 n. 471/ALI;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori "APO Lucania Soc. Coop. Agr." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007;
- di revocare, contestualmente, la D.D.S. del 23/12/2011 n. 287/ALI di approvazione del programma operativo 2012 - 2014 e annualità 2012 e la D.D.S. del 18/01/2013 n. 31/ALI di approvazione dell'annualità 2013;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comu-

nitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofruttili;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di revocare il riconoscimento della Organizzazione di produttori denominata "APO Lucania Soc. Coop. Agr." (IT 351) con sede legale in Canosa di Puglia – località Loconia (BT) – Strada Statale 93, Km 36,600, riconosciuta dalla Regione Puglia con D.D.S. del 22/12/2010 n. 471/ALI;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori "APO Lucania Soc. Coop. Agr." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007;
- di revocare, contestualmente, la D.D.S. del 23/12/2011 n. 287/ALI di approvazione del programma operativo 2012 - 2014 e annualità 2012 e la D.D.S. del 18/01/2013 n. 31/ALI di approvazione dell'annualità 2013;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di trasmettere il presente

provvedimento alla sede legale ed alla sede operativa dell'Organizzazione APO Lucania Soc. Coop. Agr., al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari, ed alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari - Ufficio Registro delle Imprese;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 1 ottobre 2013, n. 190

Art. 7 della L.R. n. 2/2009 - Calendario annuale regionale delle manifestazioni fieristiche locali Comune di Carovigno - BR - Anno 2014.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

L'art. 7 della L.R. 9 marzo 2009 n. 2 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale", stabilisce che la Regione Puglia predispone il calendario regionale annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali".

Il comma 4 del citato art. 7 dispone che il calendario regionale contiene una sezione dedicata alle manifestazioni fieristiche locali. A tal fine, entro il 30 aprile dell'anno precedente a quello di svolgimento della manifestazione, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competenti per territorio sono tenute a comunicare alla Regione l'elenco delle manifestazioni locali, trasmesse dai comuni, per una tempestiva ed adeguata divulgazione delle stesse.

Sul B.U.R.P. n° 124 del 19.09.2013 è stata pubblicata la determinazione dirigenziale n° 183 del 16.09.2013 avente per oggetto: "Art.7 della L.R.N° 2/2009 - Calendario annuale regionale delle manifestazioni fieristiche locali- Anno 2014";

Nel citato Calendario, per mero errore materiale, sono state omesse le manifestazioni fieristiche relative al Comune di Carovigno, in provincia di Brindisi;

Tutto ciò premesso si propone la pubblicazione dell'elenco delle manifestazioni fieristiche locali del Comune di Carovigno -BR - che completerà il calendario annuale regionale fieristico 2014 approvato con atto dirigenziale n° 183/2013.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente d'Ufficio
Dott.ssa Marta Lisi

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare opportuna modifica all'atto dirigenziale n° 183 del 16.09.2013 pubblicato sul B.U.R.P. n° 124 del 19.09.2013, integrando l'elenco della provincia di Brindisi con le manifestazioni fieristiche del Comune di Carovigno elencate nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura del Servizio Attività Economiche e Consumatori, alle Camere di Commercio e sarà pubblicato sul sito dell'Osservatorio regionale per il Commercio;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 2/2009.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- composto da n° 2 facciate e n°1 allegato per un totale di n° 2 pagine è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro Trabace

Comune di Carovigno

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO		NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
				Data inizio	Data fine	
1	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA.G.FALCONE,VIA G.BORSELLINO,MARTIRIDI VIA D'AMELIO,VIA MONTESSORI	OGNI MARTEDI'		SETTORE MERCEOLOGICO COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
2	BR	FESTA DEL SS CROCIFISSO	NEI PRESSI DELLA CHIESA DELLA BORGATA TERRANOVA	1ª DOMENICA DI MAGGIO		COMM. BESTIAME, PROD. ALIMENTARI E NON
3	BR	FIERA DELLE PALME	VIA.G.FALCONE,VIA G.BORSELLINO,MARTIRIDI VIA D'AMELIO,VIA MONTESSORI	DOMENICA DELLE PALME		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
4	BR	FESTA DELLA PASQUA	VIA.G.FALCONE,VIA G.BORSELLINO,MARTIRIDI VIA D'AMELIO,VIA MONTESSORI	PERIODO PASQUALE DOMENICA LUNEDI' MARTEDI'		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
5	BR	FIERA DEL 16 AGOSTO	VIA.G.FALCONE,VIA G.BORSELLINO,MARTIRIDI VIA D'AMELIO,VIA MONTESSORI	16-ago-14		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
6	BR	FESTA DI SANTA MARIA GORETTI	NEI PRESSI DELLA CHIESA DELLA BORGATA TERRANOVA	1ª DOMENICA DI AGOSTO		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
7	BR	FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE	CORSO VITT. EMANUELE	16-lug		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
8	BR	MERCATINO STAGIONALE	LOCALITA' TORRE S.SABINA PIAZZA THEA	1º GIUGNO/31 AGOSTO OGNI GIOVEDI'		ALIMENTARI -PRODUTTORI DIRETTI-NON ALIMENTARI

9	CAROVIGNO	BR	FIERA DI SANTA SABINA	LOCALITA' SANTA SABINA	ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
10	CAROVIGNO	BR	SAGRA FERRAGOSTO CAROVIGNESE	CORSO V.EMANUELE, VIA POLINISSO, VIA SCOTELLARO, VIA DON BOSCO, VIA B. CROCE	15-ago	18-ago	COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
11	CAROVIGNO	BR	FESTA DELLA MADONNA DI BELVEDERE	PIAZZALE ANTISTANTE LA CHIESA DELLA MADONNA DI BELVEDERE	2ª DOMENICA DI SETTEMBRE		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON
12	CAROVIGNO	BR	FIERA NATALIZIA	CORSO VITT. EMANUELE	06-dic	06-gen	COMM. AL DETTAGLIO DI DOLCIUMI E PRODOTTI TIPICI NATALIZI
13	CAROVIGNO	BR	MERCATINO STAGIONALE	LOCALITA' SPECCHIOLLA VIA DELLA PINETA	1° GIUGNO 2014	31-ago-14	ALIMENTARI -PRODUTTORI DIRETTI-NON ALIMENTARI

Il dirigente del Servizio
dott. Pietro TRABACE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 ottobre 2013, n. 1061

Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati istituito ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e approvato con Atto dirigenziale n. 76 del 05/02/2013: Aggiornamento Elenco degli Organismi formativi non accreditati ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012. Aggiornamento.

Il giorno 14/10/2013 in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTA la Legge Regionale n.15/02 "Riforma della Formazione professionale"

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 (Riforma della formazione professionale) come modificata

dalla Legge Regionale del 05/12/2011 n. 32 pubblicata nel B.U.R. Puglia 9 dicembre 2011, n. 191 prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

In ottemperanza a ciò con la Deliberazione n. 195 del 31.01.2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21/02/2012, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi; con successive Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012, n. 1105 del 05.06.2012 n. 1560 del 31/07/2012 e 795 del 23/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida.

Successivamente con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 sono stati invitati gli Organismi formativi a presentare la propria *pre-candidatura* per ottenere il **Codice Pratica** utilizzabile per l'accesso al sistema di candidatura.

Con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1191 del 09.07.2012 sono stati invitati gli Organismi formativi a presentare la *candidatura* per l'accREDITamento.

Con Atto Dirigenziale n. 1802 del 19/11/2012 e n. 7 del 09/01/2013 il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione per l'esame delle domande presentate, così come stabilito dall'avviso pubblico.

Nell'ambito dell'istruttoria delle candidature pervenute il Nucleo di valutazione si è avvalso del Supporto tecnico previsto dal Progetto speciale "Supporto per istruttoria domande di accREDITamento per gli organismi formativi - Avviso n. 1191 del 09/07/2012 e s.m.i." con le modalità indicate nel verbale di insediamento.

Giova far presente che l'iter procedurale stabilito con l'avviso pubblico prevedeva, per l'accertamento dei requisiti stabiliti dalla DGR 195/2012 e s. m. i. e dall'avviso pubblico approvato con Atto Dirigenziale n.1191 del 09/07/2012 la compilazione di tutti i pannelli inseriti nella procedura telematica unitamente ad una serie di documenti comprovanti il possesso di tali requisiti sopra citati.

Con Atto Dirigenziale n. 972 del 17/09/2013 sono stati pubblicati gli esiti delle 15 istanze di accREDITamento pervenute dall'01/03/2013 al 31/03/2013 e parallelamente, n. 5 candidature inoltrate per la seconda volta dagli organismi formativi la cui prima istanza è stata rigettata e n. 4 candidature ai sensi del punto 5 dell'Avviso così come di seguito riportato:

- per n. 5 Organismi formativi l'istruttoria ha avuto esito positivo e pertanto sono inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati (Allegato 2 all'AD 972 del 17/09/2013);
- per n. 19 Organismi formativi sono state inviate:
 - n. 6 comunicazioni di motivi ostativi all'accoglimento della domanda
 - n. 13 richieste di integrazioni documentali ai sensi del punto 3 dell'Avviso.

Con verbale n. 15 dell'11/10/2013 il Nucleo ha preso atto che dei 19 organismi sopra citati:

- n. 6 organismi non hanno risposto nei termini stabiliti alla Comunicazione dei motivi ostativi pertanto per questi ultimi si confermano i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con conseguente rigetto della domanda di accreditamento - Allegato 3) al presente Atto Dirigenziale;
- n. 1 organismo (Comune di Neviano) non ha risposto alla richieste di integrazioni documentali ai sensi del punto 3 con conseguente rigetto della domanda di accreditamento - Allegato 3) al presente Atto Dirigenziale);
- n. 12 organismi hanno risposto alla richieste di integrazioni documentali ai sensi del punto 3 dell'avviso.

Il Nucleo ha stabilito di esaminare prioritariamente, in virtù della collocazione utile all'interno di graduatorie finali di progetti ammessi e finanziabili a valere su avvisi pubblici emanati dalle amministrazioni provinciali, n. 4 risposte alle richieste di integrazione documentale: l'esito dell'esame risulta essere il seguente:

- per n. 2 organismi (Liceo Linguistico Guido D'Arezzo - Coop. European Link - CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS) l'esito dell'istruttoria è risultato positivo e quindi risultano inseriti nell'Elenco degli Organismi accreditati - Allegato 2) al presente Atto Dirigenziale;
- per n. 2 organismi l'esito risulta sospeso a causa di accertamenti d'ufficio.

Nel contempo, il Nucleo ha stabilito di esaminare, sempre in virtù della collocazione utile all'interno di graduatorie finali di progetti ammessi e finanziabili a valere su avvisi pubblici emanati dalle amministrazioni provinciali, n. 2 candidature di cui una inoltrata per la seconda volta da un organismo formativo la cui prima istanza è stata rigettata - Allegato 1) al presente Atto Dirigenziale: l'esito dell'esame è risultato essere il seguente:

- per n. 1 organismo l'esito dell'istruttoria è risultato positivo e quindi risulta inserito nell'Elenco degli Organismi accreditati - Allegato 2) al presente Atto Dirigenziale;
- per n. 1 organismo sarà inviata la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento della domanda e/o richieste di integrazioni documentali ai sensi del punto 3 dell'Avviso.

Inoltre, sempre nello stesso verbale il Nucleo, prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata per un organismo riportato nel verbale n. 13 per il quale si era verificato un problema tecnico nell'inoltro della richiesta di integrazione documentale, con conseguente inserimento dello stesso nell'elenco degli organismi non accreditati - Allegato 2) al presente Atto Dirigenziale.

Gli Organismi di formazione valutati negativamente sulla prima istanza di accreditamento potranno inoltrare una nuova istanza di accreditamento a partire dalle ore 14:00 del 18 ottobre 2013. La procedura telematica sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "Formazione professionale" sezione Accreditamento.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione nominato con Atto dirigenziale n. 7 del 09/01/2013 e con Atto dirigenziale n. 569 del 13/06/2013 e costituito per l'esame delle istanze di accreditamento degli Organismi formativi.
- di prendere atto che n. 2 candidature, riportate nell'Allegato 1) composto da 1 pagina parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state istruite ai sensi del punto 5 dell'Avviso;
- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012 Allegato n. 2), composto da n.12 pagine che fa parte integrante e sostanziale del presente Atto;

- di procedere all'aggiornamento dell'Elenco degli Organismi non accreditati come riportato nell'Allegato n. 3) composto da n. 1 pagina, che fa parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- di inviare il presente provvedimento al BURP ai fini della pubblicazione.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza e per la dovuta notifica agli interessati;
- è composto da n. 6 facciate e da n. 3 allegati di n. 14 facciate ed è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

 REGIONE PUGLIA Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale		ALLEGATO 1)
ELENCO CANDIDATURE istruite ai sensi del punto 5 dell'avviso		
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE PRATICA
1	ORATORIO CITTADELLA DELL'IMMACOLATA ONLUS	8D7YMW2-1
2	Dea Center ente di formazione professionale	2EUP9K4

 REGIONE PUGLIA Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale		ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										ALLEGATO 2)
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE		
1	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	04866240726	TL4RFJ7	ASSOCIAZIONE	VIA GIULIO PETRONI 15 - Bari	BA			PROV.	NO		
2	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	16RZW33	Società a responsabilità limitata	via Luigi Rovelli, n. 48 - FOGGIA	FG			PROV.	NO		
3	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6202480726	24NERT7	SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ISTRIA 22 - Bari	BA			PROV.	NO		
4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	PIZN514	ASSOCIAZIONE	Via dei Donatori di Sangue, 50 - ALTAMURA	BA			PROV.	SI		
5	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	7098550721	86BZK53-1	Associazione	Via Enrico Dandolo, 51 Scala B piano terra - Andria	BAT			PROV.	NO		

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>											
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	
6	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	2309680748	SFTIEL4	Associazione	Via Mascagni, sn - VILLA CASTELLI	BR			PROV.	NO	
7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	90196060736	N3K0VT1	ASSOCIAZIONE	VIA TEMENIDE 117 pt - Taranto	TA			PROV.	NO	
8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	9HMRT85-1	Associazione	VIA GIACOMO MATTEOTTI 20-22 - Bari	BA			PROV.	NO	
9	Associazione Istruzione Professionale Europea - A.I.P.E.	3801160759	DCGF427	ASSOCIAZIONE	VIA LEQUILE,68 - LECCE	LE			DEF	NO	
10	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	3328630714	EUXS995	ASSOCIAZIONE	VIA DADDUZZIO 66 - Foggia	FG	VIA DONATELLO COMPAGNONE SNC - San Marco in Lamis	FG	DEF	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
11	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	CAQIEE3	COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA LOCOROTONDO 47 - Altamura	BA			DEF	NO
12	British School of English	2549520753	07H8DH1-1	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 - Maglie	LE			PROV.	NO
13	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	T4S9G76-1	Associazione	PIAZZA ALDO MORO 16 - Molfetta	BA			DEF	NO
14	CESIFORM SRL	3542870716	0K7KY1	Società a responsabilità limitata	VIA D'ARIGNANO, 2C	FG			PROV.	NO
15	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	1945330734	G3K6ST5	ASSOCIAZIONE	VIA BOLOGNA 2 - Massafra	TA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
16	Ciruito Informativo S.r.l.	4256380751	R1LSRJ8	Società a responsabilità limitata	Via E. A. Mario, 9/13 - Lecce	LE			PROV.	NO
17	Consea S.r.l.	2188170738	WCY5ZL8	Società a responsabilità limitata	Via Mottola, Km 2,200 Z.I. - MARTINA FRANCA	TA			PROV.	NO
18	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	4645010721	KNYTOP4	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Canudo n. 12 - MOLA DI BARI	BA			DEF	NO
19	DRIVERS SRL	06669260728	TG0KJT4	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA P. LOMBARDI, 13 - Triggiano	BA			PROV.	NO
20	ECCELSA	6695860723	AJOC1N3	Associazione	Contrada Popoleto, N.C. - ALBEROBELLO	BA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
21	FORMAPULIA SRL	3630470759	BC9UWM7	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GIORGIO DI LECCE 9/11/13 - Lecce	LE			PROV.	NO
22	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA DI ZUPPETTA PAOLO & C SNC	1985170743	RV16V82	Società in nome collettivo	Via Mecenate 139 - BRINDISI	BR			PROV.	NO
23	I.I.S. N. GARRONE	81003710720	HHUJ77	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CASSANDRO 2 - BARLETTA	BAT			PROV.	NO
24	I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"	83002560718	4WPRL02-1	Istituti scolastici	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO, S.N.C. - Vieste	FG			PROV.	NO
25	IPSIA LUIGI SANTARELLA	80022530721	TXSMG92	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA DI VAGNO, 10 - BARI	BA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
26	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA	5922800726	JPK3IT0	ASSOCIAZIONE	VIA ANDRIA 157 - Trani	BAT	VIALE MARCONI, 49 - Barietta	BAT	DEF	SI Sede di Trani
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MONS. ANTONIO BELLO"	80023190723	RVAPMNO	ISTITUTI SCOLASTICI	VIALE 25 APRILE S.N.C. - Molfetta	BA			PROV.	NO
28	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	92003310759	F50FS87	Istituti scolastici	Via Martire Schito - Otranto	LE			PROV.	NO
29	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	90031530711	JK843G3	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA VANVITELLI, 1 - Margherita di Savoia	BAT			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>											
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	
30	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI "SEVERINA DE LILLA"	80021370723	L1HNZR1	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CELSO ULPIANI 8 - BARI	BA			PROV.	NO	
31	KHE Società Cooperativa	4509730752	3EUZG23	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - Tricase	LE			PROV.	SI	
32	Know K. Srl	2118360714	SHSFMR2-1	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia, 12 - Foggia	FG			PROV.	NO	
33	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	T19V5M7	ASSOCIAZIONE	VIA GIUSEPPE CARLO SPEZIALE 1 - Taranto	TA			PROV.	NO	
34	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	07377450726	7LG5KB2	ASSOCIAZIONE	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - Castellana Grotte	BA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (Via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
35	LUMAS LUPIAENSIS MANAGEMENT SCHOOL	4487340766	6UY4K5	ASSOCIAZIONE	VIA VITTORIO EMANUELE 34 - Lecce	LE			PROV.	NO
36	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	NB81L7	Organizzazione non profit	via Lecce - SAN CESARIO DI LECCE	LE			PROV.	NO
37	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	03800070728	3I9I9D7	COOPERATIVA PER AZIONI	STRADA PROVINCIALE 240 DELLE GROTTI ORIENTALI KM 13,800 - Ruigliano	BA			PROV.	NO
38	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	X877GJ3	ASSOCIAZIONE	VIA PERRINO N.56 - BRINDISI	BR	VIA CARSO - SQUINZANO	LE	DEF	NO
39	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSF6521	Associazione	Via Amendola, 162/1 - BARI	BA				SI
					Via Immacolata n. 64 - FRANCAVILLA FONTANA	BR				SI
					Via Scallo n. 5 - GALATINA	LE				SI
					Via Sorcinelli n. 48 - TARANTO	TA				SI

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P. IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
40	SAFETY CORPORATION S.R.L.	07101180722	NB7COB1	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA BARLETTA, 283 - Andria	BAT			PROV.	NO
41	Scuola C.E.F. S.N.C.	1691760746	VWV62K8-1	Società in nome collettivo	VIA DE CARPENTIERI N. 7- Brindisi	BR			PROV.	NO
42	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	GSWPC44	ASSOCIAZIONE	VIA VALEGGIO 31 - San Severo	FG			PROV.	SI
43	STUDIO GMC SRL	2283670749	GVEMPT3	Società a responsabilità limitata	Via Convertini, 57 - FASANO	BR			PROV.	NO
44	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	1K63FT1	Società a responsabilità limitata	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E TARANTO	TA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>											
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	
45	PSA CORPORATION SRL	8079610153	4KY6UN5	Società a responsabilità limitata	SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 MANFREDONIA	FG			PROV.	NO	
46	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	1683400939	8BNULU4	Fondazione	Piazza Giulio Cesare 13 BARI	BA			DEF	SI	
47	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	9FBKD72	Società a responsabilità limitata	via Ottavio Serena , 14/A BARI	BA			PROV.	NO	
48	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP.	4497020729	8A2SSM6	Società cooperativa	Borgo Murgetta c.s. GRAVINAIN PUGLIA	BA			PROV.	NO	
49	KANTEA S.C.R.L.	1216760213	BKOOBQ3	Società consortile a responsabilità limitata	Via Matteotti nn.7 e 9 (ex mercato coperto) SQUINZANO	LE			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>											
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO /DOVERE	
50	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE	3918090154	7YDW7W3	Istituto scolastico privato	VIALE OTRANTO 67 - LECCE	LE			PROV.	NO	
51	A.FO.R.I.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	2150540710	M490G68	Associazione	VIA ANGELO FRACCACRETA 68 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
52	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	80001610742	9769K56	Associazione	Via Pace Brindisina nr. 65 - BRINDISI	BR			DEF	SI	
53	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	84004020719	MTOLDN4	Istituti scolastici	VIA PIER GIORGIO FRASSATI, 2 - SAN MARCO IN LAMIS	FG			DEF	NO	
54	FORM@LLIMAC ONLUS	90092460725	P9DOO73	Associazione	Vico MENTANA, 5 - CANOSA DI PUGLIA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
55	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	5917780727	4VFM686	Società cooperativa	VIA DELLE MURGE, 65/a - Bari	BA			PROV.	NO
56	II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720	10N5RQ2	Istituti scolastici	VIA C. VIOLANTE 1 - ANDRIA	BAT			PROV.	NO
57	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	90005000725	C2WNGM1	Istituti scolastici	VIA PAGANINI S.N.C. - ANDRIA	BAT			DEF	NO
58	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE	80017680723	4HX00Y4	Istituti scolastici	VIA A. VOLTA N. 13 - RUVO DI PUGLIA	BA			DEF	NO
59	I.I.S.S. "Egidio Lanocce" - IPAA "V. Circolone"	83001090758	VV0NUS8	Istituti scolastici	via Circolone - MAGLIE	LE			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>											
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	
60	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	2155610732	KWDEJ18-1	Società in accomandita semplice	Via Cesare Battisti 474 - TARANTO	TA			PROV.	NO	
61	Eta Inform S.r.L.	619780745	5G17LJ8-1	Società a responsabilità limitata	SS 7 Km 7,300 c/o Cittadella della Ricerca - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
62	Liceo Linguistico Guido D'Arezzo - Coop. European Link	5181920728	JL7SZ96-1	Istituti scolastici	Via Massari, 5 - Ruvo di Puglia	BA			PROV.	NO	
63	CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	93072840759	MT2DB78-1	Associazione	via VALLE D'AOSTA, 7 - Lecce	LE			PROV.	NO	
64	ORATORIO CITTADELLA DELL'IMMACOLATA ONLUS	90027470757	8D7YMW2-1	Organizzazione non profit	via Tiberio n.19 - Racale	LE			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI <i>ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.</i>										
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
65	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	3800890711	C40BLR2	Istituti scolastici	Via V.zo Alfieri - San Severo	FG			PROV.	NO
DEF = Organismo accreditato definitivamente PROV = Organismo accreditato provvisoriamente										

 REGIONE PUGLIA Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale		<u>ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI NON ACCREDITATI</u> <u>ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012</u>			ALLEGATO 3)
N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	MOTIVAZIONE	
1	COMUNE DI NEVIANO	80010970756	UPU7M10	Risposta alla richiesta di integrazione documentale non pervenute	
2	EDILSCUOLA di PUGLIA	93292340721	U9KBLG4	Osservazioni al preavviso di rigetto non pervenute	
3	COID SRL	4639550724	P0AW7H0	Osservazioni al preavviso di rigetto non pervenute	
4	Centro Studi Sul turismo - Regione Puglia	1384640544	BQLCYM1	Osservazioni al preavviso di rigetto non pervenute	
5	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	90147440730	VLF9GN5	Osservazioni al preavviso di rigetto non pervenute	
6	CAPELLI D'AUTORE di CAFORIO MASSIMO MARCELLO & ARCADÌ ROBERTO S.A.S.	1929780748	INVL216	Osservazioni al preavviso di rigetto non pervenute	
7	Associazione s. Elisabetta s.r.l	5947351218	DOKEIH0	Osservazioni al preavviso di rigetto non pervenute	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 27 settembre 2013, n. 513

D.Lvo 30.04.1992 n. 285 - L.R. 21.12.1977 n. 38 - Comune di Brindisi - Terzo Piano delle strade extraurbane. Pianificazione della rete stradale esistente. Modifica ed integrazione del 1° e 2° piano delle strade esterne al centro abitato.

Il giorno 27 Settembre 2013, in Modugno, nella sede del Servizio Lavori Pubblici in Viale delle Magnolie n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 21.12.1977 n° 38;

Visto il D.Lgvo 30.04.1992 n° 285;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 12.4.2006 n. 163;

Vista la Deliberazione n. 3261 in data 28.7.1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n. 7/97;

Vista la determinazione n. 247 del 14.05.2013 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP., in attua-

zione di quanto disposto dall'art. 45, comma 1, L.R. n. 10/07, ha dato applicazione all'esercizio dell'autonoma adozione di atti e provvedimenti da parte dei Dirigenti degli Uffici incardinati al Servizio LL.PP. ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni amministrative e tecniche;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Considerato che il Comune di Brindisi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 25.03.1980 approvò il primo piano delle strade extraurbane il cui decreto del Presidente della Regione Puglia n. 166 del 20.03.1980 classificò comunali le strade annoverate e iscritte nel relativo piano.

Considerato che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 253 del 21.12.1989 fu approvato il secondo piano delle strade il cui decreto del Presidente della Regione Puglia n. 126 del 20.03.1995 classificò comunali le strade inserite ed iscritte nel relativo piano.

Tenuto conto del tempo trascorso e delle mutate condizioni dello stato di fatto, sia per le mutate esigenze socio economiche del territorio e sia per la modifica degli originali tracciati stradali rendendo inutilizzabili molte strade iscritte nei predetti piani.

Rilevato che il presente Piano delle strade include anche le strade della zona industriale cittadina, le quali benché realizzate dal consorzio del Porto, ora A.S.I. di Brindisi, sono state dichiarate comunali, con riferimento all'uso ed alla tipologia dei collegamenti svolti, con sentenza definitiva in sede giurisdizionale del Consiglio di Stato n. 8058/2006 ed imposto al Comune di Brindisi, in qualità di ente esponenziale di interessi collettivi, di esplicitare i poteri di polizia e di obblighi di manutenzione alla stregua delle strade pubbliche di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Visto che il Tribunale Civile di Brindisi con sentenza n. 325 del 22.05.2009 e 03.06.2009 ha accertato e dichiarato "ope legis" la proprietà di dette viabilità in capo all'Amministrazione Comunale e con-

seguentemente imposto di provvedere alla manutenzione dei manufatti stradali.

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25.05.2010 è stato approvato il 3° Piano delle strade extraurbane. Pianificazione della rete stradale esistente. Modifica ed integrazione del 1° e 2° piano delle strade esterne al centro abitato, ai sensi degli articoli 3 e 4 della L.R. n. 38/77 e dell'art. 2 del D.Lvo n. 285/92 C.d.S.

Considerato, pertanto, che a seguito della modifica ed integrazione di cui al 3° Piano delle strade extraurbane approvato con la succitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2010, la rete stradale extraurbana del Comune di Brindisi misura ora complessivi Km. 247,13 per n. 105 strade, come dettagliatamente riportate nell'allegato che fa parte integrale del presente provvedimento.

Vista la relazione dell'Ufficio Coordinamento S. T. P. di Brindisi-Lecce-Taranto, prot. n. 21909 del 01.04.2011, con cui esprime parere favorevole in merito alla 3° Piano di classificazione delle strade extraurbane redatto dal Comune di Brindisi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

SI DICHIARA che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già

autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in bilancio regionale

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Ritenuto che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP., ai sensi dell'art. 45 della citata L.R. 16.04.2007 n° 10;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

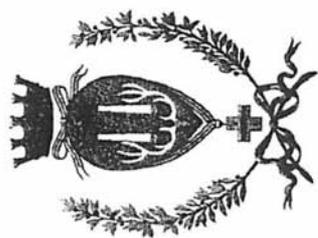
1. E' approvato il 3° Piano delle strade extraurbane, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.05.2010, per complessivi Km. 247,13 e n. 105 strade, come dettagliatamente riportate, nell'allegato elenco composto da n. 10 facciate, che fa parte integrale del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione.
3. Copia del presente verrà notificato al Comune di Brindisi, per i successivi provvedimenti di competenza.
4. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.

Il presente provvedimento:

- a. viene redatto in forma integrale;
- b. sarà trasmesso, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, all'Assessore alle Opere Pubbliche.

Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

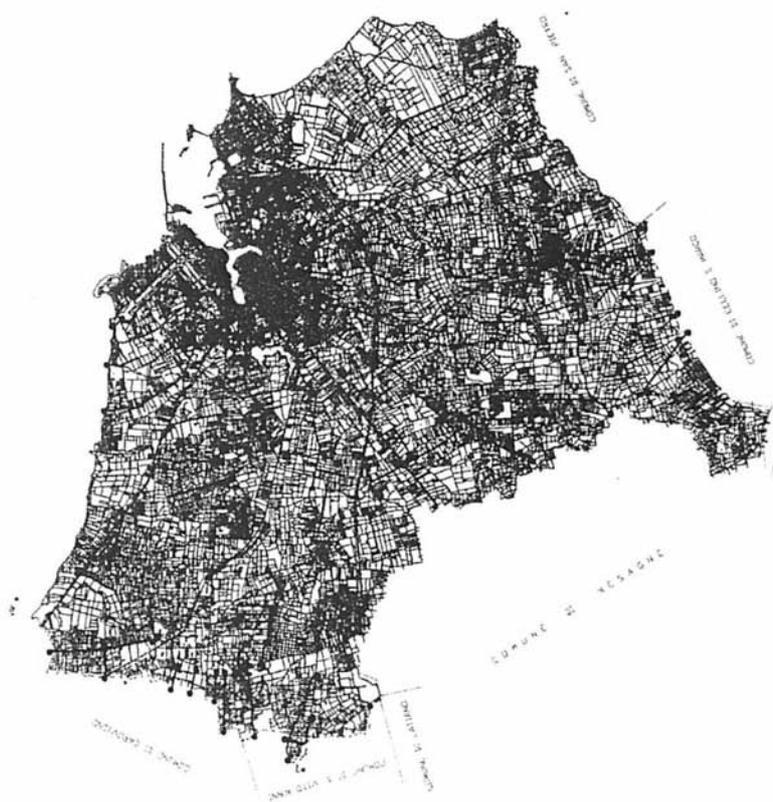
Il Dirigente
Dott. Antonio Lacatena



C O M U N E D I B R I N D I S I

UFFICIO TECNICO - SETTORE LL.PP. - SERVIZIO STRADE

3° PIANO DELLE STRADE ESTERNE
AL CENTRO ABITATO



N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
1	Strada CANTALUPI	Da Strada Provinciale n.37 all'innesto con confine territorio di San Vito	3,12	3,42	Macadam	2
2	Strada BELLOLUOGO	Da Strada Comunale n.1 a Strada Provinciale n.37	1,50	3,00	Macadam	2
3	Strada AUTIGNO	Da Strada Provinciale n.37 all'innesto con confine territorio di San Vito	2,35	5,00	Asfalto	5
4	Strada GABELLOTTI	Da Strada Provinciale n.37 all'innesto con confine territorio di San Vito	1,85	3,07	Asfalto	4
5	Strada BARONI NUOVA	Dalla S.S. n. 605 alla Strada Provinciale n.37	6,39	3,20	Macadam	1
6	EX CONSORTILE	Da Strada Provinciale n.37 all'innesto con confine territorio di San Vito	0,82	3,00	Macadam	1
7	Strada GROTTAMIRANDA 2	Da Strada Provinciale n.37 all'innesto con confine territorio di San Vito	0,56	4,35	Asfalto	3
8	Strada GROTTAMIRANDA 1	Da Strada Provinciale n.37 all'innesto con confine territorio di San Vito	0,54	3,25	Asfalto	3
9	Ente Riforma	Da confine del territorio di Carovigno alla Strada Comunale esterna n.12	0,90	4,27	Fondo naturale	2
10	Strada FORMICA	Da Strada Provinciale n.37 ad innesto con Strada Comunale n.11	1,79	3,76	Asfalto	3
11	Strada BOESSO - CAFARO	Da Strada Provinciale n.37 alla Strada Provinciale n.44	2,70	3,20	Asfalto	3
12	Ente Riforma	Dal confine del territorio di Carovigno alla strada Comunale esterna n.16	3,60	3,85	Fondo naturale	2
13	Strada FORMICA	Da Strada Comunale n. 15 alla Strada Comunale n.15	2,98	2,98	Fondo naturale	2

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
14	Strada FORMICA	Da Strada Comunale n. 11 alla Strada Comunale n.13	1,04	3,85	Fondo naturale	2
15	Strada FORMICA	Da Strada Comunale n. 11 alla Strada Comunale n.13	1,08	2,90	Fondo naturale	2
16	Strada APANI-BADESSA	da complanare S.S. n.379 alla Strada Comunale n.12	4,27	4,71	Asfalto	3
17	Strada IANNUZZO	Dalla Strada Statale n.16 alla Strada Comunale n.13	0,97	4,67	Asfalto	3
18	Strada BANCO MARMORELLE	Da Strada Provinciale n.44 a Masseria Banco - Marmorelle	2,72	4,42	Fondo naturale	2
18b	Strada vicinale MASCIULLO	Da Strada Comunale n.28 a Strada Statale n.7 ad Strada Comunale n.19	2,00	4,45	Macdam	3
19	Strada COSTA ACQUARO	Da Strada Provinciale n.15 alla Strada Comunale n.18	2,59	4,25	Macdam	2
20	Ente Riforma	Dalla Strada Statale n.379 alla Strada Provinciale n.39	1,97	5,95	Asfalto	4
21	Strada CILLAREYES - LO SPADA-CASIGNANO	Dalla Strada Provinciale n.44 alla Strada collegamento centro commerciale - Ospedale Perrino	7,70	5,30	Asfalto	4
22	Strada POSTICEDDU-POZZO DI VITO	Da Strada Comunale n. 20 alla complanare S.S.379 e alla costa	1,08	4,55	Asfalto	3
23	Strada VICINALE Ex BASE USAF	Da Strada Statale n. 16 a Strada Statale n.16	3,85	2,61	Macadam	2
24	Strada CAPUTI BRANCASI NUOVA	Da Strada Statale n. 16 a Strada Statale n.379	2,91	5,28	Macadam	2
25	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Statale n. 16 a Strada Statale n. 379	2,42	3,47	Fondo naturale	1

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
26	Via VECCHIA PER MESAGNE	Da Strada Comunale n.18 a complanare S.S. 7	1,80	4,27	Fondo naturale	1
27	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Comunale n.28 alla Strada Provinciale n.81 e alla Strada Provinciale n. 82	4,67	3,63	Macadam	2
28	Strada CONELLA CALORE	Dal confine del territorio di Mesagne alla Strada Provinciale n.80 alla Strada Provinciale n.43 alla Strada Provinciale n.80	6,70	4,71	Asfalto	3
29	Strada MONTENEGRO	Da ingresso svincolo ex S.S. 16 a Strada Provinciale n.43	5,57	5,88	Asfalto	4
30	Strada PILELLA VECCHIA BRANCASI	Da Strada Comunale n.7 a Strada Statale n.16	1,89	3,83	Fondo naturale	2
31	Strada GALONE	Da Strada Comunale n.28 a Strada Provinciale n.80 a Strada Comunale n 27 e alla Strada Provinciale n.81	3,56	3,70	Asfalto	3
32	Strada SPECCHIA	Da Via Specchia (Frazione Tuturano) a limite territorio Brindisi	5,78	6,18	Asfalto	3
33	Strada LO BIA	Dalla Strada Provinciale n. 41 alla Strada Comunale esterna n.36	3,20	5,13	Asfalto	3
34	Strada vicinale CILLARESE	Da Strada Statale n.16 a Strada Comunale n.29	4,06	3,85	Macadam	3
35	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Provinciale n. 80 alla Strada Comunale n.37	2,74	3,75	Macadam	2
36	Strada TORRETTA - GIANCOLA	Dalla complanare Strada Statale n.379 alla via Torretta	2,20	3,67	Asfalto	3
37	Strada UGGIO BIS	Da Strada Provinciale n.80 a limite territorio Cellino S. Marco	5,25	3,47	Macadam	2
38	Strada ANGELINI	Da Strada Provinciale n.80 alla Strada Provinciale n.82	3,64	3,75	Fondo naturale	1

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
39	Strada PATICCHI	Dalla Strada Provinciale n.80 alla Strada Provinciale n.81	4,00	4,02	Asfalto	2
40	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Provinciale n.80 alla Strada Comunale n.51	1,96	4,13	Fondo naturale	1
41	Strada SBITRI	Dalla Strada Provinciale n.41 alla via Torretta	3,72	6,92	Asfalto	3
42	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Provinciale n.80 a Strada Comunale n.48	1,21	2,97	Fondo naturale	1
43	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Comunale n. 40 alla Strada Provinciale n.43 alla Strada Comunale n.42	2,58	3,37	Fondo naturale	1
44	Strada SCUOLE PIE	Da via Torretta a via Maestri del Lavoro	1,70	5,82	Macadam	3
45	Strada PALMARINI MAFFEI	Da Strada Provinciale n.43 a Strada Comunale n.43	1,33	3,42	Fondo naturale	2
46	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Comunale n.39 alla Strada Provinciale n.81 alla Strada Comunale n. 31 32	2,77	2,95	Fondo naturale	2
47	Strada FARO PENNE	Da via Ruggiero de Simone a Strada Comunale n 44 e da viabilità ANAS a Strada Provinciale n.41	3,88	4,57	Asfalto	3
48	Strada PALMARINI LAMUSCIA	Da via Canova alla Strada Provinciale n.43	2,80	5,40	Asfalto	3
49	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Comunale n.38 a limite territorio Cellino S.Marco	1,31	2,75	Macadam	1
50	Strada PATICCHI	Da Strada Comunale n.39 alla Strada Provinciale n.81	0,97	3,80	Asfalto	2
51	Strada BOZZANO - PIGNA FLORES	Da complanare dx SS 16 alla Strada Comunale n.39	7,27	4,13	Asfalto	3

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
52	Strada ENTE RIFORMA	Dalla Strada Comunale esterna n.47 alla Strada Provinciale n.41	2,77	3,85	Fondo naturale	1
53	Strada S. TERESA MARAMONTE	Da Strada Provinciale n.81 alla Strada Comunale n.32	0,97	2,45	Fondo naturale	1
54	Strada LA PIGNA	Da Strada Provinciale n. 87 a masseria	2,26	3,22	Fondo naturale	1
55	Strada	Da zona 167 frazione Tuturano a strada Provinciale n. 83	1,68	4,02	Fondo naturale	1
56	Strada MAFFEI	Da Strada Provinciale 79 a S. S. n.16	1,63	3,20	Asfalto	2
57	Strada COLEMI	Dalla Strada Provinciale n.79 a Masseria S. Teresa alla Strada Provinciale n.82	3,54	3,45	Asfalto	3
58	Strada SCUOLE PIE	Da via Maestri del Lavoro a Strada Comunale n.47	0,54	3,97	Asfalto	2
59	Strada ex vicinale S. Angelo TROZZOLA	Da via Canova	1,06	4,92	Fondo naturale	1
60	Strada BARONCINO	Da viabilità ANAS a Strada Comunale esterna n.47	1,21	8,07	Asfalto	5
61	Strada LA ROSA PIGNA FLORES	Da via dei Papaveri a Strada Provinciale n. 43 a Strada Provinciale n.79 a Strada Comunale n.51	3,30	3,89	Fondo naturale	3
62	Strada S. FILOMENA	Da Strada Vicinale Specchia (S.C. n.22) a Strada Vicinale Colemi (S.C. n.23)	0,55	3,80	Asfalto	5
63	Strada MOINA	Dalla Strada Provinciale n.81 alla Strada Provinciale n.79	4,38	3,70	Asfalto	3
64	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Provinciale n.79 a fine territorio	1,35	3,00	Fondo naturale	2

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
65	Strada S. CANDIDA	Da Strada Comunale Specchia a Strada Comunale Colemi	0,82	5,02	Asfalto	5
66	Strada S. LUCIA	Da Strada Comunale Colemi (S.C. n.23) a Strada Provinciale n.79 e 1 ^a traversa a sin.	1,29	4,37	Asfalto	5
67		Da Strada Provinciale n.79 a Strada Comunale n.68	0,38	5,42	Fondo naturale	3
68	Strada BARDI NUOVI	Dalla Strada Provinciale n.79 al confine del territorio di Cellino San Marco	2,02	4,02	Asfalto	2
69	Strada DELLA CHITARRA	Da via Colemi a Strada S. Candida	0,29	5,70	Asfalto	5
70	Strada SAN PAOLO	Dalla Strada Provinciale n.79 alla Strada Statale n.16 per Lecce	2,57	3,98	Asfalto	3
71	Strada EX CONSORTILE	Da Strada Statale n.16 a Strada Provinciale n.79	1,32	4,02	Fondo naturale	1
72	Strada FORMOSO CAPITAN MONZA TAVERNA	Da innesto con svincolo per Strada Statale n. 613 a Strada Statale n. 16	2,83	3,80	Macadam	1
73	Strada PICCOLI-CARRACCI	Dalla Strada Comunale esterna n.76 alla Via B. Cellie	3,60	4,92	Asfalto	3
74	Strada VECCHIA PER TORCHIAROLO	Da Litoranea Salentina (Strada Comunale n.86) alla Strada Provinciale n.87	1,11	3,67	Macadam	1
75	Strada SCORSONARA	Da Strada Provinciale n.81 ad innesto Strada Provinciale n.83	2,10	3,85	Macadam	1
76	Strada T'AVERNA	Dalla Strada Comunale n.73 alla Salina Vecchia	5,19	3,17	Fondo naturale	2
77	Strada FALAMINIO	dalla ex Strada Statale n.16 per Lecce alla Strada Comunale esterna n.79	3,52	5,12	Fondo naturale	2

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
78	Strada VICINALE PANDI VILLANOVA	Da canale Fiume Grande a Strada Provinciale n.87	4,63	4,63	Asfalto	3
79	Strada CAMPOPERSO	Dalla Strada Comunale esterna n.77 alla Strada Provinciale n.87 e alla Strada Comunale esterna n.80	4,61	4,27	Asfalto	3
80	Strada TRULLO	Da Strada Comunale n.79 a Strada Provinciale n.87	2,22	3,65	Macadam	1
80/b	Strada PER CONTARDO	Da via della Torretta	0,97	7,62	Asfalto	4
81	Viale ARNO	Da incrocio con viale E. Fermi a ingresso stabilimento "AVENTIS BULK	0,86	24,65	Asfalto	4
82	Viale ENRICO FERMI	Da viale Arno ad ingresso ENICHEM	4,14	12,87	Asfalto	4
83	Via ENRICO MATTEI	Da viale Arno a via Carlo Urbani	0,72	4,55	Asfalto e Macdam	3
84	Via Giacomo FRACASTORO	Da via Carlo Urbani dex e sin. A fine viabilità	0,32	9,05	Macdam	4
85	Via Carlo URBANI	Da via E.Mattei a viale E. Fermi	0,30	10,10	Macdam	4
86	LITORANEA SALENTINA	Da svincolo ANAS a viale E.Fermi	1,19	17,25	Asfalto	4
87	Via MAJORANA	Da via delle Bocce a via E. Fermi compreso svincoli e ponte	1,90	13,80	Asfalto	4
88	Via A. B. SABIN	Da viale E. Fermi a via Galileo Ferraris	0,52	7,97	Asfalto	4
89	Via A. EINSTEIN	Da via E. Majorana a via E. Fermi	2,23	13,08	Asfalto	4

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
90 Via	GALILEO FERRARIS	Da viale E. Fermi viale Archimede	1,49	9,35	Asfalto	4
91 Via	G.B. AMICI	Da viale E. Fermi viale Archimede	0,38	10,97	Asfalto	4
92 Via	Alfredo NOBEL	Da via M Curier	1,36	7,91	Asfalto	4
93 Via	ARTOM	Da via Galileo Ferraris a via O.M. Corbino	1,48	11,05	Asfalto	4
94 Via	ISACCO NEWTON	Da A. Nobel a via O.M. Carducci	1,48	6,52	Asfalto	4
95 Via	M. CURIE	Da viale E.Fermi a Viale Archimede	1,44	8,87	Asfalto	4
96 Via	SABATIER	Da via Galileo Ferraris a via O.M. Corbino	0,39	8,42	Asfalto	4
97 Via	ARCHIMEDE	Da viale Galileo Ferraris a Viale E. Fermi	2,85	18,88	Asfalto	4
98 Via	O. M. CORBINO	Da viale E. Fermi a via Archimede	1,48	9,95	Asfalto	4
99 Via	BARSANTI	Da via E. Fermi a via Majorana	0,71	9,35	Asfalto	4
100 Via	MACALUSO	Da via Corbino a via Archimede	0,35	10,45	Asfalto	4
101 Via	R. MORETTI	Da via Macaluso a via Corbino	0,81	7,30	Asfalto	4
102 Via	GALASEO	Da Strada per Villanova a via E. Fermi	0,23	11,05	Asfalto	4

N° ord	Denominazione	Capisaldi	Lungh. Km	Largh. media mt.	Pavimentazione	Indice cons.
103	Strada PER LE SALINE	Da Strada Provinciale n.87 a Strada Comunale n.76	1,70	4,69	Fondo naturale	2
104	Strada PER LE SALINE	Da Strada Comunale n.103 a interno area protetta delle Saline	0,59	3,39	Fondo naturale	2
105	Via MAESTRI DEL LAVORO	Da via Ruggiero de Simone a Strada Provinciale n.41 interrotta da 2 rotatorie ANAS	3,24	10,00	Asfalto	4
SOMMANO KM COMPLESSIVI			247,13			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 2 ottobre 2013, n. 739

CIG in deroga 2013/I/F60. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

Il giorno 2/10/2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 – Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott. Emidio Smaltino, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive modificazioni;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Preso atto che, con riferimento alle imprese che rientrano nel campo di applicazione degli strumenti di sostegno al reddito garantiti dall'Epab Puglia occorre procedere:

- ad autorizzare tutte le imprese per il mese di Gennaio 2013;
- ad autorizzare il periodo richiesto per le imprese che hanno espressamente dichiarato di non voler usufruire degli strumenti di sostegno al reddito garantiti dall'Epab;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
2. che il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga potrà essere erogato dalla sede regionale INPS a valere sulle risorse assegnate con i decreti n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, **a condizione che sussista la disponibilità finanziaria**, previa verifica da parte dell'Istituto dell'effettivo erogato in favore delle imprese indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità, cause di decadenza.
3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **46722** di sospensione dall'attività dei

lavoratori interessati, ammonta a complessivi € **457.875,60**

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.
5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
6. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni dall'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340.
7. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente esecutivo
- b. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e. sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	TA/Fl6/01	25/03/2013	8385	02594650737	Artigiana	7804716700	A.T.S. SRL	SAVA	74028	VIA CROCE N. 138	TA	3	1512	01/01/2013	31/03/2013	€ 14.817,60	D
2	TA/62/07	24/09/2013	22743	CCLGPP61S27L049P	Commercio	7803387978	ACCLAVIO GIUSEPPE	TARANTO	74100	VIA CRIPTA DEL REDENTORE, 2	TA	2	160	04/03/2013	31/03/2013	€ 1.568,00	D
3	TA/62/08	25/09/2013	22861	CCLGPP61S27L049P	Commercio	7803387978	ACCLAVIO GIUSEPPE	TARANTO	74100	VIA CRIPTA DEL REDENTORE, 2	TA	2	140	01/04/2013	30/04/2013	€ 1.372,00	D
4	LE/62/14	01/08/2013	20238	03777660758	Artigiana	4106480186	AREA ARREDAMENTI S.R.L.	SOLETO	73010	STRADA PROVINCIALE 362 KM.14,5	LE	7	1220	01/01/2013	31/01/2013	€ 11.956,00	D
5	br/3/7	20/02/2013	6833	00783660731	Servizi	1603321950	AULONIA SOC.COOP.	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN FRANCESCO, 175	BR	4	2016	01/01/2013	31/03/2013	€ 19.756,80	D
6	BT/27/19	10/05/2013	12382	MRSNCL61A13L328K	Artigiana	0910754428	AUTOCARROZZERIA AMPA DI AMORUSO NICOLA	TRANI	76125	VIA BARLETTA N. 74/A	BT	4	1262	01/02/2013	31/03/2013	€ 12.367,60	D
7	BT/35/07	24/04/2013	11174	GTTNN60H07C351B	Artigiana	0914864433	AUTOCARROZZERIA TORINESE di EGITTO ANTONINO	TRANI	70059	VIA FINANZIERI 37/39	BT	1	680	02/01/2013	30/03/2013	€ 6.664,00	D
8	ba/35/8bis	05/06/2013	14653	B5LGLG72H30A662A	Artigiana	0908664508	BASILE GIAN LUIGI	CORATO	70033	CONTRADA MACCARONE A/C	BA	6	3072	01/01/2013	31/03/2013	€ 30.105,60	D
9	BA/62/20	01/10/2013	23194	06871650724	Commercio	0915446311	CAR COLOR DISTRIBUZIONE SRL	BARI	70100	STRADA TORRE TRESCA 5 INT.7 D	BA	3	768	01/01/2013	31/03/2013	€ 7.526,40	D
10	BA/55/06	19/06/2013	16421	05087240726	Artigiana	0909425595	CONFIEZIONI GAL. CAM. DI GIOTTA ANGELA L& C. S.A.S.	NOCI	70015	VIA ZONA F 10/A	BA	1	88	15/04/2013	30/04/2013	€ 862,40	D
11	ta/f1/16	26/02/2013	5923	80008070734	Servizi	7801301413	CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI INTENSIVE PROV.TA	TARANTO	74100	VIA G.MESSINA 68	TA	9	792	01/01/2013	31/01/2013	€ 7.761,60	D
12	ta/f1/17	26/02/2013	5922	80008070734	Servizi	7801301413	CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI INTENSIVE PROV.TA	TARANTO	74121	VIA G.MESSINA 68	TA	9	2196	01/02/2013	30/04/2013	€ 21.520,80	D
13	TA/Fl10/14	13/03/2013	7436	02256570736	Ind15dip	7804188969	COSTRUZIONI 2000 S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA A. BERTANI 6/A	TA	5	2560	01/01/2013	31/03/2013	€ 25.088,00	D
14	BA/62/16	10/09/2013	21824	CTRNC166C19A662F	Commercio	0916504409	CUTRIGNELLI NICOLA	BARI	70100	VIA SAN GIORGIO MARTIRE 22	BA	1	224	01/01/2013	31/03/2013	€ 2.195,20	D
15	TA/62/09	24/09/2013	22744	0271730739	Commercio	7805265443	DELTA SRL	TARANTO	74100	VIA MEDITERRANEO, 53	TA	1	162	01/01/2013	31/03/2013	€ 1.587,60	D
16	TA/62/15	24/09/2013	22742	0271730739	Commercio	7805265452	DELTA SRL	TARANTO	74100	VIA MEDITERRANEO, 53	TA	2	320	01/01/2013	31/03/2013	€ 3.136,00	D
17	BA/41/24	03/05/2013	11907	05985080729	Artigiana	0913524802	ELECTRIC SYSTEM di BRUSCELLA M E ARDITO VITO SNC	MODUGNO	70026	VIA UDINE 16	BA	2	336	04/03/2013	30/04/2013	€ 3.292,80	D
18	ta/33/6	22/04/2013	10808	TRCGPP75H10H882K	Artigiana	7803973997	EUROINFISSI DI TURCO GIUSEPPE	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA ZINGAROPOLI N.252	TA	1	520	01/01/2013	31/03/2013	€ 5.096,00	D
19	BA/56/02	21/06/2013	16671	00923500722	Artigiana	0905032421	FALEGNARIA MANGHISI TOMMASO & C. SAS	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA ENZO FERRARI, 6	BA	1	48	23/04/2013	30/04/2013	€ 470,40	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

20	BA/30/28	18/04/2013	10595	03463590723	Artigiana	0905766434	FALEGNAMERIA QUERCIA S.N.C. DI SALVATORE E FIGLIO	CORATO	70033	V.LE DELLE INDUSTRIE, 05	BA	2	1040	06/02/2013	30/04/2013	€	10.192,00	D
21	BA/34/19	22/04/2013	10899	FCCRS059D52A285Y	Artigiana	0908159204	FUCCI ROSA	CORATO	70033	VIA CIMAROSA N. 24	BA	2	1040	01/01/2013	31/03/2013	€	10.192,00	D
22	FG/47/07	15/05/2013	12814	NTSMT783H04158U	Artigiana	3105888791	IL GIARDINO FIORITO DI IANTOSCHI MATTEO	SAN SEVERO	71016	VIA CHECCHIA RISPOLI, 319/321	FG	3	1254	01/01/2013	31/03/2013	€	12.289,20	D
23	FG/40/03	03/05/2013	11839	NNIVGN69H24D269W	Artigiana	3103735956	INNEO VINCENZO	CASTELLUCCIO DEL SAURI	71025	VIA SAN GIORGIO 4/6	FG	4	1312	01/02/2013	30/04/2013	€	12.857,60	D
24	BA/F62/20	24/09/2013	22702	04391540723	Ind15dip	0913902527	JAGO SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA ORAZIO FLACCO NC.	BA	7	1196	01/01/2013	31/01/2013	€	11.720,80	D
25	BA/62/18	17/09/2013	22205	05957830721	Commercio	0911983038	MEG MOTORS SRL	BARI	70100	C.SO A. DE GASPERI 314/B - 316	BA	2	896	01/01/2013	31/03/2013	€	8.780,80	D
26	ba/f62/13	01/08/2013	20234	13343690155	Commercio	4961117485	OPENUBMETIS SPA	BARI	70100	VIA N. DE GIOIA 22/24	BA	4	224	22/04/2013	30/04/2013	€	2.195,20	D
27	BT/F62/11	26/06/2013	16988	00264510728	Ind15dip	0900976157	PALMITESSA INERTIE ARGILLA DI PALM. E. & C. SAS	BARLETTA	76121	VIA CALLANO, 76	BT	3	1536	01/01/2013	31/03/2013	€	15.052,80	D
28	BT/F62/12	26/06/2013	45451	00264510728	Ind15dip	0900976056	PALMITESSA INERTIE ARGILLA DI PALM. E. & C. SAS	BARLETTA	70051	VIA CALLANO, 76	BT	5	2560	01/01/2013	31/03/2013	€	25.088,00	D
29	LE/62/17	20/09/2013	22509	02142150347	Ind15dip	5009673349	PROGENY WIPE S.R.L.	COPERTINO	73043	VIA GALATINA-ZONA INDUSTRIALE	LE	11	5720	01/01/2013	31/03/2013	€	56.056,00	D
30	BR/39/34	02/05/2013	11797	MRLFB4A9D19F152C	Artigiana	1602336001	SPECIAL INOX DI MORELLI FABIO	BRINDISI	72100	C/DA PICCOLI	BR	15	4104	11/03/2013	30/04/2013	€	40.219,20	D
31	BA/59/19	02/07/2013	17286	STNNCL60P251330C	Artigiana	0907094449	STANO NICOLA	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA GIOIA ZONA PIP	BA	3	1536	01/01/2013	31/03/2013	€	15.052,80	D
32	ba/f35/40	24/04/2013	11218	06561400729	Artigiana	0914089001	TECNA DI RAGNO O.-DE PINTO A. & C.SAS	TERLIZZI	70038	S.P. TERLIZZI-MARIOTTO N.7	BA	8	4480	22/02/2013	30/04/2013	€	43.904,00	D
33	ba/f52/19	17/09/2013	22204	05085010725	Commercio	0909576914	TEX LINE SRL	BARI	70100	VIA DELLA COSTITUENTE N. 19/E	BA	3	1280	01/01/2013	31/03/2013	€	12.544,00	D
34	TA/62/21	24/09/2013	22740	02155610732	Servizi	7803420710	THE BRITISH SCHOOL DI ANNA ANCONA & C.SAS	TARANTO	74100	VIA CESARE BATTISTI, 474	TA	2	468	01/01/2013	31/03/2013	€	4.586,40	D
												138	46722			€	457.875,60	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 11 ottobre 2013, n. 752

Errata corrige D.D. n. 688 del 12/09/2013 Mobilità in deroga 2012 /gennaio-dicembre. Presa in carico delle istruttorie INPS fino al 31 dicembre 2012. Elenchi trasmessi dall'INPS dopo il 31 marzo 2013.

Il giorno 11 ottobre 2013 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 – Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda e verificata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro dott. Giuseppe Lella:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011,convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Considerati gli elenchi trasmessi dall'Inps dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate positive;

Considerato che, per mero errore materiale, è stato pubblicato sul BURP n.129 del 03/10/2013 un elenco non corrispondente al documento cartaceo allegato all'Atto Dirigenziale n. 688 del 12/09/2013;

Premesso quanto sopra, si rende necessario annullare l'elenco pubblicato sul BURP n.129 del 03/10/2013 e sostituirlo con l'elenco corrispondente al documento cartaceo allegato all'Atto Dirigenziale n.688 del 12/09/2013

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- che, per mero errore materiale, è stato pubblicato sul BURP n.129 del 03/10/2013 l'elenco non corrispondente al documento cartaceo allegato all'Atto Dirigenziale n.688 del 12/09/2013;
- di annullare l'elenco pubblicato sul BURP n.129 del 03/10/2013 e sostituirlo con l'elenco corrispondente al documento cartaceo allegato all'Atto Dirigenziale n.688 del 12/09/2013

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.
3. Avverso il presente atto è possibile proporre riesame in via amministrativa al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg.dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente esecutivo
- b. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e. sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

N	codicefiscale	cognome	nome
1	BTMMCL65P10A662M	ABATEMATTEO	MARCELLO
2	BTLRSO58S70E205Z	ABATIELLO	ROSA
3	BBMR74R04L049D	ABBAMONTE	RICCARDO
4	BBNBRC78H65A662P	ABBINANTE	BEATRICE
5	BBNFNC87L24A662L	ABBONDANZA	FRANCESCO SIMONE
6	BRZFNC76E16B180V	ABRUZZI	FRANCESCO
7	CCTCML79T67A662L	ACCETTURA	CARMELA
8	CCGMNT66E65L419I	ACCOGLI	MARIA ANTONIETTA
9	CQFMRA66D17A893F	ACQUAFREDDA	MARIO
10	CQVCCT75E56Z133N	ACQUAVIVA	CONCETTA
11	CQVMLN69E48D171W	ACQUAVIVA	MARILENA
12	DMNLCU76T44L064W	ADAMINI	LUCIA
13	DMAGPP71P25L049N	ADAMO	GIUSEPPE
14	DDMVNC80E41E986V	ADDOMADA	VERONICA
15	GHLSVT63B17G131O	aghilar	salvatore
16	GRSDNC57L01B998N	AGRESTA	DOMENICO
17	GRSMHL86H41F784N	AGRUSTI	MICHELA ALBA
18	LLAPTR79A18L049Q	AIELLO	PIETRO
19	LGNVTI56A20L049D	ALAGNI	VITO
20	LBNNNA88R55E986D	ALBANESE	ANNA
21	LBNC8M82C29L049H	ALBANESE	COSIMO
22	LBNMRA62L27C741E	ALBANESE	MARIO
23	LBNRNG84H50C741H	ALBANESE	ROSANGELA
24	LBNVTI70T01L049G	ALBANESE	VITO
25	LBNCT63H65L049M	ALBANO	CONCETTA
26	LBNRSO76P60L049I	ALBANO	ROSA
27	LMNCLD78H29L711J	ALEMANNO	CLAUDIO
28	LFNLSN83T07L109U	ALFANO	ALESSANDRO
29	LFRLDN59C12D508M	ALFARANO	ALDINO
30	LFNCML69P49E155E	ALFONSO	CARMELA
31	LCCRCC81D16A225U	ALICCHIO	ROCCO
32	LDRMRA81H05A893Q	ALIDORO	MARIO
33	LNALRD74H20L049O	ALINI	LEONARDO
34	LLGLLE83D52A662K	ALLEGREZZA	LEILA
35	LLGFNC81S45E506I	ALLEGRO	FRANCESCA
36	LAOMCL79C67E205P	ALO'	MARCELLA
37	LSARSL80C41F842U	ALOISI	ROSSELLA
38	LTVGPP74E24E882E	ALTAVILLA	GIUSEPPE
39	LTVLCU90E66C424M	ALTAVILLA	LUCIA
40	LTMVRA46H60C424K	ALTAVILLA	MARIA
41	LTRMRA86S65A669T	ALTIERI	MARIA
42	MNDGPL80S18L049Q	AMANDONICO	GIANPAOLO
43	MTARSO91C46C741U	AMATI	ROSA
44	MTATZN74A54L049K	AMATI	TIZIANA
45	MTAGNZ81M28F284T	AMATO	IGNAZIO
46	MTLFNC72A27E223V	AMATULLI	FRANCESCO
47	MBRNG77T42A662J	AMBRUOSO	ANGELA
48	MLADNC74B11A669P	AMELIO	DOMENICO
49	MRSRLD73M25D643V	AMERUOSO	ALFREDO
50	MCAMCL70T16L419I	AMICO	MARCELLO
51	MMTGPP46D08I330Y	AMMATURO	GIUSEPPE
52	MMRPQL82L47E205I	AMMIRABILE	PASQUALINA
53	MDADNC78C15C975E	AMODIO	DOMENICO
54	MDADNC78C15C975E	AMODIO	DOMENICO
55	MRSVTI77T05F262G	AMORUSO	VITO
56	MRSNMR78M52A883A	AMORUSO	ANNA MARIA
57	NCLLSS90H21F280W	ANACLERIO	ALESSIO
58	NSTNDR86T22E205B	ANASTASIA	ANDREA
59	NSTL54T04E205E	ANASTASIA	LUIGI
60	NSTL54T04E205E	ANASTASIA	LUIGI
61	NCNNCL57B19D508S	ANCONA	NICOLA

62	NCRCLD65L06B506D	ANCORA	CLAUDIO
63	NDRFNC64M27A669A	ANDREULA	FRANCESCO
64	NDRNGL72T15I396A	ANDRIOLA	ANGELO
65	NDRGPP60A16I119N	ANDRIOLI	GIUSEPPE
66	NDRCML70C27Z112E	ANDRIULO	CARMELO
67	NDRGRZ56D15D761G	ANDRIULO	GRAZIO
68	NDDGLI60S22L049P	ANEDDA	GIULIO
69	NLLMRA78P61L049W	ANELLO	MARIA
70	NGLRNN76R16F054R	ANGELE'	AURELIANO ANTONIO
71	NGLLDI80R63E038T	ANGELILLO	LIDIA
72	NGLGCM62C23A149F	ANGELINI	GIACOMO
73	NGLGPP76M18F027K	ANGELINI	GIUSEPPE
74	NGLLCU71R62H096F	ANGELINI	LUCIA
75	NGLLCU71R62H096F	ANGELINI	LUCIA
76	NNCMNT79T42L328V	ANNACONDIA	MARIA ANTONIETTA
77	NNCVCN57A09D643S	ANNECCHINI	VINCENZO
78	NNCVCN57A09D643S	ANNECCHINI	VINCENZO
79	NNCMNL56M06A662D	ANNICCHIARICO	EMANUELE
80	NNCPTR59R27D171N	ANNICCHIARICO	PIETRO
81	NNNGDM84P13I119M	ANNINO	GIANDOMENICO
82	NNNGDM84P13I119M	ANNINO	GIANDOMENICO
83	NNSGMM82H17I119L	ANNIS	GIMMI
84	NTFNTN75E19L425Y	ANTEFERMO	ANTONIO
85	NTCNGL67H59D863B	ANTICO	ANGELA
86	NTCMTN63E27C424V	ANTICO	MARTINO
87	NTNGDE67E18F284Y	ANTINUCCI	EGIDIO
88	NTNCNZ74S48Z133P	ANTONACI	CINZIA
89	NTNCNZ74S48Z133P	ANTONACI	CINZIA
90	NTNGLC79S27G751A	ANTONACI	GIANLUCA
91	NTNMMS83P22G751Z	ANTONACI	MASSIMO
92	NTNPTL66A03D862F	ANTONACI	PANTALEO
93	NTNMLH66S02E205D	ANTONAZZO	MICHELE
94	NTNNGL70A57A048G	ANTONICELLI	ANGELA
95	NTNNGL79S09F027A	ANTONICELLI	ANGELO
96	NTNRNN67D54G251M	ANTONICELLI	ROSANNA
97	NTNGTN63B18E630X	ANTONUCCI	GAETANO
98	PRLDAA65L53L011Z	APRILE	ADA
99	PRLCMN82A20E885W	APRILE	CARMINE
100	PRLRA68H57A662B	APRILE	LAURA
101	RBRSL78L44F284P	ARBORE	ISABELLA
102	RCDMRT74S70E205P	ARCADIO	MARIARITA
103	RCRBF61A24I165M	ARCURI	BUONAFEDE
104	RDTMSM83C20L273R	ARDITO	MASSIMILIANO
105	RDTTRS64B58F923S	ARDITO	TERESA
106	RDAFNC76A26H926V	ARDO'	FRANCESCO
107	RGNSNO80B43Z112R	ARGENTIERI	SONIA
108	RGSNMR80S53E645X	ARGESE	ANNA MARIA
109	RMALSN82P22E506Q	ARIMA	ALESSANDRO
110	RSTNTN82B12D643G	ARIOSTINI	ANTONIO
111	RLRRCC66C15I907H	ARIUOLO RIPACANDIDA	ROCCO
112	RMNGPP81P18A662D	ARMENISE	GIUSEPPE
113	RMLLSN83A12D862S	ARMILLIS	ALESSANDRO
114	RNSFRC85H60B506V	ARNESANO	FEDERICA
115	RNSMRZ80R11C978Z	ARNESANO	MAURIZIO
116	RNNLCU84E61F284M	ARUANNO	LUCIA
117	RVZBBR76L65A662M	ARVIZZIGNO	BARBARA
118	SNDRC75D57Z129A	ASANDULUI	RODICA DANIELA
119	SSLMRZ64M24D863G	ASSALVE	MAURIZIO
120	STRMFR54B59G751W	ASTORE	MARIA FIORINA
121	TNASRA84S70C134H	ATENE	SARA
122	TNASFN85A48A149P	ATENE	SERAFINA
123	TTNLCN53M16E205Y	ATTANASI	LUCIANO

124	TTMCLD77R25A662D	ATTOMA	CLAUDIO
125	ZZNGPP65T70E882O	AZZONE	GIUSEPPA
126	ZZRCSM47E25E506Y	AZZURRETTO	COSIMO
127	BBBGRZ82H46C975K	BABBO	GRAZIA
128	BCCNNL60H47C448I	BACCA	ANTONELLA
129	BCCFNC68S09I396Z	BACCARO	FRANCESCO SAVERIO
130	BDLGPP53E28L331U	BADALUCCO	GIUSEPPE
131	BDWMNK80T55Z127G	BADOWSKA	MONIKA
132	BFRVTI62T23I396F	BAFARO	VITO
133	BGRGNZ73C29D508S	BAGORDA	IGNAZIO
134	BLNCLN72L03Z129Y	BALAN	CATALIN GABRIEL
135	BLDCSM54H07E471L	BALDARI	COSIMO
136	BLDPLA81P01L425R	BALDASSARRE	PAOLO
137	BLDNTN59E29A669Y	BALDUCCI	ANTONIO
138	BLDRGR49C11L328A	BALDUCCI	RUGGIERO
139	BLSFNC67A09D761Q	BALESTRA	FRANCESCO
140	BLCCML79M48A662K	BALICE	CARMELA
141	BLLVCN74T08E716P	BALLETTA	VINCENZO
142	BLSVCN69D18L049U	BALSAMO	VINCENZO
143	BLZMSM48P27A225Z	BALZANO	MASSIMO
144	BRNNCL69C04Z129W	BARANESCU	NICOLAE
145	BRBDRS75C55I930U	BARBA	DOLORES
146	BRBDRS75C55I930U	BARBA	DOLORES
147	BRBVLR66M57I930X	BARBA	VALERIA
148	BRBVLR66M57I930X	BARBA	VALERIA
149	BRBPLA77H67D883H	BARBARO	PAOLA
150	BRBFBA83B20L049G	BARBATI	FABIO
151	BRBDNL73S70E514O	BARBIERI	DANIELA
152	BRDLSN86T15D862Q	BARDOSCIA	ALESSANDRO
153	BRLMHL88H12A662H	BARILE	MICHELE
154	BRLMMM75H44E205H	BARLETTA	MIMMA
155	BRNCM55H16I396X	BARNABA	COSIMO
156	BRNGNL57A10E995O	BARNABA	GAETANO ALDO
157	BRNNG91R24B936B	BARONE	ANTONIO GRAZIANO
158	BRNDTN64E03Z133H	BARONE	DONATO ANDREA
159	BRRPNT48E30G224B	BARRA	PIER ANTONIO
160	BSNDNC71T11B915C	BASANISI	DOMENICO PIO
161	BSCFNC64L28C377X	BASCIA'	FRANCO
162	BSLCSM78T04L049D	BASILE	COSIMO
163	BSLFNC60E21E205T	BASILE	FRANCESCO
164	BSLLCU88C06A048Z	BASILE	LUCA
165	BSLMRC88L27A662Q	BASILE	MARCO
166	BSLMRA74H13E716V	BASILE	MARIO
167	BSLMTN72A23E986I	BASILE	MARTINO
168	BSLNLZ79L66E986H	BASILE	NATALIZIA
169	BSLSVT67C17C424G	BASILE	SALVATORE
170	BSLVNT90C14A662O	BASILE	VALENTINO
171	BTCLGU70A27B180N	BATACCIA	LUIGI
172	BTTVTI47R19D643V	BATTIANTE	VITO
173	BXASFN78D65L219B	BAX	STEFANIA
174	BCCRRT89D47D862K	BECCARISI	ROBERTA
175	BLLLCU78D45D862D	BELLAFRONTE	ROBERTA
176	BLLDNC67E10D761V	BELLANOVA	LUZIA
177	BLLGPP61M23C741B	BELLANOVA	DOMENICO
178	BLLPTR77L23L219G	BELLANOVA	GIUSEPPE
179	BLLPTR83D18C424C	BELLANOVA	PIETRO
180	BLLLRD58R27F280A	BELLANTUONO	PIETRO
181	BLLRSO88C45F280W	BELLANTUONO	LEONARDO
182	BLLLCU77E17H926R	BELLAPIANTA	ROSA
183	BLLMRC80B10A662G	BELLIFEMINE	LUCA
184	BLLNGL72H65A662F	BELLIFEMINE	MARCO
185	BLLPPZ55M01L485F	BELLO	ANGELA
			IPPAZIO

186	BLLSRA73M43E506S	BELLO	SARA
187	BLLSFN87T26A662M	BELLO LORUSSO	STEFANO
188	BLLNTN68E10A662L	BELLOMO	ANTONIO
189	BNDVTI56E05L220T	BENEDETTO	VITO
190	BNGMRT83E56B506R	BENEGIAMO	MARIA RITA
191	BNTCST75B63D643U	BENTIVOGLIO	CRISTINA
192	BRRMNL74C07A285H	BERARDINO	EMANUELE
193	BRRNMR71E71B413V	BERRINO	ANNA MARIA
194	BVLMHL71S08F376S	BEVILACQUA	MICHELE
195	BNCRCC59R15D862P	BIANCAVALLO	ROCCO
196	BNCFMN74E50L049X	BIANCHI	FILOMENA
197	BNCLDA70D27B506E	BIANCO	ALDO
198	BNCNTN76B27B506Z	BIANCO	ANTONIO
199	BNCGFR82E25F915J	BIANCO	GIANFRANCO
200	BNCGNN78A56E038A	BIANCO	GIOVANNA
201	BNCMHL84D17D643F	BIANCO	MICHELE
202	BNCSTR55B65F842H	BIANCO	SANTA ROSARIA
203	BNCVTI82L01A048G	BIANCO	VITO
204	BNCNMR80R63H926V	BIANCOFIORE	ANNAMARIA
205	BNCLCU79P44H926L	BIANCOFIORE	LUCIA
206	BSINTN60P06C424C	BIASI	ANTONIO
207	BNTNTN75M22A662K	BINETTI	ANTONIO
208	BSCDMN84P30L109P	BISCEGLIA	DAMIANO
209	BSCDVD77R27F604P	BISCONTI	DAVIDE
210	BSGSVT61B26I018M	BISIGNANO	SALVATORE
211	BTNSNT66M58F623G	BITONTI	ASSUNTA
212	BLSPLM87M69E986R	BLASI	PALMA
213	BLSPLA79H69L049T	BLASI	PAOLA
214	BLSSMN91P62B180O	BLASI	SIMONA
215	BLVNGL83C04L049D	BLEVE	ANGELO
216	BLVGPP67B23L049J	BLEVE	GIUSEPPE
217	BCCMRZ63M28B180P	BOCCADAMO	MAURIZIO
218	BNTPPL73H28B936Y	BONATESTA	PIER PAOLO
219	BNDRSN78L48C975B	BONDESAN	ROSSANA SANDRA
220	BNMMRC66S09D761D	BONOMO	AMERICO
221	BNSMCL76L07D643W	BONSANTO	MARCELLO
222	BNSGPP65C17C978L	BONUSO	GIUSEPPE FERNANDO
223	BRRNGL75P22C424O	BORRACCINO	ANGELO
224	BRRDNC81H27A662C	BORREGGINE	DOMENICO
225	BRSMRN71D45B157X	BORSI	MORENA
226	BSCRCC56A24D305X	BOSCAGLIA	ROCCO
227	BSCMRS66S59H708H	BOSCO	MARIA ROSSELLA
228	BSRLDA73C05L049P	BOSURGI	ALDO
229	BTRMZM73B16L074I	BOTRUGNO	MAURIZIO MARTINO
230	BTTLRD62S06A662V	BOTTALICO	LEONARDO
231	BTTVCN74D24A662H	BOTTALICO	VINCENZO
232	BTTVTI64C10A662Y	BOTTALICO	VITO
233	BZGBRR69R06Z352Z	BOUZAGHBA	ABDERRAZAK BEN MOHAMED
234	BVOFST68C07I907D	BOVE	FAUSTO
235	BVOSDR76D30C978B	BOVE	SANDRO
236	BRCGPP84D14E716T	BRAICO	GIUSEPPE
237	BRMNTN88D14B180Z	BRAMATO	ANTONIO
238	BRMSLV79S58E202Y	BRAMATO	SILVIA
239	BRMKA74C51C003W	BRAMBILLA	KATIA
240	BRNNTN79C31H096N	BRANCACCIO	ANTONIO
241	BRSCSM70M10Z347P	BRESCIA	COSIMO
242	BRSVNT64B04E882X	BRESCIA	VALENTINO
243	BRSVNT64B04E882X	BRESCIA	VALENTINO
244	BRGGCM81P70L049T	BRIGANTI	GIACOMA
245	BRGLCU82R46L049X	BRIGANTI	LUCIA
246	BRGRND62E13L049N	BRIGANTI	ROLANDO
247	BRGTZN73B19L049K	BRIGANTI	TIZIANO

248 BRNSVT66D09B180N	BRINA	SALVATORE
249 BRNNNL79H70F280V	BRUNETTI	ANTONELLA
250 BRNDNL84E70A662H	BRUNO	DANIELA
251 BRNFBA70B23H826H	BRUNO	FABIO
252 BRNFNC50C25H793H	BRUNO	FRANCESCO
253 BRNFNC50C25H793H	BRUNO	FRANCESCO
254 BRNLGU50H20E506S	BRUNO	LUIGI
255 BRNMRC80A22D612G	BRUNO	MARCO
256 BRNMSN73M70F970Y	BRUNO	MARIA SONIA
257 BRNMSN73M70F970Y	BRUNO	MARIA SONIA
258 BRNMHL58B61D643D	BRUNO	MICHELINA
259 BRNPRZ74M47L113I	BRUNO	PATRIZIA
260 BRSGSI76R49A662H	BRUSCHI	GIUSI
261 BRSMNG79S45A662S	BRUSCHINI	MARIANGELA
262 BCCMSM75S15D883Y	BUCCARELLA	MASSIMILIANO
263 BCCVCN60C20D643U	BUCCINOTTI	VINCENZO
264 BCCGRL67D07E882K	BUCCOLIERI	GABRIELE
265 BCCGNN71S10E882K	BUCCOLIERI	GIOVANNI
266 BCCMBR92T69D869T	BUCCOLIERO	AMBRA
267 BNZNCL82S23H926W	BUENZA	NICOLA
268 BFLSST75T17B180S	BUFALO	SEBASTIANO
269 BFNCM80P01C424R	BUFANO	COSIMO
270 BFNNGN90L15D508I	BUFANO	GIOVANNI
271 BFFNNT65M50D883V	BUFFO	ANTONIETTA
272 BUIINF65R04F881Q	BUIA	ANTONIO FRANCESCO
273 BNNNNA79E69A662Y	BUONANOVA	ANNA
274 BNRCMN49M18D643J	BUONAROTA	CLEMENTE VINCENZO
275 BNRCMN49M18D643J	BUONAROTA	CLEMENTE VINCENZO
276 BNGLND60T45L049P	BUONGIORNO	IOLANDA
277 BRTMRA88M48Z129L	BURTEA	MARIA
278 BSCGPP81C04F376L	BUSCICCHIO	GIUSEPPE
279 BSTPLA67D04I907F	BUSTO	PAOLO
280 BSTPQL79A09E038J	BUSTO	PASQUALE
281 BTTGNN64D23L776B	BUTTAZZO	GIOVANNI
282 BTTVTN53S20F262D	BUTTIGLIONE	VITINO
283 BZZNLT67L70L049Z	BUZZACCHINO	NICOLETTA
284 CCCGPR76H29G751Z	CACCIATORE	GIANPIERLUIGI
285 CFGGLC84E26A669Y	CAFAGNA	GIANLUCA
286 CFFGPP73P12L049J	CAFFIO	GIUSEPPE
287 CFRNGL70P02E630B	CAFORIO	ANGELO
288 CFRCSM53L04I467J	CAFORIO	COSIMO
289 CFRFNN65P14I467Z	CAFORIO	FERNANDO
290 CGGDNC70C14A225Z	CAGGIANO	DOMENICO
291 CGNGNN85S29D643C	CAGNO	GIOVANNI
292 CRASST64P16C978D	CAIRO	SEBASTIANO
293 CLAMRA62L22E471H	CAIULO	MARIO
294 CLBRFL61A15E036H	CALABRESE	RAFFAELE
295 CLBVTI87T07A662M	CALABRESE	VITO
296 CLBLRI75L26E563M	CALABRISO	ILARIO
297 CLMNL79H45A893J	CALAMITA	ANGELA TERESA
298 CLMGPP58L29A285C	CALAMITA	GIUSEPPE
299 CLCNTN63L01I119J	CALCAGNILE	ANTONIO
300 CLCBNR69B22A225G	CALCULLI	BERNARDO
301 CLCRFL79H48E155U	CALCULLI	RAFFAELLA
302 CLDPQL82H23I330R	CALDAROLA	PASQUALE
303 CLDFMN80D61A225H	CALDERONI	FILOMENA
304 CLDRFL54R18E155B	CALDERONI	RAFFAELE
305 CLLCNZ78H50E645V	CALELLA	CINZIA
306 CLLTMS69E09E986V	CALELLA	TOMMASO
307 CLALCU56S58A225Y	CALIA	LUCIA
308 CLAMSM78M08A225F	CALIA	MASSIMO
309 CLANNZ63C16A225E	CALIA	NUNZIO

310	CLNMDD62R64C424Q	CALIANDRO	MARIA ADDOLORATA
311	CLNMCR83M66E205X	CALIANNO	MAIA CAROSINA
312	CLSCMN84M63Z133U	CALISI	CARMEN
313	CLANNL73C69H793X	CALO'	ANTONELLA
314	CLAGNN78R24F152L	CALO'	GIOVANNI
315	CLAMLL80R48D862X	CALO'	MIRELLA
316	CLASNN82S12D851E	CALO'	SIMONE ANTONIO MARTINO
317	CLGNNT58E63E506C	CALOGIURI	ANNA ANTONIA
318	CLVMSM73H08I119S	CALVARA	MASSIMO
319	CLZNGS84C20A662M	CALZOLAIO	NICO GIUSEPPE
320	CMSNVT61M41E882P	CAMASSA	ANNA VITA
321	CMSNTN92S11Z112G	CAMASSA	ANTONIO
322	CMSCSM67C17H632A	CAMASSA	COSIMO
323	CMSFBA79S23E506J	CAMASSA	FABIO
324	CMPGPP83D14I549Z	CAMPA	GIUSEPPE ANTONIO
325	CMPMRS58P60I780T	CAMPA	MARIA ROSARIA
326	CMPNNT64A66A662J	CAMPANELLA	ANTONIETTA
327	CMPGNN87S06H096O	CAMPANELLA	GIOVANNI
328	CMPLSI82L44H096R	CAMPANELLA	LISA
329	CMPCR71S54E223B	CAMPANELLI	CATERINA
330	CMPDIA64E43H926W	CAMPANILE	IDA
331	CMPCSM90M03C424K	CAMPANINO	COSIMO
332	CMPCSM90M03C424K	CAMPANINO	COSIMO
333	CMPNTN63A20D883P	CAMPEGGIO CASALINO	ANTONIO
334	CMPPRI65H29E506N	CAMPILONGO	PIERO
335	CMPMHL53S22A662R	CAMPOBASSO	MICHELE
336	CMPCSM90P19A662O	CAMPOCHIARO	COSIMO
337	CNRGNN83T24A662I	CANARIO	GIOVANNI
338	CNCDRN77M57A285H	CANCELLARO	ADRIANA
339	CNDNTN71B23E036L	CANDIA	ANTONIO
340	CNDMPL64H50D862W	CANDIDO	MARIA PAOLA
341	CNDGDE80R15A662F	CANDILORO	EGIDIO
342	CNGCLD93D27E205K	CANIGLIA	CATALDO
343	CNNRFL58H17D761F	CANNALIRE	RAFFAELE
344	CNNDNC81B28A225U	CANNITO	DOMENICO
345	CNNMSM61A30A225L	CANNITO CARLUCCI	MASSIMO
346	CNNFNC85B20C514N	cannone	francesco
347	CNNVTI64P14A285J	CANNONE	VITO
348	CNVNTN74A23D761V	CANOVARI	ANTONIO
349	CNTRNE79R68A662C	CANTORE	RENEE'
350	CNTNTN60C53F916Q	CANTORO	ANTONIA
351	CNTTZN81P65Z112E	CANTORO	TIZIANA
352	CPNLRT76E14D883B	CAPANO	ALBERTO
353	CPZMHL68P26E155S	CAPEZZERA	MICHELE
354	CPCNGL56C19L011T	CAPOCCIA	ANGELO
355	CPCLNI77P47D862P	CAPOCCIA	ILENIA
356	CPCMSM73D28I119J	CAPOCCIA	MASSIMO
357	CPCMSM73D28I119J	CAPOCCIA	MASSIMO
358	CPLMRC80D69E155R	CAPOLONGO	MARIA ARCANGELA
359	CPNCST78R31L776D	CAPONE	CRISTIAN
360	CPNFLV82R21L049I	CAPONE	FLAVIO
361	CPNGPP76P13F842B	CAPONE	GIUSEPPE
362	CPNLSN54M12F027M	CAPONIO	ALESSANDRO
363	CPNMHL68A13E038J	CAPONIO	MICHELE
364	CPRNLC83E67E038Y	CAPORIZZI	ANGELICA
365	CPRNLC83E67E038Y	CAPORIZZI	ANGELICA
366	CPTKMR74A50H147F	CAPOTI	KATIA MARIA
367	CPTMNL68L41D883P	CAPOTI	MANUELA
368	CPZDNC70A17A048Y	CAPOZZO	DOMENICO
369	CPZVCN82C22E155H	CAPOZZO	VINCENZO
370	CPPNRM73C23D643P	CAPPELLETTA	ANDREA MARIA
371	CPPCRN85C42D862N	CAPPELLO	CATERINA

372	CPPGPP84P03A225W	CAPPIELLO	GIUSEPPE
373	CPPMRA68R65A225J	CAPPIELLO	MARIA
374	CPPVCN59B08A225T	CAPPIELLO	VINCENZO
375	CPPBLD70A23B180Q	CAPPILLI	UBALDO
376	CRPFNC87S24F376I	CAPRA	FRANCESCO
377	CPRNTL65B27F376J	CAPRA	NATALE
378	CPRLDN75T62E882M	CAPRINO	LOREDANA
379	CPRLDN75T62E882M	CAPRINO	LOREDANA
380	CPRMNT77B56F280M	CAPRIO	MARIA ANTONIETTA
381	CPNMHL70H28A669V	CAPUANO	MICHELE
382	CPRDTL67M61E038Z	CAPURSO	DONATELLA
383	CPRDTL67M61E038Z	CAPURSO	DONATELLA
384	CPRMRN77P59E038L	CAPURSO	MORENA
385	CPTNTN81H30I330E	CAPUTI	ANTONIO
386	CPTLSN76R48D883F	CAPUTO	ALESSANDRA
387	cptnna62p49a669y	CAPUTO	ANNA
388	cptnna62p49a669y	CAPUTO	ANNA
389	CPTGPP77C08A662C	CAPUTO	GIUSEPPE
390	CPTPLA71H28B180P	CAPUTO	PAOLO
391	CPTVTI60L02E506D	CAPUTO	VITO
392	CPZLSN72R26F842A	CAPUZZELLO	ALESSANDRO
393	CRARDT85B26Z100D	CARA	ARDIT
394	CRBSFN80A60L049A	CARABOTTA	STEFANIA
395	CRCVCN68E02L220S	CARACCIA	VINCENZO
396	CRCGPP46A30E506Z	CARACCILO	GIUSEPPE
397	CRCMSM71M19L049C	CARACCILO	MASSIMO
398	CRCNCL72E05A285T	CARACCILO	NICOLA
399	CRMCT75H65L049F	CARAMIA	CONCETTA
400	CRMGRL84A08C424A	CARAMIA	GABRIELE
401	CRSFNC51D15L280R	CARASCA	FRANCESCO
402	CRVVCN67M23A662Q	CARAVANO	VINCENZO
403	CRBTNA77B41A662L	CARBONARA	TANIA
404	CRBNDR76M26B936B	CARBONE	ANDREA
405	CRBSBN65B06B619W	CARBONE	SABINO
406	CRBDMN79A66L328N	CARBONE	DAMIANA
407	CRBDRN86P15E986G	CARBOTTI	ADRIANO
408	CRBCMN82H46Z133R	CARBOTTI	CARMEN
409	CRBGNN70R14E986O	CARBOTTI	GIOVANNI
410	CRCNDR87D22E506G	CARCAGNI	ANDREA
411	CRDNDR82C29D883W	CARDELLINO	ANDREA
412	CRDVSS84D66Z614Z	CARDENAS	VANESSA
413	CRDNNA70C45D508G	CARDONE	ANNA
414	CRDCSM83A50A149F	CARDONE	COSMA
415	CRDGNN64A08D508M	CARDONE	GIOVANNI
416	CRDGPP63D01L049L	CARDONE	GIUSEPPE
417	CRDMPN71M55H096N	CARDONE	MARIA PINA
418	CRDMHL83M02A669A	CARDONE	MICHELE
419	CRLPQL79B23A662P	CARELLA	PASQUALE
420	CRLPNL88H14D643Z	CARELLA	PIO DANILO
421	CRSBDT82L17L328N	CARESSA	BENEDETTO
422	CRTMRA65L15F839M	CARETTI	MARIO
423	CRTFPP89H01H793O	CARETTO	FILIPPO
424	CRTPLA77D56I119G	CARETTO	PAOLA
425	CRTPLA77D56I119G	CARETTO	PAOLA
426	CRTVCN59S11D643J	CARETTO	VINCENZO
427	CRCFNN62R07I115Z	CARICATO	FERNANDO
428	CRCRRT66L27E538Y	CARICATO	ROBERTO
429	CRDGPR74R09G188I	CARIDDI	GIAMPIERO
430	CRLNNL65A61L011G	CARLA'	ANTONELLA
431	CRLRGR75D09A669L	CARLI	RUGGIERO
432	CRLCDT59P09B809L	CARLUCCI	CANDITO
433	CRLDNC71M63I045W	CARLUCCI	DOMENICA

434	CRLLCU74A16F376E	CARLUCCI	LUCA
435	CRLCST80S69D851O	CARLUCCIO	CRISTINA
436	CRNDRN82E66D643Q	CARNEVALE	DORIANA
437	CRNDIA72L49H926B	CARNEVALE	IDA
438	CRNSRN64L71A048F	CARNEVALE	SABRINA IOLE
439	CRNVTI68C20A048K	CARNEVALE	VITO
440	CRNRDS52H24E036U	CARNEVALI	ORDIS
441	CRLCSM45P07F027H	CAROLI	COSIMO
442	CRLVNT66D14L049F	CAROLI	VITANTONIO
443	CRLCST82P05D851T	CAROLI'	CRISTIAN
444	CRNPRI60B55A662C	CARONE	PIERA
445	CRNSVR63R28A662E	CARONE	SAVERIO
446	CRPNTN81S30F839T	CAROPRESO	ANTONIO
447	CRZMNL89L56E435N	CAROZZA	EMANUELA
448	CRPMGR89C64H926G	CARPANO	MARIAGRAZIA
449	CRPSNT86C68H926A	CARPANO	SIPONTINA
450	CRRGNN83M04F842V	CARRAFA	GIOVANNI
451	CRRPLA60S24E506P	CARRAFA	PAOLO
452	CRRSFN77H54D883K	CARRAFA	STEFANIA
453	CRRGNN84R28F152G	CARRASCA	GIOVANNI
454	CRRGCM65B27L049Z	CARRIERI	GIACOMO
455	CRRRND70D11F152G	CARRIERO	ARMANDO
456	CRRVCN90A22C136O	CARRIERO	VINCENZO
457	CRRVTI67M28F152T	CARRIERO	VITO
458	CRRNTN61M23C978G	CARRINO	ANTONIO
459	CRRGPP63H20C978L	CARRINO	GIUSEPPE
460	CRRMRS70E48D643Q	CARROZZA	MARIA ROSARIA MICHELA
461	CRRLCU74H14E815V	CARROZZINI	LUCA
462	CRRMRS79H64B180G	CARROZZINI	MARIAROSARIA
463	CRRDVD90D07E882X	CARROZZO	DAVIDE
464	CRRGLC73T13L074I	CARROZZO	GIANLUCA
465	CRSFNC74T13F839W	CARS	FRANCESCO
466	CRTNTN64E25F152E	CARTENI	ANTONIO
467	CRTMNL69T23E471Q	CARTENI	EMANUELE
468	CRCNCL58A01L049L	CARUCCI	NICOLA
469	CRCRNN78A50C741C	CARUCCI	ROSANNA
470	CRSNCL63M09C429Y	CARUSO	NICOLA
471	CSLCLD71A04A662M	CASALINI	CLAUDIO
472	CSLGTN70M22A662Y	CASALINO	GAETANO
473	CSMCNZ70D66A285D	CASAMASSIMA	CINZIA
474	CSMLSE73E42C136W	CASAMASSIMA	ELISA
475	CSNMHL65E07A225T	CASANOVA	MICHELE
476	CSNTMS62D03A225T	CASANOVA	TOMMASO
477	CSLLCU71M53L049S	CASAULA	LUCIA
478	CSCLDN69P51L049Y	CASCIARO	LOREDANA
479	CSCMHL76C66I158T	CASCITELLI	MICHELA
480	CSLTRS85R55D883D	CASOLE	TERESA
481	CSSLRD72E09E885U	CASSA	LEONARDO
482	CSSDNI71S02H926Q	CASSANO	DINO
483	CSSNCL77S11A662X	CASSANO	NICOLA
484	CSSRSO66D43A662N	CASSANO	ROSA
485	CSSTZN84M62I158S	CASSANO	TIZIANA
486	CSSVNT70P09A662G	CASSANO	VITANTONIO
487	CSSMCR66P52G378M	CASSIANO	MARIA CRISTINA
488	CSSCST78E05B506O	CASSONE	CRISTIAN
489	CSSDLG87C19Z112C	CASSONE	DANIEL GIUSEPPE
490	CSTMTT87P17D643C	CASTALDI	MATTEO
491	CSTNGL79E56E038C	CASTELLANETA	ANGELA
492	CSTLSN85A66D862W	CASTELLANO	ALESSANDRA
493	CSTDNT48A01L383A	CASTELLANO	DONATO
494	CSTMNT77E53A662D	CASTELLANO	MARIA ANTONIETTA
495	CSTVTR56D46C763K	CASTELLANO	VITTORIA COSTANTINA

496	CSTPLA60D26E506X	CASTELLUZZO	PAOLO
497	CSTFNC76M66F027V	CASTIGLIA	FRANCESCA
498	CSTCRL62P05A662N	CASTORO	CARLO
499	CSTRRT68D21H926C	CASTRIOTTA	ROBERTO
500	CTLLSN83H26D643T	CATALANO	ALESSANDRO BIAGIO
501	CTLGNN74H07F205P	CATALANO	GIOVANNI
502	CTLLSP77H43D643R	CATALANO	LEONIA SIPONTINA
503	CTLMRN64D57C933M	CATALANO	MARINA
504	CTLMHL48S21B619H	CATALANO	MICHELE
505	CTLRSN77C62A662G	CATALANO	ROSSANA
506	CTLSST71D08Z133A	CATALDI	SEBASTIANO
507	CTLMCL55E14F054J	CATALDO	MARCELLO ROCCO
508	CTLMHL74T28E205Q	CATALDO	MICHELE MASSIMILIANO
509	CTNRFL87R22A048U	CATANZARO	RAFFAELE
510	CTPTMS85P28L049L	CATAPANO	TOMMASO
511	CTLNCL75A03A662J	CATELLA	NICOLA
512	CTRFNC50M09H096N	CATERA	FRANCESCO
513	CTTRRT64D61C933R	CATTANEO	ROBERTA
514	CTCVTI62T02A893N	CATUCCI	VITO
515	CSACMN66B51Z133O	CAUSIO	COSIMINA
516	CVLGRI79H04D883L	CAVALERA	IGOR
517	CVLDRL88R43I119Y	CAVALIERE	DEIANIRA LUCIA
518	CVLGLC89T03B180X	CAVALIERE	GIANLUCA
519	CVLSTN69L64F152D	CAVALIERE	SANTA ANNA RITA
520	CVLNGL86C08D761O	CAVALLO	ANGELO
521	CVLCMD69R16H882K	CAVALLO	COSIMO DAMIANO
522	CVLGPP69E17E630Y	CAVALLO	GIUSEPPE PASQUALE
523	CVLRSN73H51A662K	CAVALLO	ROSSANA
524	CVNVNC87H50E506O	CAVONE	VERONICA
525	CZZLSN86A24E506C	CAZZATO	ALESSANDRO
526	CZZCZN72A57L074F	CAZZATO	CINZIA ANTONIA
527	CZZPRZ78B24H793V	CAZZATO	PATRIZIO
528	CZZMNN80B51E506Y	CAZZELLA	MARIANNA IRENE
529	CZZRRT85S66E506E	CAZZELLA	ROBERTA
530	CZZLRZ82D67C134G	CAZZOLLA	LUCREZIA
531	CZZTMS69E20F784B	CAZZOLLA	TOMMASO BERNARDINO
532	CEADNC77T55A662N	CEA	DOMENICA
533	CEARSO64L63A662L	CEA	ROSA
534	CCRGNN75B15E645W	CECERE	GIOVANNI
535	CCRLNZ58P26C741F	CECERI	LORENZO
536	CCE DNC83H01B619O	CECI	DOMENICO
537	CGLMRA85R53A662B	CEGLIE	MARIA
538	CGLVNT84P43A662I	CEGLIE	VALENTINA APOLLONIA
539	CLLGNN53D21A662G	CELLAMARE	GIOVANNI
540	CNSLCN69D30A149P	CENSI	LUCIANO
541	CNTRNZ73E15A662H	CENTANNI	ORONZO
542	CNTNGL57B25B180M	CENTONZE	ANGELO
543	CNTNLT80D41C978R	CENTONZE	NICOLETTA
544	CNTNNA69T67A285W	CENTRONE	ANNA
545	CNTDNC49E25E223N	CENTRONE	DOMENICO
546	CPLSPT78C22Z100X	CEPELJA	SHPETIM
547	CREGCM82B28L049D	CERA	GIACOMO
548	CRFLRC55B15I467Y	CERFEDA	LUIGI ARCANGELO
549	CRZSVR60S08E326I	CERUZZI	SAVERIO
550	CRVMNL85H43B180H	CERVELLERA	EMANUELA
551	CSNFME58C54L419W	CESANO	EUFEMIA
552	CSTNTN79R14A285R	CESTINO	ANTONIO
553	CHTGMN69T12E630A	CHETTA	GERMANO
554	CHTMMS72P25Z112A	CHETTA	MASSIMILIANO
555	CHIBNL78C64F280X	CHIAIA	BRUNELLA
556	CHLCMS81R43E645Z	CHIALA'	COMASIA
557	CHNCMS55S02I467D	CHIANURA	COSIMO

558	CHNVNT91C71E882G	CHIANURA	VALENTINA
559	CHPCML67M59A662I	CHIAPPERINI	CARMELA ROSA
560	CHPSNT67D11A893H	CHIAPPERINO	SANTE
561	CHRMZR80B08A662Z	CHIARADIA	MAURIZIO
562	CHRFNC77E19E986U	CHIARELLI	FRANCESCO
563	CHRLCU67E55D044S	CHIARELLO	LUCIA
564	CHRSVT65R06D044X	CHIARELLO	SALVATORE
565	CHRFNC54L25D761F	CHIARIELLO	FRANCESCO
566	CHCFNC50E20C424N	CHICOMERO	FRANCESCO
567	CHSGRZ56E53I045Z	CHIESE	GRAZIA
568	CHFNTN61B06A514P	CHIFFI	ANTONIO
569	CHFNC82C05D883X	CHIFFI	FRANCHINO
570	CHMCZM78B46E882R	CHIMIENTI	CINZIA MARIA GRAZIA
571	CHNNTN68M07E471U	CHIONNA	ANTONIO
572	CHRCRI69D30E205R	CHIRICO	CIRO
573	CHRGRZ57E58E986E	CHIRULLI	GRAZIA
574	CHRPLA79R01D761V	CHIRULLI	PAOLO
575	CHMGPP80D07A662T	CHIUMARULO	GIUSEPPE
576	CHMRSO69B63A662G	CHIUMARULO	ROSA
577	CHMDNI75H63A669Z	CHIUMMO	DIANA
578	CHRPMP79T44F152I	CHIURI	PRIMAROSA
579	CHCYSF68M09Z352G	CHOUCHANE	YOUSSEF BEN MEFTAH
580	CHGFDA74S10Z229X	CHOUGHARI	FADI
581	CCCPML84C43D851S	CIACCIA	PAMELA
582	CCCTZN75C44D508M	CIACCIA	TIZIANA
583	CNINGL79A58L109D	CIANI	ANGELA
584	CNNSGG70C19D643U	CIANNAMEO	SERGIO GIUSEPPE
585	CRDGLG75T23L419C	CIARDO	GIANLUIGI
586	CRDGPP52H48D851F	CIARDO	GIUSEPPA
587	CRFRCC68A04I158U	CIARFAGLIA	ROCCO
588	CCLFNC63C27E205Y	CICALA	FRANCESCO
589	CCLFRC89M02A225T	CICALA	FEDERICO
590	CCCCSM75L14F152L	CICCARESE	COSIMO
591	CCCCSM88T31F152T	CICCARESE	COSIMO
592	CCCRSL82M60B506X	CICCARESE	ROSSELLA
593	CCCMRZ88H09E882C	CICCARONE	MAURIZIO
594	CCIGPP60R18H749M	CICI	GIUSEPPE
595	CCRGRZ84R66A225W	CICIRELLI	GRAZIA
596	CCRDNT50L06C424H	CICIRIELLO	DONATO
597	CCRSFN68L30I045M	CICIRIELLO	STEFANO
598	CGLNVL66P14I045J	CIGLIOLA	ANGELO VITO
599	CLLNLG78B67A669D	CILLI	ANNA LUIGIA
600	CLLNLG78B67A669D	CILLI	ANNA LUIGIA
601	CLLLRT83P44A669I	CILLI	LORETA
602	cllirt83p44a669i	CILLI	LORETA
603	CMNSFN88C19F262A	CIMINI	SERAFINO
604	CMNDNS76C24B936B	CIMINO	DENIS
605	CMNGPP57E29L049U	CIMINO	GIUSEPPE
606	CNFDLR66M42H882M	CINEFRA	ADDOLORATA
607	CNLDNL55H04I907Q	CINELLI	DANIELE
608	CNRRSL75M41A669W	CINIERO	ROSSELLA
609	CNQFPP65T23F923V	CINQUEPALMI	FILIPPO
610	CCINTN57D03A662W	CIOCE	ANTONIO
611	CLIKTA84D57C978E	CIOLA	KATIA
612	CNCLCN84L43L328Z	CIONCI	LUCIANA
613	CPLVTI75C09E472K	CIPOLLINO	VITO
614	CPRNNL85D55D508A	CIPRIANI	ANTONELLA
615	CRCMDN57L68L920N	CIRACI'	MARIA DONATA
616	CRFNNT53A19C978H	CIRFERA	ANTONIO
617	CRLMHL84C29E155J	CIRILLO	MICHELE
618	CRLRSR73M51E815W	CIRILLO	ROSARIA
619	CSTNTN68C30D508O	CISTERNINO	ANTONIO

620	CSTGNE83L541119H	CISTERNINO	EUGENIA
621	CSTNTL74B09D508W	CISTERNINO	NATALE
622	CTSRSE78C15E815U	CITISO	EROS
623	CTICMS69T62E986W	CITO	COMASIA
624	CTIGRG81P20A149K	CITO	GIORGIO
625	CTIGRZ62E66E986V	CITO	GRAZIA
626	CTIVNI77T29E506D	CITO	IVAN
627	CTIMRN73H64B180I	CITO	MARINA
628	CVTGNR73L04L049X	CIVITELLI	GENNARO
629	CLMLRI86M57D643Z	CLEMENTE	ILARIA
630	CLMPTR61R03A225B	CLEMENTE	PIETRO
631	CLMVCN62R16L219W	CLEMENTE	VINCENZO CARLO
632	CCCLRI79C42A662B	COCCA	ILARIA
633	CCCPRZ68H56H096W	COCCO	PATRIZIA
634	CDNNRT85R49B519F	CODIANNI	ANNARITA
635	CFNNGI76H05L049D	COFANO	ANGELO
636	CFNPQL81A18D508I	COFANO	PASQUALE
637	CFNSVR53A02G187Y	COFANO	SAVERIO
638	CJCCDD82C01Z129B	COJOCARU	CLAUDIU DANIEL
639	CLCNDR79L23F152I	COLACI	ANDREA
640	CLCLNE83P66B936M	COLACI	ELENA
641	CLGTFN60B06C975T	COLAGRANDE	TRIFONE
642	CLGMRA53R06H986L	COLAGROSSI	MARIO
643	CLNLRZ54M60A662S	COLAIANNI	LUCREZIA
644	CLMDGI56P26A225P	COLAMONACO	DIEGO
645	CLNPTR53D07A883A	COLANGELO	PIETRO
646	CLPSVT70C03E506X	COLAPIETRO	SALVATORE
647	CLPSVT70C03E506X	COLAPIETRO	SALVATORE
648	CLPGPP59L24B923H	COLAPINTO	GIUSEPPE
649	CLPLRD56H07B923V	COLAPINTO	LEONARDANTONIO
650	CLSDVD81H22L109Q	COLASUONNO	DAVIDE
651	CLSGNN62E23L220R	COLASUONNO	GIOVANNI
652	CLSRSO84P51E223Q	COLASUONNO	ROSA
653	CLVFC67E64G251L	COLAVITO	FRANCESCA
654	CLZNMRS9B50F842S	COLAZZO	ANNA MARIA
655	CLZSVT60M13C978U	COLAZZO	SALVATORE
656	CLLLSS79P70A662U	COLELLA	ALESSIA
657	CLLNNL81H54F152A	COLELLA	ANTONELLA
658	CLLCLD78E13A662T	COLELLA	CLAUDIO
659	CLLVNI74R62F280Y	COLELLA	IVANA
660	CLLMRA77M12D643N	COLELLA	MARIO
661	CLLMRZ70H06B413C	COLELLA	MAURIZIO
662	CLTNTN79D30G793Q	COLETTA	ANTONIO
663	CLLVTI57L08L425L	COLLETTA	VITO
664	CLNGML92B05F262Y	COLONNA	GIACOMO ALBERTO
665	CLNLGU77H08A225G	COLONNA	LUIGI
666	CLNNCL62L28A662D	COLONNA	NICOLA
667	CLNPLA56L57A662W	COLONNA	PAOLA
668	CLNSLL63B51A225I	COLONNA	STELLA
669	CLCRRM50R55D643W	COLUCCELLI	ROSARIA MARIA
670	CLCLRT71T01D643Q	COLUCCI	ALBERTO
671	CLCCMD60H20A669R	COLUCCI	COSIMO DAMIANO
672	CLCFNC58R14E986F	COLUCCI	FRANCO
673	CLCMRA73M22L049T	COLUCCI	MAURO
674	CLCVCN81S03A048T	COLUCCI	VINCENZO
675	CLCMRC82L19G751O	COLUCCIA	MARCO
676	CLCMSS64A58L419T	COLUCCIA	MARIA ASSUNTA
677	CLMVTI72E15A662P	COLUMBO	VITO
678	CMSRSO78R64F280J	COMES	ROSA
679	CMOGPP64B10A662V	COMO	GIUSEPPE
680	CNCLVN81P67A225T	CONCA	LAVINIA
681	CNCDNL86E27D643J	CONCLUSIO	DANIELE

682	CNDMRT87P45B180Q	CONDO'	MARTA
683	CNNMRA65E56F280W	CONENNA	MARIA
684	CNCCLD63H09I930R	CONOCI	CLAUDIO
685	CNCLRA74H66E979Y	CONOCI	LAURA
686	CNSMSM83E31A662W	CONSALVO	MASSIMILIANO
687	CNSVTI60B29B716P	CONSALVO	VITO
688	CNSLNS61S14E986J	CONSERVA	ALFONSO
689	CNSNGL66C24D171M	CONSOLE	ANGELO
690	CNSRFL52L30D643T	CONSOLE	RAFFAELE
691	CNSFNC85E20E986L	CONSOLI	FRANCESCO
692	CNTNTN58B06E629U	CONTE	ANTONIO
693	CNTBRN72A14L711J	CONTE	BRUNO
694	CNTGNN86R16E986M	CONTE	GIOVANNI
695	CNTLCU90S66D761S	CONTE	LUCIA
696	CNTVCN62C14L220S	CONTE	VINCENZO
697	CNTSFN52C44F839B	CONTI	STEFANIA
698	CNTMRA68E42A225J	CONTINISIO	MARIA
699	CNVGPP78A17L049D	CONVERSANO	GIUSEPPE
700	CNVMRA76T48E986A	CONVERTINI	MARIA
701	CNVVNI78A05A149L	CONVERTINO	IVAN
702	CPPCSM78B12F152R	COPPOLA	COSIMO
703	CPPLEI48M02B792T	COPPOLA	ELIO
704	cpplnn61p61a669e	COPPOLECCHIA	LUCIA ANNA
705	CRGRFL83H14A662I	CORAGGIOSO	RODOLFO
706	CRLRFL70L46L049O	CORALLO	RAFFAELLA
707	CRTMCL77R43A285D	CORATELLA	IMMACOLATA
708	CRCNNL80A57D883U	CORCIULO	ANTONELLA
709	CRDVMR77S20Z602N	CORDEIRO COSTA	VILMAR
710	CRDNMR83T63B506Z	CORDELLA	ANNA MARIA STELLA
711	CRDMHL90L70D643B	CORDISCO	MICHELA VIVIANA
712	CRDLCP76T53H926Y	CORDONE	LUCIA PIA
713	CRZNTN74E16L049M	CORIZZO	ANTONIO
714	CRLVNC88L69D862E	CORLIANO'	VERONICA
715	CRNNCL68H28A225W	CORNACCHIA	NICOLA
716	CRNCNN79S56D862M	CORNEO	CORINNA
717	CRRNTN65S09L008Y	CORRADO	ANTONIO
718	CRRDNT53P29B086J	CORRADO	DONATO
719	CRRLVI67B57L008E	CORRADO	LIVIA
720	CRRSRN64M49L008G	CORRADO	SEVERINA ASSUNTA
721	CRRFTN66S12I641Y	CORROPOLI	FORTUNATO
722	CRSFNC53D28D862I	CORSANO	FRANCO
723	CRSRNT62D26Z103H	CORSANO	RENATO
724	CRSNTN70H17E205S	CORSARO	ANTONIO
725	CRSGNN69A25E205F	CORSARO	GIOVANNI
726	CRVLUC60S42L485P	CORVAGLIA	LUCIA
727	CRVMNT79M58Z112A	CORVAGLIA	MARIA ANTONIETTA
728	CRVFRZ64T16B792V	CORVINO	FABRIZIO
729	CSNRST75D66G975G	COSENTINO	ROSITA
730	CSOSFN80S04Z133X	COSI	STEFANO
731	CSMGCM64P11E506P	COSMA	GLAUCO MARIA
732	CSMPRZ65H45F970V	COSMA	PATRIZIA
733	CSMSVT67T24F970N	COSMA	SALVATORE
734	CSMVCN74B15A883T	COSMAI	VINCENZO
735	CSTDNT85P20C978C	COSTA	DONATO
736	CSTDNT85P20C978C	COSTA	DONATO
737	CSTGNN63A19B936B	COSTA	GIOVANNI IPPAZIO
738	CSTGPP76L16L049L	COSTA	GIUSEPPE
739	CSTDLA60D58B180W	COSTANTINI	ADELE
740	CSTCSM71L29D761E	COSTANTINO	COSIMO
741	CTRPLA53D07I549H	COTARDO	PAOLO
742	CTRNTN85R15I158U	COTRONE	ANTONIO
743	CTRPPP71S24E885L	COTRUFO	GIUSEPPE

744 CTPRZ69H48I907O	COTTURRI	PATRIZIA GAETANA
745 CVLLRD48E22E038I	COVELLA	LEONARDO
746 CVLVTI72E22E155A	COVIELLO	VITO
747 CZZFNC58C28H742E	COZZA	FRANCESCO
748 CRNGPP94A18A225C	CREANZA	GIUSEPPE
749 CRSGNN54A07A208C	CRESPINO	GIOVANNI
750 CRGRZO70R19G335L	CRIGNA	ORAZIO
751 CRSGLI67A58F284W	CRISMALE	GIULIA
752 CRSMRZ79S01A662N	CRISTALLO	MAURIZIO
753 CRSMHL68S18C514Y	cristiani	michele
754 CRSFNC53S15F280S	CRISTINO	FRANCESCO CLAUDIO
755 CRSNTN60S21F784M	CRISTOFALO	ANTONIO
756 CRSWTR85M07E986M	CRISTOFARO	WALTER
757 CRPCSM81C14L049T	CRUPI	COSIMO
758 CCCGVT70B08G273E	CUCCIA	GIANVITO
759 CCCGVT70B08G273E	CUCCIA	GIANVITO
760 CCCFNC81M28I158A	CUCCO	FRANCESCO
761 CCNBRN55A21I158Y	CUCINELLO	BRUNO
762 CCRFNC58E31L711A	CUCURACHI	FRANCESCO
763 CCRGLN59R31E629J	CUCURACHI	GIULIANO
764 CDZPPL74H29E506X	CUDAZZO	PIERPAOLO
765 CNUSVT65E13B792U	CUNA	SALVATORE
766 CPPLSE77M51D883E	CUPPONE	ELISA
767 CRTMTT64A17G674A	CURATOLO	MATTEO
768 CRCLNS68M01L049Y	CURCI	ALFONSO
769 CSCCRL52S26L049A	CUSCELA	CARLO
770 CTCGPP71R21A225X	CUTECCHIA	GIUSEPPE
771 CTRDNT63M03I923Z	CUTRINO	DONATO
772 CTRNTN86H25L049K	CUTRUPI	ANTONIO
773 DBBNTN80P60A662Z	DABBICCO	ANTONIA
774 DCHDNC66C24A893T	DACHILLE	DOMENICO
775 DDMGNN84E18L425Y	D'ADAMO	GIOVANNI
776 DDMMRA74A11A662T	D'ADAMO	MARIO
777 DDDLSS77H17I158T	D'ADDARIO	ALESSIO
778 DDHSH69B17Z222C	DADHICH	HARI SHANKAR
779 DHHHMD75A01Z330O	DAHOU	AHMED
780 DKHWHS63E04Z226S	DAKHLALLA	AWAD HUSSEIN MUSA
781 DLDGRG79P08L776N	DAL DEGAN	GIORGIO
782 DLNNMR66L56A669R	daleno	anna maria
783 DLSGTN67M28L425D	D'ALESIO	GAETANO
784 DLSLCU76P14F842F	D'ALESSANDRO	LUCA
785 DLSLNS62E20C514D	DALESSANSRO	ALFONSO
786 DLSPLM80A49F376K	DALESSIO	PALMA
787 DLGPP69P06A662S	D'ALESSIO	GIUSEPPE
788 DLASLL73R61L049T	D'ALO'	STELLA
789 DLGPP67M04A669P	DALOISO	GIUSEPPE
790 DLSTNN71S48A669V	DALOISO	TIZIANA ANNA
791 DLNFDL79L07E155A	D'ALONZO	FEDELE
792 dlsfnc70t24a669I	DALOSIO	FRANCESCO PAOLO
793 DMRJNM57M47Z110Y	DAMAREZ	JEANNE MARIE MAURICETTE
794 DMSNNA62M43L049R	DAMASI	ANNA
795 DMTNGL80C54L109M	D'AMATO	ANGELA
796 DMBL GU75E11A225N	DAMBROSIO	LUIGI
797 DMBGRL78L27F842V	D'AMBROSIO	GABRIELE
798 DMBVNT83L67A662Y	D'AMBROSIO	VALENTINA
799 DMBMRG69D20H096H	DAMBROSO	AMBROGIO
800 DMLNTN52E06D643B	D'AMELIA	ANTONIO
801 DMCFNC64H69E882U	D'AMICIS	FRANCESCA PAOLA
802 DMCNLC74H48A350N	D'AMICO	ANGELICA
803 DMCMRM82M49C741N	D'AMICO	MIRIAM
804 DMCNRD70T23E882K	D'AMICO	ROLANDO
805 DMRNMR63M46C975R	D'AMORE	ANNA MARIA

806	DMRLCU83L42A662U	D'AMORE	LUCIA
807	DMRNLS82M57F704Y	D'AMURI	ANNALISA
808	DMRVNI83T19L049P	D'AMURI	IVAN
809	DMRPRI69H27L219A	D'AMURI	PIERO
810	DNDNNT71M43A669M	d'andria	antonietta
811	DNSPLA78R05D643W	DANESE	PAOLO
812	DNGLGU72B11D643A	D'ANGELO	LUIGI
813	DNLVCN58C02G291K	DANIELLO	VINCENZO
814	DNLMLH65R14A893H	D'ANIELLO	MICHELE
815	DNNGPP46B10C514C	D'ANNA	GIUSEPPE
816	DNTFNC62R04D643U	D'ANTONIO	FRANCESCO
817	DPRSFN86A47H096X	DAPRILE	STEFANIA
818	DPRNTR72L66C134C	D'APRILE	ANNA TERESA
819	DPRNTR72L66C134C	D'APRILE	ANNA TERESA
820	DPRNTN48M19F915L	D'APRILE	ANTONIO
821	DPRCSM81E04E469E	D'APRILE	COSIMO
822	DPRGNR76E12E469V	D'APRILE	GENNARO
823	DPRMRC69D01E506L	D'APRILE	MARCO
824	DRSLBT66A66H096L	DARESTA	ELISABETTA
825	DRGRNZ75D10A669S	DARGENIO	ORONZO
826	DRMRCC74S07E223E	D'ARMIENTO	ROCCO
827	DTTLCU66M08F587V	DATTESI	LUCA
828	DTTSRG60D05I467R	D'ATTIS	SERGIO
829	DTTPTR65E16C975S	D'ATTOMA	PIETRO
830	DRALCU47S08L049P	D'AURIA	LUCIO
831	DVRMHL86S24E205Q	D'AVERSA	MICHELE
832	DNGNTN51A03F052J	DE ANGELIS	ANTONIO
833	DBRFNC74D24L049P	DE BARTOLOMEO	FRANCESCO
834	DBRLGU81L29L049Q	DE BARTOLOMEO	LUIGI
835	DBLNNF62H09F842I	DE BELLIS	ANTONIO FERNANDO
836	DBLFNC61H64L049U	DE BELLIS	FRANCESCA
837	DBNNDR53M18A662P	DE BENEDICTIS	ANDREA
838	DBNLSE79P64A662V	DE BENEDICTIS	ELISA
839	DBNLSN71P22L711R	DE BENEDITTIS	ALESSANDRO
840	DBNLSN71P22L711R	DE BENEDITTIS	ALESSANDRO
841	DBNLRA79D70L049V	DE BENEDITTIS	LAURA
842	DBSNGL87D06F284E	DE BIASE	ANGELO
843	DBSGNN65A28L049I	DE BIASO	GIOVANNI
844	DBLNTN47D08F054K	DE BLASI	ANTONIO
845	DBLLRI86L57E506S	DE BLASI	ILARIA
846	DBLPLA73P05Z133Y	DE BLASI	PAOLO
847	DBNSNT54D29H926V	DE BONIS	SANTE
848	DCNVCN78A17F284J	DE CANDIA	VINCENZO
849	DCRFNC80D13A149Z	DE CARLO	FRANCESCO
850	DCRSFN76D50A662T	DE CARNE	STEFANIA
851	DCRRFL70M42D754G	DE CAROLIS	RAFFAELLA
852	DCTLND69B45L294C	DE CATALDO	IOLANDA
853	DCGSL75P66F284A	DE CEGLIA	ISABELLANNA
854	DCGSL75P66F284A	DE CEGLIA	ISABELLANNA
855	DCGCSM79A24F284L	DE CEGLIE	COSIMO
856	DCHCHR87C46A662I	DE CHIRICO	CHIARA
857	DCCFNC72D55L049S	DE CICCO	FRANCESCA
858	DCRNTN81T07E885W	DE CRISTOFARO	ANTONIO
859	DCRRND87H17D643R	DE CRISTOFARO	ARMANDO
860	DCRNCL73P20A662U	DE CRISTOFARO	NICOLA
861	DDMTTL48B22E629I	DE DOMINICIS	ATTILIO
862	DDNGZN69T60E815Y	DE DONNO	GRAZIANA
863	DFBRRT65R50I549G	DE FABRIZIO	ROBERTA TONIA
864	DFTNCL72D07A285U	DE FATO	NICOLA
865	DFLCTN57S62I158Q	DE FELICE	COSTANTINA ROSANNA
866	DFLLSU79L46A662E	DE FELICE	LUISA
867	DFDPLA82T14L328S	DE FEUDIS	PAOLO

868 DFLVTI65H24A662D	DE FILIPPIS	VITO
869 DFLGLC74C26D883E	DE FLORIO	GIANLUCA
870 DFRSVT91H21L049P	DE FRANCESCO	SALVATORE
871 DGBFBA80D23E506H	DE GABRIELI	FABIO
872 DGTDRP86H69L419I	DE GAETANI	DEBORA PAOLA
873 dgtrrt64r25g098s	DE GAETANI	ROBERTO
874 DGTLN73M25B180W	DE GAETANO	ALESSANDRO
875 DGNDVD85S11F205F	DE GENNARO	DAVIDE
876 DGNMRA71S03L049X	DE GENNARO	MARIO
877 DGMLVR84H41L328W	DE GIAMBATTISTA	ELVIRA
878 DGGNTN55C04A662W	DE GIGLIO	ANTONIO
879 DGGLCU58S66A662O	DE GIGLIO	LUCIA
880 DGRNTN75E20D862Y	DE GIORGI	ANTONIO
881 DGRRC64S04L383O	DE GIORGI	ROCCO
882 DGRLDN69D51L049V	DE GIORGIO	LOREDANA
883 DGVMSM71T22F101Z	DE GIOVANNI	MASSIMILIANO
884 DGSRR753P04H793H	DE GIUSEPPE	ROBERTO
885 DGRLDN88M50F027Y	DE GREGORIO	LOREDANA
886 DCENTN76M22L419S	DE IACO	ANTONIO
887 DCCNTN72T17D883M	DE ICCO	ANTONIO
888 DRELCU55E58F262L	DE IURE	LUCIA
889 DLPNTN52A12E506L	DE LAPIS	ANTONIO
890 DLEFNC79P23E506U	DE LEO	FRANCESCO
891 DLNMRA85T60L049K	DE LEONARDIS	MAIRA
892 DLCCRN79C64C134C	DE LUCA	CATERINA
893 DLCCSM62P62F970K	DE LUCA	COSIMA
894 DLCGNN75S15F970O	DE LUCA	GIOVANNI
895 DLCMRN67E65E506I	DE LUCA	MARINA
896 DLCMSM68A21L328U	DE LUCA	MASSIMO
897 DLCSBN83A46F842Z	DE LUCA	SABINA
898 DLCSDR67T69E506E	DE LUCA	SANDRA
899 DLCTZN78L59E815O	DE LUCA	TIZIANA
900 DLGPP74A22A893H	DE LUCIA	GIUSEPPE
901 DLCFNC72E19C983I	DE LUCIA	FRANCO
902 DMRNNA50T62F030E	DE MARCO	ANNA
903 DMRDNL69L21E506T	DE MARCO	DANIELE
904 DMRMLE67R19I119Z	DE MARCO	EMILIO
905 DMRMRZ70R21H882I	DE MARCO	MAURIZIO
906 DMRFVN63R01B936R	DE MARIA	FIORAVANTE
907 DMRMRK88S23L419R	DE MARIA	MIRKO
908 dmrntn64e10d643w	DE MARTINO	ANTONIO
909 DMRDNC87H06A662G	DE MARZO	DOMENICO
910 DMRPQL54C02A662I	DE MARZO	PASQUALE
911 DMSLRD66M28E629Z	DE MASI	ALFREDO
912 DMCNLS81M64C134W	DE MICHELE	ANNALISA
913 DMCMNC84B58D761B	DE MICHELE	MONICA
914 DMCPML89P65F152D	DE MICHELE	PAMELA
915 DMCLDA81B17B936Q	DE MICHELI	ALDO
916 DMCDMN61P28I549O	DE MICHELI	DAMIANO
917 DMCPLA75H70D862T	DE MICHELI	PAOLA
918 DMTGPP82R41I059V	DE MITRI	GIUSEPPINA
919 DMTLRA76B63I059T	DE MITRI	LAURA
920 DMTVNT84B54C978X	DE MITRI	VALENTINA
921 DMTVLR50B01I467Y	DE MITRI	VALERIO
922 DNCGPP69C18E716F	DE NICOLA	GIUSEPPE
923 DNCSVT69T13L109U	DE NICOLO	SALVATORE
924 DNGFTR61A01I930R	DE NIGRIS	FAUST ARTURO
925 DNNNTN59H25B998C	DE NINNO	ANTONIO
926 DNNRRT81R67C134T	DE NUNZIO	ROBERTA
927 DNZLRA85L51D851S	DE NUZZO	LAURA
928 DNZPMP56B13L280N	DE NUZZO	POMPEO
929 DPCLSN85S24L049R	DE PACE	ALESSANDRO

930	DPCVNI82C31E205X	DE PACE	IVANO
931	DPCMLC51S53F842M	DE PACE	MARIA LUCIA
932	DPSLRT70D09Z133W	DE PASCALI	ALBERTO
933	DPSSFN80T48L711H	DE PASCALI	STEFANIA
934	DPSDNL77R28B180B	DE PASCALIS	DANIELE
935	DPSDVD84L28D883F	DE PASCALIS	DAVIDE
936	DPSMNL68L43A425J	DE PASCALIS	EMANUELA
937	DPSSFN72P07B180X	DE PASCALIS	STEFANO
938	DPSMRA77B68L049K	DE PASQUALE	MARIA
939	DPSMRZ72E23A883U	DE PASQUALE	MAURIZIO
940	DPSMHL71H30A883R	DE PASQUALE	MICHELE
941	DPSSFN78T56L049S	DE PASQUALE	STEFANIA
942	DPLPLA72R53D643J	DE PELLEGRINO	PAOLA
943	DPNNGI85D64A048V	DE PINTO	ANGELA
944	DPRSNI78T71Z112A	DE PREZZO	SERENELLA
945	DPNCM51S18E630H	DE PUNZIO	COSIMO
946	DRZDVD82L30F842V	DE RAZZA	DAVIDE
947	DRNLBT70P62I158H	DE RENZIS	ELISABETTA
948	DRCDRH88S65H793P	DE RICCARDIS	DEBORAH
949	DRSFLC63H29B915L	DE ROSA	FELICE
950	DSLRI57L44G325J	DE SALVE	IRENE
951	DSNGLN70B41F604O	DE SANTIS	GIULIANA
952	DSNMGV79H64L273Z	DE SANTIS	MARIAGIOVANNA
953	DSNRTI64C55L049H	DE SANTIS	RITA
954	DSNVCN56M08L711N	DE SANTIS	VINCENZO
955	DSRFNC73M06C436M	DE SARIO	FRANCESCO
956	DSRSVS63H25L425I	DE SARIO	SILVESTRO
957	DSMGNN77M55L328Z	DE SIMONE	GIOVANNA
958	DSMRRT81E09F284I	DE SIMONE	ROBERTO
959	DSTCLN63C68D643F	DE STEFANO	CAROLINA
960	DTMGPR80B29E882S	DE TOMMASO	GIANPIERO
961	DTLNNZ64E52A662W	DE TULLIO	NUNZIA
962	DVRMNL89D61B180A	DE VIRGILIO	MANUELA
963	DVRCLD82P08L049V	DE VIRGILIS	CATALDO
964	DVRCSM67D24F152N	DE VIRGILIS	COSIMO
965	DVRGLC74H01D883T	DE VIRGILIS	GIANLUCA
966	DVTSFN77T61I119E	DE VITIS	STEFANIA
967	DVTLDD76D47I119O	DE VITO	LAURA ADDOLORATA
968	DBLNTN82P28L425C	DEBELLIS	ANTONIO
969	DDJDMR91E28Z100R	DEDEJ	ADMIR
970	DFRMHL75A09A662A	DEFRENZA	MICHELE
971	DKVRBN67M03Z100A	DEKAVELLI	ARBEN
972	DLBMHL76T10Z133C	DEL BUONO	MICHEL
973	DLCFNC83B06C983V	DEL CONSOLE	FRANCESCO
974	DLGMHL89E61D883X	DEL GUSTO	MICHELA
975	DLPLRD75H26D643Y	DEL PRIORE	LEONARDO
976	DLSDDL88H19D643D	DEL SORDO	DANIELE
977	DLTMLT68D28F104C	DEL TITO	AMLETO
978	DLTMLT68D28F104C	DEL TITO	AMLETO
979	DLVCSM81P08B180C	DEL VECCHIO	COSIMO
980	DLVNCL65R08A883I	DEL VESCOVO	NICOLA
981	DLEPPL78D27F152S	DELEO	PIERPAOLO
982	DLGRSL81T47C424U	DELGRADO	ROSSELLA
983	DLECLD74T13D883M	D'ELIA	CLAUDIO
984	DLLCST80M70C978T	DELLA BONA	CRISTINA
985	DLLMNN84M62D761P	DELLA CORTE	MARIANNA
986	DLLNNA70A43D883R	DELLA DUCATA	ANNA
987	DLLMLL83P54A048I	DELL'AERA	MARIELLA
988	DLLNNL66H49G811Z	DELL'ANNA	ANTONELLA
989	DLLNNS93D30H793S	DELL'ANNA	ANTONIO SEBASTIAN
990	DLLSRG57E19H826S	DELL'ANNA	SERGIO
991	DLLTDR57L31B180Y	DELL'ANNO	TEODORO

992 DLLCML63L09E506Y	DELLE CANNE	CARMELO
993 DLLDTD61C64F054U	DELLE CASTELLE	DONATA ADDOLORATA
994 dlldnc69s27d643b	DELLE NOCI	DOMENICO
995 DLLPNT64C12D643F	DELLE NOCI	PAOLO ANTONIO
996 DLLRLB57L47E506R	DELLI NOCI	ROSALBA
997 DLLNCL68A10L920I	DELLI PONTI	NICOLA
998 DLLNCL68A10L920I	DELLI PONTI	NICOLA
999 DLLGNN50E25L049F	DELLIDONNE	GIOVANNI
1000 DLLSVN54L62B506U	DELLO PREITE	SILVANA
1001 DLLVTI59H20A883L	DELL'OLIO	VITO
1002 DLMMHL74A20A285X	DELMASTRO	MICHELE
1003 DLMDNC59E19A225E	DELMEDICO	DOMENICO
1004 DLMDNC59E19A225E	DELMEDICO	DOMENICO
1005 DLCNTN47S01D508W	DELUCI	ANTONIO
1006 DLVCRN84M41H096Y	DELVENTO	CATERINA
1007 DMGGLC86M11E205I	DEMAGLIE	GIANLUCA
1008 DMTDNC63B02C424Z	DEMITRI	DOMENICO
1009 DMNRNG76P09E885R	DEMONTE	ARCANGELO
1010 DRRFNC69D62E155T	D'ERARIO	FRANCESCA
1011 DRCMRM75B04Z352E	DEROUICH	MAKRAM
1012 DRRMRA74M63I158G	D'ERRICO	MARIA
1013 DRRMLN82L58E885Y	D'ERRICO	MARIA LEONARDA
1014 DRRRNZ79T27E506D	D'ERRICO	ORONZO
1015 DRRPLA65S20L383P	D'ERRICO	PAOLO
1016 DSNNTN88L29E223B	DESANTIS	ANTONIO
1017 DSTGFR68R07L049E	DESIATI	GIANFRANCO
1018 DSTLLN63L41H501J	DESIATI	LILIANA
1019 DSTLLN63L41H501J	DESIATI	LILIANA
1020 DSMCRN69H42A662M	DESIMINI	CATERINA
1021 DTTNMR80A48A669R	DETTO	ANNAMARIA
1022 DVNMLN83R57A893I	DEVANNA	MARIA ELENA
1023 DBRCCL79P57G751J	DI BARI	CECILIA
1024 DBRGFR63A07D643N	DI BARI	GIANFRANCO
1025 DBRLGU51B24C983V	DI BARTOLOMEO	LUIGI
1026 DBLFNC82D47C134Y	DI BELLO	FRANCESCA
1027 DBNMNG82P57A662I	DI BENEDETTO	MARIANGELA
1028 DBRNTN53P01D761X	DI BRINDISI	ANTONIO
1029 DCNNTN65C23E885R	DI CANDIA	ANTONIO
1030 DCNCL73R08A669R	DI CANDIA	NICOLA
1031 DCRNZR68A25H985C	DI CARLO	NAZARIO
1032 DCRNZR68A25H985C	DI CARLO	NAZARIO
1033 DCGNTN85R66A883V	DI CEGLIE	ANTONIA
1034 DCGNTN85R66A883V	DI CEGLIE	ANTONIA
1035 DCGNGL75L59A883T	DI CEGLIE	ANGELA
1036 DCSNTN67S09D761M	DI CESARIA	ANTONIO
1037 DCHGPP48P17L328X	DI CHIANO	GIUSEPPE
1038 DCCRSO77L53C975K	DI CICCO	ROSA
1039 DCRCRI56A16D643W	DI CORCIA	CIRO
1040 DCSCLD69R17I158I	DI COSTANZO	CLAUDIO
1041 DCSFNC68A08D761N	DI COSTE	FRANCESCO
1042 DCSRFL69H67D761W	DI COSTE	RAFFAELA
1043 DDIDNL80M06C351Z	DI DIO	DANIELE
1044 DFNGPP65T31F052F	DI FONZO	GIUSEPPE
1045 DFRDNC54E17B716T	DI FRONZO	DOMENICO
1046 DFRMRA70B68B716M	DI FRONZO	MARIA
1047 DGINNM55E31E716O	DI GIOIA	ANTONIO MARIO ROSARIO
1048 DGIGPP66P66C436A	DI GIOIA	GIUSEPPINA
1049 DGIMHL65L16L219U	DI GIOIA	MICHELE
1050 DGRVCN62P05A662P	DI GIROLAMO	VINCENZO
1051 DLRNTN66S06E885C	DI LAURO	ANTONIO
1052 DLRMNC75E54L049M	DI LAURO	MONICA
1053 DLIMRA76R29A883P	DI LEO	MAURO

1054	DLRCML82B55L328F	DI LERNIA	CARMELA
1055	DLDMRA64D27A883U	DI LIDDO	MAURO
1056	DLRGRL80E23C978H	DI LORENZO	GABRIELE
1057	DMSNGL54C03C134J	DI MASI	ANGELO
1058	DMINGL71T64A662U	DI MEO	ANGELA
1059	DMINMR68M55L328C	DI MEO	ANNA MARIA
1060	DMLRRA78L54A883V	DI MOLFETTA	AURORA
1061	DMLGPP84H43L109A	DI MOLFETTA	GIUSEPPINA
1062	DNPCMN77S26E885X	DI NAPOLI	CARMINE
1063	DNNCMN85R27D643X	DI NUNZIO	CARMINE
1064	DNZNMNR63D61Z700J	DI NUZZO	ANNA MARIA
1065	DPLNTN51R03A285R	DI PALMA	ANTONIO
1066	DPLVCN79P47A285L	DI PALMA	VINCENZA
1067	DPLGRD68M17C514X	DI PAOLA	GERARDO
1068	DPRNTN80S12I158J	DI PIERNO	ANTONIO
1069	DPRGNN57S11D643B	DI PIERNO	GIOVANNI
1070	DPTLBT63R43F152O	DI PIETRANGELO	ELISABETTA
1071	DPTFNC76D17A285H	DI PIETRO	FRANCO
1072	DPLVCN64D03L328H	DI PILATO	VINCENZO
1073	DPNGPP82E16L049T	DI PUNZIO	GIUSEPPE
1074	DRDFNC71M45A883P	DI REDA	FRANCA
1075	DRDSNG79D62F284Q	DI REDA	SIMONA GRAZIA
1076	DRNFNC86R29A285X	DI RENZO	FRANCESCO
1077	DRNVTI63C31A285J	DI RENZO	VITO
1078	DRMLLN73T56F027T	DI ROMA	LILIANA
1079	DRVNMR67E60A285Q	DI RUVO	ANNA MARIA ALTOMARE
1080	DSNDNC91E47L049D	DI SANTO	DOMENICA
1081	DSVGLM66D12L328A	DI SAVINO	GIROLAMO
1082	DSCNLN83L21D851L	DI SECLI'	NAPOLEONE
1083	DSNFMN78E52E716G	DI SIENO	FILOMENA
1084	DSTGLD67A25D643P	DI STASI	GILDO
1085	DSTNTN73D20L049Q	DI STEFANO	ANTONIO
1086	DSMNL81H54D761A	DI SUMMA	NICOLETTA
1087	DSMPTR49A24D761P	DI SUMMA	PIETRO
1088	DTNBRN58C01D508Z	DI TANO	BRUNO
1089	DTRMRA81R62A662P	DI TERLIZZI	MARIA
1090	DTLSLL69A54A883G	DI TULLIO	ISABELLA
1091	DTRCML87R43A662G	DI TURI	CARMELA
1092	DFRCLD85B04A662K	DIAFERIA	CATALDO
1093	DNIPQL52L15L049L	DIAN	PASQUALE
1094	DBRCSM67B28A669X	DIBARI	COSIMO
1095	DBTMHL75C13E155P	DIBATTISTA	MICHELE
1096	DCTFMN73T65A669Y	DICATALDO	FILOMENA
1097	DCGVNI76A26D508T	DICEGLIE	IVAN
1098	DCNVCN72H51F027E	DICENSI	VINCENZA
1099	DCRSVN67M18A669E	DICORATO	SAVINO
1100	DDNLSN85C50D643A	didonna	alessandra
1101	DLLGPP66T24A669E	DIELLA	GIUSEPPE
1102	DFNPQL63M20F923I	DIFINO	PASQUALE
1103	DGNDNA81B56A662S	DIGENNARO	DANIA
1104	DGNNGL82M68A225A	DIGENO	ANGELA
1105	dgrgnn74I10a669z	DIGIORGIO	GIOVANNI
1106	DGRLSN86A13A662N	DIGREGORIO	ALESSANDRO
1107	DGRLSN86A13A662N	DIGREGORIO	ALESSANDRO
1108	DLIMHL73A10A669M	DILEO	MICHELE
1109	DLNMHL59D09I330R	DILEONE	MICHELE
1110	DLTNTN76H53D761U	DILETTIS	ANTONIA
1111	DMRNL89D08A225T	DIMARNO	NICOLA FRANCESCO
1112	DMRNTN72P49I330D	DIMARTINO	ANTONIA
1113	DMCPTR74D05C424D	DIMICO	PIETRO
1114	DMTNTN69E26E882D	DIMITRI	ANTONIO
1115	DMTMRZ86L46E882G	DIMITRI	MARZIA

1116	DMTSVT79A16E882D	DIMITRI	SALVATORE
1117	DMILRI90E30I549P	DIMO	ILARIO
1118	DMLNCL47P16A225D	DIMOLA	NICOLA
1119	DMNDNL80E24A669Y	DIMONTE	DANILO
1120	DNNPLA59R11A225G	DININNI	PAOLO
1121	DNINNL62S04E882B	DINOI	ANTONIO LEONARDO
1122	DMDGSY82A47A662H	DIOMEDA	GIUSY
1123	DPPNCL71R16D761S	D'IPPOLITO	NICOLA
1124	DSDNRT65S55D643V	D'ISIDORO	ANNA RITA
1125	DSTMNT76S45D761M	DISTANTE	MARIA ANTONIETTA
1126	DSTFNC75R44E882P	DISTRATIS	FRANCESCA
1127	DTMNCL76E24D508V	DITOMA	NICOLA
1128	DNTCSM71L24L049A	DONATELLI	COSIMO
1129	DNTDMN65D25L049R	DONATELLI	DAMIANO
1130	DNGGNN53B24F915L	D'ONGHIA	GIOVANNI
1131	DNGRRT84S24A662V	D'ONGHIA	ROBERTO
1132	DNFDNL83A70E645E	D'ONOFRIO	DANIELA
1133	DNFVCN59L04C136X	D'ONOFRIO	VINCENZO
1134	DNVFNC87E26A048D	DONVITO	FRANCESCO
1135	DRORST64M25E882P	DORIA	ERNESTO
1136	DROFBA77H51A662I	DORIA	FABIA
1137	DROVTI65L30L383J	D'ORIA	VITO
1138	DROCRL73D14E882Z	D'ORIA	CARLO
1139	DRNMHL77R02A669H	doranzo	michele
1140	DSPGPP52H25F881B	D'OSPINA	GIUSEPPE PASQUALE
1141	DRGGPP67H25A669D	DRAGO	GIUSEPPE
1142	DRGRFL57C05A669E	DRAGO	RAFFAELE
1143	DRGRFL63B14C975V	DRAGONETTI	RAFFAELE
1144	DMTRMR72L22Z129H	DUMITRU	AUREL MARIAN
1145	DMLRDN73H15Z100H	DUMLLAKU	ARDIAN
1146	DRNGPP69S61F842N	DURANTE	GIUSEPPINA
1147	DRNRLL70H41F842R	DURANTE	ORNELLA
1148	DRSNTN73H12L920Y	D'URSO	ANTONIO
1149	GSTCSM64M10C424E	EGISTI	COSIMO
1150	LEIDLA78L51L049B	ELIA	ADELE
1151	LEICRL69D22Z133R	ELIA	CARLO
1152	LEIFNC63D02I396T	ELIA	FRANCESCO
1153	LEIGTN67E14A893G	ELIA	GAETANO
1154	LEIGPP50B27Z326C	ELIA	GIUSEPPE
1155	LEIDIA70P67L383V	ELIA	IDA
1156	LEIMLS77T43C978D	ELIA	MARIA ALESSIA
1157	LEIRSO69T59D761E	ELIA	ROSA
1158	LEISDR87A20I119Z	ELIA	SANDRO
1159	LEISLV71C48B506P	ELIA	SILVIA
1160	NNEPQL78S24E882C	ENNA	PASQUALE
1161	PCCNCL68T22C424B	EPICOCO	NICOLA
1162	PFNFMN86H56L049H	EPIFANI	FILOMENA
1163	PFNSVT86A18I119V	EPIFANI	SALVATORE
1164	PFNMNL61A24A662V	EPIFANIO	EMANUELE
1165	RMEMHL69A22E038Y	ERAMO	MICHELE
1166	RCLDRD69A17C424P	ERCULEO	EDOARDO
1167	RRCFNC77S13C136R	ERRICO	FRANCESCO
1168	RRCFNC83D05E223N	ERRICO	FRANCESCO
1169	RRCPLA48C11F784H	ERRICO	PAOLO
1170	RRCSVT85B25F152B	ERRICO	SALVATORE
1171	RRQGPP78H07L328X	ERRIQUEZ	GIUSEPPE
1172	SPSGTN74A11E716C	ESPOSITO	AGOSTINO
1173	SPSLSS82M17B506K	ESPOSITO	ALESSIO
1174	SPSNTN53S08C975N	ESPOSITO	ANTONIO
1175	SPSCSM71E25G098M	ESPOSITO	COSIMO
1176	SPSDNT61T09L419S	ESPOSITO	DONATO
1177	SPSGLC72E20C978B	ESPOSITO	GIANLUCA

1178	SPSVNI67M57F842B	ESPOSITO	IVANA
1179	SPSSVT79D111119U	ESPOSITO	SALVATORE
1180	SPSSLV81A50G751H	ESPOSITO	SILVIA
1181	STEMFR83M31L049G	ESTE	MANFREDO
1182	FCCLBT73M47E885X	FACCIORUSSO	ELISABETTA
1183	FCCMTT59B24E885M	FACCIORUSSO	MATTEO
1184	FCCVTI52H22A662Y	FACCITONDO	VITO
1185	FCNLNZ93R15L328U	FACONDA	LORENZO
1186	FDDCLD70R54Z112Y	FADDA	CLAUDIA
1187	FNZFNC82B06D883T	FAENZA	FRANCESCO
1188	FGGNNT86L58D761J	FAGGIANO	ANTONIETTA
1189	FGGNTN57D01L383E	FAGGIANO	ANTONIO
1190	FGGGPP58A28C424T	FAGGIANO	GIUSEPPE
1191	FGGGPP58A28C424T	FAGGIANO	GIUSEPPE
1192	FGGLCN65D59H708D	FAGGIANO	LUCIANA
1193	FGGTZN78A60D761S	FAGGIANO	TIZIANA
1194	FAIGBR55A01F842D	FAI	GILBERTO
1195	FLLPLS84A65A883M	FAILLI	PAMELA ESTER
1196	FTANNZ63A59L049R	FAITA	ANNUNZIATA
1197	FLGGNN85E16A662X	FALAGARIO	GIOVANNI
1198	FLGMHL57L25A662O	FALAGARIO	MICHELE
1199	FLNCML81E58I690F	FALANGA	CARMELA
1200	FLCFNC71L30A285E	FALCETTA	FRANCESCO
1201	FLCRCR76D12A285A	FALCETTA	RICCARDO
1202	FLCNZE88P66A225K	FALCICCHIO	ENZA
1203	FLCNCL57P06E223K	FALCICCHIO	NICOLA
1204	FLCVTI69T09A662B	FALCO	VITO
1205	FLCLRA85H60L419I	FALCONE	LAURA
1206	FNCNTN68H03G751Q	FANCIULLO	ANTONIO
1207	FNCGCH51P20F916H	FANCIULLO	GIOACCHINO
1208	FNCVNT83A64I549T	FANCIULLO	VALENTINA
1209	FNLNNA85E54A662G	FANELLI	ANNA
1210	FNLRNZ82E27D761L	FANELLI	ORONZO
1211	FNLVTI74R04A893Q	FANELLI	VITO
1212	FNGMRA63H66E205J	FANIGLIULO	MARIA
1213	FNZVTI82P28D761H	FANIZZA	VITO
1214	FNZDNL75E57C134U	FANIZZI	DANIELA
1215	FNZDNL75E57C134U	FANIZZI	DANIELA
1216	FNTMRA80M71C975R	FANTASIA	MARIA
1217	FNLRNZ76T11A514X	FANULI	ORONZO
1218	FRNVCN69C14D643B	FARANO	VINCENZO
1219	FRLNLS78L46A662N	FARELLA	ANNALISA
1220	FRLDNC72D10C975A	FARELLA	DOMENICO
1221	FRLGLC88L22L049R	FARELLA	GIANLUCA
1222	FRNLRA76M48D761D	FARINA	LAURA
1223	FSNLDN66R44A662U	FASANELLA	LOREDANA
1224	FSNDTR69C07G098K	FASANELLI	DEMETRIO
1225	FSNRNG69D12L049M	FASANO	ARCANGELO
1226	FSNFPP80M11L049T	FASANO	FILIPPO
1227	FSNLDI88H54I158L	FASANO	LIDIA
1228	FSNLCU71T55L571M	FASANO	LUCIA
1229	FSCVCN55P30A669M	FASCILLA	VINCENZO
1230	FSLGNN81S17E882E	FASIELLO	GIOVANNI
1231	FTTNNL80L41L328A	FATTINANZI	ANTONELLA
1232	FVLNTN77H11L711T	FAVALE	ANTONIO
1233	FVLNNL86D64F205W	FAVULLO	ANTONELLA
1234	FZAGPP74E21A662R	FAZIO	GIUSEPPE
1235	FZARRT72B25A662N	FAZIO	ROBERTO
1236	FZZVNT77D30E506G	FAZZI	VALENTINO
1237	FDLFNC62T05E205J	FEDELE	FRANCESCO
1238	FDRGMN73P62A662R	FEDERIGHI	GERMANA
1239	FMENGL75C43A662H	FEMIA	ANGELA

1240 FRRFPP83P11L109P	FERRANTE	FILIPPO
1241 FRRFPP83P11L109P	FERRANTE	FILIPPO
1242 FRRLRA50B61A662Y	FERRANTE	LAURA
1243 FRRMRA74H61E645I	FERRANTE	MARIA
1244 FRRMRA74H61E645I	FERRANTE	MARIA
1245 FRRNCL74P24A662Y	FERRANTE	NICOLA
1246 FRRSLL77T56A662Z	FERRANTE	STELLA
1247 FRRNTN86H17D643L	FERRARA	ANTONIO
1248 FRRRNN78H48L425G	FERRARA	ROSANNA
1249 FRRNGL72R50A8U3A	FERRARESE	ANGELA
1250 FRRLCU77A46D883Z	FERRARI	LUCIA
1251 FRRFNC55D55L074G	FERRARO	FRANCESCA
1252 FRRMSM77S09A669R	FERRERI	MASSIMO
1253 FRRNTN86E24D761T	FERRETTI	ANTONIO
1254 FRRGMN69D41F376O	FERRETTI	GIACOMINA
1255 FRRRSO65T51A225K	FERRULLI	ROSA
1256 FRLPLG87H22I119J	FERULLI	PIERLUIGI
1257 FMMGLC72D09D883J	FIAMMA	GIANLUCA
1258 FCCDNC86H50C983B	FICCO	DOMENICA
1259 FSCGNZ76S12L920H	FIESCHI	IGNAZIO
1260 FGRLNZ67D10D643N	FIGURELLA	LORENZO
1261 flnngl70m13a669m	FILANNINO	ANGELO
1262 FLCNLD87L23L109E	FILICAIA	DANIELE
1263 FLRCSM57M03L711C	FILIERI	COSIMO
1264 FLMGPP70L06E326A	FILIMBENI	GIUSEPPE
1265 FLPGZM84R42I549Y	FILIPPO	GRAZIA MARIA
1266 FLGMLD75R59E882U	FILOGRANO	MARIA ELIDE
1267 FLMMTN74B28E986P	FILOMENA	MARTINO
1268 FLMMHL68D10E986G	FILOMENA	MICHELE
1269 FLMLRD75M25A662P	FILOMENO	LEONARDO
1270 FLNMSM79L02F842S	FILONI	MASSIMO
1271 FNMPLA72M24E716S	FINAMORE	PAOLO
1272 FNDGRG72A31I158E	FINDANNO	GIORGIO
1273 FNIFNC73D14F916V	FINO	FRANCESCO
1274 FNILRD69D23A662D	FINO	LEONARDO
1275 FNISFN74P67A662G	FINO	STEFANIA
1276 FNISFN74P67A662G	FINO	STEFANIA
1277 FRINGL71R50L711T	FIORE	ANGELA
1278 FRIFNC70S41Z112K	FIORE	FRANCESCA
1279 FRIGNI80S49D643M	FIORE	GINA
1280 FRIGNN68R44L711F	FIORE	GIOVANNA
1281 FRIGZN82P08F842L	FIORE	GRAZIANO
1282 FRITRS76T63A225I	FIORE	TERESA
1283 FRITRS84H54A662S	FIORE	TERESA
1284 FRITRS84H54A662S	FIORE	TERESA
1285 FRNPQL77C13F284Q	FIORENTINI	PASQUALE
1286 FRNFMN75M60F842K	FIORENTINO	FILOMENA
1287 FRNGNN63B16H926M	FIORENTINO	GIOVANNI
1288 FRTSLN83C66C978U	FIORITA	SELENIA
1289 FRTGPP69L09L049Y	FIORITO	GIUSEPPE
1290 FMIPNG79L41F376X	FIUME	PIERANGELA
1291 FSCVCN76C16L049A	FIUSCO	VINCENZO
1292 FLRLSN84D15A662I	FLORIO	ALESSANDRO NICOLA
1293 FLRRFL79H59A662M	FLORIO	RAFFAELLA
1294 FNTNLL63L07L259T	FONTANA	ANIELLO
1295 FNZDNC48D30L920H	FONZETTI	DOMENICO
1296 FRSMHL82A24E253G	FORESE	MICHELE
1297 FRMSLL63S60F376W	FORMICA	ISABELLA
1298 FRNRCR71P27A285Z	FORNELLI	RICCARDO
1299 FRTLRT91H24B506F	FORTE	ALBERTO
1300 FRTFNC75A49A225J	FORTE	FRANCESCA
1301 FRTGPP75A41L049C	FORTINO	GIUSEPPINA

1302 FRTRTT65M63I119T	FORTUNATO	ROSETTA
1303 FSCLRI85C55L425P	FOSCHI	ILARIA
1304 FRCRFL78H64D643G	FRACASSI	RAFFAELLA
1305 FRCMLR84D53B936U	FRACASSO	MARIA LAURA
1306 FRCNZE79T41A662P	FRACCHIOLLA	ENZA
1307 FRCBGI53M07F842N	FRACELLA	BIAGIO
1308 FRGGPP73C30L328H	FRAGASSO	GIUSEPPE
1309 FRGGNN78M24E645S	FRAGNELLI	GIOVANNI
1310 FRNFMN73B45B619F	FRANCESE	FILOMENA
1311 FRNNTL62A64C975G	FRANCHINI	ANGELA TERESA
1312 FRNCMN52L09C978Q	FRANCIOSO	CARMINE
1313 FRNDNC67R29L571D	FRANCIOSO	DOMENICO
1314 FRNNRT60M53E506L	FRANCO	ANNA RITA
1315 FRNNTN92H13F152X	FRANCO	ANTONIO
1316 FRNMRA69R59D883J	FRANCO	MARIA
1317 FRSMHL49E05L049D	FRASCELLA	MICHELE
1318 FRSMWL68R46E563L	FRASSANITO	MARIA WILMA
1319 FRSMLN69T55D883I	FRASSANITO	MILENA
1320 FRDLGU56B24D883U	FREDDO	LUIGI
1321 FRLTZN67T44E506O	FREULI	TIZIANA
1322 FRGNTN83B28D643B	FRIGERIO	ANTONIO
1323 FRGMMR56H02C707N	FRIGERIO	IMO MARIA
1324 FRSNCL86R13B619U	FRISARI	NICOLA
1325 FRSCSR58H08L049L	FRISCINA	CESARE
1326 FRSNLT70C48C975K	FRISONE	NICOLETTA
1327 FGGMHL87H17L049Q	FUGGETTI	MICHELE
1328 FMUNTN72H23A662W	FUMAI	ANTONIO
1329 FMRGNN67A71E986U	FUMAROLA	GIOVANNA
1330 FMRMRA78M41E645G	FUMAROLA	MARIA
1331 FMRMRA78M41E645G	FUMAROLA	MARIA
1332 FMRRCC75P24C136J	FUMARULO	ROCCO
1333 FRUNTN60B01D883I	FURIO	ANTONIO
1334 FRUNCL69R21F280Y	FURIO	NICOLA
1335 FSCDNL75S18B180E	FUSCO	DANILO
1336 FSLNMR91M67A285Q	FUSIELLO	ANNAMARIA
1337 FSLSVN68M16A285D	FUSIELLO	SAVINO
1338 FSLMHL81T68D643H	FUSILLO	MICHELA
1339 GBBNTN67T03A662V	GABBINO	ANTONIO
1340 GTNGRG68L29D643X	GAETANI	GIORGIO
1341 GTNRLB54H42A208N	GAETANI	ROSALBA
1342 GGGMLR84T56I158C	GAGGIANO	MARIA LAURA
1343 GGLGNN59A09E471Y	GAGLIANI	GIOVANNI MASSIMO
1344 GGLTMS62E26E471N	GAGLIANI	TOMMASO
1345 GLNRNT63M07D643C	GALANO	RENATO
1346 GLNGLC82E24C136P	GALANTE	GIANLUCA
1347 GLNCSM66B12F376D	GALANTO	COSIMO
1348 GLSCSM78R05D761G	GALASSO	COSIMO
1349 GLSSFN85P21F152W	GALASSO	STEFANO
1350 GLTNGL88B64C978O	GALATI	ANGELA
1351 GLNMDE79C69L049I	GALEANDRO	EMIDIA
1352 GLLGZN85D12A662F	GALLO	GRAZIANO
1353 GLLNCL52T03F280K	GALLO	NICOLA
1354 GLLPRN75S05G187O	GALLONE	PIETRO ANTONIO
1355 GLLLCU68E45B180V	GALLUZZO	LUCIA
1356 GLTNMR75P67F152V	GALTIERI	ANNA MARIA
1357 GMBFNC75B04I158N	GAMBARELLI	FRANCESCO PAOLO
1358 GMBNCL66C23A669D	GAMBARROTA	NICOLA
1359 GMBSVT69B17E885E	GAMBUTO	SALVATORE
1360 GRDGPP67S03I452B	GARDELLA	GIUSEPPE
1361 GRGCSM63B24D761Y	GARGANESE	COSIMO
1362 GRGCSM63B24D761Y	GARGANESE	COSIMO
1363 GRGVNT79C23B180B	GARGARO	VITANTONIO

1364	GRGNCL79S10A662M	GARGIULO	NICOLA
1365	GRGVSS85P67B180C	GARGIULO	VANESSA
1366	GRGVSS85P67B180C	GARGIULO	VANESSA
1367	GRFMNL78M22A893R	GAROFALO	EMANUELE
1368	GRFVVN82L51A662P	GAROFALO	VIVIANA
1369	GRRGNI55C09E506U	GARRISI	GINO
1370	GRZFNC66R19D883O	GARZIA	FRANCESCO
1371	GTTNDA83R43L219R	GATTA	NADIA
1372	GTTNGL75A26C424T	GATTI	ANGELO
1373	GTTNTN59A15A662V	GATTI	ANTONIO
1374	GTPRGS52B18I396V	GATTI	PIETRO GIUSEPPE
1375	GTTNNL56C43G325Z	GATTO	ANTONELLA
1376	GZZGNN63P19B923U	GAZZILLI	GIAVANNI BATTISTA
1377	GLEMHL75H06A662Z	GELAO	MICHELE
1378	GLEPTR70T08D761B	GELO	PIETRO
1379	GMMGPP73B15D862G	GEMMA	GIUSEPPE ANTONIO
1380	GNC DNT61H23A662N	GENCHI	DONATO
1381	GNC FNC81S66A225D	GENCO	FRANCESCA
1382	GNTNLL71C50E038W	GENTILE	ANGELA ELISABETTA
1383	GNTCLD80M09A669V	GENTILE	CLAUDIO
1384	GNTGLI83M69L049I	GENTILE	GIULIA
1385	GNTMSM72D18F915I	GENTILE	MASSIMO NICOLA
1386	GNTRTI78T68Z133Y	GENTILE	RITA
1387	GRNDNC86A15A662N	GERNONE	DOMENICO
1388	GRVLGU82P25D643A	GERVASIO	LUIGI
1389	GSEPTR52H14A514X	GEUSA	PIETRO
1390	GHC FNC74D11D883Q	GHIACCIO	FRANCESCO
1391	GHNGDN67R55L049X	GHIONNA	GIORDANA
1392	GCHMTR77R49A662E	GIACHETTI	MARIA TERESA
1393	GCVGPP77M02E645E	GIACOVELLI	GIUSEPPE
1394	GFFGPP65P01D863L	GIAFFREDA	GIUSEPPE
1395	GLLGR78M30F262T	GIALLUISI	GABRIELE
1396	GMBPTR57A14I887A	GIAMBRUNO	PIETRO
1397	GMPLNZ56A24A662N	GIAMPETRUZZI	LORENZO
1398	GNCDFR69H05H632U	GIANCANE	DARIO FERNANDO
1399	GNC CRD88T17A662B	GIANCASPRO	CORRADO
1400	GNC SRG88C21F284W	GIANCASPRO	SERGIO
1401	GNFTDR85P17B180J	GIANFREDA	TEODORO
1402	GNNCLL60C66L049N	GIANNATTASIO	CAMILLA
1403	GNNPTR67C28E223E	GIANNINI	PIETRO
1404	GNNDLA88T45A225D	GIANNOCCARO	ADELE
1405	GNNRSL79P51C975J	GIANNOCCARO	ROSSELLA
1406	GNNCML82T67A662H	GIANNONE	CARMELA
1407	GNNGNN88L54E506I	GIANNONE	GIANNA
1408	GNNLNZ49M09E629V	GIANNONE	LORENZO
1409	GNNCSM67P67E471M	GIANNOTTA	COSIMA
1410	GNN DNL77L02E629B	GIANNOTTA	DANIELE
1411	GNNMRA75L59C978N	GIANNOTTE	MARIA
1412	GNNDVD88C04E815M	GIANNUZZI	DAVIDE
1413	GNNPRZ77C52F152U	GIANNUZZI	PORZIA
1414	GRCLNZ80M10F842J	GIARACUNI	LORENZO
1415	GGNGNN77T30C136M	GIGANTE	GIOVANNI
1416	GGNGPP65E09G285R	GIGANTE	GIUSEPPE
1417	GGN NDA75L69L049V	GIGANTE	NADIA
1418	GGNGPP71S13E882J	GIGANTELLI	GIUSEPPE
1419	GGLGRZ81R55E155C	GIGLIO	GRAZIA
1420	GGLGRZ81R55E155C	GIGLIO	GRAZIA
1421	GGLDNC61D16C424H	GIGLIOLA	DOMENICO
1422	GGLRRT87R66F152J	GIGLIOLA	ROBERTA
1423	GGLRRT87R66F152J	GIGLIOLA	ROBERTA
1424	GMGNTN66R05A669K	gimignano	antonio
1425	GIONGL90T64C424P	GIOIA	ANGELA

1426	GIONGL90T64C424P	GIOIA	ANGELA
1427	GIONMR64T47C424C	GIOIA	ANNA MARIA
1428	GIOFNC73B10H096L	GIOIA	FRANCESCO
1429	GIOGPP63E29E471Y	GIOIA	GIUSEPPE
1430	GIORSN86E67C424Z	GIOIA	ROSSANA
1431	GIORSN86E67C424Z	GIOIA	ROSSANA
1432	GRDGCR66H25I930X	GIORDANO	GIANCARLO
1433	GRDSL88P50A893X	GIORDANO	SILVIA
1434	GRDPSQ78P41A225E	GIORDANO	PASQUA
1435	GVNSNO74P45Z112Y	GIOVANNICO	SONIA
1436	GVIDNC79H70I330U	GIOVE	DOMENICA
1437	GRRRNZ81T20A225D	GIRARDI	ORONZIO
1438	GRLCMD63P27G787R	GIROLAMO	COSIMO DAMIANO
1439	GSLPTR66M15Z112L	GISOLFI	PIETRO
1440	GSSMRT53R69A662F	GISSI	MARTA
1441	gdcngl57I57b180o	GIUDICE	ANGELA
1442	GLNGNN72H29G787K	GIULIANI	GIOVANNI
1443	GLNRTI72E62E645E	GIULIANI	RITA
1444	GLNLGU75T18B619E	GIULIANO	LUIGI
1445	GRIMCN67S70D863C	GIURI	MARIA CONCETTA
1446	GSTMHL66C08L109I	GIUSTI	MICHELE
1447	GSTLRD55D21C975J	GIUSTINIANI	LEONARDO
1448	GJLBJR54E03Z100W	GJELI	BUJAR
1449	GJKNDR47S24Z100Y	GJIKA	ANDREA
1450	GLRMNL80A04C978Z	GLORIA	EMANUELE
1451	GBBMNC88M46A669A	GOBBO	MONICA
1452	GFFCMN72L56H096L	GOFFREDO	CARMEN
1453	GNNCSM53R13B180M	GONNELLA	COSIMO
1454	GRGGPP60T06H926E	GORGOGNONE	GIUSEPPE
1455	GRGMNL79T70E506O	GORGONI	EMANUELA
1456	GRGSDR65C15D237A	GORGONI	SANDRO SALVATORE
1457	GRZFNC71P14A893S	GORIZIA	FRANCESCO
1458	GTTLGU56B18E223V	GOTTARDO	LUIGI
1459	GRMLGU77M17D643D	GRAMAZIO	LUIGI
1460	GRNNTN68B02I066U	GRANDE	ANTONIO
1461	GRNSVT80L16Z112N	GRANDE	SALVATORE
1462	GRNMHL81H20A225W	GRANIERI	MICHELE
1463	GRSPLN72T64E986Q	GRASSI	APOLLONIA
1464	GRSGPP68L53D508M	GRASSI	GIUSEPPINA
1465	GRSBTL73P07E155C	GRASSI	BARTOLOMEO
1466	GRSVRG76R61E716X	GRASSO	VALERIA GELSOMINA
1467	GRTNMR73B68L419Z	GRATIS	ANNA MARIA
1468	GRVCLL70S65H632H	GRAVANTE	CAMILLA
1469	GRVRCL66B08I018O	GRAVILE	ROCCO LUIGI
1470	GRVLSN75R21H147I	GRAVILI	ALESSANDRO
1471	GRVGVF70T55H822P	GRAVILI	GENOVEFFA
1472	GRVGNN56C08F027T	GRAVINA	GIOVANNI MARIO
1473	GRZGPP73R04A662M	GRAZIOSI	GIUSEPPE
1474	GRCNNA57B50E205O	GRECO	ANNA
1475	GRCNGR67T49D761N	GRECO	ANNA GRAZIA
1476	GRCNTN55H02D862U	GRECO	ANTONIO
1477	GRCCT80R53B506B	GRECO	CONCETTA
1478	GRCST75P14E629R	GRECO	CRISTIAN ALADINO
1479	GRCDNC72B57B180J	GRECO	DOMENICA
1480	GRCDNC81T46D761L	GRECO	DOMENICA
1481	grcgtn59t08b809k	GRECO	GAETANO
1482	GRCGRG69D23D883E	GRECO	GIORGIO
1483	GRCGNN72C05L049U	GRECO	GIOVANNI
1484	GRCLCU61M66D883J	GRECO	LUCIA
1485	GRCLGU70T09D463E	GRECO	LUIGI
1486	GRCMCR76L51E038A	GRECO	MARIA CARMELA
1487	GRCMSM86R06B180B	GRECO	MASSIMO

1488	grcpla81b42f152w	GRECO	PAOLA
1489	GRCSBN70L67D862P	GRECO	SABINA
1490	GRCSVT68E28Z112M	GRECO	SALVATORE
1491	GRCSR61P14F916K	GRECO	SERGIO
1492	GRCSFN75B56E506Z	GRECO	STEFANIA
1493	GRCTDS73M22E506C	GRECO	TEODOSIO
1494	GRCTMS89M09E506J	GRECO	THOMAS LORENZO
1495	GRCTZN70R54L049M	GRECO	TIZIANA
1496	GRFGNN57T20H926K	GRIFA	GIOVANNI
1497	GRFLSS79H69B791B	GRIFFO	ALESSIA
1498	GRMMRA81L43A662B	GRIMALDI	MARIA
1499	GRPVCN62A03L571A	GRIPPA	VINCENZO
1500	GRSGNN81S12D643U	GROSSO	GIANNI
1501	GRMNF79L10A662V	GRUMO	ONOFRIO
1502	GDLSMN85H43B180D	GUADALUPI	SIMONA
1503	GRNVMR57S64I330S	GUARINI	VITA MARIA
1504	GRNGPP71D21L049K	GUARINO	GIUSEPPE
1505	GRNSNT86E68B180W	GUARNACCIA	ASSUNTA
1506	GRNSNT86E68B180W	GUARNACCIA	ASSUNTA
1507	GSTRNN80S65L109X	GUASTAMACCHIA	ROSANNA
1508	GBLRRT69P23L383D	GUBELLO	ROBERTO
1509	GRRCTN72C70L425G	GUERRA	COSTANTINA
1510	GRRDRN70M52L011S	GUERRA	DORIANA
1511	GRRPQL79L17E885I	GUERRA	PASQUALE
1512	GRRPTR88B20D643P	GUERRA	PIETRO
1513	GRRRSO83M44A669W	GUERRA	ROSA
1514	GRRNLS73T59B506I	GUERRIERI	ANNALISA
1515	GGUFTM84B17Z100F	GUGA	FESTIM
1516	GGLNCL73T09A285F	GUGLIELMI	NICOLA
1517	GGLFNC56R04D305H	GUGLIELMO	FRANCESCO PAOLO
1518	GDUNTN82H17B936O	GUIDA	ANTONIO
1519	GDUFRZ69R31B936R	GUIDA	FABRIZIO
1520	GDUGPP81D07B936M	GUIDA	GIUSEPPE
1521	GDUGPP81D07B936M	GUIDA	GIUSEPPE
1522	GDUMCL64D58B792O	GUIDO	IMMACOLATA
1523	GDULDN70L45Z133I	GUIDO	LOREDANA
1524	GDUSMN84T29E506T	GUIDO	SIMONE
1525	GDUVNT84T51H793U	GUIDO	VALENTINA
1526	GMNGGL87D16Z129U	GUMINA	GEORGE ALIN
1527	HRSRVN78L70Z100T	HARESHKA	ROVENA
1528	HRZDTR84R24Z129Z	HARZAPARIU	DUMITRU
1529	HXHDAI78P52Z100D	HOXHA	AIDA
1530	HXHBBL72B28Z100F	HOXHA	BILBIL
1531	CBBNNZ77T57A662U	IACOBBE	ANNUNZIATA
1532	CBBMHL84M23A662S	IACOBBE	MICHELE
1533	CBLSVR70C11E223S	IACOBELLIS	SAVERIO
1534	CBLVTI66C21E223V	IACOBELLIS	VITO
1535	CVZMCL75E07C975M	IACOVAZZO	MARCELLO
1536	CVZMCL75E07C975M	IACOVAZZO	MARCELLO
1537	MMTMRA75E60D643B	IAMMATTEO	MARIA
1538	NNIZEI68P14L711D	IANNE	EZIO
1539	NNCGNN66S51F915Z	IANNUCCI	GIOVANNA
1540	NNCGNN66S51F915Z	IANNUCCI	GIOVANNA
1541	SLLDRA85R07L328W	IASELLA	DARIO
1542	VRNLR79D54H793F	IAVARONE	ILARIA
1543	VIERCR71E31A285S	IEVA	RICCARDO
1544	VIERGR76E25L219F	IEVA	RUGGIERO
1545	LIIFRN83E15Z129U	ILIE	FLORIAN
1546	LNCDSL83C01Z129S	ilonca	daniel stefan
1547	MBRFNN63H59B792C	IMBRIANI	FERNANDA
1548	MMRMRA65L43L383W	IMMORLANO	MARIA
1549	MPRLSN87S66E815R	IMPERIALE	ALESSANDRA

1550	MPRGFR77C17Z112Z	IMPERIALE	GIANFRANCO
1551	MPRGFR77C17Z112Z	IMPERIALE	GIANFRANCO
1552	MPRSMN79L43I119F	IMPERIALE	SIMONA
1553	MPRSMN79L43I119F	IMPERIALE	SIMONA
1554	NCMMGH69T53A225O	INCAMPO	MARGHERITA
1555	NDRPRZ73T58H708Y	INDIRLI	PATRIZIA
1556	NDRPRZ73T58H708Y	INDIRLI	PATRIZIA
1557	NFNVCN78M20H926T	INFANTE	VINCENZO
1558	NGRVTI52P26F280B	INGRAVALLO	VITO
1559	NGRLDN74D51L049F	INGROSSO	LOREDANA
1560	NGRSMN80P46E506A	INGROSSO	SIMONA
1561	NNCFBA88P15I119N	INNOCENTE	FABIO
1562	NTNNGL75M28L049O	INTINI	ANGELO
1563	NTNNNA78T44H096U	INTINI	ANNA
1564	NTNMNG88T51C134B	INTINI	MARIANGELA
1565	NVDLBT60A49H708G	INVIDIA	ELISABETTA
1566	NVDLNZ60R06F970U	INVIDIA	LORENZO
1567	DCIVCN72S03A669R	IODICE	VINCENZO
1568	PPTCCF66D20I549R	IPPATI	CROCEFISSO VALERIO
1569	PPLMTN81M22E645M	IPPOLITO	MARTINO
1570	SCIBNR61T21A662Z	IUSCO	BERNARDO
1571	VNVTSV79S01Z104B	IVANOV	ATANAS IVANOV
1572	ZZIMLS75P67L219F	IZZO	EMANUELA SOFIA
1573	KNTKSH64B27Z209R	KANTHASAMY	KRISHNATHASAN
1574	KSSZRD62S15Z352X	KESSA	ZAHREDDINE BEN LAROU
1575	KPRRDN74R42Z100W	KOPRENCKA	RUDINA
1576	KROGRN61A15Z100K	KORE	AGRON
1577	KRCRLN77S67Z138I	KURCH	RUSLANA
1578	KSHLRT78P01Z100Z	KUSHOVA	ALBERT
1579	LCNVCN76L14Z614W	LA CANDIA	VINCENZO
1580	LFVRTR73D04D643E	LA FERRARA	VITTORIO
1581	LMLLRD88C66I158X	LA MALVA	LEONARDA
1582	LPCVCN75C16D643F	LA PICCIRELLA	VINCENZO
1583	LRCSLD82T68E506N	LA ROCCA	SOLIDEA
1584	LSRLSN91B58I119M	LA SORTE	ALESSANDRA
1585	LTRNNA61M53E885Y	LA TORRE	ANNA
1586	LYNLBR78A41Z330M	LAAYOUNI	LEKBIRA
1587	LBRGPR89C26A048J	LABARILE	GIANPIERO
1588	LBRRL66T63L219B	LABARTINO	ORNELLA
1589	LBBCSM86B06C975K	L'ABBATE	COSIMO
1590	LBBPLA59S13G787K	L'ABBATE	PAOLO
1591	LBRGNN77P07I119W	LABRIOLA	GIOVANNI
1592	LCRNTN85R12F152D	LACARBONARA	ANTONIO
1593	LCTSLV80T61F376G	LACATENA	SILVIA
1594	LCRLSN82T16E506D	LACIRIGNOLA	ALESSANDRO
1595	LCRGRZ81A66Z112W	LACIRIGNOLA	GRAZIA
1596	LCRMSM73B18A662M	LACIRIGNOLA	MASSIMO
1597	LDNNMR63B62L049L	LADIANA	ANNA MARIA
1598	LDSPTR83P03A662T	LADISA	PIETRO
1599	LRADLR79B58F915G	LAERA	ADDOLORATA
1600	LRAMRA58B18C136Z	LAERA	MARIO
1601	LGTLNU75R44A662O	LAGATTOLLA	LUANA
1602	LGHMHL75B19F027G	LAGHEZZA	MICHELE
1603	LGAMNL83T63L425I	LAGIOIA	EMANUELA
1604	LGNFMN53T42A225V	LAGONIGRO	FILOMENA
1605	LGRGPP81L71L049G	LAGRASTA	GIUSEPPINA
1606	LGRNCL83L03C514B	lagrasta	nicola
1607	LMNMNC52D12A883C	LAMANUZZI	MAURO NICOLA
1608	LMBNNW57D02B506C	LAMBERTI	ANTONIO WALTER
1609	LMBPFR64C23L219C	LAMBIASE	PIERFRANCESCO
1610	LMNRFL72M03C983D	LAMONARCA	RAFFAELE
1611	LMPFNC67S25D643U	LAMPARELLI	FRANCESCO

1612 LNDNDR80M13L711F	LANDOLFO	ANDREA
1613 LNDPQL82L28A883G	LANDRISCINA	PASQUALE
1614 LNGRSO82B42A662B	LANGIANESE	ROSA
1615 LNTNTN71A14A669M	LANOTTE	ANTONIO
1616 LNTMRZ68D06D869O	LANOTTE	MAURIZIO
1617 LNZGPP49H19H090J	LANZA	GIUSEPPE
1618 LNZFNC84A24C424U	LANZILLOTTI	FRANCESCO
1619 LNZLMP83H64A662I	LANZILLOTTI	OLIMPIA
1620 LNZFNC80H17A662R	LANZILOTTI	FRANCESCO
1621 LNZLGU59P03D223F	LANZILOTTO	LUIGI
1622 LNZPTR57S27G291B	LANZISERA	PIETRO
1623 LNZTRS84E61I330M	LANZOLLA	TERESA
1624 LPNFNC74B27Z112H	LAPENNA	FRANCESCO
1625 LPRNTN59H24B180X	LAPERTOSA	ANTONIO
1626 LPSDNC53R67L049K	LAPESA	DOMENICA
1627 LPANRN73D62D643R	LAPIO	INCORONATA
1628 LPMNCL71B09A662B	LAPOMARDA	NICOLA
1629 LRCNGL66P25L049L	LARICE	ANGELO
1630 LSCMRZ76H04A285R	LASCIARREA	MAURIZIO
1631 LSCMNL91R25F284M	LASECCHIA	EMANUELE
1632 LSSLCN78H63E205K	L'ASSAINATO	LUCIANA
1633 LSTGLI80M46L328T	LASTELLA	GIULIA
1634 LTGNGL67S16L049I	LATAGLIATA	ANGELO
1635 LTLFNC69H41F376D	LATELA	FRANCA
1636 LTRGRZ81M43E155L	LATERZA	GRAZIA
1637 LTRLRI74C44L049E	LATERZA	ILARIA
1638 LTRTDR82B53A225X	LATERZA	TEODORA
1639 LTNNTN80L05D883A	LATINO	ANTONIO
1640 LTADTN74S58G751J	LATO	DONATA ANTONIA
1641 LTRDNC87P06D761W	LATORRE	DOMENICO
1642 LTRGLM57D30D508P	LATORRE	GIROLAMO
1643 LTRPTR47C09D508Y	LATORRE	PIETRO
1644 LTTNRE83D18A669X	LATTANZIO	NERIO
1645 LTTSTT81C62L425D	LATTANZIO	SANTA TIZIANA
1646 LTTGNN76C05C134B	LATTARULO	GIOVANNI
1647 LTTGNN76C05C134B	LATTARULO	GIOVANNI
1648 lttfnc74h63a669b	lattenzi	francesca
1649 LTTNBN58E06B619V	LATTINI	SABINO
1650 LRTMTT91E20B792Q	LAURETTI	MATTEO
1651 LRAGNI68C07A048V	LAURIO	GINO
1652 LVPGNR54C22A662W	LAVOPA	GENNARO
1653 LZZLRA80C50F152M	LAZZARO	LAURA
1654 LRDFNC68M03L711C	LEARDI	FRANCO
1655 LCCPRD68M10L049N	LECCE	PARIDE
1656 LCCNMR52L53A893V	LECCESE	ANNA MARIA
1657 LCCDVD79H17D643N	LECCESE	DAVIDE
1658 LCCFNC67S24G131O	LECCESE	FRANCESCO
1659 LCCNCL71D25A662C	LECCESE	NICOLA
1660 LCCVTI54B27F716Y	LECCI	VITO
1661 LGRVNT85B62Z112O	LEGARI	VALENTINA
1662 LGGSRG71S01Z133S	LEGGIO	SERGIO
1663 LMBRNI56A20D643J	LEMBO	RINO
1664 LMMGPP74B11A669S	LEMMA	GIUSEPPE
1665 LMMMHL77A13A669T	LEMMA	MICHELE
1666 LNEPLL55L09Z100V	LENA	PAVLLI
1667 LNTMRZ62M14E882B	LENTI	MAURIZIO
1668 LEOCSM79R69L049N	LEO	COSIMA
1669 LEOCSM82B24C424V	LEO	COSIMO
1670 LEOSDR75D62C978U	LEO	SANDRA
1671 LNENNL84L04A662C	LEONE	ANTONIO ALESSANDRO
1672 LNECMD75P66B619D	LEONE	COSIMA DAMIANA
1673 LNEGRG84P27C978K	LEONE	GIORGIO

1674	LNEGRG84P27C978K	LEONE	GIORGIO
1675	LNEGNN69A13L074W	LEONE	GIOVANNI
1676	LNEGNN70T27B619X	LEONE	GIOVANNI
1677	LNEGPP82L18A883Z	LEONE	GIUSEPPE
1678	LNEMVT70L42B506W	LEONE	MARIA VITA
1679	LNESTN79B07E506Q	LEONE	SANTINO
1680	LNESST81H18H985Z	LEONE	SEBASTIANO
1681	LNTNCL53A27A285S	LEONETTI	NICOLA
1682	LNTVCN75T13A285K	LEONETTI	VINCENZO
1683	LPRLRZ77E44A662N	LEPORE	LUCREZIA
1684	LPSLRA66H41L736I	LEPSCHY	LAURA
1685	LRRGLC68E21A662X	LERARIO	GIANLUCA
1686	LSRCSM67L20E986D	LESERRI	COSIMO
1687	LSRMHL67A06E986A	LESERRI	MICHELE
1688	LTZFBA82M09D761H	LETIZIA	FABIO
1689	LTTNPL85B57E205C	LETTERE	ANNA PAOLA
1690	LCCFMN66E64B180Y	LEUCCI	FILOMENA
1691	LCEGNN61T27L328M	LEUCI	GIOVANNI
1692	LCERNN75B54I119B	LEUCI	ROSANNA
1693	LZZMLE71E28D761Q	LEUZZI	EMILIO
1694	LZZLNI75C65D862O	LEUZZI	ILENIA
1695	LZZNCL83L19B180J	LEUZZI	NICOLA
1696	LZZVTI59A18E471C	LEUZZI	VITO
1697	LZZMGR74P47L011Y	LEZZI	MARIA GRAZIA
1698	LZZSVT78D11E507K	LEZZI	SALVATORE
1699	LZZLBT69C41L049W	LEZZOCHE	ELISABETTA
1700	LIARRT74B27D862A	LIA	ROBERTO
1701	LCIMTT89H30I119T	LIACI	MATTEO
1702	LBRMRZ63L31A185A	LIBRANDO	MAURIZIO
1703	LCCSRN87M70I549S	LICCI	SERENA
1704	LCCZRA90D51L419P	LICCI	ZAIRA
1705	LCNFDN78B27A149Q	LICONSO	FERDINANDO
1706	DDLSN70P05A662F	LIDDI	ALESSANDRO
1707	LGRNNL74A62E205N	LIGORIO	ANTONELLA
1708	LGRCSM89E25B180C	LIGORIO	COSIMO
1709	LGRDNL85R44B180D	LIGORIO	DANIELA
1710	LGRDNC77E11F152O	LIGORIO	DOMENICO
1711	LGRDNK84B22Z112I	LIGORIO	DOMINIK
1712	LGRMFN75R47L920M	LIGORIO	MARIA FONTANA
1713	LGRMSM86H03C741W	LIGORIO	MASSIMO
1714	LGRRCC64P10L049Z	LIGORIO	ROCCO
1715	LLL RCC84C31A225Q	LILLO	ROCCO
1716	LNCGPP67C66D171A	LINCIANO	GIUSEPPINA
1717	LNTNCL53P23A662K	LINETTI	NICOLA
1718	LNTGPP79M06A048I	LIONETTI	GIUSEPPE
1719	LTNNNA54R58H749S	LIOTINO	ANNA
1720	LPPMTR80S60Z112E	LIPPOLIS	MARIA TERESA
1721	LPPMTR80S60Z112E	LIPPOLIS	MARIA TERESA
1722	LSCTTV76L04A662N	LISCHI	OTTAVIO
1723	LSIFNC69E27E986M	LISI	FRANCESCO ANTONIO
1724	LSINTN73B17A285P	LISO	ANTONIO
1725	LSIDNC71A01A285H	LISO	DOMENICO
1726	LZZDLR62D49E986R	LIUZZI	ADDOLORATA
1727	LZZNTN81C19F915X	LIUZZI	ANTONIO
1728	LZZNTN81C19F915X	LIUZZI	ANTONIO
1729	LZZCLL63B25F915M	LIUZZI	CAMILLO
1730	LZZRNZ73M31L049K	LIUZZI	ORONZO
1731	LVRGPP86E29A225E	LIVRIERI	GIUSEPPE
1732	LVRMHL70C02E716H	LIVRIERI	MICHELE
1733	LZZNDR76A30D643Q	LIZZI	ANDREA
1734	LDSRNS84M52E506B	LO DESERTO	ROMINA SIMONA
1735	LSCLSS79H14L049C	LO SCIALPO	ALESSIO

1736	LBFCSM66L01F915F	LOBEFARO	COSIMO
1737	LBLCML72R48D761M	LOBELLO	CARMELA
1738	LCCGPP55M26G187P	LOCOCCIOLO	GIUSEPPE ORONZO
1739	LCNTRS76M70A662Q	LOCONSOLE	TERESA
1740	LCNNLS82A71C741J	LOCONTE	ANNALISA
1741	LCNR63H10L328L	LOCONTE	RICCARDO
1742	LDDNGL78L62C424L	LODEDO	ANGELA
1743	LDDNRT82A53Z112P	LODEDO	ANNA RITA
1744	LDDNRT82A53Z112P	LODEDO	ANNA RITA
1745	LDSQ60C55E986S	LODESERTO	PASQUA
1746	LGLPTR57B14A662M	LOGLISCI	PIETRO
1747	LGLPTR57B14A662M	LOGLISCI	PIETRO
1748	LTLFNC50T24C975F	LOIOTILA	FRANCESCO
1749	LDCGPP60C16A225O	LOIUDICE	GIUSEPPE
1750	LDCMCR69M53A225Q	LOIUDICE	MARIA CARMINE
1751	LMBCRD54P20D508J	LOMBARDI	CORRADO
1752	LMBSFN74E17E986A	LOMBARDI	STEFANO
1753	LMLCML82E64L328F	LOMOLINO	CARMELA
1754	LMNNMR72P42E882V	LOMONACO	ANNA MARIA PIA
1755	LMNNMR72P42E882V	LOMONACO	ANNA MARIA PIA
1756	LMRNNA74D50A225H	LOMURNO	ANNA
1757	LMRGPP85B16A662K	LOMURNO	GIUSEPPE
1758	LMSRFL72D25A669W	LOMUSCIO	RAFFAELE
1759	LNRMCL82E47C975R	LONERO	MICAELA
1760	LNGDNC62C14C377S	LONGO	DOMENICO BRUNO
1761	LNGGPP85R12H926J	LONGO	GIUSEPPE
1762	LNGLLL72P611119M	LONGO	LORELLA
1763	LNGMRZ66D12E629X	LONGO	MAURIZIO
1764	LNGPIO57L08H926M	LONGO	PIO
1765	LNCVNN76C53E205I	LONOCE	VITANNA
1766	LPRPRN69L18C741E	LOPARCO	PIERINO
1767	LPDNTN79D04A225Y	LOPEDOTA	ANTONIO
1768	LPDGNN66S05F376P	LOPEDOTE	GIOVANNI
1769	LPDMRN89S04F376M	LOPEDOTE	MARINO
1770	LPRNDR88P29A225H	LOPORCARO	ANDREA
1771	LPRCCL71C56A225E	LOPORCARO	CECILIA
1772	LPRPLA70E30A225S	LOPORCARO	PAOLO
1773	LPRVTI83D29B180C	LOPRENCIPE	VITO
1774	LPRVTI83D29B180C	LOPRENCIPE	VITO
1775	LPRMNN82A67A662N	LOPRIORE	MARIANNA
1776	LPSL77R11L328T	LOPS	LUIGI
1777	LPSSMN79A21D643I	LOPS	SIMONE
1778	LPSGPP65S15L328K	LOPS	GIUSEPPE
1779	LRONTN81A27L049T	LORE'	ANTONIO
1780	LRBMDL79T50E815E	LORUBIO	MADDALENA
1781	LRSN75D01A225I	LORUSSO	ANGELANTONIO
1782	LRSNTN82D13A225Z	LORUSSO	ANTONIO
1783	LRSCRN71M45A225Z	LORUSSO	CATERINA
1784	LRSCCT81L53L328E	LORUSSO	CONCETTA
1785	LRSFNC72H28A285N	LORUSSO	FRANCESCO
1786	LRS85D44A225R	LORUSSO	GIUSEPPINA
1787	LRSLRZ67C44L425W	LORUSSO	LUCREZIA
1788	LRS86L49A225X	LORUSSO	MARIA
1789	LRSNCL68D07L328S	LORUSSO	NICOLA
1790	LSCMRA71B50A662T	LOSACCO	MARIA
1791	LSCRTI76E70A662C	LOSACCO	RITA
1792	LSCDTL81R62A883Y	LOSCIALE	DONATELLA
1793	LSTGPP75B05A662R	LOSETO	GIUSEPPE
1794	LSTPQL70L18A662F	LOSETO	PASQUALE
1795	LSTNTN88S64L109G	LOSITO	ANTONIA
1796	LSTPLA76H07A285I	LOSITO	PAOLO
1797	LTSMRA61M31G187T	LOTESORIERE	MARIO

1798	LTTMRN83A25F027D	LOTTI	MARIANO
1799	LVCSLV85B66H096U	LOVECE	SILVIA
1800	LVRNNA76M45E155Q	LOVERO	ANNA
1801	LCCCSM71L14D869O	LUCCARELLI	COSIMO
1802	LCNM79H10H643T	LUCENTE	MATTEO
1803	LGGNRT61D66B792L	LUGGERI	ANNA RITA
1804	LSUNDR66T14A662Q	LUI SI	ANDREA
1805	LPRCRS83H25I549Z	LUPARELLI	CHRISTIAN
1806	LPRLNZ50S06L472Z	LUPARELLI	LORENZO
1807	LPLNCL77C16A662T	LUPELLO	NICOLA
1808	MCGLGU63E25E815E	MACAGNANO	LUIGI
1809	MCCFNC78E25G187C	MACCHIA	FRANCESCO
1810	MCCFNC78E25G187C	MACCHIA	FRANCESCO
1811	MCCMTT86T18E506F	MACCHIA	MATTIA
1812	MCCLGU79H23F376B	MACCURO	LUIGI
1813	MCCLGU78M61F376Y	MACCURO	LUIGIA
1814	MCLLBR54H05A225P	MACELLA	LIBORIO
1815	MCANTN81L25I119A	MACI	ANTONIO
1816	MCAVCN75L56B506F	MACI	VINCENZA
1817	MCAZNL70D13Z100F	MACI	ZENEL
1818	MDDGNR81C03A225T	MADDALENA	GENNARO
1819	MFFMHL86D02A669Z	MAFFEI	MICHELANGELO
1820	mffmhl86d02a669z	MAFFEI	MICHELANGELO
1821	MFFSFN80R64C514R	maffucci	stefania
1822	MGLMRA66E44A662N	MAGALETTI	MARIA
1823	MGGGNN69B19D508D	MAGGI	GIOVANNI
1824	MGGRN81A54F262K	MAGGI	IRENE
1825	MGGMTR58H45H632L	MAGGIO	MARIA TERESA
1826	MGGNLN65T65G136Q	MAGGIO	NATALINA
1827	MGGRSO81H59B506S	MAGGIO	ROSA
1828	MGGDRA75P16L049Y	MAGGIORE	DARIO
1829	MGGFNC69C24E986Y	MAGGIORE	FRANCESCO
1830	MGGRNZ67E13E506Q	MAGGIORE	ORONZO
1831	MGSNGL70H21C975Y	MAGISTA'	ANGELO
1832	MGLMTT90D08B936E	MAGLIE	MATTIA
1833	MGLLSN51P29E506G	MAGLIO	ALESSANDRO
1834	MGNPTR75M31L049O	MAGNATI	PIETRO
1835	MGNBGI67B16D463B	MAGNESA	BIAGIO
1836	MGNCR82L23A662V	MAGNISI	CARLO
1837	MGRNNL84H53F152N	MAGRI'	ANTONELLA
1838	MGR LGU82A20F284A	MAGRONE	LUIGI
1839	MGRPRZ70C62E506P	MAGURANO	PATRIZIA
1840	MRAGPP75A71A285M	MAIURI	GIUSEPPINA
1841	MLANNT72D52Z100O	MALI	ANTONETA
1842	MLAVLS55C30Z100W	MALO	VLLASI
1843	MLRN80C67E882I	MALORGIO	ANTONELLA
1844	MLRMRZ64M16D862M	MALORGIO	MAURIZIO
1845	MNCCSM49S28F842Q	MANCA	COSIMO
1846	MNCLNI78M64E506J	MANCA	ILENIA
1847	MNCP73L09L711Z	MANCA	PAOLO
1848	MNCRMN84R63H793M	MANCA	RITA EMANUELA
1849	MNCRMN84R63H793M	MANCA	RITA EMANUELA
1850	MNCVNT80D62C978A	MANCA	VALENTINA
1851	MNCFNC67D46C336I	MANCARELLA	FRANCESCA
1852	MNCMFR82A68H793J	MANCARELLA	MARIA FRANCESCA
1853	MNCMRM75H58E506H	MANCARELLA	MIRIAM
1854	MNCNTN79E24Z401A	MANCHISI	ANTONIO
1855	MNCCML70E53A662B	MANCINI	CARMELA
1856	MNCLCN78D42E645M	MANCINI	LUCIANA
1857	MNCNNZ61M07F784C	MANCINI	NUNZIO
1858	MNCSNT67L08C134W	MANCINI	SANTE
1859	MNCSNT67L08C134W	MANCINI	SANTE

1860	MNCNDR80R43F842L	MANCO	DANIELA
1861	MNCFBL67P57Z133E	MANCO	FABIOLA
1862	MNCFRZ83D26B936E	MANCO	FABRIZIO
1863	MNDTRS87H58L049F	MANDILE	TERESA
1864	MNDDRN55C56I800D	MANDORINO	ADRIANA
1865	MNDLRD66D14E882E	MANDURINO	LEONARDO COSIMO
1866	MNNGPP78T28L109L	MANENTE	GIUSEPPE
1867	MNFCSM59R17L049Z	MANFREDI	COSIMO
1868	MNFPTR81E02A225O	MANFREDI	PIETRO
1869	MNGNCL49P21C134I	MANGHISI	NICOLA
1870	MNGVCN63T18C134V	MANGHISI	VINCENZO
1871	MNGNNA69D57L711F	MANGIA	ANNA
1872	MNGDMN60S09I066C	MANGIA	DAMIANO
1873	MNGNN56B43L485A	MANGIA	GIOVANNA
1874	MNGMRA82R19C978K	MANGIA	MAURO
1875	MNGDNC68E20A048A	MANGIALARDI	DOMENICO
1876	MNGGRZ72P49A662C	MANGIALARDI	GRAZIA
1877	MNGLCU70H54A662A	MANGIALARDI	LUCIA
1878	MNGMRZ83P21H096U	MANGINI	MAURIZIO
1879	MNCGTN65D24A225X	MANICONE	AGOSTINO
1880	MNCGPP60T16A225V	MANICONE	GIUSEPPE
1881	MNGSFN72E41F604V	MANIGLIA	STEFANIA
1882	MNGCSM72A09E205F	MANIGRASSO	COSIMO
1883	MNGVLR88R50D761Z	MANIGRASSO	VALERIA
1884	MNNFPP88L07B619E	MANNA	FILIPPO ALESSANDRO
1885	MNNGPP54C18H147P	MANNI	GIUSEPPE
1886	MNNMST77P43D883N	MANNI	MARISTELLA
1887	MNNSRG68H27F109M	MANNI	SERGIO
1888	MNSDNC62H17F915E	MANSUETO	DOMENICO
1889	MNSLBT81T56H096D	MANSUETO	ELISABETTA
1890	MNTSVT57L18A350T	MANTA	SALVATORE ANTONIO
1891	MNTMHL76E11A662O	MANTOVANI	MICHELE
1892	MNZMHL72B21A662L	MANZARI	MICHELE
1893	MNZVTI82E11A662Y	MANZARI	VITO
1894	MNZSVT69A05E885B	MANZELLA	SALVATORE
1895	MNZLCU86C67D643Q	MANZI	LUCIA
1896	MNZMVN52M63F220S	MANZI	MARIA VINCENZA
1897	MRNTRS78A67F280M	MARANGELLI	TERESA
1898	MRNDTL59B45L049D	MARANGI	DONATELLA
1899	MRNMRT69D58E951X	MARANGI	MARTA
1900	MRSMRO82E67I330X	MARASCO	MOIRA
1901	mrccst73h55a669o	MARCHISELLA	CELESTE
1902	MRCNNL82R54F262S	MARCHITELLI	ANTONELLA
1903	MRCLGU50D23D863U	MARCUCCIO	LUIGI
1904	MRGFNC87P18D862D	MARGARI	FRANCESCO
1905	MRGFNC49R17H708I	MARGARITO	FRANCESCO
1906	MRGLCU91L14B506V	MARGELLETTI	LUCA
1907	MRGSVT67R31Z112F	MARGHERITI	SALVATORE
1908	MRGSVT67R31Z112F	MARGHERITI	SALVATORE
1909	MRNVTI59T27B716F	MARIANI	VITO
1910	MRNMRA74D63B180W	MARIANO	MARIA
1911	MRNMRA86D50L049U	MARIANO	MARIA
1912	MRLLCU92R19D851Z	MARIELLO	LUCA
1913	MRGGNN69B12I467D	MARIGGIO'	GIOVANNI
1914	MRGGPR87M18B619W	MARIGLIANO	GIANPIERO
1915	MRGGDU70B18A042A	MARIGLIANO	GUIDO
1916	MRNPTR64S04H090D	MARINARO	PIETRO
1917	MRNCLD85P15F262W	MARINELLI	CLAUDIO
1918	MRNNMR90A22Z129Y	MARINESCU	IONUTMARIAN
1919	MRNMRC74M08L419V	MARINO	MARCO
1920	MRNGLI72A03I396J	MARINO'	GIULIO
1921	MRTJCP85S07A893K	MAROTTA	JACOPO

1922	MRRNNL65M65F842V	MARRA	ANTONELLA
1923	MRRMLE53P27D862E	MARRA	EMILIO
1924	MRRFNC78B54L166L	MARRA	FRANCESCA
1925	MRRGNN68M29D863Z	MARRA	GIOVANNI
1926	MRRGPP70C05D862F	MARRA	GIUSEPPE
1927	MRRSLD61D06F194Z	MARRA	OSVALDO
1928	MRRPRZ69D54F027F	MARRA	PATRIZIA
1929	MRRPRZ69D54F027F	MARRA	PATRIZIA
1930	MRRMRA82C61A225L	MARROCCOLI	MARIA
1931	MRSLCN83L61A662E	MARSALA	LUCIANA
1932	MRSCDL73A67Z112M	MARSANO	CORDULA
1933	MRSFNC54L08D508T	MARSIGLIO	FRANCESCO
1934	MRTFNC64P19F376Y	MARTELOTTA	FRANCESCO
1935	MRTGNN68P15E815J	MARTI	GIOVANNI
1936	MRTLGN82A08F842G	MARTI	LUIGINO
1937	MRTVTI75M56G751Y	MARTI	VITA
1938	MRTCNZ73M51F842Q	MARTIGNANO	CINZIA
1939	MRTMLL65L50F842J	MARTIGNANO	MARIELLA
1940	MRTTZN68E20G325L	MARTIGNANO	TIZIANO
1941	MRTMDI68M19Z352Z	MARTIL	IMED
1942	MRTNTN53D28E629T	MARTINA	ANTONIO
1943	MRTNTN58P30Z103T	MARTINA	ANTONIO
1944	MRTDNT65C06B180L	MARTINA	DANTE
1945	MRTGPP67P25C978G	MARTINA	GIUSEPPE
1946	MRTDNC53H20A893P	MARTINELLI	DOMENICO
1947	MRTBGI65B02A662U	MARTINO	BIAGIO
1948	MRTCRN59D50A662D	MARTIRADONNA	CATERINA
1949	MRTNCL79C08A662Y	MARTIRADONNA	NICOLA
1950	MRTRSO68E43A662F	MARTIRADONNA	ROSA
1951	MRCLGU57A31F109G	MARUCCIA	LUIGI
1952	MRZMSM75B03H926M	MARUZZI	MASSIMILIANO
1953	MRZLGU62P04A662D	MARZANO	LUIGI
1954	MRZMRZ67P13I549A	MARZANO	MAURIZIO
1955	MRZPML78A71B936T	MARZANO	PAMELA
1956	MRZVLR57L17C975D	MARZIONNE	VITO LORENZO
1957	MRZDNL92D03E506F	MARZO	DANIELE
1958	MRZMLN83R55D851G	MARZO	MILENA
1959	MRZLRZ81T66A662B	MARZOCCA	LUCREZIA
1960	mrzrfl87d01a669s	MARZOCCA	RAFFAELE
1961	mrzrfl87d01a669s	MARZOCCA	RAFFAELE
1962	MRZLBT82M55E205L	MARZOLI	ELISABETTA
1963	MRZLNZ57C46E645M	MARZOLLA	LAURENZIA
1964	MSNNNN71L24E506L	MASANELLI	ANTONINO
1965	MSCGNN72M58D643O	MASCIA	GIOVANNA
1966	MSCMNL79M15A669C	MASCOLO	EMANUELE
1967	MSLNNA77A62L049Q	MASELLA	ANNA
1968	MSLMRK80S68L049H	MASELLA	MARIKA
1969	MSLNLS82M42G187Y	MASELLI	ANNALISA
1970	MSLGLI77A24A662Q	MASELLI	GIULIO
1971	MSAGNN74C14I330B	MASI	GIOVANNI
1972	MSSNTA75T59L049S	MASSA	ANITA
1973	MSSDAA78R45L109E	MASSAFRA	ADA
1974	MSSNRT85H58A225R	MASSARO	ANNARITA
1975	MSSNNZ78H48A662P	MASSARO	ANNUNZIATA
1976	MSSGPP47D17I330C	MASSARO	GIUSEPPE
1977	MSTFNC74P14L219T	MASTRAPASQUA	FRANCESCO
1978	MSTGRZ69B61A883X	MASTRAPASQUA	GRAZIA
1979	MSTGRL76H53B936L	MASTRIA	GABRIELLA
1980	MSTPPZ70B07D044O	MASTRIA	IPPAZIO
1981	MSTSVT68L12L419Q	MASTRIA	SALVATORE
1982	MSTSRL85T20D761Y	MASTRO	ISIDORO ALESSANDRO
1983	MSTFNC81B44L049R	MASTROBERARDINI	FRANCESCA

1984	MSTRCC63C17A662L	MASTROGIACOMO	ROCCO
1985	MSTRSO67D70A669Q	MASTROLILLO	ROSA
1986	mstdnc80c26h985j	MASTROMATTEO	DOMENICO
1987	MSTDNL86E11F262K	MASTRONARDI	DANIELE
1988	MSTGPP50A18E036B	MASTRONARDI	GIUSEPPE
1989	MSTRNZ80D18L425L	MASTRONARDI	ORONZIO
1990	MSTLSN79C531158F	MASTRONE	ALESSANDRA
1991	MSTFNC82E59F915R	MASTROPASQUA	FRANCESCA
1992	MSTFNC82E59F915R	MASTROPASQUA	FRANCESCA
1993	MSTFTN78P67A893M	MASTRORILLI	FAUSTINA
1994	MSTMNT84C62F262F	MASTROSERIO	MARIANTONIETTA
1995	MSTDTL72D64A091Z	MASTROTOTARO	DONATELLA
1996	MSTSRG82E05L328I	MASTROTOTARO	SERGIO
1997	MSTMRM83R46F335D	MASTROVALERIO	MIRIAM
1998	MTRCSG66E71D643B	matarangolo	consiglia
1999	MTRNCL57D20F915O	MATARRESE	NICOLA
2000	MTRLSU78P57A285I	MATERA	LUISA
2001	MTJLKE78S17Z100A	MATIJA	LEKE
2002	MTNSVT70B05E882O	MATINO	SALVATORE
2003	MTTNN79L70A669I	MATTEUCCI	ANNA
2004	MTTNNL73L69A662Q	MATTIA	ANTONELLA
2005	MTTNTN80T17A662M	MATTIA	ANTONIO
2006	MTTCZV81S41C975U	MATTIA	CINZIA VALENTINA
2007	MTTCZV81S41C975U	MATTIA	CINZIA VALENTINA
2008	MRADNT52A31D044K	MAURO	DONATO
2009	MRAMNC87R51F842M	MAURO	MONICA
2010	MVLMHL62A01C134L	MAVILIO	MICHELE
2011	MZZNDR74E21G098O	MAZZA	ANDREA
2012	MZZFNC60R12F587J	MAZZA	FRANCESCO
2013	MZZGPR81A07E882K	MAZZA	GIANPIERO
2014	MZZNCL86D29C978R	MAZZA	NICOLA
2015	MZZLGU76L07L259Q	MAZZAFARO	LUIGI
2016	MZZGRZ76H43L049L	MAZZEI	GRAZIA
2017	MZZNTN70H16E506G	MAZZEO	ANTONIO
2018	MZZMNL80H30E506Z	MAZZEO	EMANUEL
2019	MZZGRL83D11E506X	MAZZEO	GABRIELE
2020	MZZPTL76L27E506C	MAZZEO	PANTALEO
2021	MZZDNC87H04L109T	MAZZILLI	DOMENICO
2022	MZZSDR80S28B506H	MAZZOTTA	SANDRO
2023	MKEDRD83R25Z100S	MEKA	EDUARD
2024	MLMBTS63D28E986S	MELAMBO	BATTISTA
2025	MLCSBN74M21C514B	MELCANGI	SABINO
2026	MLCRCC62T01D851M	MELCARNE	ROCCO
2027	MLCVDL51D20C377A	MELCARNE	VIDALE
2028	MLEMNL78T44D761D	MELE	EMANUELA
2029	MLEFNN71S59B936Q	MELE	FERNANDA DEBORA
2030	MLEFNN77M02B936H	MELE	FERNANDO
2031	MLEGNN53M23D754Y	MELE	GIOVANNI
2032	MLEMSM72C18F842V	MELE	MASSIMILIANO
2033	MLENCL56H23F262D	MELE	NICOLA
2034	MLGLNI82P51C978F	MELGIOVANNI	ILENIA
2035	MLEGPP67R50H729P	MELI	GIUSEPPINA
2036	MLLGZF74H60A285I	MELILLO	GRAZIA FRANCESCA
2037	MLCMRC79C15E645H	MELUCCI	MARCO
2038	MMENCL59T01A285A	MEMEO	NICOLA
2039	MMMPLA53L03B936E	MEMMI	PAOLO
2040	MNDNRC49L10D643K	MENDOLICCHIO	ENRICO
2041	MNGTRS75M61F376P	MENGA	TERESA
2042	MNGLGU71E05D862J	MENGOLI	LUIGI
2043	MRCGTN57T15A662R	MERCOLEDISANTO	GAETANO
2044	MRCNNN68C30H224L	MERCURIO	ANTONINO
2045	MRGMDM75S54F109Z	MERGOLA	MARIA DOMENICA

2046	MRCPQL73L10G751W	MERICO	PASQUALE
2047	MRCRCS63S26G187C	MERICO	ROCCO SANTE
2048	MRECLD68T15E882K	MERO	CLAUDIO
2049	MRLMRC90M15G751M	MEROLA	MARCO
2050	MSSNLV70D15Z112Z	MESSA	NICOLA VITO
2051	MSSVTI62B21C975X	MESSA	VITO
2052	MTNPLM70E22Z100R	METANI	PELLUMB
2053	MZZNTN80C46H096Z	MEZZAPESA	ANTONIA
2054	MZZGPP58D14A893H	MEZZAPESA	GIUSEPPE
2055	MHRMMD75A01Z330V	MHAIRICH	MOHAMED
2056	MCLBND55S42F109J	MICALETTO	ABBONDANZA
2057	MCLVCN62C20L049V	MICALI	VINCENZO
2058	MCCLSE76B43D862P	MICCOLI	ELISA
2059	MCCGNN74A04L049C	MICCOLI	GIOVANNI
2060	MCCMRA57D41I045Y	MICCOLI	MARIA
2061	MCCGPP80P65C975D	MICCOLIS	GIUSEPPINA
2062	MCCNLS64T26H096M	MICCOLIS	NATALE STEFANO
2063	MCLGTN59A03B616P	MICELI	GAETANO
2064	MCLBGI49B02I066X	MICELLI	BIAGIO
2065	MCLMSM66B28A184P	MICELLI	MASSIMO
2066	MCCMRZ72P14H708P	MICOCCI	MAURIZIO
2067	MCLNMR80A42C741U	MICOLI	ANNA MARIA
2068	MCLVNT69A24E986M	MICOLI	VITANTONIO
2069	MDJNGR82A67A662C	MIDEJA	ANNAGRAZIA
2070	MGGPVV57L63F816G	MIGGIANO	PROVVIDENZA
2071	MGLLSN86T14D862Q	MIGLIETTA	ALESSANDRO GIUSEPPE
2072	MGLLRA83B44B506H	MIGLIETTA	LAURA
2073	MGLLN191P47E506P	MIGLIETTA	LINA
2074	MGLLN191P47E506P	MIGLIETTA	LINA
2075	MGLRRT82M10H793X	MIGLIETTA	ROBERTO
2076	MGLSTN57S01F970J	MIGLIETTA	SANTINO
2077	MGLGUO61E15L383G	MIGLIETTA	UGO
2078	MGLVNC76A68119U	MIGLIETTA	VERONICA
2079	MGNNNZ83B51L049K	MIGNOGNA	ANNUNZIATA
2080	MHISNM82L48Z129I	MIHAI	SIMONA MARIA
2081	MLNRNT81P61L049P	MILANESI	RENATA
2082	MLNDNC79P03E038H	MILANO	DOMENICO
2083	MLNGTN65B14A662I	MILANO	GAETANO
2084	MLTDGI88B06I119L	MILETI	DIEGO
2085	MLTDGI88B06I119L	MILETI	DIEGO
2086	MLTNCL55L28A350Y	MILETI	NICOLA
2087	MLNNTN82H10E506F	MILONE	ANTONIO
2088	MLNNTN82H10E506F	MILONE	ANTONIO
2089	MLNMRA89B66C424K	MILONE	MARIA
2090	MLNTNG71H24F054E	MILONE	TIZIANO GIOVANNI
2091	MNCCLD78D19A662V	MINECCIA	CLAUDIO
2092	MNLGNN80A30A662U	MINELLA	GIOVANNI
2093	MNNSFN81H59A893L	MINENNA	SERAFINA
2094	MNRVTI73D21F284I	MINERVINI	VITO
2095	MNRPQL70B11F284M	MINERVINI	PASQUALE
2096	MNGFNC84B23D761B	MINGOLLA	FRANCESCO
2097	MNNRSO86M47F262X	MININNI	ROSA
2098	MNNMNN79H61A662P	MINUNNO	MARIANNA
2099	MNTRZO77D05F258V	MINUTOLA	ORAZIO
2100	MLINNL84R56L049Y	MIOLA	ANTONELLA
2101	MRZFNC79E43A662B	MIRIZZI	FRANCESCA
2102	MRTTRS69H50G592D	MIRTO	TERESA
2103	MSCNNL85M64D862T	MISCIALI	ANTONELLA
2104	MSCLCU57B14D862K	MISCIALI	LUCIO
2105	MSCPCC81A46D862G	MISCIALI	PINUCCIA
2106	MTRGNN76S18E223B	MITAROTONDA	GIOVANNI
2107	MTRGPP54M15Z614M	MITAROTONDO	GIUSEPPE

2108	MTRSCR84L10L425T	MITAROTONDO	OSCAR
2109	MTRRSL80E42A048Q	MITRANO	ROSSELLA
2110	MCCPQL57T02A662S	MOCCIA	PASQUALE
2111	MDGNNA62A50A893Y	MODUGNO	ANNA
2112	MGVNGL53S22H708V	MOGAVERO	ANGELO
2113	MGVDNT58C22B506I	MOGAVERO	DONATO
2114	MLOCLD72M23G187W	MOLA	CATALDO
2115	MLDNGL64A12E995S	MOLDAVIO	ANGELO
2116	MLNLCU84C43B180E	MOLENDINI	LUCIA
2117	MLNPTR86M08C424X	MOLENDINI	PIETRO
2118	MLFNCL88P01C136R	MOLFETTA	NICOLA
2119	MLNVCN63A31E047G	MOLININI	VINCENZO
2120	MNCGRL56E04L011H	MONACO	GABRIELE
2121	MNCGRL56E04L011H	MONACO	GABRIELE
2122	MNDNKR76P66Z604K	MONDRAGON	NUBIA KARINA
2123	MNPCLD68M01L219S	MONOPOLI	CLAUDIO
2124	MNTNNL83T55F152C	MONTANARO	ANTONIA ILARIA
2125	MNTNTN59P28Z110C	MONTANARO	ANTONIO
2126	MNTNTN67A31E986D	MONTANARO	ANTONIO
2127	MNTPTR65E31Z110U	MONTANARO	PIETRO
2128	MNTVTI92C11E986J	MONTANARO	VITO
2129	MNTNCL80H26F284Y	MONTEBELLO	NICOLO'
2130	MNTRCR84M10F280Q	MONTEDORO	RICCARDO
2131	MNTLGU66L05F101E	MONTEDURO	LUIGI
2132	MNTVNT63A711119F	MONTEFORTE	VIOLANTE
2133	MNTGPP75L07E205E	MONTELEONE	GIUSEPPE
2134	MNTCSM64H12L049U	MONTEMURRO	COSIMO
2135	MNTLCN72L01E038U	MONTENEGRO	LUCIANO
2136	MNTFCM73A28D643I	MONTERVINO	FELICE MASSIMILIANO
2137	MNTSVT63E28E882U	MONTESARDO	SALVATORE
2138	MNTLSN79M54E815U	MONTINARO	ALESSANDRA
2139	MNTMSM62H13E716E	MONTUORI	MASSIMO ANTONIO
2140	MRMDNT90M03A225F	MORAMARCO	DONATO
2141	MRMDRO83M52A225S	MORAMARCO	DORA
2142	MRCLSN66L30A185W	MORCIANO	ALESSANDRO
2143	MRSLRD55H11D643E	MORESE	LEONARDO
2144	MRTNDR53S27A952I	MORETTI	ANDREA
2145	MRTNGL59P60A662Q	MORETTI	ANGELA
2146	MRTMRZ66T21E9879C	MORETTI	MAURIZIO
2147	MRTSRG65A14Z600X	MORETTI	SERGIO
2148	MRTGPP66T08G098G	MORETTO	GIUSEPPE
2149	MRGCSM81R09L049G	MORGA	COSIMO
2150	MRGMHL63P13A662P	MORGA	MICHELE
2151	MRGCML71S05L049F	MORGANTE	CARMELO
2152	MRRNTN80R15G751W	MORIERO	ANTONIO
2153	MRSNFR62D12A662Q	MORISCO	ONOFRIO
2154	MRLCSM73P24E205R	MORLEO	COSIMO
2155	MRLGCM63M24L711I	MORLEO	GIACOMO
2156	MRLGCM63M24L711I	MORLEO	GIACOMO
2157	MRLGPP54T24L280A	MORLEO	GIUSEPPE
2158	MROFNC73R59L049I	MORO	FRANCESCA
2159	MRRDGS62T53L049D	MORRONE	ADALGISA
2160	MRRPTR67E12E882G	MORRONE	PIETRO
2161	MRTGTN64C14L109S	MORTELLIO	GAETANO
2162	MSCFNC64M14Z110M	MOSCA	FRANCESCO
2163	MSCTZN69A31D862B	MOSCA	TIZIANO
2164	MSCPRN52S21L711F	MOSCAGIURI	PIERINO
2165	MTLSLV80E59L049T	MOTOLESE	SILVIA
2166	MCCCRI72D01D643U	MUCCIARONE	CIRO
2167	MRGCM578P52E986S	MURAGLIA	COMASIA
2168	MRTRSO58B61D508Y	MURAT	ROSA
2169	MRGMNL67A06A893K	MURGOLO	EMANUELE

2170 MRGPTR71B23E223L	MURIGLIO	PIETRO
2171 MRRCST73R68A662Z	MURRO	CRISTINA
2172 MRRLEI64L15L383L	MURRONE	ELIO
2173 MRRLEI64L15L383L	MURRONE	ELIO
2174 MSCRSO82R42L328F	MUSACCO	ROSA
2175 MSRPML75P54Z133G	MUSARO'	PRIMULA
2176 MSCCML83C63A893R	MUSCI	CARMELA
2177 MSCMSM71R08A669I	MUSCIAGNA	MASSIMO
2178 MSUDNT64C18I887I	MUSIO	DONATO
2179 MSURLL77R44B936N	MUSIO	ORNELLA
2180 MSSNN71D16G273E	MUSSO	ANTONINO
2181 MSUDNL84C02E223H	MUSU	DANIELE
2182 MZZSRN85A43D862S	MUZZACHI	SABRINA
2183 NCCRRT74H02F970S	NACCARATO	ROBERTO
2184 NNNRCG57P21I396P	NANNAVECCHIA	ROCCO GIUSEPPE
2185 NPAPIO68P08Z129T	NAP	IOAN
2186 NPLFNC78L02A285W	NAPOLETANO	FRANCESCO
2187 NPLLRZ85S63F284D	NAPOLETANO	LUCREZIA
2188 NRCCSM65L30D508B	NARCISI	COSIMO
2189 NRCLGU65P65L383H	NARCISO	LUIGIA
2190 NRDLGU54A27E882H	NARDELLI	LUIGI
2191 NRDPNI92H51F027B	NARDELLI	PINA
2192 NRDNZ65H25E038Z	NARDO'	NUNZIO
2193 nrdnt62a26d508a	NARDUCCI	DONATO
2194 NRTMKK75C59Z219Y	NARITA	MAKIKO
2195 NRRMRA77C41F376C	NARRACCI	MARIA
2196 NSLNTN84M28L049Z	NASOLE	ANTONIO
2197 NTLPTR86S13E986A	NATALE	PIETRO
2198 NTLRRI82H68B180N	NATALI	ILARIA
2199 NTLCLM77M01I462O	NATALIZIO	COSIMO LUCA
2200 NTRNCL79H12A225P	NATRELLA	NICOLA
2201 NTZRLB80P50I330B	NATUZZI	ROSALBA
2202 NVRNNZ73E67E155Z	NAVARRA	NUNZIA
2203 NZRNNA76B55L049I	NAZARO	ANNA
2204 NZRCSM68C69L049P	NAZARO	COSIMA
2205 NGLLRD56D30F132R	NEGLIA	ALFREDO
2206 NGLVTI84R43E645V	NEGLIA	VITA
2207 NGRLCU57T12C978D	NEGRI	LUCIO
2208 NGRMRN52E04E815H	NEGRO	MARINO
2209 NGRMTT82H10D862W	NEGRO	MATTEO
2210 NNNCRN79A52A883R	NENNA	CATERINA
2211 NNNSVT59S16E946M	NENNA	SALVATORE
2212 NTTVCN79D17H096T	NETTI	VINCENZO
2213 NZHDND76L15Z100Z	NEZHA	EDMOND
2214 NCCSFN77D54E506S	NICCOLI	STEFANIA
2215 NCIFNC77R29Z112Y	NICO	FRANCESCO
2216 NCILGU73H14A285E	NICO	LUIGI
2217 NCLDNT53L28H826W	NICOLACI	DONATO
2218 NCLMRZ70T12Z133N	NICOLARDI	MAURIZIO
2219 NCLMRT50B18I158A	NICOLELLA	UMBERTO
2220 NCLNNA70D48D237E	NICOLI'	ANNA
2221 NCLDNC66R28E506D	NICOLI'	DOMENICO
2222 NGRDNC86P19F027E	NIGRO	DOMENICO
2223 NGRGNN62H21E036C	NIGRO	GIOVANNI
2224 NGRLNN73A43A894R	NIGRO	LAURA ANNA MARIA
2225 NGRLNN73A43A894R	NIGRO	LAURA ANNA MARIA
2226 NGRMRC89B25L049G	NIGRO	MARCO
2227 NGRRSN65L71B180N	NIGRO	ROSSANA
2228 NGRMNC77D50Z112G	NIGRO LIGORIO	MONICA
2229 NNVLBR56E04A225Y	NINIVAGGI	LIBORIO
2230 NSICSM56B06L920W	NISI	COSIMO
2231 NSIGRZ76M56L920K	NISI	GRAZIA

2232 NSIMRN66S50L049K	NISI	MARIRENE
2233 NSIPQP78C45F205H	NISI	PASQUA PATRIZIA
2234 NTTMGH67A47C134P	NITTI	MARGHERITA
2235 NTTNLD63D15A662I	NITTI	NICOLA DONATO
2236 NTRSRI53P20L049K	NOTARISTEFANO	SIRIO
2237 NCCNRT69M42L166U	NUCCIO	ANNA RITA
2238 NCCNRT69M42L166U	NUCCIO	ANNA RITA
2239 NCCVLR71H01A184R	NUCCIO	VALERIO
2240 NNZLRD58A01I066A	NUNZELLA	ALFREDO
2241 NZZLSN76A31L113U	NUZZACO	ALESSANDRO
2242 NZZNLN56M14A225J	NUZZI	ANGELANTONIO
2243 NZZDNC79R49A225Q	NUZZI	DOMENICA
2244 NZZPSQ66E41A662P	NUZZI	PASQUA
2245 NZZLCU73L26L008U	NUZZO	LUCIO
2246 BBTFR79S46F842Q	OBBIETTIVO	FEDERICA
2247 CCHLSN75E56D883S	OCCHILUPO	ALESSANDRA
2248 HTMLHM81B64Z330J	OHTMANI	ILHAM
2249 LDBLND69C29Z112U	OLDEBRANDINI	ALEXANDRO
2250 LVOGCM57C19F784P	OLIVA	GIACOMO
2251 LVOGPP77B02E882V	OLIVA	GIUSEPPE
2252 LVOSFN51R19C741R	OLIVA	STEFANO
2253 LVRCML87E09E882A	OLIVIERI	CARMELO
2254 LVRNRC78A20E882R	OLIVIERI	ENRICO
2255 LVRLGU56B52F109E	OLIVIERI	LUIGIA
2256 MRCGTH78R24H926A	OMERICO	GIONATHAN
2257 PPNGPP84S30L049I	OPPIANI	GIUSEPPE
2258 RLNFBA83P15D851G	ORLANDO	FABIO
2259 RLNVNI74E16C978B	ORLANDO	IVAN
2260 RSCGDE52C23L049K	OROSCOPO	EGIDIO
2261 RSNCMN69C47F152O	ORSINI	COSIMINA
2262 RSNGNN76T08B936Z	ORSINI	GIOVANNI
2263 RTSRSO80A71H926Y	ORTUSI	ROSA
2264 TTLMRA65S68L425T	OTTOLINO	MARIA
2265 TTMNMR74S41A662G	OTTOMANELLI	ANNAMARIA
2266 TTMGPP59R17A662T	OTTOMANO	GIUSEPPE
2267 PCCVNT86P05H501B	PACCHIAROTTI	VALENTINO
2268 PCACSM90L30E223B	PACE	COSIMO
2269 PCADNC62P19G291P	PACE	DOMENICO
2270 PCADNT65A30A662V	PACE	DONATO
2271 PCASFN83C67C134K	PACE	STEFANIA
2272 PCLNND60R51L064W	PACELLA	ANTONIA ADDOLORATA
2273 PCLSNT63S64L064I	PACELLA	ASSUNTA
2274 PCLTRS55B60F376J	PACELLO	TERESA
2275 PCLJRF57P15Z600F	PACIULLO	JOSE' RAFAEL
2276 PCLMCR68L56D761M	PACIULLO	MARIA CARMELA
2277 PDVLSN88S14A662X	PADOVANO	ALESSANDRO
2278 PDLNNA60L63D761X	PADULA	ANNA
2279 PGNCMS69M54B180R	PAGANO	COSIMA
2280 PGNMSM64R27L049S	PAGANO	MASSIMO
2281 PGNPNI65P11L711V	PAGANO	PINO
2282 PGNSVT75A23C978B	PAGANO	SALVATORE COSIMO
2283 PGLDNT65T03E716D	PAGLIA	DONATO
2284 PGLRNI80D57B936Q	PAGLIALONGA	IRENE
2285 PGLMHL74D56B936L	PAGLIALONGA	MICHELA
2286 PGLMLS67R64L462T	PAGLIARA	MARIA LUISA
2287 PGLVNT71H16Z133D	PAGLIARA	VITO ANTONIO
2288 PGLGRZ80E51H926A	PAGLIARO	GRAZIA
2289 PNAGPP72D07Z133P	PAIANO	GIUSEPPE
2290 PTTCML72A54A662X	PAIOTTA	CARMELA
2291 PLDCMN88S62B506D	PALADINI	CARMEN
2292 PLDDMN75D24L011E	PALADINI	DAMIANO
2293 PLSPLQ49S15A225S	PALASCIANO	PASQUALE

2294	PLTCTN70S46F915P	PALATTELLA	COSTANZA ANNA AZZURR
2295	PLZCSM67H08E986N	PALAZZO	COSIMO
2296	PLZGCH70S03D761N	PALAZZO	GIOACCHINO
2297	PLZSVT60C11H708S	PALAZZO	SALVATORE
2298	PLZSVT73T27E506N	PALAZZO	SALVATORE
2299	PLZSFN74E57D761D	PALAZZO	STEFANIA
2300	PLNMNL86H45E885Y	PALENA	MANUELA
2301	PLRNNL80R48C978J	PALERMO	ANTONELLA MARIA
2302	PLRFNC84M41C978N	PALERMO	FRANCESCA
2303	PLMNTN48R01B180D	PALMA	ANTONIO
2304	PLMCRS73T04Z112E	PALMA	CHRISTIAN
2305	PLMLNE85S44D862T	PALMA	ELENA
2306	PLMLGU58H04E885N	PALMA	LUIGI
2307	PLMMTT80E04G751M	PALMA	MATTEO
2308	PLMFRN70L28E506C	PALMATE'	FLORENZO
2309	PLMCSM64R26E630V	PALMIERI	COSIMO
2310	PLMGNN68D69M208I	PALMIERI	GIOVANNA
2311	PLMLGU61C10D643A	PALMIERI	LUIGI
2312	PLMMRA71T20D643M	PALMIERI	MARIO
2313	PLMNNZ71M27L328C	PALMIERI	NUNZIO
2314	PLMNGL54L20E645B	PALMISANO	ANGELO
2315	PLMNN70T41F839L	PALMISANO	ANTONIETTA
2316	PLMGPP59L22L920U	PALMISANO	GIUSEPPE
2317	PLMLRI77H49E506B	PALMISANO	ILARIA
2318	PLMPQL78D28F280G	PALMISANO	PASQUALE
2319	PLMPRZ83A45L328D	PALMITESSA	PATRIZIA
2320	PLMNLC81S65Z112D	PALUMBO	ANGELA CATERINA
2321	PLMFNC82A20L049R	PALUMBO	FRANCESCO
2322	PLMFNC57A11A285D	PALUMBO	FRANCESCO
2323	PLMGLM55S51E885D	PALUMBO	GIROLAMA
2324	PLMRNI72L45J330G	PALUMBO	IRENE
2325	PLMMTT79P30E885Y	PALUMBO	MATTEO
2326	PLMMRA79A21D643G	palumbo	mario
2327	PNRVNT76T02C975N	PANARELLI	VITANTONIO
2328	PNDMRA83L18C933S	PANDONE	MAURO
2329	PNAGNN65M57D643P	PANE	GIOVANNA
2330	PNTMNL55T05E036L	PANETTA	EMANUELE
2331	PNCCST61B54L074I	PANICO	CRISTINA MARIA
2332	PNCNZE50E01H147H	PANICO	ENZO
2333	PNCMMN80S50D862E	PANICO	MARIA EMANUELA
2334	PNCVRN71H02A662Z	PANICO	VALERIANO GABRIELE
2335	PNSCMN68S18L328Z	PANSITTA	CARMINE
2336	PNTFRC89R50E506P	PANTALEO	FEDERICA
2337	PNZRRT89E02C978S	PANZANARO	ROBERTO
2338	PNZRRT89E02C978S	PANZANARO	ROBERTO
2339	PNZSTM88H15E038M	panzarea	settimo
2340	PNZMRA68T02D851Y	PANZERA	MARIO
2341	PLNGDU58S24D643K	PAOLANTONIO	GUIDO
2342	PLCFNC84E27A662T	PAOLICELLI	FRANCESCO
2343	PPANTN72H03D883J	PAPA	ANTONIO
2344	PPDLNZ91M19F842U	PAPADIA	LORENZO
2345	PPGGPP48E18B619L	PAPAGNA	GIUSEPPE
2346	PPGCST72P58A883Q	PAPAGNI	CRISTINA
2347	PPGCST72P58A883Q	PAPAGNI	CRISTINA
2348	PPNDNC87H01A225W	PAPANGELO	DOMENICO
2349	PPRCSM74L09A662U	PAPARELLA	COSIMO
2350	PPRGRZ78R46A669D	PAPARELLA	GRAZIA
2351	PPPMS67R42I887U	PAPPADA'	MARIA ROSARIA
2352	PPPNNZ79T45F027F	PAPPADA'	NUNZIA
2353	PPPNRG65M09C975U	PAPPALEPORE	ONOFRIO GIANLUCA
2354	PRDRNG66B52Z133G	PARADISO	ROSA ANGELA
2355	PRGPRZ73E60A662P	PARAGONA	PATRIZIA

2356	PRCGVT52S16F915N	PARCHITELLI	GIANVITO
2357	PRSCCT83C69Z112N	PARISI	CONCETTA
2358	PRSCCT83C69Z112N	PARISI	CONCETTA
2359	PRSFNC76D16B180L	PARISI	FRANCESCO
2360	PRSMGR76R45A893D	PARISI	MARIA GRAZIA
2361	PRSPLA83D17E986Q	PARISI	PAOLO
2362	PRSRSO85C46A225N	PARISI	ROSA
2363	PRSRSO85C46A225N	PARISI	ROSA
2364	PRSTMS86S24B619R	PARISI	TOMMASO
2365	PRTDNC63H19A662M	PARTIPILO	DOMENICO
2366	PSCDNL65S06H047G	PASCA	DANILO
2367	PSCNRB64A67H793B	PASCALI	ANNA ROBERTA
2368	PSCNRB64A67H793B	PASCALI	ANNA ROBERTA
2369	PSCFMN72A42H643U	PASCALICCHIO	FILOMENA
2370	PSCRCR61H12A285A	PASCULLI	RICCARDO
2371	PSNNRL79C19Z129S	PASNICU	IONUT AURELIAN
2372	PSQFVN83R48L049P	PASQUALE	FLAVIANA
2373	PSSMSM82R10A662W	PASSAQUINDICI	MASSIMO
2374	PSSDNC64P15D044H	PASSASEO	DOMENICO BIAGIO
2375	PSSLNI80P65Z133S	PASSASEO	ILENIA
2376	PSSLSN87L04C741B	PASSIATORE	ALESSANDRO
2377	PSSGPP73L48E986W	PASSIATORE	GIUSEPPINA
2378	PSTGNE52P10E506N	PASTORE	EUGENIO
2379	PSTGPP72R03F784C	PASTORE	GIUSEPPE
2380	PSTGPP72R03F784C	PASTORE	GIUSEPPE
2381	PSTGVN73R29B923Q	PASTORE	GUIDO VINCENZO
2382	PSTMHL75P22E986Z	PASTORE	MICHELE
2383	PSTPLA79T19A048K	PASTORE	PAOLO
2384	PSTGTN80E31E205R	PASTORELLI	GAETANO
2385	PSTMRA84L69A893O	PASTORESSA	MARIA
2386	PTLLCU67E54A225X	PATELLA	LUCIA
2387	PTRMSM72M24E155G	PATERNOSTER	MASSIMILIANO
2388	PTANGR79E66B506X	PATI	ANNA GRAZIA
2389	PTABBR79T41Z112M	PATI	BARBARA
2390	PTADNL86C03D862X	PATI	DANILO
2391	PTAMNG79D58C978L	PATI	MARIANGELA
2392	PTAMSM77P16F604B	PATI	MASSIMILIANO
2393	PTASVN59L45L711G	PATI	SILVANA
2394	PTNRSI82E45G751Y	PATINO	IRIS
2395	PTRCSM87B53D508Z	PATRONELLI	COSIMA
2396	PTRMRA54L21A883D	PATRUNO	MAURO
2397	PZNSRA76T47H926V	PAZIENZA	SARA
2398	PDNSLN84E64E506K	PEDONE	SELENE
2399	PLLMSB81T44E506S	PELLE'	MARIA SABRINA
2400	PLLRCR85L18A285B	PELLECCHIA	RICCARDO
2401	PLLSRN82E41B180X	PELLECCHIA	SERENA
2402	PLLNMR69S69A350M	PELLEGRINO	ANNA MARIA
2403	PLLGPP77E60A662E	PELLICANI	GIUSEPPINA
2404	PLLGNN61L27E155O	PELLICCIARI	GIOVANNI
2405	PLLMMMD85A61A225Y	PELLICCIARI	MARIA MADDALENA
2406	PLLGPP67M07B716D	PELLICOLA	GIUSEPPE PASQUALE
2407	PNSCSM53R05E995I	PENSA	COSIMO
2408	PNTLNI77A57D508V	PENTASSUGLIA	LINA
2409	PPJBKI73S11Z100F	PEPAJ	BIK
2410	PPENTN85M28E506G	PEPE	ANTONIO
2411	PPEDRS63R55F376E	PEPE	DOLORES
2412	PPEDNC75A43Z133R	PEPE	DOMENICA
2413	PPEKTA77P44D851O	PEPE	KATIA
2414	PPELGU72H18L419P	PEPE	LUIGI
2415	PPETZN67E66F376M	PEPE	TIZIANA
2416	PRGLSO59P63Z110H	PERAGINE	LOUISE
2417	PRCVNT86P61B180Z	PERCHINENNA	VALENTINA

2418	PRLDNC65E27G291N	PERILLO	DOMENICO
2419	PRLRRT65M23L049W	PERILLO	ROBERTO
2420	PRNRFL66C29A048Y	PERNIOLA	RAFFAELE
2421	PRNMRZ77H03E882N	PERNORIO	MAURIZIO
2422	PRRNN68C55E645N	PERRINI	ANNA
2423	PRRGNN65E62G220R	PERRINI	GIOVANNA GERARDINA
2424	PRRMRA71P50A662X	PERRINI	MARIA
2425	PRRCLD78D68E506W	PERRONE	CLAUDIA
2426	PRRFNC49A22I330W	PERRONE	FRANCESCO
2427	PRRFNC49A22I330W	PERRONE	FRANCESCO
2428	PRRMRS69E61H708S	PERRONE	MARIA ROSARIA
2429	PRRMTR62S51L049M	PERRONE	MARIA TERESA
2430	PRRMZR64E18F970Z	PERRONE	MAURIZIO
2431	PRRNCL69L15D643Y	PERRONE	NICOLA
2432	PRRSRN74T011119C	PERRONE	SEVERINO
2433	PRRVNC84R46I119V	PERRONE	VERONICA
2434	PRRPRI81D68F897F	PERRUCCI	PIERA
2435	PRSGZL80D42E506J	PERSANO	GRAZIELLA
2436	PRTPTR75P27H985R	PERTA	PIETRO
2437	PRTNNA60B42A662N	PERTICHINO	ANNA
2438	PSRGNN64L02F563X	PESARE	GIOVANNI
2439	PSCFNC89S12F152K	PESCE	FRANCESCO
2440	PSCMNL80R60A662Z	PESCHETOLA	MANUELA
2441	PSCGPP79A31A662C	PESCIOLINO	GIUSEPPE
2442	PSCDRN90A48I158X	PESCUME	ADRIANA
2443	PSLLGU69T04A662O	PESOLA	LUIGI
2444	PSLNTN64M31A662B	PESOLE	ANTONIO
2445	PTSMHL80P55D851L	PETESE	MICHELA
2446	PTLNTN60M19F220E	PETILLO	ANTONIO
2447	PTRLRD79A26A662S	PETRACCA	ALFREDO
2448	PTRNLM63M24D862J	PETRACCA	ANGELO MASSIMO
2449	PTRGRZ64B67A883P	PETRAROTA	GRAZIA
2450	PTRVLR63D49A425Q	PETRELLI	VALERIA
2451	PTRFNC57T03E716F	PETRILLI	FRANCESCO
2452	PTRVTI73E14C983U	PETRONE	VITO
2453	PTRPTR55B22E630U	PETRONELLA	PIETRO
2454	PTRPTR81B26E986F	PETROSINO	PIETRO
2455	PTRNTN63T28E506Z	PETRUCCI	ANTONIO
2456	PTRVCN47A12I930V	PETRUCCI	VINCENZO
2457	PTRCSM86T20L109A	PETRUZZELLI	COSIMO
2458	PTRGCM85C68A662D	PETRUZZELLI	GIACOMA
2459	PTRSMN73B63E506O	PETRUZZELLI	SIMONA
2460	PZZNTM57L31A514K	PEZZAROSSA	ANTIMO
2461	PZZNLN81R66B506D	PEZZUTO	ANNA ELENA
2462	PZZPLA79H26E506G	PEZZUTO	PAOLO
2463	PCNGPP59H14A662U	PIACENTE	GIUSEPPE
2464	PNTPLA78D28A225S	PIANETTI	PAOLO
2465	PZZMNT74D61A669W	PIAZZOLLA	MARIA ANTONELLA
2466	PZZRPT61A64A669I	PIAZZOLLA	RITA PATRIZIA
2467	pzzrpt61a64a669i	PIAZZOLLA	RITA PATRIZIA
2468	PCIMGV76D46D862Y	PICA	MARIA GIOVANNA
2469	PCCNNL70M52A669L	PICCAPANE	ANTONELLA
2470	PCCNNL70M52A669L	PICCAPANE	ANTONELLA
2471	PCCMHL84H30A225K	PICCININNI	MICHELE
2472	PCCNLS75A55A225C	PICCININNO	ANNALISA
2473	PCCLTA74T64D862O	PICCINNO	ALITA
2474	PCCMRK77L59A350D	PICCINNO	MARIKA
2475	PCCGPP60C19A350L	PICCIOLO	GIUSEPPE
2476	PCCPQL59A14A662X	PICCIRILLO	PASQUALE
2477	PCCPQL59A14A662X	PICCIRILLO	PASQUALE
2478	PCCNGL85E53D508Z	PICCOLI	ANGELA
2479	PCCLDN89L54E205F	PICCOLI	LOREDANA

2480	PCCNGL69A13A669U	PICCOLO	ANGELO
2481	PCCMNG85C54A669D	PICCOLO	MARIANGELA
2482	PCHNMR58P65I467X	PICHIERRI	ANNA MARIA
2483	PCHCLD91M11E205Q	PICHIERRI	CLAUDIO
2484	PCHGGR61M31E882D	PICHIERRI	GREGORIO
2485	PCHRS181B63D761R	PICHIERRI	ROSSELLA
2486	PCCDLM90A26A669G	PICIACCIA	DANIELE EMANUELE
2487	PPLNGL73H29L049C	PIEPOLI	ANGELO
2488	PRGMHL75L56E205N	PIERGIANNI	MICHELA
2489	PRNRSO75E64A662Z	PIERNO	ROSA
2490	PRRGNS89H48E205G	PIERRI	AGNESE
2491	PRRMTR67S56L484G	PIERRI	MARIA TERESA
2492	PRRPQL69H16F220A	PIERRO	PASQUALE
2493	PTRGPL69D13E506R	PIETRARELLI	GIAMPAOLO
2494	PGNRNN77H66L328Y	PIGNATARO	ARIANNA
2495	PGNCST75A26A662Y	PIGNATELLI	CRISTIAN
2496	PGNDNC67E05L219G	PIGNATELLI	DOMENICO
2497	PGNMRC86D25B180E	PIGNATELLI	MARCO
2498	PNTNTN64T63D508V	PINTO	ANTONIA
2499	PNTSFN71P50C627H	PINTO	ESTEFANIA
2500	PNTFNC80D46F537K	PINTO	FRANCESCA PASQUA
2501	PNTGTN80A04I438B	PINTO	GAETANO
2502	PNTGPP79B27E885N	PINTO	GIUSEPPE
2503	PPRGPP82R30A893O	PIPERIS	GIUSEPPE
2504	PPRMRA53E43A893N	PIPERIS	MARIA
2505	PPRVDM64P06F052P	PIPERIS	VITO DOMENICO
2506	PRLNNC62L03C336K	PIRELLI	ANTONIO CESARIO
2507	PSNLSN72M64D862G	PISANELLI	ALESSANDRA
2508	PSNPMP48B19D883J	PISANELLO	POMPEO
2509	PSNPLA77M42L049S	PISANI	PAOLA
2510	PSCGPP80A29A048N	PISCAZZI	GIUSEPPE
2511	PSCLR183E44E815E	PISCOPO	ILARIA
2512	PSCVCN73A01A225C	PISICCHIO	VINCENZO
2513	PZZCCT53M63D851V	PIZZOLANTE	CONCETTA
2514	PZZDNL71S29L419Y	PIZZOLANTE	DANIELE
2515	PZZMNL83A51B936G	PIZZOLANTE	EMANUELA
2516	PZZRTI71A63B180C	PIZZOLLA	RITA
2517	PZZMNL74L22E716H	PIZZUTO	EMANUELE
2518	PCOCMV47A10I930F	POCI	COSIMO VINCENZO
2519	PDOMNN76L43C978T	PODO	MARIANNA
2520	PLTMRP59H52L383P	POLETI'	MARIA PIA
2521	PLOMLC53T55A662N	POLI	MARIA LUCIA
2522	PLGMNT68L60G787G	POLIGNANO	MARIANTONIETTA
2523	PLMNLR77H60B936Y	POLIMENO	ANNA LAURA
2524	PLMNLR77H60B936Y	POLIMENO	ANNA LAURA
2525	PLTCLD54T25L049Q	POLITO	CLAUDIO
2526	PLLLDN63L55B180V	POLLINI	LOREDANA
2527	PLLNCL65A24A662B	POLLONIO	NICOLA
2528	PLOLVR71E44Z110A	POLO	ELVIRA
2529	PLOMCD68D53F842Q	POLO	MERCEDES
2530	PMRNNA73P54D761P	POMARICO	ANNA
2531	PMPLSN74P11D643E	POMPA	ALESSANDRO
2532	PNZDLR60D47H047F	PONZO	ADDOLORATA
2533	PPPLRD69E20D643E	POPPA	LEONARDO
2534	PRCCRL85A24L328R	PORCELLUZZI	CARLO
2535	PRCRGR63L03A669P	PORCELLUZZI	RUGGIERO
2536	PRTSRG82E10Z133D	PORTONE	SERGIO
2537	PRTNMR58H66E506R	PORTULANO	ANNA MARIA
2538	PSOCSM76A09A662Z	POSA	COSIMO
2539	PSONBR73A67B506F	POSO	ANNA BARBARA
2540	PTNLSS72P44B180Y	POTENZA	ALESSIA
2541	PTNMNL82M22D883M	POTENZA	EMANUELE

2542	PTNFMN66R71D508T	POTENZA	FILOMENA
2543	PTNNCL72H13F842S	POTENZA	NICOLA
2544	PVSCSM77R26I059Q	POVESI	COSIMO
2545	PZZNTN83A02L049A	POZZESSERE	ANTONIO
2546	PRTFNC76T21C424S	PRATESE	FRANCESCO
2547	PRNNLC79E61E885O	PRENCIPE	ANNA LUCIA
2548	PRNNLS66R53G878L	PRENCIPE	ANNA LUISA
2549	PRNFCL84L23H926C	PRENCIPE	FELICE
2550	PRSVCN59T30F842O	PRESICCE	VINCENZO DE PAOLI
2551	PRSMTR69R43F842V	PRESTA	MARIA TERESA
2552	PRRSR67P64I158U	PRESUTTO	ROSARIA
2553	PRTNTN70M30F376R	PRETE	ANTONIO
2554	PRTNTN77R28D883I	PRETE	ANTONIO
2555	PRTLUC75C16C978G	PRETE	LUCA
2556	PRTBBR80C56Z133B	PRETTI	BARBARA ANNA RITA
2557	PRZVTR66C24C514B	PREZIOSO	VITTORIO
2558	PRPCRD60C28L484K	PRIAPO	CORRADO
2559	PRMMHL63P24L383N	PRIMICERI	MICHELE
2560	PRMRNZ64M26F054S	PRIMICERI	ORONZO
2561	PRNFNC68H07A460K	PRINCIPALLI	FRANCESCO
2562	PRRFMN65B54G291O	PRIORE	FILOMENA
2563	PRSGGR71R29Z129L	PRISACARU	GRIGORUTA
2564	PROGPP76R07E506F	PRO'	GIUSEPPE ALFIERI
2565	PRNGRZ64S62Z133A	PRONTERA	GRAZIA
2566	PRTMCL72E43G098G	PROTO	IMMACOLATA
2567	PRTLLN66C46D044U	PROTOPAPA	LILIANA
2568	PRTLNC90L18L419U	PROTOPAPA	LUCIANO
2569	PRDLGU61H20D862M	PRUDENTI	LUIGI
2570	PCCNTN81B59D643V	PUCCI	ANTONIA
2571	PCCGPP57S04A225R	PUCCI	GIUSEPPE
2572	PCUMCN57C55E815B	PUCE	MARIA CONCETTA
2573	PGLNGL58H68A149K	PUGLIESE	ANGELA
2574	PGLNGL58H68A149K	PUGLIESE	ANGELA
2575	PGLNMR53R49B716O	PUGLIESE	ANNA MARIA
2576	PGLGNN68S26F915O	PUGLIESE	GIOVANNI
2577	PGLGPP76T61L049N	PUGLIESE	GIUSEPPINA
2578	PGLRSL77C53H096W	PUGLIESE	ROSALIA
2579	PLTCRS88S23E205W	PULITO	CHRISTIAN
2580	PLLRRRT62E30A425M	PULLI	ROBERTO
2581	PNGSBN86L62Z112D	PUNGENTE	SABINA
2582	PPNRRT84E51A048N	PUPINO	ROBERTA
2583	PPPMTT78H08A662X	PUPPO	MATTEO
2584	PTGFNC71M18A893Z	PUTIGNANO	FRANCESCO
2585	PTGGRL58R28G252D	PUTIGNANO	GABRIELE
2586	PTGNCL83T16I330H	PUTIGNANO	NICOLA
2587	QRRPRT71P20Z100T	QERRETI	PETRIT
2588	QCQNTN69C14A285P	QUACQUARELLI	ANTONIO
2589	QCQMNG77P41A285F	QUACQUARELLI	MARIANGELA
2590	QRNDNL77R10A662H	QUARANTA	DANIELE
2591	QRNFNC57B51E645B	QUARANTA	FRANCESCA
2592	QRNSVT68H06E205L	QUARANTA	SALVATORE
2593	QRTNMR76B65B506A	QUARTA	ANNA MARIA
2594	QRTLRI76D15I119I	QUARTA	ILARIO
2595	QRTMRZ64P25E506V	QUARTA	MAURIZIO
2596	QRTPLG77S09C978M	QUARTA	PIERLUIGI
2597	QRTRRT84C04E506U	QUARTA	ROBERTO
2598	QRTRCC56P02B180U	QUARTA	ROCCO
2599	QTRDNL85E68A048T	QUATRARO	DANIELA
2600	QTTSVR82E09A225Z	QUATTROMINI	SAVERIO
2601	QRUDNL75B49L049B	QUERO	DANIELA
2602	QRUVTI75R19F784R	QUERO	VITO
2603	QRNRMN84P52F280Q	QUIRINO	ROMINA

2604 QVLDNT55R16A662L	QUIVELLI	DONATO
2605 RCNNRT78B56A662L	RACANATI	ANNARITA
2606 RDVRSL77E13Z104G	RADEV	RADOSLAV RADEV
2607 RDCRLF76A31A662R	RADICCHIO	RODOLFO
2608 RFFNTN69L18L049V	RAFFO	ANTONIO
2609 RGNLSN84E04C978E	RAGANATO	ALESSANDRO
2610 RGNNRN85T15C978N	RAGANATO	ANDREA ANTONIO
2611 RGNLNM55S07A669W	RAGNATELA	ANGELO MICHELE
2612 RGNNTN72D03A225X	RAGONE	ANTONIO
2613 RGNMTR78S47A225Z	RAGONE	MARIA TERESA
2614 RGNNA54E71A662W	RAGONESE	ANNA
2615 RGSNTN66T45E155K	RAGUSO	ANTONIA
2616 RGSLGU84L11C134K	RAGUSO	LUIGI
2617 RJABLL82A01Z330O	RAJA	ABDELILAH
2618 RMPPPS69T12F205W	RAMPINO	PAOLO PASQUALE
2619 RMNNTN58P55D863B	RAMUNDO	ANNATONIA
2620 RMNSVT76L01D862R	RAMUNDO	SALVATORE LUIGI
2621 RMNMHL82T29A893R	RAMUNNO	MICHELE
2622 RNLGRL88A23C136D	RANALDO	GABRIELE
2623 RNRGPP86D01A662H	RANIERI	GIUSEPPE
2624 RNRMNC75A41A662M	RANIERI	MONICA
2625 RNRSVR56L23A662C	RANIERI	SAVERIO
2626 RPNNMR60H51B506B	RAPANA'	ANNAMARIA
2627 RPNNMG70D53B506Q	RAPANA'	MARIA ANGELA
2628 RTTFNC80H69B936P	RATTA	FRANCESCA LUCIA
2629 REACSM75M18D761V	REA	COSIMO
2630 RLEDNC79H20A225P	REALE	DOMENICO
2631 RLEGRG83T23A662P	REALE	GIORGIO
2632 RLEMMLC63M51Z133S	REALE	MARIA LUCIA
2633 RCCNMR80S65F915X	RECCHIA	ANNA MARIA
2634 RCCFNC70B10B737V	RECCHIA	FRANCESCO
2635 RCCGNN60M09Z110F	RECCHIA	GIOVANNI BATTISTA
2636 RCCMRA72S68H096T	RECCHIA	MARIA
2637 RCCMRA72S68H096T	RECCHIA	MARIA
2638 RCCSMN86E10H096C	RECCHIA	SIMONE
2639 RCCSMN86E10H096C	RECCHIA	SIMONE
2640 RGNGNN64A30A662T	REGINA	GIOVANNI
2641 RSNVNT60E13A662I	REISINGER	VITANTONIO
2642 RNDVCN66M23C514K	RENDINE	VINCENZO
2643 RNNCML73D56H643W	RENNA	CARMELA
2644 RNNCLD48B04D508H	RENNA	CATALDO
2645 RNNFDN54C13H822Z	RENNA	FERDINANDO
2646 RNNLL58L51F716H	RENNA	NOVELLA
2647 RNZSST74H10H926W	RENZULLO	SEBASTIANO
2648 RSSNLN56A23H643A	RESSA	NICOLA ANTONIO
2649 RSTNMR63M42E882N	RESTA	ANNA MARIA PIA
2650 RSTNNN73D53H926O	RESTA	ANNA NUNZIA
2651 RBCGNN52C23E036B	RIBETTO	GIOVANNI
2652 RCCSFN53M17D761H	RICCHIUTI	STEFANO
2653 RCCGPP72P01A662J	RICCI	GIUSEPPE
2654 RCCMPT64M55E716L	RICCI	MARIA PATRIZIA
2655 RCCRPT62E62E986J	RICCI	RITA PATRIZIA
2656 RCCFBA61D22E155U	RICCIARDELLI	FABIO
2657 RCCCST75H25E815J	RICCIARDI	CRISTIAN
2658 RCCLGU83C09E716Q	RICCIARDI	LUIGI
2659 RCCPQL63S22L049R	RICCIARDI	PASQUALE
2660 RCCVTI74L18Z404Q	RICCIARDI	VITO
2661 RFLRGR49C13A669J	RIEFOLO	RUGGIERO
2662 RFNSFN79P25A225L	RIFINO	STEFANO
2663 RGLGPP86M71D862V	RIGLIACO	GIUSEPPINA
2664 RGLVCN48C22L049T	RIGLIACO	VINCENZO
2665 RLLNTN59A26D883K	RILLO	ANTONIO

2666	RLGCM87A29D851T	RILLO	GIACOMO
2667	RNLLGU72M28A048X	RINALDI	LUIGI
2668	RNLMSM75C22A662R	RINALDI	MASSIMILIANO
2669	RNLTMS68D12F631J	RINALDI	TOMMASO
2670	RNIGMF89R26G751U	RINI	GIACOMO FILIPPO
2671	RNDPRI80M58L328D	RIONDINO	PIERA
2672	RPLCTN71P18D643W	RIPOLI	COSTANTINO
2673	RSIFNC57S27I887T	RISO	FRANCO
2674	RSTRNI75A42L328A	RISTANO	IRENE
2675	RTLFC67D03C436T	RITOLI	FRANCESCO
2676	RTRGNE64E69Z133Z	RITROVATO	EUGENIA
2677	RVZMRZ64B23L049G	RIVIZZIGNO	MAURIZIO
2678	RZGGPP75R21L419Y	RIZZELLI	GIUSEPPE
2679	RZZMGR74T61Z112Q	RIZZELLI	MARIA GRAZIA
2680	RZZNTN80D19L419E	RIZZELLO	ANTONIO
2681	RZZCSM68T24L064B	RIZZELLO	COSIMO
2682	RZZNTN86T01H096L	RIZZI	ANTONIO
2683	RZZCCT79B41A669Y	RIZZI	CONCETTA
2684	RZZDNC76B13F376Q	RIZZI	DOMENICO
2685	RZZGNZ67L24A662O	RIZZI	IGNAZIO
2686	RZZRSO64M66D643E	RIZZI	ROSA
2687	RZZMRT76M29A669T	RIZZI	UMBERTO
2688	RZZVTI67R58F915L	RIZZI	VITA
2689	RZZNNL69M61L484D	RIZZO	ANTONELLA
2690	RZZDNL70L69Z133R	RIZZO	DANIELA
2691	RZZDNL68B25C978V	RIZZO	DANIELE
2692	RZZDNL83L19F842P	RIZZO	DANIELE
2693	RZZDNT60A01I887K	RIZZO	DANTE
2694	RZZDNT60A01I887K	RIZZO	DANTE
2695	RZZDNT69B23F623E	RIZZO	DONATO
2696	RZZGNP59A02A184M	RIZZO	GIANNI PAOLO
2697	RZZGNN68L20F604Y	RIZZO	GIOVANNI
2698	RZZGPP76D05E882D	RIZZO	GIUSEPPE
2699	RZZLDN72P54I549N	RIZZO	LOREDANA
2700	RZZMLS76S53E506N	RIZZO	MARIA LUISA
2701	RZZMNG86B50D761V	RIZZO	MARIANGELA
2702	RZZMLN56B67D883I	RIZZO	MARILENA
2703	RZZRSR90B20D883H	RIZZO	ROSARIO
2704	RZZSVT69D04C978K	RIZZO	SALVATORE
2705	RZZSRG61E22H708H	RIZZO	SERGIO
2706	RZZTNN66M52F623E	RIZZO	TIZIANA ANNA
2707	RBRVCN81D42I907I	ROBERTO	VINCENZA
2708	RDOSMN71P11Z133Y	RODIO	SIMEONE
2709	RDORST49M13G187P	RODIO	ERNESTO CARLO
2710	RDOVTI72A27I119E	RODIO	VITO
2711	RDRPLA62S14D508I	RODRIGUEZ	PAOLO
2712	RGGDNC63E30B218H	roggia	domenico
2713	RLLNTN62M09C978M	ROLLI	ANTONIO
2714	RLLSVT56C30F117R	ROLLI	SALVATORE
2715	RLLMSM69H26H793B	ROLLO	MASSIMO
2716	RLLPLA48D19E629A	ROLLO	PAOLO
2717	RMNLGN51L13I485N	ROMANAZZI	ALDO GENNARO CARMINE
2718	RMNDNC61A25H096Z	ROMANAZZI	DOMENICO
2719	RMNVNI79P24B180J	ROMANELLI	IVANO
2720	RMNNG62D18I930A	ROMANO	ANGELO
2721	RMNNLS88A52F152Y	ROMANO	ANNALISA
2722	RMNCST73R12F054X	ROMANO	CRISTIAN
2723	RMNFNC65L23L049H	ROMANO	FRANCO
2724	RMNGNN77L10Z112K	ROMANO	GIANNI
2725	RMNGPP84S27D643R	ROMANO	GIUSEPPE
2726	RMNLRA70C54B506U	ROMANO	LAURA
2727	RMNMHL69E16Z133I	ROMANO	MICHELE

2728 RNCLGU59A24F839Y	RONCHI	LUIGI
2729 RSNPPP84H18D643D	ROSANIA	GIUSEPPE
2730 RSTGRZ71B48L447F	ROSETO	GRAZIA
2731 RSPNNA55L55F335A	ROSPI	ANNA
2732 RSSLRD55C17H757R	ROSSETTI	ALFREDO
2733 RSSGPP77E25A149F	ROSSI	GIUSEPPE
2734 RSSGPP77E25A149F	ROSSI	GIUSEPPE
2735 rssmra59e17a669t	rossi	mario
2736 rssmra59e17a669t	ROSSI	MARIO
2737 RSSGPP52C18A662Y	ROSSINI	GIUSEPPE
2738 RTNMRT66M29A669I	ROTUNNO	UMBERTO
2739 RBNMRA70B63H090T	RUBANO	MARIA
2740 RBCGRL55D10B616U	RUBICHI	GABRIELE ANTONIO
2741 RBNNCL54M15B584I	RUBINETTI	NICOLA
2742 RBNRRT67S24F152D	RUBINO	ROBERTO
2743 RBNSFN85C42L425Q	RUBINO	SERAFINA
2744 RCCFBA75M11B506M	RUCCO	FABIO
2745 RGGNLR86H56I549P	RUGGERI	ANNA LAURA
2746 RGGTTV75P11F842M	RUGGERI	OTTAVIO
2747 RGGFMN52D43A149T	RUGGIERI	FILOMENA
2748 RGGGCH63T03A893R	RUGGIERO	GIOACCHINO
2749 RGGPQL62H27B180U	RUGGIERO	PASQUALE
2750 RGGPTR78C23B180U	RUGGIERO	PIETRO
2751 RGRGPP67L44H325K	RUGIERI	GIUSEPPA
2752 RSPDNC70E49Z404S	RUOSPO	DOMENICA ANNA
2753 RSCNNL78S54A048U	RUSCIGNO	ANTONELLA
2754 RSSMSM69T30L049X	RUSSANO	MASSIMILIANO
2755 RSSNLT48M18I059I	RUSSO	ANACLETO
2756 RSSNGL70H21F152Y	RUSSO	ANGELO
2757 RSSNTN57S14C514P	russo	antonio
2758 RSSSNT74S67L419L	RUSSO	ASSUNTA
2759 RSSCDG67M12D643Y	RUSSO	CLAUDIO GERVASIO
2760 RSSDRA92H21I119R	RUSSO	DARIO
2761 RSSDRA92H21I119R	RUSSO	DARIO
2762 RSSDVD71S20L049U	RUSSO	DAVIDE
2763 RSSFBA66E28L049B	RUSSO	FABIO
2764 RSSFNC84A02L049B	RUSSO	FRANCESCO
2765 rssgpp54c19e946u	RUSSO	giuseppe
2766 RSSLNT59S18E538Z	RUSSO	LUIGI ANTONIO
2767 RSSMRC88E05F152U	RUSSO	MARCO
2768 RSSMRA61D65E506C	RUSSO	MARIA
2769 RSSMGR82P61F280B	RUSSO	MARIA GRAZIA
2770 RSSMMM80T50F842W	RUSSO	MIMMA
2771 RSSVTI78M05A662H	RUSSO	VITO
2772 RTGFNC82A08A225A	RUTIGLIANO	FRANCESCO
2773 RTGLCU70T68E223W	RUTIGLIANO	LUCIA
2774 RTGLGU54D07A669P	RUTIGLIANO	LUIGI
2775 SBBNNA74P62E506J	SABBATINO	ANNA
2776 SCCNCL67L18L049B	SACCHETTI	NICOLA
2777 SGLCMN67P08Z112A	SAGLIOCCO	CARMINE
2778 SDAMTP68M31Z330H	SAID	MUSTAPHA
2779 SLAKRZ76S65Z127J	SALA	KATARZYNA ANNA
2780 SLMDNL75M09H096M	SALAMIDA	DANIELE
2781 SLMGBT79A02L049F	SALAMIDA	GIANBATTISTA
2782 SLMGNN67A14E986F	SALAMINA	GIOVANNI
2783 SLMSNT85B65G187Q	SALAMINO	ASSUNTA
2784 SLMLCU78D46I158E	SALAMONE	LUCIA
2785 SLTGNN80D14H096O	SALATINO	GIOVANNI
2786 SLRNLG62B60B180A	SALERNO	ANGELA
2787 SLRGPP74B25H643U	SALERNO	GIUSEPPE
2788 SLTGNZ54E16L109G	SALTARELLI	IGNAZIO
2789 SLVNM54C60I158M	SALVATO	ANNA

2790	SLVRNN49E26D223O	SALVATORE	ERMANN0
2791	SLVF8C86T48L483L	SALVATORE	FELICIA
2792	SLVCRL84H26E885Z	SALVEMINI	CARLO
2793	SLVFNC85L27L049O	SALVIA	FRANCESCO
2794	SMBFNC77E05E506Z	SAMBUCHI	FRANCESCO
2795	SNPMNL77C13I887E	SANAPO	EMANUELE
2796	SNRCRN81M61L049H	SANARICA	CATERINA
2797	SNRLNZ75L21E986J	SANARICO	LORENZO
2798	SNDNRT71P50B936J	SANDALO	ANNA RITA
2799	SNTSFN69E49E506R	SANITA'	STEFANIA
2800	SNRGPP67D22A225J	SANROCCO	GIUSEPPE
2801	SNSFNC57A02E155I	SANSONE	FRANCESCO
2802	SNSGNN78T10B936B	SANSONE	GIOVANNI
2803	SNSLNU77L67D883U	SANSONE	LUANA
2804	SNSTZN77R42E882N	SANSONETTI	TIZIANA
2805	SNTSMN69D28I158Q	SANTAMARIA	SIMONE
2806	SNTMRC81H15B180S	SANTESE	MARCO
2807	SNTCML78L16L049W	SANTISI	CARMELO
2808	SNTGPP76B09I396Q	SANTOBUONO	GIUSEPPE
2809	SNTLSN76P63E506Q	SANTORO	ALESSANDRA
2810	SNTNMR69R48B619Y	SANTORO	ANNAMARIA
2811	SNTNRT82R56B619K	SANTORO	ANNARITA
2812	SNTNNL75L44C424O	SANTORO	ANTONELLA
2813	SNTNTN50B21D862X	SANTORO	ANTONIO
2814	SNTNTN59E03L049Y	SANTORO	ANTONIO
2815	SNTCRN80M68I330N	SANTORO	CATERINA
2816	SNTCSM85P26C424B	SANTORO	COSIMO
2817	SNTDNL85M46D851F	SANTORO	DANIELA
2818	SNTFDN88C16A225C	SANTORO	FERDINANDO
2819	SNTGLC72C07F117L	SANTORO	GIANLUCA
2820	SNTGPP66M24E986F	SANTORO	GIUSEPPE
2821	SNTLCN46R12L049E	SANTORO	LUCIANO
2822	SNTMRN90P68B180B	SANTORO	MORENA
2823	SNTRCR55T23I138T	SANTORO	RICCARDO
2824	SNTVMC78M16B716R	SANTORSOLA	VITO MICHELE
2825	SNZGPR69R19Z112D	SANZONE MARCUCCI	GIANPIERO
2826	SPNDNC65A03I045W	SAPONARO	DOMENICO
2827	SRCNGL76P25B936Y	SARACINO	ANGELO
2828	SRCNGL88H14A893G	SARACINO	ANGELO
2829	SRCLGU62C25H729I	SARACINO	LUIGI
2830	SRCLGU62C25H729I	SARACINO	LUIGI
2831	SRCDRN62L28D508F	SARCINELLA	ADRIANO
2832	SRCMGR74D59B936Q	SARCINELLA	MARIA GRAZIA
2833	SRDNCL76P16L049O	SARDARO	NICOLA
2834	SRDFNC47C12A662M	SARDELLA	FRANCESCO
2835	SRDNCL67S18D761P	SARDIELLO	NICOLA
2836	SRDVTI60E11A225U	SARDONE	VITO
2837	SSNMNL62D15A662B	SASANELLI	EMANUELE
2838	SSNRSO81M61A662H	SASANELLI	ROSA
2839	SSSFNC78C08Z112T	SASSANELLI	FRANCESCO
2840	SSSLRZ64A56A883E	SASSO	LUCREZIA
2841	SSSMRA67M29I053Q	SASSONE	MARIO
2842	STTNGL56R10E469X	SATTILE	ANGELO
2843	SLGLI73T41E047F	SAULLE	GIULIA
2844	SLLGGR77P45A893O	SAULLE	GIULIA GRAZIA
2845	SVRMRN71M45D851Y	SAVARELLI	MARINA
2846	SVSNGL50H27F158G	SAVASTA	ANGELO
2847	SVNLCN78S25C978B	SAVINA	LUCIANO
2848	SVNRRT69S19H926S	SAVINO	ROBERTO
2849	SVNRSO78D55E716B	SAVINO	ROSA
2850	SVAFNC82R04A883D	SAVOIA	FRANCESCO SAVERIO
2851	SBRMRA77B14A662X	SBRIGHI	MARIO

2852	SCGVGN84H26F839R	SCAGLIOLA	VINCENZO
2853	SCGCHR85D44H096L	SCAGLIUSI	CHIARA
2854	SCLNLS81B48A225M	SCALERA	ANNALISA
2855	SCLNLS81B48A225M	SCALERA	ANNALISA
2856	SCLNMR88D50E506I	SCALINCI	ANNAMARIA
2857	SCMMGR77H56A662H	SCAMARCIA	MARIA GRAZIA
2858	SCNSRN73L45A225E	SCANNIFFIO	SABRINA
2859	SCRMLH83B16L419M	SCARASCIA	MICHELE
2860	SCRGNR64C19E469V	SCARATI	GENNARO
2861	SCRNN75D15B157I	SCARCIA	ERMANN0
2862	SCRMRC86P13G187H	SCARCIA	MARCO
2863	SCRMRC86P13G187H	SCARCIA	MARCO
2864	SCRMRM67R47F916W	SCARCIGLIA	ROSARIA MICHELA
2865	SCRGNI66T70A285V	SCARDA	GINA
2866	SCRRSN62E45A123M	SCARDELLA	ROSSANA
2867	SCRNDR83C02Z112S	SCARDIA	ANDREA
2868	SCRMT71C50C978N	SCARDIA	MARIA TERESA
2869	SCRDNC81E09L109Z	SCARINGELLA	DOMENICO
2870	SCRLCU84E68L109R	SCARINGELLA	LUCIA
2871	SCRFNC61H28D643C	SCARNECCHIA	FRANCESCO
2872	SCRGPP46H25E223H	SCAROLA	GIUSEPPE
2873	SCTNLN83B58B619M	SCATAMACCHIA	NATALINA
2874	SCTGPP56E01E986Y	SCATIGNA	GIUSEPPE
2875	SCTFNC78C01F280A	SCATIGNO	FRANCESCO
2876	SCVCT83S60A662N	SCAVO	CONCETTA
2877	SCVMHL75T29A662T	SCAVO	MICHELE
2878	SCHNLS86E59B180G	SCHENA	ANNALISA
2879	SCHMNL84C18L049D	SCHENA	EMANUELE
2880	SCHNCL76P14C134G	SCHENA	NICOLO'
2881	SCHLSC80T12H096X	SCHETTINI	ALESSIO COSIMO
2882	SCHDVD82A30L304W	SCHETTINO	DAVIDE
2883	SCHSFN79B05L219W	SCHIAVI	STEFANO
2884	SCHCTN76R02L219E	SCHIAVONE	COSTANTINO
2885	SCHLNE79C41A893G	SCHIAVONE	ELENA
2886	SCHGPP81S23L049D	SCHIAVONE	GIUSEPPE
2887	SCHGPP85A16A662S	SCHIAVONE	GIUSEPPE
2888	SCHMTT70C17L273Q	SCHIAVONE	MATTEO
2889	SCHVFL71S10E946W	SCHIAVONE	VITO FILIPPO
2890	SCHGPP63C57E563A	SCHIDO	GIUSEPPA
2891	SCHPTR59E21E471A	SCHIENA	PIETRO
2892	SCHMRA76C68L049L	SCHINAI	MARIA
2893	SCHNNA63T69A662T	SCHINO	ANNA
2894	SCHCMN88M41L109P	SCHIRALDI	CARMEN
2895	SCHFNN62M41B936S	SCHIRINZI	FERNANDA
2896	SCHNTN51C24A662X	SCHIRONE	ANTONIO
2897	SCHGLC74M01Z133N	SCHITO	GIANLUCA
2898	SCHMHL92P06D862P	SCHITO	MICHEL
2899	SCCNLS70T58A662F	SCIACQUA	ANNALISA
2900	SCLDLR82M64D761S	SCIALPI	ADDOLORATA
2901	SCLNNA65C44L049W	SCIALPI	ANNA
2902	SCLMSM71M17Z112J	SCIALPI	MASSIMO
2903	SCLVTI68H07E986K	SCIALPI	VITO
2904	SCNGNN80M11A669X	SCIANCELEPORE	GIOVANNI
2905	SCNVTI77P17A662S	SCIANCELEPORE	VITO
2906	SCNMHL55A23A225S	SCIANNANTENO	MICHELE
2907	SCTCSR63E24D508C	SCIATTI	CESARE
2908	SCLRFL65S21E629F	SCIOLTI	RAFFAELE
2909	SCRNNT55S59F631X	SCIRPOLI	ANTONIETTA
2910	SCSLRT62R06B915K	SCISCIOLO	LORETO
2911	SCRNGL63R68B180S	SCIURTI	ANGELA
2912	SCSFNC87E71B506U	SCIUSCIO	FRANCESCA
2913	SCLNTN58E12A893Z	SCOLAMACCHIA	ANTONIO

2914	scmlgu88p02a669z	scommegna	luigi
2915	SCRNGL62D06A662W	SCORCA	ANGELO
2916	SCRVCN93A22Z112U	SCORDARI	VINCENZO
2917	SCRNGL71R16D883K	SCORRANO	ANGELO
2918	SCTTRC69L26G136U	SCOTELLARO	ROSARIO CARMINE
2919	SCTTRC69L26G136U	SCOTELLARO	ROSARIO CARMINE
2920	SCZSNT50R21B506Q	SCOZZI	SANTO
2921	SCRRCR87E08F152A	CRETI	RICCARDO
2922	SCTSLV68R05E506R	SCUOTTO	SILVIO
2923	SCPDTF62H22I887C	SCUPOLA	DANTE FRANCESCO
2924	SCPLGR48D21F054C	SCUPOLA	LUIGI GIORGIO
2925	SCRDNL81C57D862G	SCURTI	DANIELA
2926	SBSRNI86T52A225J	SEBASTIANO	IRENE
2927	SBSPQL92R10Z133V	SEBASTIANO	PASQUALE
2928	SBSGPP70M30Z133T	SEBASTIO	GIUSEPPE
2929	SBSFNC89D24G751W	SEBIS	FRANCESCO GIUSEPPE
2930	SCCGPP50B20A669X	SECCIA	GIUSEPPE
2931	SCCMHL53E19A669S	SECCIA	MICHELE
2932	SCLNGR67M69F054U	SECLI'	ANNA GRAZIA
2933	SCNVLR93T12C134E	SECONDO	VALERIO
2934	SCRTTN84E60Z140H	SECRIERU	TATIANA
2935	SLVCRI58R29E205V	SELVAGGI	CIRO
2936	SLVVNG76T16L425M	SELVAGGI	VITANGELO
2937	SLVFNCS6D13L328D	SELVAGGIO	FRANCESCO
2938	SMRLSN86E13G187L	SEMERANO	ALESSANDRO
2939	SMRNLG61E14G187H	SEMERANO	ANGELO
2940	SMRNRD85D27F152E	SEMERARO	ANDREA
2941	SMRNM76P48C134N	SEMERARO	ANNA MARIA
2942	SMRNTN71E44G187N	SEMERARO	ANTONIA
2943	SMRCSM71H28E986G	SEMERARO	COSIMO
2944	SMRDNC87H19C741P	SEMERARO	DOMENICO
2945	SMRFMN84D60C424X	SEMERARO	FILOMENA
2946	SMRLRZ63C69C741T	SEMERARO	LUCREZIA
2947	SMRNLN70A58C741X	SEMERARO	NICOLINA VITA
2948	SMRPSQ67C68C741U	SEMERARO	PASQUA
2949	SMRRLB78M41D508G	SEMERARO	ROSALBA
2950	SMRSFN67B20C741U	SEMERARO	STEFANO
2951	SMRVTI67M64C741X	SEMERARO	VITA
2952	SNPLVT64H17E629I	SENAPE	LUIGI VITTORIO
2953	SRGNMR83E42D851D	SERGI	ANNA MARIA
2954	SRGGPP72C28E630G	SERGI	GIUSEPPE
2955	SRGRRT81S50D862O	SERGI	ROBERTA
2956	SRGRCC51M14I396T	SERGI	ROCCO
2957	SRGRCC68S25D851P	SERGI	ROCCO
2958	SRESFN74L21F027E	SERIO	SERAFINO
2959	SRRRRT61D18D006N	SERRA	ROBERTO
2960	STTNGL58T25A883M	SETTE	ANGELO
2961	STTGPP66A21L049A	SETTEMBRINI	GIUSEPPE
2962	STTPQL61R23F923P	SETTEMBRINI MANZARI	PASQUALE
2963	STTNTN79E23Z112E	SETTIMO	ANTONIO
2964	STTSRN74R51Z112T	SETTIMO	SABRINA
2965	SFRCST87M53A669A	SFREGOLA	CRISTINA GIOVANNA
2966	SGRCMD72M65A285B	SGARAMELLA	COSIMA DAMIANA
2967	SGRMRA64E59Z110X	SGARLATA	MARIA
2968	SGBDNT64H27F563Q	SGOBIO	DONATO
2969	SGRGPP66A12A669Q	SGUERA	GIUSEPPE
2970	SHHLNU71A01Z100C	SHEHI	LUAN
2971	SBLCSM63R18A662L	SIBILLANI	COSIMO
2972	SCLNGL77M59G187A	SICILIANO	ANGELA
2973	SCLGNN72B17F842X	SICILIANO	GIOVANNI
2974	SCLGPP52S26A225C	SICILIANO	GIUSEPPE
2975	SCLRCC64R13E223R	SICILIANO	ROCCO

2976	SCLLRD93M11A225Z	SICILIANO	LEONARDO
2977	SCLLRD93M11A225Z	SICILIANO	LEONARDO
2978	SCRNRD75S43E815O	SICURO	RAIMONDA
2979	SFNNFR87E16A662B	SIFANNO	ONOFRIO
2980	SGNGLN71P30A662I	SIGNORE	GIULIANO
2981	SGNCTN67E70L049N	SIGONA	COSTANZA
2982	SLBPRZ83T45C424Q	SILIBERTO	PATRIZIA
2983	SLVGNN71A23A185R	SILVESTRO	GIOVANNI
2984	SLVPLA80H65H793R	SILVESTRO	PAOLA
2985	SMIRGR83B54Z129U	SIMA	AURELIA GEORGIANA
2986	SMNFNC79M09B936U	SIMEONE	FRANCESCO
2987	SMNGNN84M20D761X	SIMEONE	GIOVANNI
2988	SMMSMN87L48B180Y	SIMMINI	SIMONA
2989	SMNNLN58R14B998H	SIMONE	ANGELANTONIO
2990	SMNVLN79A58D851E	SIMONE	EVELINA
2991	SMNFNN60C01F881E	SIMONE	FERNANDO
2992	SMNFNC75D27D761P	SIMONE	FRANCESCO
2993	SMNGPP55T30A225U	SIMONE	GIUSEPPE
2994	SMNVTI91D23F376D	SIMONE	VITO
2995	SMNMDM60L50F027V	SIMONETTI	MARIA DOMENICA
2996	SNDDNL74H25B936D	SINDACO	DANIELE
2997	SNGRSO54E53A883Z	SINIGAGLIA	ROSA
2998	SNSFNC55T16A285I	SINISI	FRANCESCO
2999	SNSCML66D15G388U	SINISI	CARMELO
3000	SPRBRM87E26Z100E	SIPRI	BLERIM
3001	SRGVTI76S14E223U	SIRAGO	VITO
3002	SSTNTN79L08H096J	SISTO	ANTONIO
3003	SSTGRG53A23E645W	SISTO	GIORGIO
3004	SSTPSQ78L45E645N	SISTO	PASQUA
3005	SSTPSQ78L45E645N	SISTO	PASQUA
3006	SDNNNL80B59A662U	SODANO	ANTONELLA
3007	SLZGCM68L01A662S	SOLAZZO	GIACOMO
3008	SLZVCN75L21L711M	SOLAZZO	VINCENZO
3009	SLFMNN75C54A662S	SOLFRIZZI	MARIANNA
3010	SLDMHL53A20L462R	SOLIDORO	MICHELE ANTONIO
3011	SLTBBR71P69Z133I	SOLITO	BARBARA
3012	SLLRCC55M10C514K	sollazzo	rocco
3013	SLPFNZ52L57I467B	SOLOPERTO	FIORENZA
3014	SPRNTN83S01L049Q	SOPRANO	ANTONIO
3015	SRNLRD80C11F280L	SORANNA	LEONARDO
3016	SZZCMN89E30A048C	SOZZI	CARMINE
3017	SPDFNC75D68A662L	SPADA	FRANCESCA
3018	SPDLRD73T27L049Q	SPADA	LEONARDO
3019	SPDNCL73P11A662J	SPADA	NICOLA
3020	SPDGPP64P22F284K	SPADAVECCHIA	GIUSEPPE
3021	SPGFNC69L18F284O	SPAGNOLETTA	FRANCESCO
3022	SPGNNB90H09E882P	SPAGNOLO	ANTONIO BIAGIO
3023	SPGCMN53S29G751Y	SPAGNOLO	CARMINE
3024	SPGCSM79P07E882U	SPAGNOLO	COSIMO
3025	SPGGRG61E03F604T	SPAGNOLO	GIORGIO
3026	SPGLGU75L16C978X	SPAGNOLO	LUIGI
3027	SPGMRA65A06D286Z	SPAGNOLO	MAURO
3028	SPGMRA65A06D286Z	SPAGNOLO	MAURO
3029	SPGMHL58S18F262A	SPAGNUOLO	MICHELE PIETRO
3030	SPHNLA68A55Z100Z	SPAHO	ANILA
3031	SPNMRA60P63A662U	SPANO	MARIA
3032	SPNRSO89L46A662L	SPANO	ROSA
3033	SPTMRA81M14Z112K	SPATARO	MAURO
3034	SPTMRA81M14Z112K	SPATARO	MAURO
3035	SPCPQL73H15B619X	SPECCHIO	PASQUALE
3036	SPDNTN69A15F604M	SPEDICATO	ANTONIO
3037	SPDGNN65H02B792R	SPEDICATO	GIOVANNI COSIMO

3038	SPDSBN66A53E506B	SPEDICATO	SABINA
3039	SPNBBR76D50D883I	SPENNATO	BARBARA
3040	SPRGPP77D01L049X	SPERANZA	GIUSEPPE
3041	SPRNCL66E03D761X	SPERANZA	NICOLA
3042	SPZMNG78L55E155B	SPEZZACATENA	MARIANGELA
3043	SPNVNT88B04F152C	SPINA	VITANTONIO
3044	SPNC6M69C20D761B	SPINELLI	COSIMO
3045	SPNFNC49A03H749T	SPINELLI	FRANCESCO
3046	SPNMRC80D20L049F	SPINELLI	MARCO
3047	SPNSVT63H10L472H	SPINELLI	SALVATORE
3048	SPNVNT67R15D761V	SPINELLI	VITO ANTONIO
3049	SPRDNL79E54D883Z	SPIRI	DANIELA
3050	SPLNTN85D27E506X	SPLENDORE	ANTONIO
3051	SPNLGU66D07D643L	SPONSILLO	LUIGI
3052	SQUDRN86M63L425D	SQUEO	ADRIANA
3053	SQCRSL79E58A225W	SQUICCIARINI	ROSSELLA
3054	STBLSN86M66B180L	STABILE	ALESSANDRA
3055	STCMGR76D59Z127Y	STACHOWICZ	MALGORZATA
3056	STLMRC88D11E882Y	STALLONE	MARCO
3057	STLRTI67D43D643N	STALLONE	RITA
3058	STMGNN83H27D883B	STAMERRA	GIOVANNI
3059	STNGSN60T44G325W	STANCA	GESUINA
3060	STNCRN84L56Z129N	STANCIU	CORINA
3061	STNLLT65C47D451S	STANDARDI	LOLITA
3062	STNLLT65C47D451S	STANDARDI	LOLITA
3063	STNMDA74T30I330Y	STANO	AMEDEO
3064	STNPQL51D18I330N	STANO	PASQUALE
3065	STNFNC79T05L049M	STANZIONE	FRANCO
3066	STPKTY72C64L219D	STAPANE	KETTY
3067	STSPQL62C30H888Y	STASI	PASQUALE
3068	STSRTI55L47C336W	STASI	RITA
3069	STENNP47L20D643K	STEA	ANTONIO PIO
3070	STEC8R84R60A048D	STEA	CESAREA
3071	STENLN55S10F262T	STEA	NICOLANTONIO
3072	STFNMR65P59F054F	STEFANELLI	ANNA MARIA
3073	STFBBR77A62I119Y	STEFANELLI	BARBARA
3074	STFLNU85H67L049O	STEFANELLI	LUANA
3075	STFRNZ69S41B086I	STEFANELLI	ORONZA
3076	STFRRT83P57E506L	STEFANELLI	ROBERTA
3077	STFRNN67R62D883Q	STEFANELLI	ROSANNA
3078	STFM6M71D03D643L	STEFANIA	MASSIMILIANO
3079	STFMRK89A10B936P	STEFANO	MIRKO
3080	STLLSN81L29E815Z	STELLA	ALESSANDRO
3081	STRDNC48H60A662B	STERLACCI	DOMENICA
3082	STFGNY81S50F842J	STIFANI	GENNY
3083	STFGPP90C01F842X	STIFANI	GIUSEPPE
3084	STFSVT61E21F881U	STIFANI	SALVATORE
3085	STFVCN86D04I119Y	STIFANI	VINCENZO
3086	STGNGL63P51F052X	STIGLIANO	ANGELA
3087	STNGPR74H11F842T	STINCONI	GIAMPIERO
3088	STPFNC84C30E885H	STIPULANTE	FRANCESCO ANTONIO
3089	STLV6N69A21A285X	STOLFO	VINCENZO
3090	STRDNC63C16A662Z	STORELLI	DOMENICO
3091	STRGRZ69R71L328A	STORELLI	GRAZIA
3092	STRSRG59B26A883O	STORELLI	SERGIO
3093	STRLRD84A23A225K	STORSILLO	LEONARDO
3094	STRSVT63H03B180I	STRABACE	SALVATORE
3095	STRLRA80C48C978Y	STRAFELLA	LAURA
3096	STRFNC63C01H047O	STRAGAPEDE	FRANCO
3097	STRFNC63C01H047O	STRAGAPEDE	FRANCO
3098	STRTTV77H58F262X	STRAMAGLIA	OTTAVIA
3099	STRLRI88P52A662C	STRAMBELLI	ILARIA

3100	STRVTI66T24A662Y	STRAMBELLI	VITO
3101	STRLBN72M27A669F	STRANIERO	LUIGI BENIAMINO
3102	STRGNN63P08C222C	STRAVATO	GIOVANNI ANTONIO
3103	STRMRZ82B25F839M	STRIANO	MAURIZIO
3104	STRNLS80A45A662H	STRISCIUGLIO	ANNALISA
3105	STRVCN66H14H822D	STURDA'	VINCENZO
3106	SDSFNC62M15H882M	SUDOSO	FRANCESCO
3107	SFJBNK81C26Z100H	SUFAJ	BESNIK
3108	SFJDRT75A65Z100G	SUFAJ	DRITA
3109	SMURNZ49E17C424N	SUMA	ORONZO
3110	SMMDRA81P24H645W	SUMMO	DARIO
3111	SPRNRN85P67B619B	SUPERBO	INCORONATA
3112	SRNLZT85D54D883Z	SURANO	LETIZIA
3113	SRNMDD67P50G751A	SURANO	MARIA ADDOLORATA
3114	SVZSVT79L26F376C	SVEZIA	SALVATORE
3115	TBKDLR79C70Z100C	TABAKU	EDLIRA
3116	TCCFBA84H04B619J	TACCARDI	FABIO
3117	TCCGPP56R01E506A	TACCONE	GIUSEPPE
3118	TFRDLR87E59Z100I	TAFARUCI	EDLIRA
3119	TFNMGR85L51A662M	TAFUNO	MARIA GRAZIA
3120	TFRFLV71S50F604S	TAFURO	FULVIA
3121	TFRMGR59R67F842B	TAFURO	MARIA GRAZIA
3122	TGRDNC55T11F923R	TAGARELLI	DOMENICO
3123	TGRRCC59R19G252V	TAGARIELLO	ROCCO
3124	TGLPLA53S15E986D	TAGLIENTE	PAOLO
3125	TGLRMR64E60E986D	TAGLIENTE	ROSA MARIA
3126	TLMMSB76D52E885W	TALAMO	MARIA ISABELLA
3127	TLAVTI54T14I018J	TALO'	VITO
3128	TMBFBL71C62Z133H	TAMBORRINO	FABIOLA
3129	TMBSNT64S46L008I	TAMBORRINO	SIMONETTA ADDOLORATA
3130	TMBTRS73M71E645W	TAMBURRANO	TERESA
3131	TMMNCL62S22A662F	TAMMA	NICOLA
3132	TNSVCN76B05L049V	TANESE	VINCENZO
3133	TNSGNN74L24L425T	TANSELLA	GIOVANNI
3134	TNSVCN60A28A662L	TANSELLA	VINCENZO
3135	TNZRNG82P50B180D	TANZARELLA	ERIKA ANGELA
3136	TNZMRA77T06D643W	TANZI	MARIO
3137	TRNNTN66H13C978E	TARANTINO	ANTONIO
3138	TRNLNN71L59L711Q	TARANTINO	LUIGIA
3139	TRNSVT53M18E979X	TARANTINO	SALVATORE
3140	TRNSVT59L14E155A	TARANTINO	SALVATORE
3141	TRNSVT65B18A662I	TARANTINO	SALVATORE
3142	TRNGPP67P04B716N	TARANTO	GIUSEPPE
3143	TRADNT78D28C741U	TARI'	DONATO
3144	TRAMNL78L47F152K	TARI'	EMANUELA
3145	TRLLRD65A10D643F	TAROLLI	ALFREDO
3146	TRSCSM71R07Z112N	TARSI	COSIMO
3147	TRTMRA67T58F915J	TARTARELLI	MARIA
3148	TTLPTR74M08A883T	TATOLI	PIETRO
3149	TTLCMN66C52E882M	TATULLO	COSIMA ANTONIA
3150	TTLMRA52R63A669F	TATULLO	MARIA
3151	TRNNDR87L18H793W	TAURINO	ANDREA
3152	TRNNTN64P30F881T	TAURINO	ANTONIO
3153	TRNRLL63R61I930S	TAURINO	ORNELLA
3154	TRSSVT64R30D761R	TAURISANO	SALVATORE
3155	TDSGLM62H09D508L	TEDESCHI	GIROLAMO
3156	TDSNCL51S29L328Q	TEDESCHI	NICOLA
3157	TREGNN80S06F152K	TERIO	GIANNI
3158	TRLRRT76A16A662P	TERLIZZI	ROBERTO
3159	TRRGPP54D07L049L	TERRACINA	GIUSEPPE
3160	TSRMSM68B07L328Z	TESORO	MASSIMO
3161	TSSLRT72S07L328N	TESSE	ALBERTO

3162	TSTNTN55H20A662U	TESTINI	ANTONIO
3163	TTRSFN71S26E223U	TETRO	STEFANO
3164	TBBNTN83C27L328K	TIBBERIO	ANTONIO
3165	TNLPLM75L50E205M	TINELLA	PALMA
3166	TNLNTN73R05A662I	TINELLI	ANTONIO
3167	TNLFLC62M06L049Z	TINELLI	FELICE
3168	TCCMRA78S43E038M	TOCCAGINO	MARIA
3169	TCCDLM73M52L049V	TOCCI	DANIELA MILENA GIULIA
3170	TCCPLM93A63E882W	TOCCI	PALMA
3171	TLRVCN82T19E882J	TOLARDO	VINCENZO
3172	TLPVCN51P21L328V	TOLIPANO	VINCENZO
3173	TMOFBA72E01G325U	TOMA	FABIO
3174	TMOLLN76C69B936E	TOMA	LILIANA
3175	TMOMNN76C43D862Y	TOMA	MARIANNA
3176	TMORCR74D20B936R	TOMA	RICCARDO
3177	TMSRRT72R02E882U	TOMASELLI	ROBERTO
3178	TMSMRC81E08E815P	TOMASI	MARCO
3179	TMMRNI81E66E506P	TOMMASI	IRENE
3180	TNDPLA85C46D862E	TONDO	PAOLA
3181	TNDRRT84H53C978X	TONDO	ROBERTA ANTONIA
3182	TNTMLV63R50H047J	TONTI	MILVA
3183	TRCFNC62B28E014M	TORCIVIA	FRANCESCO
3184	TRNGPP62P57I930U	TORNESE	GIUSEPPINA
3185	TRNGPP62P57I930U	TORNESE	GIUSEPPINA
3186	TRRPQL63S27F280J	TORRES	PASQUALE
3187	TRSNTN79E01D851P	TORSELLO	ANTONIO
3188	TRSDNL72D27F109S	TORSELLO	DANIELE
3189	TRTCLN77A62A662W	TORTORELLA	CAROLINA
3190	TRTFLC54R29E155W	TORTORELLA	FELICE
3191	TSCMRA74T57L711N	TOSCANO	MARIA
3192	TTOTRS72P56A225V	TOTA	TERESA
3193	TTRMLN51M64F631K	TOTARO	MARIA LEONARDA
3194	TTRMRS81L62L049V	TOTARO	MARIA ROSARIA
3195	TTRRNN53C59E629Y	TOTARO	ROSANNA
3196	TZZFNC78P18E716S	TOZZI	FRANCESCO PAOLO
3197	TRGGZL77S69Z112Y	TRAGNI	GRAZIELLA
3198	TRGLRA75B46A225W	TRAGNI	LAURA
3199	TRMDNL80A55F842Y	TRAMACERE	DANIELA
3200	TRMRLL66B46E629H	TRAMIS	ORNELLA
3201	TRVPRM55D01I053S	TRAVERSA	PIETRO MARIO UGO
3202	TRZVLR89H42E815F	TRAZZA	VALERIA
3203	TRMLDA57A08B822E	TREMOLIZZO	ALDO
3204	TRNNCL52S24E155K	TRENTADUE	NICOLA
3205	TRICML58R11E469V	TRIA	CARMELO
3206	TRDSNT60M55H632U	TRIDICI	ASSUNTA
3207	TRDRLL59B44H632F	TRIDICI	ORNELLA
3208	TRGDNT75P46A662C	TRIGGIANI	DONATA
3209	TRGDNT84E54A662E	TRIGGIANI	DONATA
3210	TRGGPP73M18A662Y	TRIGGIANO	GIUSEPPE
3211	TRPPTR75P16L049C	TRIPALDI	PIETRO
3212	TRSPTR74A19H096J	TRISOLINI	PIETRO
3213	TRSFNC85C17D761N	TRISOLINO	FRANCESCO
3214	TRTCTA73R68A425I	TRITTOLA	CATIA
3215	TRLLRD61M25A883K	TROILO	LEONARDO
3216	TRSFZ71A16Z133V	TROISI	FABRIZIO
3217	TRVGLN79M05Z133A	TROVE	GIULIANO
3218	TMMRFL81M06C514H	Tummolo	raffaele
3219	TNDSRG75P02D862Z	TUNDO	SERGIO
3220	TNDSFN74D58D862H	TUNDO	STEFANIA
3221	TRCLRD68E31L419F	TURCO	ALFREDO
3222	TRCPLA54S22H612P	TURCO	PAOLO
3223	TRCVTI75L22L419Y	TURCO	VITO

3224	TRUNDR57H25C335F	TURE	ANDREA
3225	TRRMRA75B43E986K	TURRISI	MARIA
3226	TRSNLR69S04Z133B	TURSI	ANGELO RAFFAELE
3227	TRSNCL79E30D761H	TURSI	NICOLA
3228	TRSRCR59P12A285J	TURSI	RICCARDO
3229	RBNNNA68B53I467H	URBANO	ANNA
3230	RBNGNN55H27H926L	URBANO	GIOVANNI
3231	RGSNGL69S69Z133R	URGESE	ANGELA GABRIELA
3232	RGSDNC60B55L920P	URGESI	DOMENICA
3233	RSUNTN78C28B936R	URSO	ANTONIO
3234	VUALRD68T18A883O	UVA	LEONARDO
3235	VCCDNC73H24A893V	VACCA	DOMENICO
3236	VCCGPP52B03C424H	VACCA	GIUSEPPE
3237	VCCMHL84M12A662A	VACCARO	MICHELE
3238	VCCCLD74L62Z112P	VACCINA	CLAUDIA
3239	VCLGTN84H03E205O	VACOLI	GAETANO
3240	VDCRFL67C12H822V	VADACCA	RAFFAELE
3241	VGLCSM67M08E537M	VAGALI	COSIMO
3242	VRAGPP78S18H926Y	VAIRO	GIUSEPPE
3243	VLNPQL66T01A662E	VALENTE	PASQUALE
3244	VLNPQL66T01A662E	VALENTE	PASQUALE
3245	VLNMLA71C55A883C	VALENTE	AMELIA
3246	VLNNTN77S28L008N	VALENTINI	ANTONIO
3247	VLNCNZ79P65F205D	VALENTINI	CINZIA
3248	VLNLVR76D55L711A	VALENTINO	ELVIRA
3249	VLNMF82S66D142T	VALENTINO	MARIA FRANCESCA
3250	VLNNML60C57C978S	VALENTINO	NORMA LORETANA
3251	VLRNNT83M56A662Z	VALERIO	ANTONIA
3252	VLRPRZ79L21A662F	VALERIO	PATRIZIO
3253	VLRVCN91L14C975R	VALERIO	VINCENZO
3254	VLLGTN67S28E506P	VALLARIO	GAETANO
3255	VLLVCN56B29L328P	VALLISA	VINCENZO
3256	VLLGPP59B28E155K	VALLUZZI	GIUSEPPE
3257	VLZTMS69D29B506A	VALZANO	TOMMASO GIOVANNI
3258	VNTNTN50R28B180Z	VANTAGGIATO	ANTONIO
3259	VNTLLN55L51B180Y	VANTAGGIATO	LILIANA
3260	VNTSFN77E26D883M	VANTAGGIATO	STEFANO
3261	VNTMCL81T48L419I	VANTAGGIO	IMMACOLATA
3262	VNTLSU86P43L419F	VANTAGGIO	LUISA
3263	VNTLSU86P43L419F	VANTAGGIO	LUISA
3264	VRGMRA65S19F915A	VARGIOLU'	MARIO
3265	VRVPLA75A69A662C	VARVARA	PAOLA
3266	VSLRKE87A66A285Z	VASALLUCCI	ERIKA
3267	VCCSVN77P58A662F	VECCARO	SILVANA
3268	VCCMLC71S49Z133V	VECCHIO	MARIA LUCIA
3269	VCCRRT79M67A883G	VECCHIO	ROBERTA
3270	VLRTDR69P11B180G	VELARDI	TEODORO
3271	VNRNDR46M12C424Z	VENERITO	ANDREA
3272	VNTGZN72H45F262X	VENTOLA	GRAZIANA
3273	VNTRFL80P07E155J	VENTOLA	RAFFAELE
3274	VNTPSQ55A69A225Q	VENTRICELLI	PASQUA
3275	VNTFNC60P12B180U	VENTRUTO	FRANCESCO
3276	VNTMRA74P41L328U	VENTURA	MARIA
3277	VNTRFL77D09E155W	VENTURA	RAFFAELE
3278	VNTSFN79D60F970Z	VENTURA	STEFANIA
3279	VNTSFN79D60F970Z	VENTURA	STEFANIA
3280	VNTTMS65H15A225H	VENTURA	TOMMASO
3281	VNTNNL77R65L049N	VENTURI	ANTONELLA
3282	VNZPTR87C10D761V	VENZA	PIETRO
3283	VRRCRL78S60G751Y	VERARDO	CARLA
3284	VRDMRC71H25E506I	VERDERAMO	MARCO
3285	VRGNTN80T21L328A	VERGA	ANTONIO

3286	VRGLGU65T64B180R	VERGA	LUIGIA
3287	VRGMNL79M17B936F	VERGARI	MANOLO
3288	VRGSMN90E06E506M	VERGINE	SIMONE
3289	vrngpp68a04e036x	vernoia	giuseppe
3290	VRNNGL61L25E645B	VERONICA CONVERTINI	ANGELO
3291	VRNNST83D44A662D	VERONICO	ANNA STELLA
3292	VRRDNC67A20A893R	VERRIELLO	DOMENICO
3293	VRRGTN88A16A893R	VERRIELLO	GAETANO
3294	VRSNCL72C08F704M	VERSACE	NICOLA
3295	VRSNTN55R58I930G	VERSIENTI	ANTONIA
3296	VSEMSM72T25L011E	VESE	MASSIMO
3297	VTRMSM75P24F842M	VETERE	MASSIMILIANO
3298	VCCLSN70S011158K	VICCIANTUONI	ALESSANDRO MATTEO
3299	VCNLS86C18E506Z	VICENTELLI	ALESSIO
3300	VCNNCL53B09A225O	VICENTI	NICOLA
3301	VCNSVT75D09A662Z	VICINO	SALVATORE
3302	VGNNCV79H19B936Y	VIGNA	ENRICO VLADIMIRO
3303	VLLMRA81T42H985H	VILLANI	MARIA
3304	VNCNTN55M59F109A	VINCENTI	ANTONIA
3305	vncntr84r31e205u	VINCENTI	ANTONIO
3306	VNCMRA52E70C741Z	VINCENTI	MARIA
3307	VLTGLC77T31L049V	VIOLETTO	GIANLUCA
3308	VSCMRA53B63C134S	VISCONTI	MARIA
3309	VSCMLC77S41B792T	VISCONTI	MARIA LUCIA
3310	VSCSVT86D28L109J	VISCONTI	SALVATORE
3311	VSPMSM73E07F376R	VISPO	MASSIMO
3312	VTISVT80A13F152I	VITA	SALVATORE
3313	VTLSFN70B47D862S	VITELLIO	STEFANIA DANIELA
3314	VTRNDR72T21A662F	VITERBO	ANDREA
3315	VTLRA81A65F205L	VITOLANO	LAURA
3316	VTRGLN80R11E716V	VITRANI	GIULIANO
3317	VTRSFN76C50A669B	VITRANI	STEFANIA FRANCESCA
3318	VTTDDF76E62F784K	VITTI	ADELAIDE FRANCESCA
3319	VTTNDR66M28C975B	VITTO	ANDREA
3320	VTTTTL71D23D643U	VITTOZZI	ATTILIO
3321	VTCRDN75B46A662I	VITUCCI	ROSA DONATA
3322	VTLDA71C13E885W	VITULANO	ALDO
3323	VZZRLF82L08L049J	VIZZARRO	RODOLFO ALESSANDRO
3324	VZZRLF82L08L049J	VIZZARRO	RODOLFO ALESSANDRO
3325	VLDCTM82H18Z104S	VLADOV	CVETOMIR STEFANOV
3326	VLMRA79S64L049T	VOLAME	MARIA
3327	VLPLA64D13A225T	VOLPE	PAOLO
3328	VLTRRT70B09F027M	VOLTINO	ROBERTO
3329	VTNLRD62S17A662O	VOTANO	ALFREDO
3330	VLPCRD75P01D612I	VULPIO	CORRADO
3331	WLDGMT70R27Z315R	WOLDEYOHANNES	GERUM TAMRAT
3332	XHLRMN69L46Z100B	XHELO	RAJMONDA
3333	ZCCGRG53H03H882Z	ZACCARIA	GIORGIO
3334	ZCCGNN59M12D171V	ZACCARIA	GIOVANNI
3335	ZCCPTR89M30D508F	ZACCARIA	PIETRO
3336	ZCCNTN68P62B619P	ZACCARO	ANTONIA
3337	ZGRRCR65M20A669D	ZAGARIA	RICCARDO
3338	ZMPMHL51A14A893I	ZAMPARINO	MICHELANGELO
3339	ZPPLNZ49E01F716G	ZAPPATORE	LORENZO
3340	ZPPSFN89P13D862B	ZAPPATORE	STEFANO
3341	ZRNLS87E19E986Y	ZAURINO	ALESSIO
3342	ZZZFLC59M08F376T	ZAZZERA	FELICE
3343	ZBTSDO73L62Z330S	ZBAITA	SOUAD
3344	ZCCNGL78A07D862P	ZECCA	ANGELO
3345	ZCCFNC82H66E506S	ZECCA	FRANCESCA
3346	ZNZFNC91A06H926N	ZENZALE	FRANCESCO ANTONIO
3347	ZCRVNT81P42C136P	ZICARI	VALENTINA

3348 ZLLSN72E54Z112R	ZILLI	ALESSANDRA
3349 ZNGGLM67H20A883T	ZINGARELLI	GIROLAMO
3350 ZNGSMN81P66L049Z	ZINGARELLI	SIMONA
3351 ZNGYLN88R51B180M	ZINGARELLO	YLENIA
3352 ZNGSFN48A01H882W	ZINGAROPOLI	STEFANO
3353 ZTIFBA76D23L049M	ZITO	FABIO
3354 ZTINCL75B06C975O	ZITO	NICOLA
3355 ZZZNGL90P03H096R	ZIZZI	ANGELO
3356 ZZZFNC77L27E986L	ZIZZI	FRANCESCO
3357 ZZZSFN69R16E986D	ZIZZI	STEFANO
3358 ZCCFRC88S56Z133J	ZOCCO	FEDERICA
3359 ZNGSFN54R26F284I	ZONGOLI	STEFANO
3360 ZTTSFN57R42A662H	ZOTTI	SERAFINA
3361 ZCCNNL79C68C424W	ZUCCA	ANTONELLA
3362 ZCCPLA72A62H793Q	ZUCCARO	PAOLA
3363 ZRLCRL86B58B180U	ZURLO	CARLA
3364 ZRLMLE67C52Z133G	ZURLO	EMILIA
3365 ZRLRFL81L02E716V	ZURLO	RAFFAELE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 14 ottobre 2013, n. 753

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile - Avviso n. 4/2011” - Approvazione graduatoria relativa all’unica istanza pervenuta entro il 9.10.2013.

Il giorno 14 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 – Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n.10/2004”;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall’attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l’**Avviso Pubblico n. 4/2011– “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile”**, per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e;
- Il paragrafo I) dell’Avviso, rubricato “*Tempi ed esiti delle istruttorie*”, prevede, in relazione all’Intervento 1 - “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e”, che “*l’esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia [...]. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione[...]*”.
- Il citato paragrafo I) dispone che “*L’istanza di partecipazione all’INTERVENTO 1, corredata della prescritta documentazione, potrà essere presentata, pena l’esclusione, solo a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il termine del 31.12.2011, fatta salva la riapertura del medesimo avviso ai sensi del paragrafo G)*”.
- Ai sensi del paragrafo G dell’avviso pubblico in parola, con atto dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21.06.2012, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che:

- con precedenti Atti Dirigenziali (n. 1860/2012; n. 93/2013; n. 144/2013; n. 723/2013) sono stati approvati gli esiti dell’esame di ammissibilità svolto sulle istanze pervenute, a seguito della riapertura dei termini, entro la data del 24.09.2013;
- in relazione al medesimo avviso, dopo la data del 24.09.2013 è pervenuto presso il Servizio Politiche

per il lavoro un unico plico contenente l'istanza per l'attivazione di n. 30 tirocini nelle forme di cui all'Intervento 1 del citato avviso;

- la predetta istanza, presentata dall'impresa Alenia Aermacchi S.p.A., è pervenuta presso il predetto Servizio in data 30.09.2013 e registrata al numero di protocollo A00_060/30/09/2013/0023116;
- all'esito dell'esame di ammissibilità dell'unica istanza pervenuta, effettuato dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione al fine di verificare la sussistenza dei requisiti prescritti dall'avviso in oggetto, ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, la stessa è risultata ammissibile.

Ciò premesso, con il presente atto:

- si approva la graduatoria dell'unica istanza ammessa all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", presentata dalla impresa "Alenia Aermacchi S.p.A.", con sede legale in Venegono Superiore (VA) per l'attivazione di n. 30 tirocini presso la sede operativa di Grottaglie, per un importo complessivo del beneficio pari ad € 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria dell'unica istanza ammessa all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", presentata dalla impresa "Alenia Aermacchi S.p.A.", con sede legale in Venegono Superiore (VA) per l'attivazione di n. 30 tirocini presso la sede operativa di Grottaglie, per un

importo complessivo del beneficio pari ad € 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00);

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5;

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
D.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 10 ottobre 2013, n. 136

Determinazione dirigenziale 2 luglio 2013, n. 104 "Aggiornamento, ai sensi del comma 15, art. 32, L.R. n. 4/2010, dell'elenco regionale definitivo delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR. Integrazione.

Il giorno 10 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7197;

Vista la deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, comma 3;

Visto l'articolo 45, comma 1 della Legge Regionale 16 aprile 2007 n. 10;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione Strutture residenziale e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture Sociosanitarie", e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica riceve dalla stessa la seguente relazione:

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi "su misura" e/o "predisposti", ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

Il comma 15 dell'art. 32, L.R. n.4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, il dirigente del competente Servizio dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia aggiorna l'Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR, con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dallo stesso art. 32.

Pertanto, con determinazione dirigenziale 2 luglio 2013, n. 104, nel rispetto del predetto comma 15, si

è approvato l'aggiornamento di giugno 2013 dell'Elenco regionale in oggetto.

Nella predetta Determinazione dirigenziale sono state incluse con riserva le sottoelencate imprese, già incluse nell'Elenco definitivo di cui alla D.D. n. 3 dell'11/1/2013, in quanto si è richiesto alle ASL di acquisire documentazione inerente l'iscrizione alla CCIAA delle varie sedi regionali. Va precisato che, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 32 della L.R. 4/2010, le imprese con sede legale extraregionale, per poter essere inserite nel predetto Elenco, devono avere una sede in Puglia regolarmente iscritta alla Camera di Commercio ed in regola con le necessarie autorizzazioni. Nel caso di Amplifon s.p.a., la stessa è stata inserita In Elenco per le sedi di seguito elencate, ma dalla consultazione, effettuata da questo Servizio, del sito online delle imprese presso la CCIA è risultato che le varie sedi sono intestate ad altre società. Per tale motivo, si è richiesto alle ASL di acquisire la documentazione, inerente l'iscrizione alla CCIAA della Puglia delle varie sedi Amplifon s.p.a. e delle sedi ad insegna Amplifon., presentata unitamente all'istanza per l'inserimento in Elenco nota prot. A00151-7207 del 24/06/2013). Le imprese inserite con riserva nella D.D. n. 104/2013 sono:

AMPLIFON S.P.A. Via Roma, 21 - Manduria;
 AMPLIFON S.P.A. Piazza Verdi, 2 - Grottaglie;
 AMPLIFON S.P.A. Piazza Umberto I, 24/25 - Bari;
 AMPLIFON S.P.A. Via Papa Giovanni XXIII, 147 - Bari;
 AMPLIFON S.P.A. Via Verdi, 9/A - Bitonto;
 AMPLIFON S.P.A. Piazza Garibaldi, 59 A/B - Molfetta;
 AMPLIFON S.P.A. Via Capitano Pirrelli, 60/62 - Monopoli;
 AMPLIFON S.P.A. Via Firenze, 25 Andria;
 AMPLIFON S.P.A. Via Monfalcone, 2 L/M - Barletta;
 AMPLIFON S.P.A. Via Aldo Moro, 23 - Brindisi;
 AMPLIFON S.P.A. Via Regina Elena, 13/15 - Francavilla Fontana;
 AMPLIFON S.P.A. Via della Repubblica, 5 - Foggia;
 AMPLIFON S.P.A. Viale Matteotti, 27 - San Severo;
 AMPLIFON S.P.A. Piazza Marconi, 17 - Manfredonia;
 AMPLIFON S.P.A. Corso Garibaldi, 31 - Cerignola;
 AMPLIACUSTICA SNC DI MARCHESE F. E LEO G. (insegna AMPLIFON S.P.A.) Viale Japigia, 47/49 - Lecce;

DE SANTIS RAFFAELE (insegna AMPLIFON S.P.A.) Via Liguria, 31 - Galatina;
 S & D ACUSTIC SRL (insegna AMPLIFON S.P.A.)
 Via XXV Luglio, 4 - Nardò;
 FELLINE ANTONIO (insegna AMPLIFON S.P.A.)
 Corso Roma, 35 - Tricase;
 AEFPE VOX SNC DI FELLINE E FUSO (insegna
 AMPLIFON S.P.A.) Via Matino, 60 - Casarano.

Inoltre, con la D.D. n. 104/2013 non sono state inserite le nuove sottoelencate imprese per le motivazioni riportate a fianco:

AMPLIFON s.p.a via Vittorio Veneto 98-102 - Altamura per mancata iscrizione alla CCIA di Bari;
 AMPLIFON s.p.a Corso Umberto I - Putignano per mancata iscrizione alla CCIA di Bari;
 AMPLIFON s.p.a. Corso Roma 139-141 - Massafra per carenza di crediti ECM da parte dei tecnici abilitati.

Inoltre, con la D.D. n. 104/2013 è stata esclusa la seguente impresa, già inclusa in Elenco con la D.D. n.3/2013, che a seguito di controlli effettuati dal Dipartimento di Prevenzione è risultata carente di un requisito previsto dalla DGR 1312/2010 e s.m.i.:
 AMPLIFON s.p.a. Via Cesare Battisti 64/B - Taranto per carenza di crediti ECM da parte dei tecnici abilitati.

Avverso la Determinazione dirigenziale n. 104 del 2/7/2013 AMPLIFON s.p.a, ha presentato ricorso contestando:

- l'ammissione con riserva, e non in via definitiva, delle predette sedi AMPLIFON s.p.a. o sedi ad insegna AMPLIFON;
- l'esclusione delle sedi AMPLIFON di Altamura e Putignano;
- la mancata istruttoria eseguita nei confronti della sede AMPLIFON s.p.a. sita in Via Vittorio Veneto, 51/53 a Lucera.

Il TAR Puglia, con ordinanza n. 1038 del 2013, trasmessa dall'Avvocatura regionale con prot. 11/L/16407 del 02/10/2013, in ingresso con prot. A00151-10611 del 07/10/2013, ha disposto che:

1. non sussiste danno attuale grave ed irreparabile con riferimento alle sedi ammesse con riserva all'elenco definitivo per cui è causa, giacchè le stesse possono fornire le prestazioni di cui si discute;

2. le sedi di Altamura e Putignano vengano iscritte nell'Elenco in questione;
3. l'Amministrazione resistente riesamini la determinazione di escludere le sedi di Taranto e Massafra;
4. esami per la prima volta la situazione relativa alla sede di Lucera.

In riferimento all'impresa Centro Acustico Sub Dauno s.a.s denominata "Amplifon s.p.a" sita in Via V. Veneto 51-53 a Lucera, il mancato inserimento nell'aggiornamento di giugno 2013 dell'Elenco definitivo, è dovuto al fatto che la documentazione trasmessa dalla ASL FG è pervenuta a questo Servizio dopo il 2/7/2013, data di adozione della Determinazione dirigenziale n. 104/2013.

Infatti, con nota prot. 69402-13 dell'11/7/2013, agli atti dell'Ufficio con prot. A00151-8521 del 26/7/2013, il Direttore Generale della ASL FG ha trasmesso copia del verbale del sopralluogo effettuato dal Dipartimento di Prevenzione presso la succitata impresa in data 28/6/2013 e per la quale lo stesso Dipartimento ha espresso parere favorevole.

Considerato che:

- ai sensi del comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010, detto Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010;
- questo Servizio con nota prot. A00151-5447 del 24/5/2013 aveva sollecitato lo stesso Direttore Generale della ASL FG a trasmettere le eventuali istanze entro i termini previsti dal comma 15 dell'art. 32 Legge n.4/2010;
- nella fase istruttoria della D.D. n. 104/2013, questo Servizio ha tenuto conto della documentazione trasmessa dai Direttori Generali delle ASL e protocollata in entrata entro la data del 27/6/2013;
- la verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione è avvenuta il 28/6/2013, quando già era scaduto il termine dettato dall'art.32 della L.R. n.4/2010, e che inoltre la trasmissione del verbale da parte del Direttore Generale è avvenuta soltanto il 26/7/2013.

Si determina di inserire nel prossimo aggiornamento dell'Elenco regionale previsto a dicembre 2013 l'impresa Centro Acustico Sub Dauno s.a.s denominata "Amplifon s.p.a" sita in Via V. Veneto 51-53 a Lucera. Si precisa che nel verbale trasmesso dalla ASL FG con nota prot. 69402-13 dell'11/7/2013, agli atti dell'Ufficio con prot. A00151-8521 del 26/7/2013, è riportato che la verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione è stata effettuata presso la ditta Centro Acustico Sub Dauno s.a.s denominata "Amplifon s.p.a", con legale rappresentante Giambattista Cesare e partita IVA 03723860718, per cui nell'aggiornamento dell'Elenco regionale da effettuarsi a dicembre 2013 si provvederà ad inserire tale ditta e non Amplifon s.p.a. con sede legale a Milano,

Per quanto riguarda AMPLIFON s.p.a sede di Altamura e Putignano, l'ordinanza del TAR Puglia dispone che le suddette sedi debbano essere iscritte nell'elenco in questione.

Nelle more della conclusione del contenzioso, con l'allegato A al presente provvedimento di integrazione all'aggiornamento di giugno 2013 dell'Elenco regionale definitivo di cui alla D.D. n. 104/2013, a farne parte integrante e sostanziale, si decide di ammettere con riserva le seguenti imprese, specificando che nei verbali dei sopralluoghi effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BA (di cui alla nota prot. 103741/1 del 10/06/2013, agli atti con prot. A00151-6481 del 17/06/2013, sono individuati, quali legali rappresentanti, altri nominativi rispetto al legale rappresentante di Amplifon s.p.a. con sede legale a Milano ed, inoltre, è riportata una Partita IVA diversa dalla P.IVA di Amplifon s.p.a. Pertanto, secondo quanto riportato nei verbali delle ispezioni, in Elenco si inseriscono:

AMPLIFON S.P.A. di CORTIGIANO PIERMATTIA Corso Umberto 1,132 Putignano - P. IVA 06554780723;

AMPLIFON S.P.A. di BONAVIDA DARIO Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura - P. IVA 04923960159.

In riferimento all'impresa AMPLIFON sede di Massafra e di Taranto, il TAR Puglia ha chiesto il riesame della determinazione che ha escluso le suddette imprese dall'Elenco regionale per carenza di crediti ECM da parte dei tecnici abilitati in quanto vi sarebbe stata disparità di trattamento, giusta D.D. n. 112/2013.

Si precisa che l'obbligo di assolvimento alla formazione continua (crediti ECM) è uno dei requisiti organizzativi previsto dalla DGR 1312/2010 e s.m.i. che individua i requisiti minimi delle imprese da inserire nell'Elenco definitivo in oggetto.

Lo stesso Accordo Stato Regioni del 19/4/2012 concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina- Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011-2013, federazioni, organi, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti", prevede che:

La quantità di crediti ECM che ogni professionista della sanità deve acquisire per il periodo 2011-2013 è di 150 crediti ECM sulla base di 50 (minimo 25, massimo 75) ogni anno. Per lo stesso periodo 2011-2013 è prevista la possibilità di riportare dal precedente triennio (2008-2010) fino a 45 crediti.

I liberi professionisti possono acquisire i crediti formativi attraverso modalità flessibili per crediti/anno.

Come si legge nei verbali trasmessi a questo Servizio dal Direttore Generale della ASL TA (verbale relativo a sede di Massafra prot. 615/03/LA del 06/06/2013 allegato a nota prot.48043 del 17/06/2013, agli atti con prot. A00151-7180 del 24/6/2013 e verbale relativo a sede di Taranto prot. 5214 del 20/12/2013 allegato a nota prot.4987/P del 20/12/2012, agli atti con prot. A00151- 13882 del 20/12/2012) il Dipartimento di Prevenzione ha effettuato le verifiche presso le sedi AUDILOG S.A.S di Corrado Camisotti & C. (insegna AMPLIFON) sede di Taranto e AUDIVAL S.A.S. di Francesco Valenti & C. (insegna AMPLIFON) sede di Massafra.

Nel caso di cui trattasi, i tecnici audioprotesisti Corrado Camisotti e Francesco Valenti risultano i titolari delle predette società in accomandita semplice.

Pertanto, in questo caso, essendo gli stessi sia titolari di impresa, sia tecnici audioprotesisti non possono essere considerati liberi professionisti.

A tal riguardo, questo Servizio ha inoltrato formale richiesta di parere in merito alla problematica (nota prot. A00151-8564 del 30/07/2013) alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate per la quale si è ancora in attesa di riscontro.

Considerato che:

- il TAR Puglia ha chiesto il riesame della determinazione che ha escluso le suddette imprese dall'Elenco regionale per carenza di crediti ECM da parte dei tecnici abilitati;
- nella D.D. n. 3 dell'11/1/2013 è stata esclusa la ditta Ortopedia Sanitaria Futura con sede in via Matteotti, 39 a Foggia con unica motivazione di esclusione quella della carenza di crediti ECM da parte del tecnico ortopedico,
- con D.D. n. 112 del 10/07/2013 è stata inclusa con riserva la ditta Istituto Ortopedico Podologico Italiano di Enrico Cicorella con sede legale e commerciale in via Lucania, 3 - Taranto e laboratorio di produzione in via Temenide, 3/A-3/8 - Taranto in quanto il tecnico ortopedico e titolare della omonima ditta era carente di crediti ECM in riferimento agli anni 2011 e 2012, ma sostenendo di essere un libero professionista, nonostante fosse anche titolare dell'impresa, riteneva di poter acquisire tutti i 150 crediti nel corso dell'anno 2013 giusto parere richiesto all'Agenzia delle Entrate con nota prot. A00151-8564 del 30/07/2013 come innanzi riportato)

Al fine di poter evitare così il perpetrarsi dell'esclusione dall'Elenco regionale di aziende con tecnici abilitati alla professione o arte sanitaria che non hanno assolto oppure hanno assolto parzialmente all'obbligo della formazione continua (crediti ECM), si decide di sanare la predetta carenza di crediti ECM ammettendo con riserva le seguenti imprese riportate nell'allegato A al presente provvedimento di integrazione all'aggiornamento di giugno 2013 dell'Elenco regionale definitivo di cui alla D.D. n.104/2013, a farne parte integrante e sostanziale,:

AUDILOG S.A.S di Corrado Camisotti & C.
(insegna AMPLIFON) Piazza Cesare Battisti,
64/8 - Taranto

Tecnici audioprotesisti: Camisotti Corrado,
D'Andria Roberto, Terra nova Sandra

AUDIVAL S.A.S di Francesco Valenti & C.
(insegna AMPLIFON) Corso Roma, 139/141 -
Massafra

Tecnico audioprotesista: Francesco Valenti

ORTOPEDIA SANITARIA FUTURA Via Matteotti,
39 - Foggia Tecnico ortopedico: Donato Muti

I tecnici innanzi indicati dovranno colmare le carenze di crediti ECM per il triennio 2011/2013 acquisendoli, nel limite di 150, entro il 30/11/2013. Pertanto, l'ammissione con riserva delle ditte innanzi riportate è condizionata al conseguimento dei 150 crediti da parte dei tecnici operanti presso le stesse, pena l'esclusione da effettuarsi con l'aggiornamento dell'Elenco regionale previsto per dicembre 2013. A tal fine, la documentazione inerente i crediti acquisiti per l'intero triennio 2011-2013 dovrà essere consegnata, entro e non oltre il 10/12/2013, al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS) dell'Assessorato al Welfare al fine della conferma delle stesse nell'Elenco regionale.

Si precisa che, in riferimento alla ditta ORTOPEDIA SANITARIA FUTURA, i codici dei dispositivi protesici per i quali è abilitata alla fornitura e riportati nell'allegato A del presente provvedimento, sono gli stessi codici con i quali la ditta era stata autorizzata alla fornitura con la Determinazione dirigenziale n. 84 del 08/08/2012.

Si rimanda alla precedente D.D. n. 104/2013 per tutto quanto non previsto con il presente provvedimento.

Si propone, quindi, con la presente Determinazione dirigenziale di approvare l'integrazione alla Determinazione dirigenziale 2 luglio 2013, n. 104 ad oggetto "L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici - Aggiornamento, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR" con il relativo allegato A a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A.P. e dal Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare l'integrazione alla Determinazione dirigenziale 2 luglio 2013, n. 104 ad oggetto "L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici Aggiornamento, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D. M. 332/99, con spesa a carico del SSR" di cui all'allegato A, composto da n.3 pagine, a farne parte integrante e sostanziale al presente

provvedimento mediante l'inserimento con riserva delle seguenti imprese:

AMPLIFON S.P.A. di CORTIGIANO PIERMATTIA Corso Umberto 1, 132 Putignano - P. IVA 06554780723;

AMPLIFON S.P.A. di BONAVITA DARIO Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura - P. IVA 04923960159;

AUDILOG S.A.S di Corrado Camisotti & C. (insegna AMPLIFON) Piazza Cesare Battisti, 64/B - Taranto

Tecnici audioprotesisti: Camisotti Corrado, D'Andria Roberto, Terranova Sandra;

AUDIVAL S.A.S. di Francesco Valenti & C. (insegna AMPLIFON) Corso Roma, 139/141 - Massafra

Tecnico audioprotesista: Francesco Valenti;

ORTOPEDIA SANITARIA FUTURA Via Matteotti, 39 - Foggia Tecnico ortopedico: Donato Muti

- di stabilire che i tecnici innanzi indicati operanti presso le ditte AUDILOG S.A.S di Corrado Camisotti & C., AUDIVAL S.A.S. di Francesco Valenti & C. e ORTOPIEDIA SANITARIA FUTURA dovranno colmare le carenze di crediti ECM per il triennio 2011-2013 acquisendoli, nel limite di 150, entro il 30/11/2013;
- di stabilire che l'ammissione con riserva delle ditte AUDILOG S.A.S di Corrado Camisotti & C., AUDIVAL S.A.S. di Francesco Valenti & C. e ORTOPIEDIA SANITARIA FUTURA è condizionata al conseguimento dei 150 crediti da parte dei tecnici operanti presso le stesse, pena l'esclusione da effettuarsi con l'aggiornamento dell'Elenco regionale previsto per dicembre 2013. A tal fine, la documentazione inerente i crediti acquisiti per l'intero triennio 2011-2013 dovrà essere consegnata, entro e non oltre il 10/12/2013, al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS) dell'Assessorato al Welfare al fine della conferma delle stesse nell'Elenco regionale;
- di stabilire, per le motivazioni riportate in premessa, che l'inserimento in Elenco dell'impresa Centro Acustico Sub Dauno s.a.s denominata "AMPLIFON s.p.a." sita in Via V. Veneto 51-53 a Lucera avverrà con l'aggiornamento dell'Elenco regionale previsto a dicembre 2013;

- di rimandare alla precedente D.D. n. 104/2013 per tutto quanto non previsto con il presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali Associazioni di categoria rappresentative delle imprese produttrici e fornitrici di dispositivi protesici, nonché alle ditte interessate dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in

materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- e. il presente atto, composto da n° 11 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Silvia Papini



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 3

ALLEGATO A alla D.D. n.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE CON RISERVA NELL'ELENCO DEFINITIVO AGGIORNATO A GIUGNO 2013

ASL BA

<p><u>AMPLIFON S.P.A. di BONAVITA DARIO</u> Via Vittorio Veneto, 98/102 – ALTAMURA P.IVA 04923960159 Tel/fax: 080/3162014</p>	<p>Legale rappresentante: BONAVITA DARIO Tecnico audioprotesista: BONAVITA DARIO</p>
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	
CODICE ISO	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	PREDISPOSTO
DESCRIZIONE	
APPARECCHI ACUSTICI OI GRUPPO 1 E OI GRUPPO 2	

<p><u>AMPLIFON S.P.A. di CORTIGIANO PIERMATTIA</u> Corso Umberto I, 132 - PUTIGNANO P. IVA 06554780723 Tel/fax: 080/4059648</p>		<p>Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA Tecnico audioprotesista: CORTIGIANO PIERMATTIA</p>	
<p>CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE</p>			
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		PREDISPOSTO

ASL TA

<p><u>AUDILOG S.A.S di Corrado Camisotti & C. (insegna AMPLIFON)</u> Piazza Cesare Battisti, 64/B -- Taranto P. I. 02490220734 Tel: 099/4776312 fax: 099/4774849</p>		<p>Legale rappresentante: CAMISOTTI CORRADO Tecnico audioprotesista: CAMISOTTI CORRADO D'ANDRIA ROBERTO TERRANOVA SANDRA</p>	
<p>CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE</p>			
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		PREDISPOSTO

AUDIVAL S.A.S. di Francesco Valenti & C. (insegna AMPLIFON)		Legale rappresentante: VALENTI FRANCESCO	
Corso Roma, 139/141 - Massafra		Tecnico audioprotesista: VALENTI FRANCESCO	
P.IVA 02876000734			
Tel/fax:			
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE			
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO	
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	

ASL FG

ORTOPEDIA SANITARIA FUTURA		Legale rappresentante: ALLEGRETTI ANNA	
Via G. Matteotti, 39 -- 71100 FOGGIA		Tecnici ortopedici: MUTI DONATO	
P.I. 01929160719			
Tel. 0881/770254			
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE			
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO	
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO	
06.33.003/021	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO	
03.48 - 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	
18.09.18.012 - 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 14 ottobre 2013, n. 395

Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. “Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde”. Approvazione Avviso pubblico per le emittenti televisive.

Il giorno 14 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2009 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione

Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 6 dell'11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto;

PREMESSO CHE:

- in sede di approvazione della **l.r. n. 20 del 31 dicembre 2010** recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”, il Consiglio Regionale ha approvato, con **l'art. 42** della medesima legge l'attivazione di iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:

“1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 200 mila annui, a valere sul fondo globale per il benessere delle persone e la qualità sociale (capitolo 784010), finalizzato all'utilizzo dei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, approva il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1”;

- in sede di approvazione della **l.r. n. 38 del 30 dicembre 2011** recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia”, il Consiglio Regionale ha confermato il suddetto impegno, approvando, con **l'art. 9** della medesima legge il rifinanziamento delle 1 iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:

“1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 400 mila annui, a valere sul capitolo 784010 “Fondo globale socioassistenziale” - UPB 05.02.01, finalizzato all'utilizzo nei telegior-

nali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

2. *La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, vara il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1.”*

- è stato approvato dalla Giunta regionale e promulgato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012 che disciplina la *“Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde”*.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 259/2011 come rettificato da AD n. 345/2011 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto ad assumere l’impegno contabile della somma di Euro 200.000,00 stanziata a valere sul FGSA 2012 con vincolo di destinazione per il finanziamento dei contributi alle emittenti televisive di cui al Reg. R. n. 21/2012;
- con A.D. n. 382/2012 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto ad assumere l’impegno contabile della somma di Euro 400.000,00 stanziata a valere sul FGSA 2012 con vincolo di destinazione per il finanziamento dei contributi alle emittenti televisive di cui al Reg. R. n. 21/2012;
- il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012 prevede che le istanze di ammissione ai contributi regionali possano essere presentate entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico; il medesimo regolamento fissa inoltre requisiti di ammissibilità, caratteristiche delle proposte progettuali, criteri di valutazione, modalità di monitoraggio dei progetti.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare con il presente provvedimento l’Avviso pubblico per le emittenti televisive - interessate a presentare domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l’impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell’art. 42 della

l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 20, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipovedenti che per persone ipovedenti - in uno con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l’accesso al contributo progetto di vita indipendente (Allegato A) e il Formulario del progetto (Allegato B).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto alla spesa già autorizzata e oggetto di impegni contabili per Euro 200.000,00 con AD n. 259/2011 e per Euro 400.000,00 con AD n. 382/2012 a valere su Cap. 784010 – UPB 5.2.1 – rispettivamente residui passivi 2011 e residui passivi 2012 nel Bilancio di Previsione 2013.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** lo schema di **Avviso pubblico** per le emittenti televisive interessate a presentare domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 20, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti;
3. di **approvare** lo schema di domanda per l'accesso ai contributi finanziari (Allegato A) e il Formulario del progetto (Allegato B);
4. di **approvare** che la presentazione delle domande per l'accesso al contributo finanziario potrà essere effettuata entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; farà fede la data di invio della domanda;

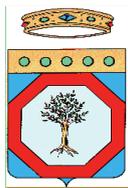
5. di **rinvviare** a successivi provvedimenti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria la approvazione degli esiti dell'istruttoria e della graduatoria finale dei progetti presentati e ammessi a finanziamento;
6. di demandare all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, nella persona della dr.ssa Rossella Bratta, la responsabilità del procedimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.:

- a. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, oltre l'Allegato A composto da n. 7 pagine l'Allegato B composto da n. 10, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

**ALLEGATO A
ALL'A.D. N. 395 DEL 14 OTTOBRE 2013**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AD EMITTENTI
TELEVISIVE PER LA PROMOZIONE NEI TELEGIORNALI DELLA LINGUA DEI
SEGNI ITALIANA (LIS) E DELLA SOTTOTITOLATURA DEI TESTI AUDIO SIA
PER PERSONE SORDE O IPOUDENTI CHE PER PERSONE IPOVEDENTI**

Art. 1**Obiettivi**

1. Il presente Avviso pubblico attua quanto disposto dall'art. 42 della l. r. n. 31 dicembre 2010, n. 20 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, ed ha l'obiettivo generale di favorire la maggiore fruibilità delle programmazioni televisive a scopo informativo delle emittenti locali per le persone sorde.
2. La Regione Puglia persegue tale finalità mediante la concessione di contributi economici finalizzati alle emittenti televisive locali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 20, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti.

Art. 2**Attività ammissibili a finanziamento**

1. Le iniziative finanziabili riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti.
2. I contributi regionali possono finanziare esclusivamente l'impiego di professionisti interpreti LIS, riconosciuti dall'ENS e dalle associazioni nazionali di categoria, che siano in possesso di dei seguenti requisiti:
 - a) diploma o qualifica di interprete LIS conseguito in alternativa o a seguito della qualifica di assistente alla comunicazione, in un corso di almeno 1200 ore svolto presso enti riconosciuti da una Regione o dallo Stato Italiano;
 - b) attestato rilasciato da una associazione nazionale di categoria degli interpreti che certifichi l'acquisita esperienza di almeno due anni.
3. Non è ammissibile la spesa per la produzione dei programmi di informazione né per le attività giornalistiche e redazionali, che non siano strettamente connesse all'adattamento dei testi per la traduzione LIS e la sottotitolatura.

Art. 3**Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Beneficiari dei contributi finanziari previsti dal presente Avviso sono le emittenti televisive locali che producono trasmissioni televisive di informazione, riconducibili al format di "telegiornale", impiegando tra l'altro la sottotitolatura dei testi audio e professionisti qualificati come interpreti LIS, in possesso di qualifiche e requisiti professionali di cui all'art. 4 co. 2 del Regolamento regionale n.21 del 20 agosto 2012.
2. Ai fini del presente Avviso pubblico, e a seguito della completa digitalizzazione su tutto il territorio nazionale, si intende quale emittente televisiva locale ogni "Operatore di rete in ambito locale titolare di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi", come comprovato dal provvedimento di assegnazione della frequenza e dal provvedimento di autorizzazione per la fornitura di servizi di media, con relativo numero LCN, del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni.
3. Sono soggetti ammissibili ai fini del presente Avviso le emittenti televisive che abbiano sede legale e operativa sul territorio pugliese, alla data di approvazione del presente Avviso pubblico. Ciascuna emittente televisiva può formulare una sola istanza di ammissione a contributo. Nel caso in cui più emittenti televisive siano di titolarità di una medesima impresa di comunicazioni, questa può presentare fino a

un massimo di tre istanze distinte, di cui almeno una riferita a emittente televisiva specialistica per l'area dell'informazione, e in ogni caso con proposte progettuali distinte.

4. Le emittenti televisive devono risultare operative da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso, con una programmazione svolta in via continuativa per 365 giorni all'anno. L'operatività è attestata dall'apposito provvedimento ministeriale di autorizzazione per l'erogazione di servizi di media audiovisivi.
5. Per ciascuna emittente televisiva il soggetto proponente l'istanza di ammissione a finanziamento deve indicare, a pena di esclusione, le seguenti informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso:
 - a) ragione sociale dell'azienda e sede legale;
 - b) denominazione emittente televisiva e sede/i operativa/e;
 - c) il possesso del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza;
 - d) gli estremi del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN;
 - e) il canale di trasmissione, specificando il canale per la trasmissione analogica fino al 18 maggio 2012 e il canale per la trasmissione digitale dopo lo switch-off;
 - f) la dichiarazione che l'impresa editrice ha assolto a tutti gli obblighi contabili relativi al pagamento del canone di concessione per gli anni pregressi e contributi ai sensi dell'art 21 della delibera n. 353/11/Cons; □
 - g) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. del richiedente;
 - h) la composizione dell'organico complessivo nel 2012 per la singola emittente televisiva per la quale si chiede il contributo (numero dipendenti, classificazione per profili tecnici e amministrativi, occupazione femminile) e della redazione giornalistica;
 - i) il rispetto delle norme contrattuali e della regolarità contributiva, alla data di presentazione dell'istanza;
 - j) il rispetto delle norme in materia di lavoro delle persone disabili (l. n. 68/1999);
 - k) la estensione del bacino di utenza/ascolto, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli indicatori di ascolto medio Auditel riferiti all'anno 2011 e al primo trimestre 2012, con dichiarazione sostitutiva ovvero idonea attestazione rilasciata dal CORECOM;
 - l) il dato Auditel TV 2013: media dei contatti netti mensili per i mesi gennaio-agosto 2013;
 - m) descrizione programmazione televisiva realizzata nell'anno precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso dedicata all'attività di informazione
 - n) descrizione attività già svolte nell'anno precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso per favorire l'accessibilità della programmazione televisiva alle persone sorde.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 3, le aziende titolari delle emittenti televisive interessate presentano istanza di accesso ai contributi finanziari regionali di cui al presente Avviso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede la data di invio, ovvero di accettazione da parte dell'ufficio postale inviante.

2. L'istanza deve essere presentata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A/R da inviare al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – Ufficio Integrazione Sociosanitaria – Via G. Gentile n. 52 – 70126 Bari, indicando sul plico sigillato la seguente dicitura "Reg. R. n.21/2012 – Domanda contributi emittenti televisive per LIS". La presentazione di plichi non sigillati, o privi della dicitura di cui sopra, o consegnati con modalità diverse da quella indicata, o inviati oltre i termini di cui al comma precedente, non potranno essere accettati.
3. L'istanza dovrà essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando il format di domanda di cui all'Allegato B all'A.D. n. 395/2013 di approvazione del presente Avviso pubblico, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
 - b) relazione sulla programmazione televisiva a carattere informativo dell'emittente richiedenti (max 5 cartelle);
 - c) formulario di progetto che illustri il piano di attività di durata biennale, con la specificazione di contenuti, finalità di comunicazione, la durata del progetto, eventuale serialità, modalità di inserimento nel palinsesto (periodicità, frequenza, durata) e il quadro economico del progetto (max 10 cartelle);
 - d) copia del protocollo di intesa tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio delle attività oggetto di progettazione;
 - o) copia conforme del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza;
 - e) copia conforme del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN;
 - f) copia del certificato di rilascio della Partita IVA e della iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA;
 - g) curriculum professionale dei professionisti coinvolti per il servizio di interpretariato LIS;
 - h) descrizione dettagliata dei software applicativi impiegati per la sottotitolatura qualificata dei testi audio.

Art. 5

Motivi di esclusione

1. L'istanza di accesso ai contributi finanziari regionali è oggetto di esclusione se:
 - presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
 - pervenuta oltre la scadenza fissata;
 - pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente Avviso;
 - priva di parte della documentazione richiesta al comma 3 dell'art. 4 del presente Avviso.

Art. 6

Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 600.000,00 e danno copertura a un piano di attività di durata biennale. Le risorse disponibili sono state oggetto di impegno contabile con i seguenti provvedimenti:
 - a) per Euro 200.000,00 con A.D. n. 259/2011 a valere sul Cap. 784010 – UPB 5.2.1 – residui passivi 2011 nel Bilancio di Previsione 2013;
 - b) per Euro 400.000,00 con A.D. n. 382/2012 a valere sul Cap. 784010 – UPB 5.2.1 – residui passivi 2012 nel Bilancio di Previsione 2013.

2. L'ammontare dei contributi finanziari concessi è determinato sulla base della valutazione conseguita da ciascuna proposta progettuale, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 8 del presente Avviso.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività presentato con l'istanza di ammissione, sono da considerare ammissibili le seguenti spese:
 - a) spese per personale dipendente, per collaborazioni e per acquisizione di servizi strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sottotitolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target, nella misura massima del 30% del costo totale del Progetto;
 - b) spese per personale dipendente ovvero per collaborazioni, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS a cura di interpreti LIS come definiti all'art. 4 comma 2 del presente Regolamento;
 - c) spese per oneri previdenziali e fiscali;
 - d) rimborsi spese viaggio per il personale di cui alla voce b);
 - e) spese per implementare software e soluzioni tecniche per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione (consulenze specialistiche, acquisto software, collaudo, ecc..);
 - f) spesa per (eventuale) fidejussione assicurativa o bancaria a garanzia dell'intero importo concesso a titolo di contributo regionale.
2. Ai fini di orientare i soggetti attuatori e di favorire un monitoraggio puntuale e omogeneo, l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria provvede alla predisposizione e divulgazione di apposite linee guida per la rendicontazione da fornire a tutti i soggetti attuatori, dopo la fase istruttoria e di approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili.

Art. 8

Determinazione del contributo

1. Per la determinazione della misura del contributo da concedere a ciascun beneficiario viene assegnato un punteggio prendendo in considerazione:
 - a) gli indici di ascolto medio di ciascuna emittente televisiva, con riferimento al dato Auditel TV: media dei contatti netti mensili 2011-2012-2013 (fino al 31.08.2013);
 - b) la periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS come da progetto;
 - c) la frequenza giornaliera della trasmissione del format;
 - d) la durata del telegiornale/altro format di informazione trasmesso;
 - e) la fascia oraria di programmazione;
 - f) i contenuti e le attività programmate;
 - g) i profili professionali delle risorse umane impiegate;
 - h) la capacità di programmazione multicanale e il collegamento tra più media.
2. Ciascuna istanza di ammissione a finanziamento corredata da proposta progettuale è oggetto di istruttoria, in base ai requisiti di ammissibilità di cui al

presente Avviso, e di valutazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione del relativo punteggio fino a un massimo di 100 p.:

- a) l'estensione del bacino di utenza in termini di media dei contatti netti mensili 2011-2012-2013 (fonte: AUDITEL) max 20 p.
 - b) la periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS: cadenza settimanale e/o giornaliera max 10 p.
 - c) la frequenza giornaliera: num. edizioni per giorno max 10 p.
 - d) la durata cumulata dei telegiornali/altro format di informazione trasmessi (in min.) max 10 p.
 - e) la fascia oraria di programmazione max 10 p.
 - f) i contenuti e le attività programmate max 20 p.
 - g) i profili professionali delle risorse umane impiegate max 15 p.
 - h) programmazione multicanale max 5 p.
3. Sono considerate ammissibili le candidature di emittenti televisive i cui progetti abbiano conseguito almeno 70 punti su 100, secondo la griglia di valutazione di cui al comma 2.
4. Il contributo è calcolato suddividendo i fondi disponibili per il totale dei punteggi attribuiti ai progetti considerati ammissibili e moltiplicando l'importo così ottenuto per il punteggio attribuito ad ogni singola emittente televisiva titolare del relativo progetto.
5. Per la valutazione dei progetti proposti sarà costituito apposito gruppo di lavoro in seno all'Assessorato al Welfare, composto da n. 3 funzionari incardinati presso i Servizi che afferiscono allo stesso Assessorato, nonché da un componente designato dall'ENS regionale per la valutazione degli specifici contenuti tecnici delle elaborazioni progettuali.

Art. 9

Concessione ed erogazione del contributo

1. La concessione del contributo regionale, previa approvazione della graduatoria finale delle candidature pervenute in risposta all'apposito Avviso pubblico, è formalizzata mediante sottoscrizione di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e ciascuno dei soggetti beneficiari.
2. Il contributo sarà essere erogato secondo le seguenti modalità su richiesta del soggetto ammesso:
 - a) in via anticipata fino al 50 per cento, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria; erogazione a saldo del successivo 50% ad avvenuta presentazione della rendicontazione sulla base delle linee guida della rendicontazione che saranno appositamente approvate e diffuse dalla struttura competente dell'Assessorato al Welfare
 - b) a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività biennale, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.

Art. 10**Comitato di Monitoraggio**

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al Regolamento Reg. n. 21 del 20 agosto 2012 è istituito presso l'Assessorato al Welfare, con apposito atto dirigenziale del dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, un comitato di monitoraggio composto da n. 2 dirigenti o loro delegati dell'Assessorato al Welfare, da n. 1 componente dell'Osservatorio Regionale del Volontariato, designato dall'Assessore al Welfare, da n. 1 componente designato dal Presidente regionale di ENS Puglia.

Art. 11**Revoca del contributo**

1. La mancata rendicontazione del contributo concesso comporta la revoca dello stesso contributo. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.
2. La mancata attivazione delle attività entro 60 gg dalla concessione del contributo regionale comporta la revoca dello stesso.

Art. 12**Rispetto della privacy**

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

Art. 12**Informazioni**

1. Per informazioni si prega di fare riferimento al seguente indirizzo mail: ufficio.iss@regione.puglia.it al fine di formulare quesiti esclusivamente in forma scritta, ricevendo risposte da parte dell'ufficio regionale competente nella medesima forma.

Art. 13**Controlli**

1. Il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

Art. 14**Informazioni sul procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

ALLEGATO B
ALL'A.D. N. 395 DEL 14 OTTOBRE 2013

**Domanda di concessione del contributo finanziario e format della proposta
progettuale**

Allegato 1

Spett.
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE
Servizio Programmazione sociale e
Integrazione Sociosanitaria
Ufficio Integrazione Sociosanitaria
 Via G. Gentile n. 52 – Corpo E1 – I piano
 70126 Bari

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscrittonato a
 il .../.../..... C.F. residente a
 CAP via

in qualità di legale rappresentante della società/ditta
 P.IVA
 con sede legale a CAP.
 via
 telefono..... fax e-mail

e con sede operativa a:..... Prov..... CAP via
 n°..... telefono fax
 e-mail

CHIEDE:

con riferimento all'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 395 del 14 ottobre 2013 **“PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AD EMITTENTI TELEVISIVE per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti”**

la concessione del contributo pubblico regionale come indicato nella tabella sottostante:

Importo totale del progetto:	€	(euro	/00)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto:	€	(euro	/00)

A tal fine, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si autorizza il trattamento dei dati personali per ogni adempimento connesso all'attività in oggetto.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente istanza di concessione del contributo la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
- b) documento di identità del legale rappresentante;
- c) relazione sulla programmazione televisiva a carattere informativo dell'emittente richiedenti (max 5 cartelle);
- d) formulario di progetto che illustri il piano di attività di durata biennale, con la specificazione di contenuti, finalità di comunicazione, la durata del progetto, eventuale serialità, modalità di inserimento nel palinsesto (periodicità, frequenza, durata) e il quadro economico del progetto (max 10 cartelle);
- e) copia del protocollo di intesa tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio delle attività oggetto di progettazione;
 - p) copia conforme del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza;
- f) copia conforme del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN;
- g) copia del certificato di rilascio della Partita IVA e della iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA;
- h) curriculum professionale dei professionisti coinvolti per il servizio di interpretariato LIS;
- i) descrizione dettagliata dei software applicativi impiegati per la sottotitolatura qualificata dei testi audio.

Luogo e Data.....,/...../.....

Firma del Legale rappresentante

.....

(con timbro)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscrittonato a
 il .../.../..... C.F. residente a
 CAP via
 in qualità di legale rappresentante della società/ditta
 P.IVA
 con sede legale a CAP.
 consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e
 decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del
 D.lgs 196/2003.

DICHIARA

- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che l'ente, del quale è il rappresentante legale, non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs 8 giugno 2001 n. 231;
- che l'ente, del quale è il rappresentante legale, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

DICHIARA, INOLTRE

- a) che la presente istanza è formulata per l'Emittente televisiva denominata _____ con sede operativa in _____
 Prov. (____);
- b) che la suddetta Emittente televisiva è in possesso del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza;
- c) che la suddetta Emittente televisiva è in possesso del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN;
- d) che il canale di trasmissione analogica fino al 18 maggio 2012 era _____ e il canale per la trasmissione digitale dopo lo switch-off è _____;
- e) che l'impresa editrice ha assolto a tutti gli obblighi contabili relativi al pagamento del canone di concessione per gli anni pregressi e contributi ai sensi dell'art 21 della delibera n. 353/11/Cons;
- f) che la suddetta Emittente televisiva rispetta le norme contrattuali;
- g) la regolarità contributiva, alla data di presentazione dell'istanza;
- h) il rispetto delle norme in materia di lavoro delle persone disabili (l. n. 68/1999).

Luogo e data _____

Il dichiarante

ALLEGATO 2 – Formulario di progetto

Denominazione Progetto
Impresa editrice: Emittente televisiva:

A cura dell'Ufficio ricevente**Data di arrivo**

___ / ___ /2013

Protocollo n.

AOO_146/___

Codice Assegnato

/ _ / _ / _ /

A. Proposta progettuale

1. Programmazione televisiva 2012 dedicata all'attività di informazione
(max 1 cartella)

2. Programmazione televisiva 2012 per cui è stata assicurata l'accessibilità alle persone sorde
(max 1 cartella)

3. Descrizione dell'intervento proposto**3.1 Contenuti****3.2 Finalità di comunicazione e obiettivi specifici****3.3 Durata del progetto****3.4 Modalità di inserimento nel palinsesto**

(periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS: cadenza settimanale e/o giornaliera; frequenza giornaliera: num. edizioni per giorno; durata cumulata dei telegiornali/ altro format di informazione trasmessi (in min.); fascia oraria di programmazione; ecc..)

3.5 Metodologie utilizzate per l'accessibilità dei contenuti informativi**3.6 Tipologie di azioni previste****3.7 Partenariato per l'attuazione dell'intervento****4. Articolazione temporale delle iniziative****4.1 Dettaglio attività da realizzare**

Linee di azione/Attività	Descrizione
Definizione accordo con ENS	
Composizione del gruppo di lavoro di interpreti LIS	
Acquisizione tecnologie per sottotitolatura	
Aggiornamento programmazione televisiva (format di informazione)	
Erogazione dei servizi informativi	
Monitoraggio	
Altro....	

4.2 Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività di dettaglio

Linea di Azione	Periodo di durata del progetto: n° mesi 24											
	I	II	III	IV	V	VI				

5. Innovatività del Progetto - Grado di innovazione:

--

6. ANALISI ECONOMICA DEL PROGETTO

Importo totale del progetto:	€	(euro
Importo del contributo finanziario(*) richiesto:	€	(euro

% di contributo pubblico regionale sul costo totale: _____

(*) il contributo finanziario sarà rideterminato dalla Regione a seguito della formazione della graduatoria dei progetti presentati.

7. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE

--

8. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Numero iniziative pubbliche ed eventi

Bacino potenziale di destinatari

Materiali di diffusione

Canali di comunicazione

9. ESEMPLARITA' E TRASFERIBILITA' DELL'INTERVENTO

10. Quadro economico

DESCRIZIONE MACROVOCE DI COSTO	Importo (i.i.)
a) SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE (MAX 30%)	
A1. Spese per personale dipendente, A2. Spese per collaborazioni A3. Spese per acquisizione di prestazioni specialistiche	
b) SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE (MIN 50%)	
B1. Spesa per interpreti LIS B2. Spese per oneri previdenziali e fiscali B3. Rimborsi spese viaggio per il personale	
c) SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE	
C1. Acquisto software per sottotitolatura C2. Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche C3. Collaudo forniture	
a) SPESE GENERALI	
D1. Polizza fidejussoria D2. Spese di promozione D3. Altre spese (specificare....)	
TOTALE GENERALE	€ -

Data, _____

Firma del legale rappresentante

(con timbro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 8 ottobre 2013, n. 333

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”. Bando “Aiuti ai servizi di Consulenza per l’innovazione tecnologica delle PMI” Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria definitiva delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

Il giorno 8 ottobre 2013 , in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “ Gaia”,- Aree di Coordinamento – Servizi – Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: “ Area Politiche per lo sviluppo, il

lavoro e l’innovazione – modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i – ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: “ Razionalizzazione organizzativa dell’ Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione- Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:” Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato ema-

nato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);

VISTA la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le *“Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013”* (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la DGR n. 749 del 07/05/09, *“PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione”* (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 – n. 816/2010 – n. 1669/2010 – n. 656/2011 – n. 477/2011 – ultima modifica adottata con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 *“ programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI “ del PO FESR 2007-2013;*

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il (cd. Decreto incentivi), recante *“Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi”, disciplina il contratto di rete di imprese;*

Vista la Legge di Sviluppo, che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicative sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Vista la nota della Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013, prot. A00_082- 782 del 27/01/2012, acquisita agli atti con prot. A00_144-0000131 del 01/02/2012, in riferimento all'art. 10 del D.P. G.R n. 886/2008;

Vista la nota dell'Autorità ambientale prot. A00_089-953 del 30/01/2012, acquisita agli atti del Servizio con prot. AOO_144-0000213 del 16/02/2012, in riferimento all'art. 9 del DPR n. 886/2008;

Visto l'A.D. n. 37 del 02/04/2012 avente come oggetto: *“ PO 2007–2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”. Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica “Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI”. Pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/2012.*

Visto l'Atto Dirigenziale n. 108 del 28/06/2012 avente come oggetto: *“PO 2007–2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”. Bando “Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI” approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato*

sul BURP n. 57 del 19/04/21. Variazione tempistica per la presentazione delle domande. Pubblicato sul BURP n. 98 del 05/07/2012;

Visto l'Atto dirigenziale n. 115 del 06/07/2012, pubblicato sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Modifiche ed integrazioni, riapprovazione e ripubblicazione.

Visto l'Atto dirigenziale n. 310 del 02/08/2012 avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 115 del 06/07/2012 pubblicato sul Burp 102 del 12/07/2012. Errata corrige" (BURP. N. 118 del 09/08/2012)

Con nota prot. AOO_144 - 92 del 11/01/2013 con n. 3 allegati, questo Servizio ha provveduto a trasmettere a Innovapuglia spa l'elenco delle domande pervenute per posta elettronica certificata (PEC) dalle ore 15.01 del 24/09/2012 sino alle ore 17.00 del g. 26/11/2012, autorizzando Innovapuglia ad avviare l'istruttoria delle candidature, accedendo ai sistemi informatici " Sistema Puglia" e al sistema di archiviazione della documentazione " Diogene";

Innovapuglia spa ha trasmesso a mezzo PEC del 29/05/2013 all'indirizzo: avvisoservizi112.regione@pec.rupar.puglia.it, nota prot. 00011-57D751 del 29/05/2013 con allegata la documentazione relativa al procedimento di valutazione tecnica economica e di merito delle candidature pervenute **dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012**, acquisita agli atti con prot. AOO_144 - 0001377 del 31/05/2013, presentate ai sensi degli Atti Dirigenziali n. 37 del 02/04/2012 e 115 del 06/07/2012 afferenti il Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI";

Visto l'Atto Dirigenziale n. 141 del 04/06/2013 avente come oggetto: PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" **Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.**(BURP n. 81 del 13/06/2013);

Successivamente all'approvazione della graduatoria provvisoria sono state inviate singole note, ai soggetti proponenti, di informazione sull'esito della propria candidatura. Sono pervenuti n. 2 ricorsi gerarchici entro 30 gg. dalla notifica dell'esito, volti ad ottenere una revisione della valutazione. Le imprese ricorrenti sono le seguenti:

- Cod. pratica W01JT95 impresa Elfim s.r.l nota del 10/07/2013, acquisita agli atti con prot. AOO_144-1850 del 12/07/2013, riscontrata con nota prot. AOO_144-2549 del 27/09/2013;
- Cod. prat. YX4JT47 impresa Master s.r.l nota del 31/07/2013, riscontrata con nota prot. AOO_144-2550 del 27/09/2013;

I succitati ricorsi gerarchici sono stati trasmessi al direttore Divisione CAT di Innovapuglia s.p.a, al fine della valutazione. Il Direttore della Divisione CAT di Innovapuglia ha trasmesso con nota prot. N. 00014-5D751 del 18/09/2013, acquisita agli atti con prot. AOO_144-2444 del 19/09/2013 l'esito del riesame. Il Nucleo di Valutazione in merito ai ricorsi gerarchici, ha espresso il proprio motivato parere nella riunione del 16/09/2013, sia per Elfim s.r.l che per Master s.r.l, confermando il giudizio già espresso non ritenendo valide le motivazioni esposte nel ricorso.

Tutto ciò premesso si ritiene di procedere all'approvazione definitiva dell'istruttoria effettuata da Innovapuglia spa relativa alle istanze di agevolazioni presentate ai sensi dell'A.D. 115 del 06/07/2012 (BURP n. 102 del 12/07/2012) **dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012**, per l'erogazione di "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI". Le Candidature ammissibili e finanziabili comportano un contributo totale ammissibile pari ad **€ 1.162.318,90** a fronte

di un investimento complessivo ammissibile pari ad € **2.010.915,50** che trova copertura finanziaria con l'impegno assunto con A.D. n. 37 del 02/04/2012;

Vista e condivisa la relazione (REL 2013/96 del 8/10/2013 in atti), della Responsabile dell'Azione 1.1.2 e della Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale ed Innovazione Tecnologica, con la quale si propone di adottare l'Atto Dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria definitiva delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia spa, in qualità di Organismo Intermedio, relativa alle istanze di agevolazioni presentate a valere sul Bando "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI**" A.D. 115 del 06/07/2012 (BURP. N. 102 del 12/07/2012), Fase II, domande pervenute a partire

dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012;

- Di approvare la graduatoria definitiva di cui **all'allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento, relativa alle candidature **Ammissibili a finanziamento**;
- Di approvare l'elenco definitivo di cui all'allegato **2**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle candidature **Non Ammissibili a finanziamento**;
- Di approvare l'elenco definitivo di cui **all'allegato 3**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle candidature **Non idonee**;
- Di provvedere con successivi provvedimenti all'adozione degli atti di concessione delle agevolazioni;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e <http://pianolavoro.regione.puglia.it>;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Al Servizio Bilancio e Ragioneria, al Segretariato della Giunta Regionale;
- Di notificare il presente atto ai soggetti proponenti e all'Organismo Intermedio Innovapuglia spa;

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi

Regione Puglia
P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2
Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.102 del 12 Luglio 2012)
ALLEGATO 1

Candidature pervenute dalle ore 15:01 del 24/09/2012 alle ore 17:00 del 26/11/2012 - Graduatoria Candidature														
N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Spesa progetto da candidatura	Spesa progetto approvata	Intensità di aiuto	Contributo richiesto	Contributo approvato	Annotazioni
1	AT1MQ76	Singola	Metallri S.r.l.	D	335	0	335	23/11/2012 12.42	€ 193.920,00	€ 191.500,00	60%	€ 116.352,00	€ 114.900,00	Ammissibile a finanziamento
2	1XN5H63	Singola	Rodonea S.r.l.	A	195	2	197	30/10/2012 17.03	€ 71.206,00	€ 64.476,00	60%	€ 42.723,60	€ 38.685,60	Ammissibile a finanziamento
3	XL523G2	Singola	JMEP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	D	195	2	197	23/11/2012 17.39	€ 105.000,00	€ 105.000,00	60%	€ 63.000,00	€ 63.000,00	Ammissibile a finanziamento
17	SP8R011	Singola	L2 S.r.l.	A	195	0	195	23/11/2012 14.27	€ 102.750,00	€ 102.750,00	60%	€ 61.650,00	€ 61.650,00	Ammissibile a finanziamento
4	D8T9GA5	Singola	Kalos S.r.l.	D	190	2	192	24/09/2012 17.55	€ 85.692,00	€ 71.012,00	60%	€ 51.415,20	€ 42.607,20	Ammissibile a finanziamento
5	W8J9WE3	Singola	ASIAEM di Nicoletti Tommaso	D	190	0	190	25/09/2012 11.27	€ 82.152,00	€ 82.152,00	60%	€ 49.291,20	€ 49.291,20	Ammissibile a finanziamento
6	2IDGG66	Singola	Pietra Marrocco Pi. Mar S.r.l.	A	190	0	190	26/11/2012 14.30	€ 173.000,00	€ 120.500,00	60%	€ 103.800,00	€ 72.300,00	Ammissibile a finanziamento
7	BSE0W44	Singola	Edil Meridionale Costruzioni di Bellizzi Giovanni S.a.s.	D	185	0	185	26/11/2012 10.59	€ 25.600,00	€ 12.600,00	60%	€ 15.360,00	€ 7.560,00	Ammissibile a finanziamento
8	YX4JT47	Singola	MASTER SRL	A	175	2	177	26/11/2012 9.43	€ 117.000,00	€ 82.000,00	50%	€ 58.500,00	€ 41.000,00	Ammissibile a finanziamento
9	RZWW4F3	Raggrupp.	PANIFICIO FRASCA ROCCO S.N.C. DI FRASCA MICHELE & C.	D	165	6	171	23/11/2012 18.25	€ 199.500,00	€ 199.500,00	60%	€ 119.700,00	€ 119.700,00	Ammissibile a finanziamento
10	1IIS014	Singola	Asepa Energy S.r.l.	D	165	2	167	26/09/2012 13.05	€ 80.000,00	€ 80.000,00	60%	€ 48.000,00	€ 48.000,00	Ammissibile a finanziamento
11	USNF4L3	Singola	ITALIAN CUTTING SYSTEMS SRL	D	165	0	165	09/11/2012 13.20	€ 103.500,00	€ 103.500,00	60%	€ 62.100,00	€ 62.100,00	Ammissibile a finanziamento
12	VQ1Y2R5	Singola	DOLMEN S.R.L. con unico socio	D	165	0	165	26/11/2012 14.27	€ 100.000,00	€ 82.500,00	60%	€ 60.000,00	€ 49.500,00	Ammissibile a finanziamento
13	U5U7YR3	Singola	Itel Telecomunicazioni S.r.l.	D	150	5	155	25/09/2012 11.31	€ 63.464,00	€ 63.464,00	50%	€ 31.732,00	€ 31.732,00	Ammissibile a finanziamento
14	JO004T3	Singola	Masterlab S.r.l. unipersonale	A	140	0	140	26/11/2012 11.03	€ 101.340,00	€ 91.340,00	50%	€ 50.670,00	€ 45.670,00	Ammissibile a finanziamento
15	N06AGV5	Singola	Pdt Cosmetics	D	120	0	120	26/11/2012 11.12	€ 44.000,00	€ 44.000,00	60%	€ 26.400,00	€ 26.400,00	Ammissibile a finanziamento
16	208Z0F6	Singola	Industrie Fracchiolla S.r.l.	A	115	0	115	23/11/2012 13.20	€ 79.500,00	€ 79.500,00	50%	€ 39.750,00	€ 39.750,00	Ammissibile a finanziamento
28	0FP4QS4	Singola	Sysman Progetti & Servizi	A	100	2	102	23/11/2012 16.49	€ 28.450,00	€ 27.650,00	60%	€ 17.070,00	€ 16.590,00	Ammissibile a finanziamento
18	W0LJ795	Singola	ELFIM SRL	D	95	0	95	16/11/2012 15.25	€ 105.000,00	€ 34.500,00	60%	€ 63.000,00	€ 20.700,00	Ammissibile a finanziamento
21	XLLI753	Singola	BonassisaLab s.r.l.	D	85	4	89	07/11/2012 16.10	€ 15.500,00	€ 15.500,00	60%	€ 9.300,00	€ 9.300,00	Ammissibile a finanziamento
19	28W20L8	Raggrupp.	Farm@Net (rete di imprese)	D	70	10	80	26/11/2012 12.33	€ 58.750,00	€ 58.750,00	60%	€ 35.250,00	€ 35.250,00	Ammissibile a finanziamento
20	FW8V3F1	Singola	Depureco S.p.a.	D	75	4	79	25/09/2012 9.21	€ 38.813,00	€ 38.813,00	60%	€ 23.287,80	€ 23.287,80	Ammissibile a finanziamento

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.102 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 1

Candidature pervenute dalle ore 15:01 del 24/09/2012 alle ore 17:00 del 26/11/2012 - Graduatoria Candidature														
N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Spesa progetto da candidatura	Spesa progetto approvata	Intensità di aiuto	Contributo richiesto	Contributo approvato	Annotazioni
22	V3VJ0U3	Singola	BLACKSHAPE SPA	A	75	2	77	25/09/2012 11.30	€ 40.500,00	€ 40.500,00	60%	€ 24.300,00	€ 24.300,00	Ammissibile a finanziamento
23	JUQUULU1	Singola	Mastek S.r.l.	D	75	2	77	26/11/2012 16.01	€ 16.858,50	€ 16.858,50	60%	€ 10.115,10	€ 10.115,10	Ammissibile a finanziamento
24	D3P2375	Singola	Gial Plast S.r.l.	D	70	2	72	21/11/2012 12.18	€ 90.000,00	€ 76.000,00	50%	€ 45.000,00	€ 38.000,00	Ammissibile a finanziamento
25	QGKUD85	Singola	Altaflex S.r.l.	D	70	2	72	26/11/2012 9.34	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Ammissibile a finanziamento
26	9MVOUF3	Singola	Eusoft S.r.l.	A	70	0	70	26/11/2012 12.40	€ 34.000,00	€ 34.000,00	60%	€ 20.400,00	€ 20.400,00	Ammissibile a finanziamento
27	9J7YUQ7	Singola	Icmea S.r.l.	D	45	0	45	26/11/2012 15.51	€ 30.000,00	€ 30.000,00	60%	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Ammissibile a finanziamento
29	LD3E236	Singola	Giovanna Sbiroli Confezioni S.r.l.	B	25	0	25	26/11/2012 16.18	€ 25.000,00	€ 12.550,00	60%	€ 15.000,00	€ 7.530,00	Ammissibile a finanziamento
								Totale		€ 2.010.915,50			€ 1.162.318,90	

Regione Puglia

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.102 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 2

Allsgato 2 - Progetti NON Ammessi a Finanziamento per "Valutazione Tecnica insufficiente"														
N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Costi Richiesti	Costi Approvati	Intensità di aiuto	Contributo Richiesto	Contributo Approvato	Annotazioni
1	YNYUTJ3	Singola	N.E.W.S. S.r.l.	C	0	0	0	23/11/2012 17.58	€ 40.000,00	€ 0,00	50%	€ 20.000,00	€ 0,00	Valutazioni Tecniche singoli interventi insufficienti

Regione Puglia

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.107 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 3

Allegato 3 - Candidature NON AMMISSIBILI per "Fornitori NON IDONEI"														
N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Costi Richiesti	Costi Approvati	Intensità di aiuto	Contributo Richiesto	Contributo Approvato	Annotazioni
1	4CUUTU2	Singola	SPS ManifattureS.r.l.	B	0	2	0	23/11/2012 17:54	€ 160.000,00	€ 0,00	60%	€ 96.000,00	€ 0,00	Fornitori privi di idoneità
2	U5KA585	Singola	AMICO MIO SRL	D	0	2	0	26/11/2012 14:23	€ 70.000,00	€ 0,00	60%	€ 42.000,00	€ 0,00	Fornitori privi di idoneità
3	2TTPPJ2	Singola	Nias S.r.l. a socio unico	D	0	2	0	26/11/2012 14:56	€ 70.000,00	€ 0,00	60%	€ 42.000,00	€ 0,00	Fornitori privi di idoneità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 11 ottobre 2013, n. 339

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Approvazione, impegno di spesa e pubblicazione del “Bando Living Labs SmartPuglia 2020” per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali.

Il giorno 1 Ottobre 2013, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi – Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell’ambito della razionalizzazione organizzativa dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Vista l’A.D. del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 06/03/2013 avente ad oggetto la razionalizzazione delle competenze degli uffici dell’Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le “*Directive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*” (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista l’A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è

stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dell'azione 1.4.2, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" – Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 05/08/2013 (Burp n. 123 del 17/09/2013) di revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC) e di variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi della L. R. 28/2001;

Vista l'A.D. n. 308 del 06/09/2013 di emanazione degli Avvisi di Selezione interna, tra le altre, della Responsabilità delle Azioni della Linea di Intervento 1.4 del P.O. FESR 2007-2013 e di proroga dell'incarico, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di assegnazione;

Visti la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227 e l'Atto Integrativo alla Convenzione firmato e repertoriato al n. 013896 in data 29/05/2012;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha auto-

rizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Vista la circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria del 12/01/2012 a oggetto "Esercizio finanziario 2012. Comunicazioni in materia di adempimenti contabili" prot. n. AOO_116/379/DIR che dispone che «...i provvedimenti di concessione, quali atti endoprocedimentali privi di immediati riflessi contabili, non vengano più trasmessi al Servizio Bilancio e Ragioneria ai fini delle registrazioni contabili».

Vista l'A.D. n. 14 del 17/02/2012 di approvazione del Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;

Vista l'A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012) di approvazione dell'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*;

Vista la nota di proposta del Bando all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla *referente Pari Opportunità*, prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554;

Vista la DGR n. 924 del 07/05/2013 avente come oggetto: "Patto di stabilità interno per l'anno 2013. Provvedimenti";

Vista la Tabella delle manifestazioni di interesse su specifici fabbisogni, esigenze e problematiche prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* elaborata da InnovaPuglia e disponibile sul portale www.sistema.puglia.it con aggiornamento continuo;

Vista la Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs SmartPuglia 2020 pubblicata sui portali www.sistema.puglia.it e <http://livinglabs.regione.puglia.it> per la consultazione pubblica sul presente nuovo bando Living Lab;

Viste le osservazioni pubbliche alla Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs Smar-

tPuglia 2020 espresse nella sezione Community del portale <http://livinglabs.regione.puglia.it>.

Ricordato che

- La linea di intervento 1.4 – Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell’Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. 1554/2013, prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali;
- Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell’azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011 e s.m.i.), quest’ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell’azione 1.4.2;
- Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo “*Apulian ICT Living Labs*”, di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali, che prevede l’implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:
 1. Fase 1 distinta in:
 - Azione A* che prevede la mappatura dei fabbisogni dell’Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall’Utenza finale;
 - Azione B* che prevede la qualificazione dell’Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l’attivazione del *Catalogo Partner Living Lab*;
 2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei ICT Living Labs;
- Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l’*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell’Utenza finale e per l’attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*;
- Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il “Bando per la presentazione delle domande di agevolazione” in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa;
- Con A.D. n. 103 del 17/05/2013 (BURP n. 71 del 23/05/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla prima valutazione *ex art. 11* comma 1 lettera a) del Bando e la modulistica;
- Con A.D. n. 247 del 25/07/2013 (BURP n. 107 del 01/08/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla seconda valutazione *ex art. 11* comma 1 lettera b) del Bando e la modulistica.

Considerato che

- Con D.G.R. 1554/2013, all’interno della Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013, è stata aumentata la dotazione finanziaria dell’Azione di Intervento 1.4.2 per il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali, la quale risulta, dedotta la quota di € 3.000.000,00 per il supporto di InnovaPuglia S.p.A., pari a € 24.040.741,52 rispetto a € 15.000.000,00 previsti dalle Modifiche al PPA 2007-2013 ai sensi della D.G.R. 1779/2011;
- A fronte dell’impegno di € 15.000.000,00 avvenuto con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (Burp n. 118 del 09/08/2012) sono stati ammessi a beneficio, con A.D. n. 103 del 17/05/2013 (Burp n. 71 del 23/05/2013) prima e con A.D. n. 247 del 25/07/2013 (Burp n. 107 del 01/08/2013) successivamente, esaurendo altresì le graduatorie disponibili, progetti per un totale di € 8.560.385,62;
- Ai fini della definizione dei contenuti di un nuovo bando Living Lab, che tenga conto anche di eventuali osservazioni in un contesto di ampia partecipazione pubblica alla programmazione regionale, l’Amministrazione ha pubblicato sui portali www.sistema.puglia.it e <http://livinglabs.regione.puglia.it> la Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs SmartPuglia 2020.

Ritenuto

- opportuno, sulla base dell’esito di detta consultazione pubblica, procedere all’approvazione dell’allegato bando per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione della fase 2 del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* approvato con A.D. n. 14 del 17/02/2012, previo impegno di spesa che tenga conto sia delle risorse disponibili aggiuntive non impegnate per l’azione di Intervento 1.4.2 pari a € 9.040.741,52 sia del-

l'economia della spesa impegnata con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (Burp n. 118 del 09/08/2012) e non concessa pari a € 6.439.614,38, per un totale di € **15.480.355,90**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- P.O. FESR 2007-2013
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: 2013
- Residui di stanziamento 2008
- U.P.B. SPESA: **02.09.09**
- Capitolo di spesa: **1151040** "*Interventi per la diffusione delle Tic nelle PMF*";
- Determinazione dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva: n. 307 del 31/07/2012;
- Numero impegno: 3 del 03/08/2012;
- Importo da disimpegnare: € **6.439.614,38**;
- Dichiarare la somma di € **6.439.614,38** economia vincolata ai sensi dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e smi;
- Capitolo di spesa: **1110060** – "Fondo delle economie vincolate"
- Importo da prelevare: € **6.439.614,38**
- Riscrivere la somma di € **6.439.614,38** sul capitolo **1151040**
- Il costo complessivo ammonta a € **6.439.614,38** ed è assicurato esclusivamente dalla quota UE – Stato;
- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della legge regionale 3 aprile 2008;

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: 2013
- Competenza 2013
- U.P.B. SPESA: **02.09.09**
- Capitolo di spesa: **1151040** "*Interventi per la diffusione delle Tic nelle PMF*";
- Importo da impegnare: € **15.480.355,90**;
- Codice Siope: **2323** "Trasferimenti in conto capitale a imprese private";
- Codice PSI: **310** "Spese correlate a Programmi Comunitari P.O. FESR 2007-2013"
- Causale dell'impegno: copertura finanziaria dell'intervento di *Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali* – P.O. FESR 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2;
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta che si prevede che la spesa sarà liquidata nell'esercizio 2013 e successivi;
- Ai sensi del comma 2, art. 9, L. 102/2009, si attesta la compatibilità della predetta spesa con in vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione;
- La presente erogazione risulta coerente con le disposizioni afferenti il Patto di Stabilità.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il *Bando Living Labs SmartPuglia 2020* allegato al presente atto (all. n°1), in attua-

zione della fase 2 del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* approvato con A.D. n. 14 del 17/02/2012;

- di impegnare sul capitolo di spesa 1151040 la somma complessiva di **€ 15.480.355,90** (quindici milioni quattrocentottantamila trecentocinquanta-cinque/90) a copertura finanziaria del *Bando Living Labs SmartPuglia 2020* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;
- di ripartire la spesa così come indicato nella sezione degli "Adempimenti Contabili" del presente provvedimento;
- di provvedere con successivi atti alla formale ero-

gazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;
- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, esecutivo solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi



PUGLIA EUROPA
Investiamo nel vostro futuro.

 <p>UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.</p>	 <p>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO</p>	 <p>REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione</p>
---	--	--

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013
Obiettivo Convergenza
ASSE I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2

"Investiamo nel vostro futuro"

**SUPPORTO ALLA CRESCITA E SVILUPPO DI PMI SPECIALIZZATE
NELL'OFFERTA DI CONTENUTI E SERVIZI DIGITALI**

"Apulian ICT Living Labs"
"Verso Puglia Digitale 2020"

Bando Pubblico
LIVING LABS SMARTPUGLIA 2020
per la presentazione della candidature



Premessa

L'approccio **Living Lab**¹ è un nuovo paradigma nelle attività di ricerca e innovazione in ambito industriale e non solo, che consente agli utilizzatori finali – rappresentati da un gruppo di potenziali utenti e/o consumatori o dagli stessi abitanti di un'intera Città, Provincia o Regione – di collaborare attivamente con i progettisti nello sviluppo e nella sperimentazione dei nuovi prodotti o servizi ad essi destinati.

I **Living Lab** stimolano l'innovazione sociale ed organizzativa, in quanto trasferiscono la ricerca e sviluppo dal chiuso dei laboratori aziendali verso contesti di vita reale, dove i cittadini e gli utenti diventano essi stessi "co-sviluppatori".

Questo nuovo approccio si sta rapidamente affermando in molti contesti produttivi a livello internazionale², consentendo, in particolare alle **piccole e medie imprese (PMI)**, di creare sperimentazioni su scala reale in "mercati pilota", attraverso cui migliorare gli attuali prototipi ed anticipare i problemi che potrebbero emergere nella fase post-vendita.

Attraverso l'azione 1.4.2 del PO FESR 2007-2013 la Regione Puglia intende **favorire la crescita e lo sviluppo di PMI pugliesi specializzate nell'offerta di applicazioni di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), servizi e contenuti digitali, utilizzando l'approccio Living Lab**. In particolar modo, si intende agire sul potenziamento e innalzamento della qualità del prodotto/servizio offerto, al fine di determinare un maggior valore aggiunto ed elevare la capacità competitiva delle PMI coinvolte.

A tal fine, con la pubblicazione dell'Avviso pubblico di cui alla A.D. n. 33 del 23 marzo 2012 (B.U.R.P. n. 46 del 29/03/2012) è stata avviata la prima fase di coinvolgimento **dell'Utenza finale** (quali gli enti locali, le associazioni di categoria, le associazioni del terzo settore etc..) nella manifestazione di specifici temi, esigenze e problematiche, all'interno di 8 domini tematici che richiedano l'impiego di tecnologie ICT per la loro gestione e/o risoluzione.

In parallelo, con la pubblicazione del citato Avviso pubblico "fase 1", è stato istituito un "**Catalogo Partner**" che raccoglie e censisce le rappresentanze degli **Utenti finali** e dei **Laboratori di ricerca** esistenti nella regione, in quanto disponibili a sperimentare l'approccio **Living Lab** nei vari domini tematici di riferimento.

Il presente Bando, si inserisce a valle della prima fase di sperimentazione della metodologia Living Labs avviata nel 2012 (Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 307 del 31 luglio 2012) e terminata nel Luglio 2013 (Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 247 del 25 luglio 2013) con un totale di **34 progetti Living Labs di sperimentazione** di soluzioni in ambito ICT, ammessi a finanziamento sul territorio regionale per 15 milioni di euro di investimenti complessivi di cui 8.5 milioni di euro di contribuzione pubblica.

Per generare un processo continuo di partecipazione attiva del sistema socio-economico regionale, funzionale alla definizione dell'analisi puntuale del contesto territoriale e alla progettazione dell' **Agenda Digitale Regionale 2020**, si è stabilito di rendere aperta e permanente fino al 31.12.2015 la raccolta dei fabbisogni dell'Utenza e l'alimentazione dell'Archivio dei Fabbisogni e del Catalogo Partner dei soggetti disponibili a sperimentare soluzioni innovative secondo l'approccio Living Labs.

¹ L'idea è stata sviluppata presso [Media Lab and School of Architecture](#) del MIT (Massachusetts Institute of Technology).

² Si vedano i profili dei Living Lab aderenti alla rete europea ENoLL, www.openlivinglabs.eu

Il Bando Living Labs SmartPuglia 2020 si inserisce, infatti, nel percorso di costruzione della **Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione** basata sulla **Smart Specialization** per il ciclo di programmazione 2014-2020 con l'obiettivo di coinvolgere tutto il sistema innovativo regionale nella logica della quadrupla elica (amministrazioni, imprese, centri di ricerca, cittadini/utenti).

La SmartPuglia è una proposta di visione prospettica finalizzata al potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie.

SmartPuglia individua una nuova generazione di politiche per la ricerca e l'innovazione capace di stimolare:

- il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo in grado di coniugare il saper fare e la creatività del nostro territorio con l'uso sapiente delle tecnologie
- la valorizzazione dei talenti e delle competenze come fattore chiave del cambiamento
- il sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti, ovvero capaci di mettere in connessione fabbisogni del territorio e innovazioni di prodotti/servizi
- la diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'open government
- la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

Il Bando Living Labs SmartPuglia 2020 intende estendere l'esperienza avviata nella prima fase, avviando un nuovo percorso di sperimentazione dei Living Lab coinvolgendo i tre principali sistemi territoriali di riferimento nel processo di costruzione della SmartPuglia 2020:

- a) il sistema regionale della pubblica amministrazione (Smart Cities & Communities)
- b) il sistema regionale della conoscenza (Knowledge Communities)
- c) il sistema regionale dello sviluppo economico e produttivo (Business Communities)

I progetti Living Lab SmartPuglia 2020 finanziabili attraverso il presente Bando dovranno quindi vedere il partenariato tra 3 distinte tipologie di attori:

- i. Piccole e Medie Imprese pugliesi sviluppatrici di soluzioni innovative digitali (Proponenti)
- ii. Utenti finali differenziati nelle 3 Communities di riferimento (Smart-Knowledge-Business) iscritti al Catalogo Partner
- iii. Laboratori di ricerca regionali, iscritti al Catalogo Partner

Il Bando Living Labs SmartPuglia 2020 è promosso dalla **Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione**, che si avvale della propria società *in house* **InnovaPuglia SpA** per la gestione e l'attuazione delle attività.

Normativa di riferimento

Il presente Bando è conforme al "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" n. 1 del 19 gennaio 2009, e s.m.i., che disciplina i regimi di aiuto regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione Europea, nei settori ammissibili a finanziamento nell'ambito del FESR.

Costituiscono il quadro della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento anche i seguenti:

- Il trattato istitutivo della Comunità europea, ed in particolare gli articoli 87 e 88;
- La disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese di cui agli artt. 87 e 88 del trattato CE ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), e in particolare il Regolamento (CE) n. 994/1998 del Consiglio del 7 maggio 1998 ed il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L214 del 9/08/2008);
- La Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione Europea il 28 novembre 2007 – Aiuto di Stato 324/2007;
- La disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della "Ricerca, Sviluppo e Innovazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE C 323/01 del 30 dicembre 2006;
- Il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. L 210 del 31/07/06, recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L 210 del 31/07/2006;
- Il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2008 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;
- Il Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/2004 DELLA COMMISSIONE che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.2008);
- La DGR n. 749 del 07.05.2009 recante l'approvazione del Programma Pluriennale di Asse del PO FESR 2007-2013 – Asse I (B.U.R.P. n. 79 del 03.06.2009);

- la DGR n. 1779 del 02/08/2011 avente l'oggetto: *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" – Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio (BURP n. 132 del 30/08/2011);*
- *la DGR n. 1554 del 05/08/2013 avente l'oggetto: PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" – Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 (BURP n. 123 del 17/09/2013);*
- La DGR n. 656 del 05.04.2011 recante la riapprovazione del Programma Pluriennale di Asse del PO 2007-2013 – Asse I – Periodo 2007-2010 (B.U.R.P. n. 65 del 29.04.2011);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);
- Il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);
- La Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicativa sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;
- La Strategia Regionale per l'Innovazione 2009-2013 pubblicata sul B.U.R.P. n. 48 del 12.03.2010;
- Comunicazione della commissione al Parlamento Europeo "L'Unione dell'innovazione", COM (2010) 546
- Comunicazione della commissione al Parlamento Europeo "Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione", COM (2010) 614,
- Comunicazione della commissione al Parlamento Europeo "Un' agenda digitale europea", COM (2010) 245
- Legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi"
- Piano Strategico per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia adottato con DGR n.1339 del 15/06/2011 (BURP n. 106 del 6 /07/2011)
- Legge della Regione Puglia del 24 luglio 2012, n. 20 "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato"
- DGR n. 1468 del 17/07/2012 "Politiche regionali e nuovo ciclo di programmazione 2014-2020: avvio della strategia regionale per la ricerca e innovazione basata sulla Smart Specialization".

- Determinazione della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 14 del 17/02/2012, avente per oggetto: P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Approvazione Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Determinazione della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012) avente per oggetto: P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Approvazione e pubblicazione "Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Determinazione della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) avente per oggetto: P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione del "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Determinazione della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 103 del 17/05/2013 (BURP n. 71 del 23/05/2013) avente per oggetto: P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Approvazione delle graduatorie definitive - prima valutazione ex art. 11 comma 1 lettera a) del Bando - e della modulistica.
- Determinazione della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 247 del 25/07/2013 (BURP n. 107 del 01/08/2013) avente per oggetto: P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Approvazione delle graduatorie definitive - seconda valutazione ex art. 11 comma 1 lettera b) del Bando.

Art. 1 **Definizioni**

Ai fini del presente Bando, si specifica che cosa si intende per i termini di seguito elencati:

1. **Sviluppo sperimentale:** acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di *routine* o gli aggiornamenti periodici apportati a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
2. **Piccola e media impresa (PMI), micro impresa, piccola impresa, media impresa:** le imprese che rispettano la definizione prevista dall'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008.
3. **Ricercatore:** personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale.
4. **PMI del settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (PMI-DIGITALI):** imprese che operano nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (sviluppo, produzione e/o integrazione di software, hardware, micro e nano sistemi, sensoristica, dispositivi meccanici elettrici ed elettronici, sistemi di trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni) e nel campo dello sviluppo di contenuti e servizi digitali (attività editoriali, edizioni di software, attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, attività di programmazione televisiva e radiofonica) il cui codice primario di attività ricada tra quelli elencati in Allegato 2 al presente Bando ed abbiano almeno una sede operativa nella regione Puglia.
5. **Utenza finale:**
 - a. Enti Pubblici (Comuni, Province, ASL, Agenzie Pubbliche, Istituti di formazione, Musei etc.)
 - b. Soggetti del sistema socioeconomico regionale attivi in uno o più domini di riferimento dell'iniziativa come Associazioni datoriali e di categoria, Associazioni e organismi rappresentativi di bisogni collettivi, Distretti produttivi, Distretti tecnologici, Sindacati, Associazioni di tutela dei consumatori, Reti di imprese, localizzati o con almeno una sede operativa nella regione Puglia.
6. **Laboratori di Ricerca:** Università, Enti Pubblici di ricerca, ENEA, Reti di Laboratori promossi nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005), Distretti Tecnologici riconosciuti dal MIUR e dalla Regione Puglia,

Centri di Competenza e Centri di ricerca privati quest'ultimi iscritti all'albo del MIUR.

7. **Catalogo dei Partner dei Living Labs:** catalogo promosso a cura della Regione Puglia che raccoglie e censisce le rappresentanze dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca esistenti nella regione, in quanto disponibili a sperimentare l'approccio Living Lab nei vari domini tematici di riferimento all'Bando pubblico di cui alla A.D. n. 33 del 23 marzo 2012 (B.U.R.P. n. 46 del 29.03.12, pag. 10210).
8. **Distretti Tecnologici:** formalmente riconosciuti da Regione Puglia e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, costituiti da aggregazioni su base territoriale di imprese, università ed istituzioni di ricerca guidate da uno specifico organo di governo focalizzate su un numero definito e delimitato di aree scientifico tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese.
9. **Distretti Produttivi:** formalmente riconosciuti alla data della candidatura ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e s.m., il distretto produttivo è caratterizzato da una significativa concentrazione di imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, fra loro integrate in un sistema produttivo rilevante; un insieme di attori istituzionali e sociali aventi competenze e operanti nell'attività di sostegno all'economia locale. Il distretto produttivo è espressione della capacità del sistema di imprese e delle istituzioni locali di sviluppare una progettualità strategica comune che si esprime un programma per lo sviluppo del distretto, in conformità agli strumenti legislativi e programmatori regionali vigenti.
10. **Organismo di Ricerca:** soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.
11. **Smart Cities & Communities:** aggregazione progettuale nell'ambito della proposta di Living Labs in cui sono presenti:
 - come Proponente una o più Piccola e Media Impresa attiva nel campo delle tecnologie digitali (PMI-DIGITALI) come classificate nell'Allegato 2 del presente Bando,
 - come Laboratorio di ricerca uno o più soggetti iscritti al catalogo Partner Living Labs nella categoria Laboratori di ricerca.
 - come Utente finale amministrazioni pubbliche e soggetti socio economici attivi su scala locale in grado di innescare politiche di innovazione, basate sulla valorizzazione ed il rafforzamento della partecipazione attiva della cittadinanza e delle infrastrutture materiali ed immateriali esistenti nel proprio territorio (Comuni, Enti pubblici, Musei, Associazioni di enti pubblici, Associazioni e organismi rappresentativi di bisogni collettivi e sociali, Sindacati, Associazioni di tutela dei consumatori, Associazioni economiche di interesse pubblico, etc...) iscritti al Catalogo Partner Living Labs nella categoria Utente Finale
12. **Knowledge Communities:** aggregazione progettuale nell'ambito della proposta di Living Labs in cui sono presenti:

- come Proponente una o più Piccola e Media Impresa attiva nel campo delle tecnologie digitali (PMI-DIGITALI) come classificate nell'Allegato 2 del presente Bando
 - come Utente finale uno o più soggetti attivi nella produzione, gestione e scambio della conoscenza e dell'innovazione (Distretti Tecnologici regionali, Centri di Competenza, Istituti di formazione, Enti di ricerca, Reti di Laboratori regionali, Partenariati Pubblico-Privato, Associazioni datoriali e di categoria, Associazioni e organismi rappresentativi di bisogni collettivi e sociali etc..) iscritti al Catalogo Partner Living Labs nella categoria Utente Finale
 - come Laboratorio di ricerca uno o più soggetti iscritti al catalogo Partner Living Labs nella categoria Laboratori di ricerca.
13. **Business Communities:** aggregazione progettuale nell'ambito della proposta di Living Labs in cui sono presenti:
- come Proponente una o più Piccola e Media Impresa attiva nel campo delle tecnologie digitali (PMI-DIGITALI) come classificate nell'Allegato 2 del presente Bando;
 - come Utente finale uno o più soggetti attivi in ambito economico, produttivo e dei servizi alla produzione (Distretti Produttivi regionali, Reti di imprese, Associazioni economiche, Associazioni datoriali e di categoria, etc...) iscritti al Catalogo Partner Living Labs nella categoria Utente Finale.
 - come Laboratorio di ricerca uno o più soggetti iscritti al catalogo Partner Living Labs nella categoria Laboratori di ricerca.
14. **Utente finale fornitore a costo:** soggetto del catalogo partner Living Labs che è presente nella proposta di progetto come fornitore di servizi specifici offerti al soggetto beneficiario i cui costi fanno parte delle spese di cui si richiede la contribuzione pubblica prevista dal presente Bando
15. **Utente finale fornitore non a costo** soggetto del catalogo partner Living Labs che è presente nella proposta di progetto come fornitore di servizi specifici offerti i cui costi non fanno parte delle spese di cui si richiede la contribuzione pubblica prevista dal presente Bando.
16. **Laboratorio di ricerca beneficiario del contributo.** I Laboratori di ricerca possono essere beneficiari in quota minoritaria alla contribuzione prevista dal presente Bando, se rispetta i vincoli di ammissibilità previsti dal presente Bando e se è formalmente assoggettato e strutturato all'interno di organismi di ricerca definiti secondo la Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione nella Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01).
17. **Laboratorio di ricerca fornitore a costo** soggetto del catalogo partner Living Labs che è presente nella proposta di progetto come fornitore di servizi specifici i cui costi fanno parte delle spese di cui si richiede la contribuzione pubblica prevista dal presente Bando.
18. **Laboratorio di ricerca fornitore non a costo** soggetto del catalogo partner Living Labs, che è presente nella proposta di progetto come fornitore di servizi specifici offerti i cui costi non fanno parte delle spese di cui non si richiede la contribuzione pubblica prevista dal presente Bando.
19. **Laboratorio di ricerca iscritto all'Albo MIUR**, laboratori di ricerca selezionati e iscritti nell'albo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, consultabile all'indirizzo <http://albolaboratori.miur.it/>

Art. 2**Soggetti Beneficiari e Condizioni di Ammissibilità**

1. I soggetti beneficiari degli aiuti previsti dal presente Bando sono:
 - a. le Piccole e Medie Imprese (PMI) del settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (PMI - DIGITALI) in qualità di soggetti proponenti;
 - b. le Piccole e Medie Imprese (PMI) di settori diversi dal settore ICT che rispettano la definizione prevista dall'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008
 - c. gli Organismi di ricerca.
2. I soggetti beneficiari devono possedere tutti i requisiti previsti dal presente Bando all'atto della candidatura.
3. Le PMI - DIGITALI devono esercitare attività economica principale che ricada esclusivamente tra quelle classificate secondo la classificazione ATECO 2007, i cui codici sono riportati in Allegato 2 al presente Bando.
4. Le candidature possono essere sottomesse dalle PMI-DIGITALI in forma singola o in forma associata con le PMI di settori diversi dal settore ICT e/o con Organismi di Ricerca.
5. I progetti candidati alle agevolazioni previste dal presente Bando dovranno essere formulate rispetto ad una delle seguenti tre Linee di Intervento :
 - I. **Linea 1 Smart Cities & Communities:** Progetti inerenti gli 8 domini di riferimento di cui all'art.4 comma 3 presentati da aggregazioni afferenti alla Smart Communities e che propone soluzioni ai fabbisogni censiti nell'Archivio Pubblico Living Labs anche valorizzando quanto previsto dalla Legge della Regione Puglia del 24 luglio 2012, n. 20 sul tema della "Accessibilità, interoperabilità e neutralità tecnologica" e in particolare sul **riuso** di soluzioni già sviluppate e disponibili.
 - II. **Linea 2 Knowledge Communities:** Progetti inerenti gli 8 domini di riferimento di cui all'art.4 comma 3 presentati da aggregazioni afferenti alla Knowledge Communities e che propone soluzioni ai fabbisogni censiti nell'Archivio Pubblico Living Labs, anche valorizzando quanto previsto con la Legge della Regione Puglia del 24 luglio 2012, n. 20 con particolare attenzione al tema del riutilizzo dei documenti e dati pubblici "**open data**".
 - III. **Linea 3 Business Communities:** Progetti inerenti gli 8 domini di riferimento di cui all'art. 4 comma 3 presentati da aggregazioni afferenti alla Business Communities e che propone soluzioni ai fabbisogni censiti nell'Archivio Pubblico Living Labs, anche valorizzando quanto previsto con il Piano Strategico per lo sviluppo della **Banda Larga in Puglia** adottato con D.G.R. n.1339 del 15/06/2011 (BURP n. 106 del 6 /07/2011).
6. I soggetti beneficiari se organizzati in **rete**, devono essere strutturati attraverso una delle seguenti forme di raggruppamento:
 - a. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)**.
 - b. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)**.

- c. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di **contratti di rete**, (nei limiti previsti dalla Legge 3 del 2009 e s.m.i.).
- d. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di **Consorzio o Società consortile**, che soddisfino una delle seguenti condizioni:
- i. qualora al progetto da realizzare partecipino tutte o alcune delle PMI o degli Organismi di ricerca aderenti al consorzio ed espressamente indicati nella domanda di contributo;
 - ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto in A.T.S. o A.T.I. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso.
7. I soggetti candidati al beneficio organizzati in rete devono prevedere la partecipazione come beneficiari di **almeno 3 PMI**, di cui almeno **2 PMI – DIGITALI**, la cui attività economica principale deve ricadere tra quelle classificate secondo la classificazione ATECO 2007 i cui codici sono riportati in Allegato 2 al presente Bando.
8. In caso di candidature sottoposte da reti i progetti candidati devono soddisfare i vincoli di seguito elencati:
- a) il **75%** minimo dei costi del progetto deve essere sostenuto da PMI
 - b) il **60%** minimo dei costi va sostenuto da PMI-DIGITALI.
9. In caso di reti il progetto candidato deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento di tutte le PMI aderenti al raggruppamento, ciascuna delle quali non potrà sostenere **più del 50% del totale delle spese valutate ammissibili**.
10. I **laboratori di ricerca** devono svolgere attività nell'ambito del progetto candidato per un minimo **del 5% e per un massimo del 25%** dei costi totali previsti dal progetto. Nel caso in cui tali costi siano inclusi tra le spese assoggettate a contribuzione il Laboratorio potrà risultare **fornitore a costo** o in alternativa essere uno dei **beneficiari**, in quest'ultimo caso il Laboratorio di ricerca dovrà essere formalmente assoggettato e strutturato all'interno di **Organismi di ricerca** definiti secondo la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione nella Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01) e rispettare i vincoli per i beneficiari previsti dal Bando. Nel caso in cui tali attività non siano incluse tra le spese assoggettate a contribuzione, il **Laboratorio di ricerca risulterà fornitore non a costo**.
11. Gli **Utenti finali** devono svolgere attività nell'ambito del progetto candidato per un minimo **del 5% e per un massimo del 25%** dei costi totali previsti dal progetto. Nel caso in cui tali attività **non** siano incluse tra le spese assoggettate a contribuzione, l'utente finale risulterà **Utente finale fornitore non a costo**.
12. Nel caso in cui tra i beneficiari sia previsto un organismo di ricerca, quest'ultimo deve avere il diritto di pubblicare i risultati dei progetti ammessi a finanziamento nella misura in cui derivino da attività da esso svolte
13. È consentita, da parte di una stessa PMI, la presentazione al **massimo di 2 (due) candidature**, di cui una in forma singola e l'altra in rete, per Linea di Intervento. Esse dovranno obbligatoriamente - pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio di entrambe le candidature - far riferimento a due differenti domini tecnologici tra quelli identificati al successivo Art. 4 comma 3.
14. Nel caso la stessa PMI candidata risulti già beneficiaria di contribuzione ai precedenti bandi della Regione Puglia Apulian Ict Living Labs potrà candidarsi anche nel presente Bando a condizione che sia rispettato quanto previsto al

precedente comma 11 e che le candidature del presente Bando siano riferite a **fabbisogni** presenti nell' Archivio dei fabbisogni Apulian Ict living Labs, purchè **differenti** da quelli già oggetto di sperimentazione nei progetti ammessi a finanziamento dai precedenti Bandi Living Labs.

15. Per gli organismi di ricerca non si applica il limite previsto al precedente comma 11 e comma 12.

Art. 3 **Requisiti dei Beneficiari**

1. Le **PMI** candidate all'agevolazione devono soddisfare, **alla data della trasmissione della candidatura**, i seguenti requisiti:
- a. rispettare i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
 - b. essere regolarmente costituite, iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed attive alla data di candidatura;
 - c. essere titolari di partita IVA;
 - d. essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) che non ricada nei seguenti settori:
 - i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma;
 - ii. pesca e acquacoltura;
 - iii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87
 - iv. costruzione navale;
 - v. industria carboniera;
 - vi. siderurgia;
 - vii. fibre sintetiche;
 - viii. turismo.
 - e. **se PMI del settore ICT**, essere classificate con attività economica riferita in via principale ad uno dei codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) riportati in **Allegato 2**;
 - f. soddisfare la "clausola sociale" - riportata in **Allegato 3** al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - g. avere una **sede operativa in Puglia**, risultante da visura della CCIAA, la quale dovrà essere sede degli investimenti oggetto della candidatura;
 - h. trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
 - i. avere un sistema di contabilità separata per la registrazione dei titoli di spesa relativi al progetto ammesso a beneficio;
 - j. essere in possesso di almeno un bilancio d'esercizio approvato; nel solo caso di imprese individuali o società di persone prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di almeno un modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;

- k. non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;
- l. non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- m. non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
- n. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- o. rispettare le normative vigenti in materia ambientale, urbanistica ed edilizia;
- p. rispettare le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- q. essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
 - a. $P > 0$;
 - b. $A1 < 50\%$
 - c. $A2 < 8\%$

dove:

- ◆ P = Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione.
- ◆ $A1$ - Indice di congruenza tra costo del progetto e fatturato annuo:
 $A1 = CP/F$
 CP = Costo del progetto
 F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi.
- ◆ $A2$ - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:
 $A2 = OF/F$
 OF = Oneri finanziari netti annui
 F = Fatturato annuo.

I valori P , OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato o alla situazione contabile del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i parametri $A1$ e $A2$ vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto;

- r. non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;

- s. non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - t. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'organismo competente la restituzione;
2. Gli **Organismi di ricerca pubblici e privati**, appartenenti a un Raggruppamento candidato all'agevolazione devono possedere, in qualità di beneficiari, alla data di accettazione del contributo regionale, almeno un'unità operativa localizzata nel territorio pugliese.
 3. Gli **Organismi di ricerca privati** dovranno soddisfare i requisiti previsti per le PMI riportati al precedente comma 1 del presente articolo, fatta eccezione di quanto previsto alla lettera a) del precedente comma 1, e devono essere iscritti all'Albo MIUR dei Laboratori di ricerca.
 4. Nel caso di Raggruppamenti, qualora siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Bando e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo (esempio: grandi imprese o imprese rientranti nei settori esclusi o imprese con unità locale coinvolta nel progetto fuori Regione), si precisa che:
 - a. i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
 - b. le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo;
 - c. l'eventuale inserimento di questi soggetti nel modulo di domanda non costituisce titolo idoneo alla formazione di alcun diritto o riconoscimento nell'ambito del presente Bando.
 5. I beneficiari dell'aiuto non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di cointeressenza, tra di loro e con i fornitori di beni e servizi. E' fatta eccezione unicamente per il caso degli Utenti finali e dei Laboratori di ricerca il cui statuto preveda espressamente il divieto della distribuzione degli utili tra i soci.
 6. I beneficiari dell'aiuto privati sono obbligati ad apportare risorse finanziarie pari ad almeno il **25% dei costi ammissibili**, riscontrabile entro 60 giorni dall'accettazione del contributo dalla formale registrazione nelle scritture contabili, attraverso mezzi propri ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.
 7. Tutti i beneficiari dell'aiuto sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per **almeno 5 anni** dalla data di ultimazione del progetto.
 8. I requisiti di ammissibilità sopracitati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla **data di presentazione della domanda** e mantenuti e rispettati fino alla **data di ultimazione del progetto** (fatta eccezione per la dimensione dell'impresa beneficiaria), pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.
 9. Per data di **ultimazione del progetto** si intende la data relativa all'ultima erogazione del contributo concesso e riconosciuto.

Art. 4 **Tipologia degli interventi ammissibili**

1. La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Bando, la realizzazione di progetti pilota Living Labs di sperimentazione di soluzioni innovative nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dei servizi e contenuti digitali, riferiti alle tre tipologie di aggregazioni progettuali definiti all'Articolo 1 del presente Bando : Smart Communities, Knowledge Communities e Business Communities. I progetti pilota Living Labs dovranno comprendere le seguenti attività:
 - a. *analisi e comprensione dell'Utenza finale anche attraverso specifiche fasi di co-progettazione;*
 - b. *definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti;*
 - c. *prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;*
 - d. *test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti ai fabbisogni effettivi dell'Utenza finale;*
 - e. *dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati;*
 - f. *analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione.*
2. Non saranno presi in considerazione i progetti pilota che non comprendano al proprio interno le attività di cui alle lettere: *a, c, d, ed e*, del precedente comma.
3. In coerenza con quanto previsto dal Bando pubblico di cui alla già citata A.D. n. 33 del 23/03/2012, i progetti candidati devono riguardare domini tecnologici riferibili ai seguenti settori:
 - I. Ambiente, Sicurezza e Tutela Territoriale
 - II. Beni Culturali e Turismo
 - III. Energia Rinnovabile e Competitiva
 - IV. Governo elettronico per la PA
 - V. Salute, Benessere e Dinamiche Socio-Culturali
 - VI. Istruzione ed Educazione
 - VII. Economia Creativa e Digitale
 - VIII. Trasporti e Mobilità Sostenibile.
4. In particolare, per ognuno degli otto domini è stata identificata una specifica classificazione di dettaglio dei fabbisogni e dei relativi codici identificativi come indicato nella Tabella A disponibile su Sistema Puglia al link di Apulian ICT Living Labs <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/LivingLabs> nella sezione "Mappatura dei Fabbisogni -> Tabella A - aggiornamento".
5. I progetti pilota di sperimentazione dovranno pertanto riportare uno degli otto domini di riferimento, l'area o le aree di classificazione all'interno del dominio di riferimento prescelto, e almeno uno o più codici RFB_XXX identificativi del o dei fabbisogni specifici da soddisfare.
6. I fabbisogni potranno essere integrati nel corso della durata del Bando a seguito di nuovi fabbisogni ricevuti fino al settimo giorno antecedente alla scadenza prevista al comma 1 Art. 10. La Tabella A e la descrizione dei singoli

fabbisogni sarà aggiornata nelle apposite sezioni (*"Tabella A - aggiornamento"* e *"Archivio Pubblico"*) disponibili su Sistema Puglia al link di Apulian ICT Living Labs <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/LivingLabs>

Art. 5

Risorse disponibili e intensità d'aiuto

1. Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato dalla Regione Puglia mediante le risorse del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, P.O. FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2.** per un ammontare complessivo di **Euro 15.480.355,90 (quindicimilioniquattrocentottantamilatrecentocinquantacinque/90).**
2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo saranno ripartite in parti uguali nelle 3 Linee di Intervento:
 - i. Linea 1 Smart Communities
 - ii. Linea 2 Knowledge Communities
 - iii. Linea 3 Business Communities
3. La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, al termine di ogni fase di valutazione, formulerà, attraverso determina dirigenziale, la graduatoria di merito provvisoria per ciascuna delle 3 Linee di intervento, (Smart Communities, Knowledge Communities, Business Communities) di cui all'Art 2 comma 5, dei progetti dichiarati idonei in base alle risultanze dell'Istruttoria di Valutazione effettuata da Innova Puglia S.p.A. sulla base dei punteggi totali assegnati in fase di valutazione, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
4. A seguito delle risultanze dell'istruttoria di valutazione di eventuali ricorsi gerarchici svolta dal Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia, di concerto con l'Organismo Intermedio, la Regione Puglia provvederà alla formulazione della graduatoria di merito definitiva per Linea di intervento, dandone pubblicazione sul BURP e comunicazione a tutti i soggetti candidati.
5. Le risorse potranno essere ridistribuite tra i 3 ambiti di riparto indicati al comma 2 del presente articolo in funzione della disponibilità riveniente dalle richieste pervenute, dagli esiti della valutazione delle proposte candidate e/o da economie generatesi nell'ambito dello svolgimento delle attività conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria e regionale cogente in materia di aiuti.
6. Gli aiuti di cui al presente Bando sono erogati in forma di **contributi in conto impianti.**
7. Per i progetti presentati da singole **Imprese**, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, è pari a:
 - a. **45 (quarantacinque) %** per le **piccole** imprese;
 - b. **35 (trentacinque) %** per le **medie** imprese.
8. Per i progetti presentati da **Raggruppamenti** costituiti da **almeno 3 (tre) imprese** tra di loro indipendenti, di cui **almeno 2 (due) PMI-DIGITALI**,

l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, è **maggiorata del 15%** rispetto a quanto indicato nel comma precedente, ed è pertanto pari a:

- a. **60 (sessanta)%** per le **piccole** imprese;
 - b. **50 (cinquanta)%** per le **medie** imprese.
9. Per i progetti presentati da Raggruppamenti che non soddisfano in pieno le condizioni di cui all'Art. 2 si applicano le percentuali di cui al precedente comma 7 in capo al solo soggetto proponente.
10. Il contributo **massimo** erogabile è comunque pari a:
- a. **150.000,00 (centocinquantamila/00) Euro** per progetti presentati da singole imprese;
 - b. **800.000,00 (ottocentomila/00) Euro** per progetti presentati da reti di imprese in piena osservanza delle condizioni di cui all'Art. 2.

Art. 6

Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione di attività comportanti spese ammissibili all'interno di più sedi o unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia. Non saranno presi in considerazione progetti che non siano collegabili in modo diretto ad almeno uno specifico tema, fabbisogno o problema riportati all'Art. 4 e manifestati dall'Utente finale in risposta al Bando pubblico di cui alla A.D. n. 33 del 23 marzo 2012 (B.U.R.P. n. 46 del 29.03.12, pagg. 10210-ss.).
2. I progetti candidati dovranno essere riferiti ad una delle 3 Linee di Intervento (Smart Communities, Knowledge Communities, Business Communities) di cui all'Art. 2 comma 5, e dovranno prevedere il coinvolgimento minimo, oltre che delle PMI in forma singola o associata ad altre PMI e/o Organismi di ricerca almeno di un Utente finale ed un Laboratorio di ricerca.
3. Gli Utenti finali e i Laboratori di Ricerca dovranno risultare iscritti nel **Catalogo Partner Living Lab della Regione Puglia** entro il settimo giorno antecedente alla scadenza ultima prevista all'Art. 10 comma 1. Si precisa infatti che al fine di consentire un corretto inserimento dei dati attraverso la procedura telematica l'iscrizione al catalogo partner sarà temporaneamente sospesa per 7 (sette) giorni lavorativi, a partire dal settimo giorno lavorativo antecedente le scadenze previste all'Art. 10 comma 1.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo regionale le spese, sostenute dalle singole PMI richiedenti, anche se aderenti ad un raggruppamento, strettamente connesse alle attività di progetto indicate al precedente art. 4, e così classificabili:
 - a) spese per il personale con qualifica di:
 - i. dipendente addetto al coordinamento e gestione amministrativa del progetto (project management);
 - ii. dipendente con profilo tecnico (ricercatori e tecnici);

- iii. non dipendente (collaborazioni a progetto e collaborazioni coordinate e continuative) funzionale all'acquisizione di competenze tecniche;
 - b) spese per strumentazione, attrezzature ed infrastrutture tecnologiche, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
 - c) spese per l'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software;
 - d) spese per la realizzazione delle attività di pertinenza dei soggetti iscritti al Catalogo Partner Living Lab come Laboratori di ricerca;
 - e) spese per la realizzazione delle attività di pertinenza dei soggetti iscritti al Catalogo Partner Living Lab come Utenti finali;
 - f) altri costi, inclusi l'acquisizione di licenze per brevetti, i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, i costi relativi a servizi di consulenza specialistica, addestramento del personale o altri servizi equivalenti erogati da soggetti non presenti nel Catalogo Partner Living Lab direttamente imputabili al progetto, acquisiti da fonti esterne e a prezzi di mercato;
 - g) spese generali.
2. Le spese ammissibili possono essere sostenute e documentate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro la data di conclusione del progetto.
 3. Le spese ammissibili di cui alla lettera a) del precedente comma 1 dovranno riferirsi esclusivamente a personale la cui sede principale di lavoro risulti, da contratto, presso la localizzazione operativa in Puglia oggetto dell'investimento. Il relativo costo mensile medio per persona dovrà essere attestato da specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente, distinguendo fra profili di cui sopra ai punti i), ii) e iii).
 4. Le spese ammissibili di cui al punto **i)** della lettera **a)** del precedente comma 1. (personale dipendente addetto al coordinamento e gestione amministrativa del progetto) non potranno superare il **7%** del totale dei costi ammissibili.
 5. Le spese per strumentazione, attrezzature ed infrastrutture tecnologiche di cui alla lettera **b)** del precedente comma 1. sono considerate ammissibili solo per la **quota d'ammortamento fiscale** calcolata secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto. Il relativo importo dovrà essere suffragato da una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente che attesti le percentuali di ammortamento dei cespiti utilizzate nella previsione di budget.
 6. Le spese per l'acquisto o lo sviluppo di software di cui alla lettera **c)** del precedente comma 1. non potranno superare il **25%** dei costi complessivi del progetto, nel caso di acquisto dovranno essere acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nel caso di sviluppo il contributo riconoscibile è quello equivalente alla consulenza specialistica i cui limiti tariffari sono indicati in **Allegato 1**, art. 6.
 7. Le spese per le attività di cui alla lettera **d)** dovranno essere fornite da soggetti iscritti nel Catalogo Partner Living Lab della Regione Puglia e appartenenti ai **Laboratori di ricerca** per una **quota che va da un minimo del 5% a un massimo del 25%** dei costi complessivi del progetto, fermo restando l'autonomia dei soggetti candidati di includere tali costi tra quelli rendicontabili come costi dei soggetti beneficiari (se Organismi di ricerca inclusi tra i soggetti beneficiari) oppure come servizi esterni o come servizi a costo zero non assoggettati a contribuzione.
 8. le spese per le attività di cui alla lettera **e)** dovranno essere fornite da soggetti iscritti nel Catalogo Partner Living Lab della Regione Puglia e appartenenti all'**Utenza Finale**, per una **quota che va da un minimo del 5% a un massimo del 25%** dei costi complessivi del progetto fermo restando l'autonomia dei

soggetti candidati di includere tali costi come servizi esterni o come servizi a costo zero non assoggettati a contribuzione .

9. Le spese di **addestramento del personale** di cui alla lettera **f)** del precedente comma 1 non potranno superare il **5%** dei costi complessivi del progetto.
10. Le spese generali, di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1, se previste, verranno calcolate in modo forfettario fino a un valore massimo del **5%** del totale delle spese del solo personale dipendente indicato alla lettera a) sub i e sub ii del precedente comma 1.
11. Le spese di cui alla lettera **f)** e **g)** del precedente comma 1 non potranno superare, nel loro insieme, il **18%** dei costi complessivi del progetto.
12. I servizi di cui alla lettera **f)** del precedente comma 1 devono essere forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA; nel caso di **consulenze specialistiche** i costi sono riconoscibili, ai fini del contributo, nei limiti delle tariffe indicate al punto 6. dell'**Allegato 1** al presente Bando.
13. Non è ammesso il subappalto dell'incarico di consulenza a soggetti terzi.
14. Le spese di cui alle lettere **b), c), d), e)** ed **f)** del precedente comma 1 dovranno essere supportate da idonei preventivi, o altri atti giuridicamente vincolanti (come contratti, ordini controfirmati, lettere d'incarico, etc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna. Tali documenti saranno parte integrante del **progetto esecutivo della sperimentazione** e dovranno essere allegati alla domanda di contributo o, in alternativa se non disponibili alla candidatura, dovranno essere presentati inderogabilmente all'atto dell'accettazione del contributo.
15. Non sono ammissibili:
 - a. le spese relative all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio;
 - b. le spese non capitalizzate, fatta eccezione per le spese generali;
 - c. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - d. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - e. le spese relative all'acquisto di beni usati;
 - f. le spese relative alla formazione, eccetto quelle di addestramento del personale e dell'utenza finale;
 - g. le spese pagate con denaro contante;
 - h. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
 - i. le spese inerenti materiale di arredamento di qualunque categoria;
 - j. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - k. le spese relative a macchine elettroniche per ufficio (personal computer stand alone, fotocopiatori, fax, ecc.);
 - l. le spese relative a mezzi di trasporto;
 - m. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa;

- n. le spese di funzionamento in generale;
 - o. le spese per nolo e leasing;
 - p. le prestazioni occasionali;
 - q. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - r. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - s. le spese inferiori a 500,00 (cinquecento/00) euro;
 - t. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in una delle PMI appartenenti al raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti.
16. Per le modalità di imputazione delle spese, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento all'**Allegato 1** al presente Bando.
17. Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Art. 8 Durata delle attività

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima **di 12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione provvisoria delle agevolazioni).

Art. 9 Modalità di ammissione all'agevolazione

1. Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate esclusivamente on-line attraverso il portale <http://www.sistema.puglia.it>, secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita sezione del portale riservata al presente Bando.
2. I soggetti candidati in forma singola o in qualità di capofila del raggruppamento dovranno essere in possesso:
 - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
 - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori³ come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

³ L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito www.cnipa.gov.it alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale".

3. La domanda di ammissione al beneficio, da inoltrarsi esclusivamente *online* attraverso il portale Sistema Puglia, è composta delle seguenti sezioni:
- a Sezione 1. Scheda di domanda. La scheda di domanda va compilata *online* e si compone delle informazioni riportate in **Allegato 4** al presente Bando.
 - b Sezione 2. Scheda progetto. La Sezione 2 comprende la relazione tecnico-economica illustrativa del progetto che deve essere predisposta dal soggetto candidato utilizzando le indicazioni riportate in **Allegato 4** al presente Bando. La scheda progetto, in formato *pdf*, dovrà essere caricata (*upload*) sul sistema in fase di compilazione *online* della domanda.
 - c Sezione 3. Dichiarazione di dimensione di impresa. La Dichiarazione va compilata esclusivamente *online* utilizzando le indicazioni riportate in **Allegato 4** al presente Bando.
 - d Sezione 4. Scheda Conoscitiva Iniziale di rilevazione di informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa. La Sezione 4 va compilata esclusivamente *online* utilizzando le indicazioni riportate in **Allegato 4** al presente Bando.
4. Sia in caso di contratto di rete che in caso di consorzio o società consortile, le sezioni 3 e 4 devono essere compilate con riferimento ai dati relativi a tutte le PMI del raggruppamento partecipante al progetto.
5. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato *pdf*:
- a. Fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante di ciascuna delle PMI (in caso di raggruppamento, anche del soggetto capofila se diverso) candidate al beneficio.
 - b. Copia dei preventivi relativi alle spese previste dal progetto.
 - c. Nel caso di servizi offerti da Reti di Laboratori di ricerca promossi dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005), ai preventivi dovrà essere allegata la seguente dichiarazione autocertificata: *"Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di legale rappresentante del (Dipartimento/Istituto/ecc.).... ATTESTA il collegamento tra la ricerca e/o i servizi previsti nel presente preventivo e le finalità (o gli obiettivi di ricerca) della Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca oggetto di finanziamento della Regione Puglia denominata "....", CUP ..., a cui il (Dipartimento/Istituto/ecc.) ... partecipa in qualità di (capofila/partner)".*

Nel caso in cui il preventivo riguardi ricerca e/o servizi forniti da più soggetti appartenenti ad una stessa Rete di Laboratori, nel preventivo potranno essere dettagliate le parti di ricerca/servizi di competenza di ciascuna Unità di Ricerca (UR), compreso il corrispettivo economico da corrispondere a ciascuna UR, la quale potrà, quindi, fatturare autonomamente. In tal caso la dichiarazione dovrà essere resa, in calce al preventivo, dal legale rappresentante di ciascuna UR fornitrice.

- d. Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le PMI candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
 - e. Copia dell'ultimo bilancio approvato per tutte le imprese candidate al beneficio.
 - f. I raggruppamenti, qualunque sia la forma, in fase di costituzione devono altresì presentare originale dell'atto costitutivo o dichiarazione di impegno alla costituzione del Contratto di rete o Consorzio, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuna delle imprese aderenti al costituendo raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:
 - 1) Nel caso di contratto di rete:
 - a. il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria della rete di imprese (capofila);
 - b. la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione;
 - c. l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Contratto di rete;
 - d. il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al contratto di rete per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa;
 - e. la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.
 - 2) Nel caso di ATI, ATS e Consorzi e società consortili:
 - a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto già adottato o da adottarsi da parte dell'ATS consorzio o società consortile.
6. In caso di concessione del contributo, il raggruppamento ancora da costituirsi dovrà essere costituito e formalizzato entro il **termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo**, e il relativo atto costitutivo, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso entro i successivi 15 giorni, pena la revoca dell'agevolazione.
7. La procedura on-line, al completamento della compilazione dei pannelli, genera **un Modulo di Autodichiarazione**, che è una sintesi di quanto inoltrato tramite procedura. Tale modulo, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, deve essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo bandolivinglabsmartpuglia142.regione@pec.rupar.puglia.it.
8. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dall'Bando e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnico-economica di ammissibilità al finanziamento.

9. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:
- a) la trasmissione della domanda di agevolazione nelle modalità non previste dal 'Bando e l'inoltro della stessa oltre la scadenza prevista nel Bando;
 - b) l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
 - c) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;
 - d) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione Puglia.

Art. 10

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. La compilazione della documentazione inerente la domanda di ammissione all'agevolazione dovrà essere effettuata *online* attraverso il portale **www.sistema.puglia.it** a partire **dalle ore 12.00.00 (hh.mm.ss) del 21/10/2013**, fino **alle ore 12.00.00 (hh.mm.ss) del 20/11/2013**.
2. La domanda di agevolazione, generata a seguito di completa e corretta compilazione *online* di cui al comma precedente, comprensiva di tutti gli allegati richiesti dal Bando, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo bandolivinglabsmartpuglia142.regione@pec.rupar.puglia.it a partire **dalle ore 15.00.00 (hh.mm.ss) del 21/10/2013**, fino **alle ore 15.00.00 (hh.mm.ss) del 20/11/2013**.
3. Ai fini dell'ammissione della domanda farà fede **la data della ricevuta di accettazione del messaggio** da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

Art. 11

Modalità di valutazione e selezione dei progetti

1. La fase di valutazione è a carico di InnoVaPuglia, che potrà avvalersi, ove se ne renda necessario, del coinvolgimento anche di esperti esterni qualificati a livello di docente universitario o ricercatore e che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.
2. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, nonché nel corso di realizzazione dei progetti, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, InnoVaPuglia può effettuare richiesta formale al soggetto o raggruppamento candidato, che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda sarà esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
3. **I criteri di valutazione** funzionali alla selezione delle candidature ammissibili al finanziamento sono riportati in **Allegato 6** al presente Bando e sono strutturati

secondo due sezioni, la **Sezione A** relativa alla proposta progettuale (Progetto esecutivo della sperimentazione) e la **Sezione B** relativa al soggetto proponente.

4. Il **punteggio minimo** di ammissibilità al finanziamento è di **84 punti** per la **Sezione A** relativa alla proposta progettuale (60% del totale), riportata in **Allegato 6**.
5. Ultimata l'istruttoria di validazione della domanda e di valutazione tecnico-economica delle candidature, verranno definite specifiche graduatorie di merito per i progetti presentati nei singoli domini tecnologici indicati all'Art. 4.
6. In caso di parità di punteggio fra più domande, sarà data priorità temporale in base alla data e ora di trasmissione a mezzo PEC.
7. Ciascuna delle graduatorie per linea di finanziamento si fermerà all'ultima posizione utile ad esaurire la disponibilità di risorse previste dal Bando, tenuto anche conto della possibilità di riutilizzo delle economie, incremento o nuova allocazione delle disponibilità finanziarie.
8. La Regione Puglia, attraverso determina dirigenziale, approverà le **graduatorie di merito per singola Linea di intervento** dei progetti dichiarati idonei in base alle risultanze della fase istruttoria e con la riserva finanziaria fissata all'Art. 5 dandone pubblicazione sul B.U.R.P. e comunicazione tramite PEC a tutti i soggetti capofila.
9. In ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ad ogni progetto ammesso a finanziamento sarà assegnato dal CIPE il codice **CUP** (Codice Unico di Progetto).

Art. 12 **Modalità di erogazione**

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione:
 - a. in **un'unica soluzione**, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione;
 - b. in **due soluzioni** comprendenti:
 - i. l'erogazione di un anticipo di **una quota fino al 50% del contributo concesso**, a seguito di una espressa richiesta del capofila beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema e modalità fornite dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota indicata nella richiesta;
 - ii. l'erogazione della **rimanente quota del contributo concesso**, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi.
2. In caso di **raggruppamenti** costituiti con la forma giuridica di **Contratti di rete**, il contributo, ferme restanti le indicazioni di cui al comma 1, potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

- **Liquidazioni pro-quota**, versati direttamente ai singoli co-proponenti del Raggruppamento beneficiario in quote proporzionali alla propria quota di partecipazione alla spese del progetto ammesso a beneficio ed indicate nel decreto di concessione dei singoli beneficiari. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma 1, dovrà essere presentata dai singoli beneficiari co-proponenti per un importo almeno pari alla quota di propria pertinenza. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
3. In caso di **raggruppamenti** costituiti con la forma giuridica di **Consorzi o Società consortili**, il contributo, ferme restando le indicazioni di cui al comma 1, potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:
- a. **Liquidazione unica**, versata interamente al Consorzio, capofila del Raggruppamento beneficiario, che è tenuto poi a versare ai soggetti co-proponenti la propria quota parte spettante del contributo regionale. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma, dovrà essere presentata esclusivamente dalla capofila del raggruppamento.
 - b. **Liquidazioni pro-quota**, versati direttamente ai singoli co-proponenti del Raggruppamento beneficiario in quote proporzionali alla propria quota di partecipazione alle spese del progetto ammesso a beneficio ed indicate nel decreto di concessione dei singoli beneficiari. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma 1, dovrà essere presentata dai singoli beneficiari co-proponenti per un importo almeno pari alla quota di propria pertinenza. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
- In sede di candidatura il Consorzio dovrà indicare le modalità di erogazione del contributo, le quali dovranno essere espressamente previste nell'atto costitutivo o nella dichiarazione di impegno.
4. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art. 13 **Modifiche e variazioni**

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione Puglia.

3. Non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di Istruttoria di valutazione oltre il **10% (dieci per cento) del punteggio relativo alla singola sezione A o B dell'Allegato 6**, nel qual caso il beneficio decadrà in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al Bando.
4. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa non superiori **al 10% (dieci per cento)** dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni. Nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista.
5. Variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel **limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili**, dovranno essere formalmente autorizzate dalla Regione Puglia.
6. Nel caso di raggruppamenti in cui una o più delle imprese aderenti venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purché il raggruppamento abbia almeno **3 (tre)** imprese aderenti e siano soddisfatte tutte le altre condizioni previste dal presente Bando.
7. Sono considerate ammissibili **economie di spesa di progetto** nel limite massimo del **30%** dei valori ammessi a finanziamento: superato il suddetto limite, il beneficio decade.

Art. 14

Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. I soggetti beneficiari dovranno essere in possesso di un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva.
2. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
3. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il capofila beneficiario dovrà comunicare, pena la revoca del beneficio, a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva dei contratti (o precontratti/accordi in fase di contrattualizzazione) dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.
4. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia, a mezzo PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**.
5. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale <http://www.sistema.puglia.it>.

6. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:
- a. **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, a firma dei legali rappresentanti di tutte le PMI partecipanti al progetto e beneficiarie del contributo regionale, corredate della fotocopia controfirmata della carta d'identità o del passaporto in corso di validità di ogni sottoscrittore, contenenti i rendiconti analitici dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestanti che:
 - ogni singola impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - l'impresa si trova nella situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
 - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
 - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
 - che il legale rappresentante deve, inoltre, impegnarsi a:
 - restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Bando;
 - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, nei tre anni successivi alla concessione dei contributi;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione o da InnovaPuglia, per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
 - b. **Copia semplice dei contratti** stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.
 - c. **Copia semplice delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati"; per ogni consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita **relazione finale**, predisposta dallo stesso soggetto consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.
 - d. **Dichiarazione liberatoria del fornitore** per ogni spesa rendicontata o documentazione equipollente.

- e. **Richiesta di erogazione del contributo**, sottoscritta dal legale rappresentante della PMI se partecipante in forma singola, ovvero del consorzio o della PMI mandataria del raggruppamento, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.
 - f. **In caso di contratto di rete**, le fatture devono essere emesse a carico delle PMI aderenti al contratto stesso.
 - g. **In caso di ATI/ATS e Consorzi**, le fatture devono essere emesse a carico dell'ATI/ATS o consorzio e/o degli aderenti all'ATI/ATS o consorzio e partecipanti al progetto.
 - h. **Modalità di pagamento**: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
 - i. **Modalità di quietanza**: le modalità di quietanza devono consistere in una fotocopia di ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese del Raggruppamento; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.
7. **Rendicontazione tecnica**. La rendicontazione tecnica è costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo lo schema definito dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o società consortile o della PMI mandataria del contratto di rete, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del Bando regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.
8. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato in base alla **spesa effettivamente sostenuta e dettagliata** con la rendicontazione finanziaria e successivamente ritenuta ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione e nei limiti di quanto previsto all'Art 13 comma 7. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare.
9. **Non sono ammessi**:
- a. (in caso di progetto presentato da Raggruppamenti) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento;
 - b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 - c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

- e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- f. qualsiasi forma di autofatturazione;
- g. il subappalto;
- h. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.

Art. 15 **Monitoraggio e Controllo**

1. E' facoltà della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A. richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del PO FESR, fissato al 2017, e quindi almeno fino al 31/12/2020.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. Tutti i beneficiari di agevolazioni hanno l'obbligo di rendere disponibili, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai propri fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Art.16 **Cumulo e revoche**

1. Gli aiuti previsti dal presente Regolamento non sono cumulabili con nessuna altra agevolazione a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, classificabile come "aiuto di stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma, fatta eccezione per quanto eventualmente previsto in materia di utili reinvestiti e per gli aiuti previsti dall'art. 4, lettera f) (aiuti in forma di garanzia) di cui al Regolamento n. 24 del 21 novembre 2008 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", a condizione che tale cumulo non dia luogo a una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione.
2. Sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
 - a. i beneficiari, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza degli

- ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- b. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata fino alla data prevista all'art.14 del presente Bando;
 - c. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - d. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
 - e. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione del progetto;
 - f. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - g. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
 - h. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dal Bando;
 - i. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio.
3. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 17

Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, il presente Bando verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. I soggetti beneficiari dovranno, ai sensi del Reg. CE 1828/2006:
 - a. apporre nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, inclusi attrezzature e strumentazioni, nonché nei materiali di comunicazione e promozione la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. - P.O. FESR Regione Puglia 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Bando *Apulian ICT Living Labs* - Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali -Investiamo nel vostro futuro", e riprodurre gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, secondo le modalità riportate nel Reg. CE 1828/2006.
 - b. dare visibilità al cofinanziamento pubblico del progetto con una targa da affiggere in luoghi accessibili al pubblico, riportante la dicitura e gli emblemi di cui al precedente punto a;
 - c. osservare le altre prescrizioni al riguardo contenute nell'**Allegato 5** al presente Bando.

Art. 18
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Qualora la Regione Puglia si avvalga di soggetti terzi per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
4. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Bando, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
5. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nell'*Elenco dei Beneficiari* previsto ai sensi del Reg.CE 1828/2006.

Art. 19
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Bando è:

Dott. Giuseppe Albanese
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
Ufficio Servizi e-Government e ICT
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente regime d'aiuto è possibile consultare la sezione **Info** al link "Apulian ICT Living Labs" sul portale www.sistema.puglia.it

ALLEGATO 1

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'impresa finanziata deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle differenti tipologie di attività e, in particolare, deve dotarsi di un apposito sistema di contabilità industriale che utilizzi, per la rilevazione dei costi di Ricerca Industriale, commesse diverse da quelle destinate alla rilevazione dei costi di Sviluppo Sperimentale.

1. Personale dipendente

Questa voce comprenderà il **personale dipendente** impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione del progetto (attività di "project management"), ai sensi dell'Art. 7 comma 1 lettera a) del presente Bando, con esclusione delle attività di **"funzionalità organizzativa"** (personale amministrativo, di segreteria, ecc.) rientranti nelle spese generali.

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative annue per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario, convenzionalmente, le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

Al fine di una corretta programmazione dei costi si deve tener conto che in **fase di rendicontazione del progetto**, si dovrà produrre per il personale dipendente utilizzato:

- Libro Unico, da cui si evinca il vincolo di subordinazione e le presenze in azienda
- Cedolini paga per la determinazione del costo orario
- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ricevuta di avvenuto bonifico, fotocopia di assegno non trasferibile con evidenza dell'addebito su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM10/F24 con quietanze di versamento).

2. Personale non dipendente

Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa di cui al D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 e s.m.i., impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto precedente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del beneficiario localizzate in Puglia.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del beneficiario. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

In fase di **rendicontazione del progetto**, si dovrà produrre oltre alla documentazione indicata al precedente punto 1. per il personale dipendente, copia del contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione.

3. Strumentazione ed Attrezzature

In questa voce verranno incluse le **quote di ammortamento fiscale** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, **da calcolarsi per la durata del progetto**, come rilevabili dal libro cespiti dell'impresa. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

Non rientrano tra i costi ammissibili quelli relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro, anche attraverso comuni macchine elettroniche d'ufficio.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

4. Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali, Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner)

In questa voce vanno riportati i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi: Enti pubblici, Associazioni, Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, iscritti nel Catalogo Partner di cui all'Art. 1, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

5. Sviluppo e registrazione di brevetti

In questa voce verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

- a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la

trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

- b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

6. Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati non iscritti al Catalogo Partner di cui all'Art.1;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza.

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate. Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

ALLEGATO 2**Settori ISTAT ammissibili**

26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
26.1	FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE
26.11	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI
26.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.6	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE
26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
26.70	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
27.3	FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva

27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
27.9	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.99	MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI NCA (INCLUSE PARTI E ACCESSORI)
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
33.2	INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
58.2	EDIZIONE DI SOFTWARE
58.21	Edizione di giochi per computer
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	Edizione di altri software
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.1	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
60.1	TRASMISSIONI RADIOFONICHE
60.10	Trasmissioni radiofoniche
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE
60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	TELECOMUNICAZIONI
61.1	TELECOMUNICAZIONI FISSE
61.10	Telecomunicazioni fisse
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	TELECOMUNICAZIONI MOBILI
61.20	Telecomunicazioni mobili
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI
61.30	Telecomunicazioni satellitari
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari

61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE
61.90	Altre attività di telecomunicazione
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	Portali web
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa

63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
71.12	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.1	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.1	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI
95.11	Riparazione di computer e periferiche
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni

ALLEGATO 3

CLAUSOLA SOCIALE

E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal bando.

ALLEGATO 4**Presentazione della domanda di agevolazione****SEZIONE 1
SCHEDA DOMANDA**

La Sezione 1 - Scheda Domanda - i cui dati da inserire nel sistema sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente *online* attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Il sottoscritto

Nome e Cognome del richiedente

.....

Data e luogo di nascita

.....

Legale rappresentante:

- della singola impresa
- del consorzio
- della società consortile
- dell'impresa mandataria del Raggruppamento di PMI strutturato con forma giuridica di "contratto di rete"

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA)

.....

Partita IVA

.....

Sede legale

.....

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento)

.....

Legale rappresentante (nome e cognome)

.....
Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email)

.....
N° iscrizione CCIAA

.....
Sede CCIAA di (sigla prov.)

.....
N° matricola INPS

.....
N° codice INAIL

.....
Data di costituzione

.....
Data di inizio attività

.....
% di partecipazione alle spese di progetto

.....

Dichiara

- i. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;
- ii. Che rispondono al vero le informazioni inserite attraverso la compilazione online nella presente dichiarazione e nei documenti allegati;
- iii. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (contratto di rete, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: *(NB se impresa singola compilare solo la riga N. 1)*

	Ruolo nel progetto (singola impresa/OdR/capofila/consorzio/mandante/nessun ruolo)	Denominazione / Ragione sociale	P.IVA	Sede legale	Sede/i operativa/e in Puglia (in cui si realizza l'intervento)	Legale rappresentante (Nome e Cognome)	N. iscrizione CCIAA	CCIAA di (sigla prov.)	Data costituzione	Data inizio attività	% partecipazione spese di progetto
1											
2											
.											
.											
N											
											Totale 100%

- iv. Che i soggetti di cui sopra (PMI ed OdR "Privati") possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: *(NB mantenere la stessa numerazione della tabella precedente)*

	Denominazione / Ragione sociale	Attività prevalente	Codice ISTAT 2007 (ultimo modello unico)	Capitale sociale (ultimo esercizio) Euro	Risultato d'esercizio (ultimo esercizio) Euro	ULA (ultimo esercizio)	F = Fatturato (ultimo esercizio) Euro	Patrimonio netto (totale attivo patrimoniale) Euro	OF = Oneri finanziari (ultimo esercizio) Euro	CP = Spese previste nel progetto o a carico dell'impresa Euro	A1 = CP/F (<50%)	A2 = OF/F (<8%)
1												
2												
.												
.												
N												

- v. Che i soggetti di cui sopra possiedono le seguenti certificazioni alla data di candidatura: *(NB lasciare in bianco se non interessa o compilare per riga mantenendo la stessa numerazione della tabella precedente)*

	Denominazione / Ragione sociale	Possesso certificato ISO 14001 (SI-NO)	Possesso registrazione EMAS (SI-NO)	Possesso certificazione SA-8000 (SI-NO)

1										
2										
.										
N										

Dichiara inoltre

Codice pratica	
Titolo del progetto	
"Acronimo" (max 15 caratteri)	
Abstract (max 2000 caratteri)	
Data programmata inizio (gg/mm/aa)	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) (gg/mm/aa)	
Note	

viii. Che il Dominio di riferimento del progetto è
(Possibile una sola scelta)

- Ambiente, Sicurezza e Tutela Territoriale
- Beni Culturali e Turismo
- Energia Rinnovabile e Competitiva
- Governo elettronico per la PA
- Salute, Benessere e Dinamiche Socio-Culturali
- Istruzione ed Educazione
- Economia Creativa e Digitale

Trasporti e Mobilità Sostenibile

- ix. Che l'area (le aree) di classificazione all'interno del dominio di riferimento è/sono la/le seguenti
.....
- x. Che il/i codice/i identificativo/i del/i fabbisogno/i è/sono il/i seguente/i
.....
- xi. Che i Soggetti coinvolti nel progetto di sperimentazione (estratti dal Catalogo Partner) per i quali sono ammissibili le spese per la fornitura di servizi come da art. 7, comma 1, lett. d) ed e) sono:

	Codice profilo Laboratorio di ricerca Utente finale	Denominazione / Ragione sociale	Codice fiscale o partita IVA
1			
2			
.			
.			
N			

xiii. Che gli investimenti previsti dal progetto sono così dettagliati per impresa:

Impresa	Denominazione / Ragione sociale	Natura (PI, MI)	Costi totali (Euro)	Di cui: a.1) personale dipendente [max 7% del budget]	a.2) profilo tecnico (ricercatori e tecnici)	a.3) personale non dipendente	b) strumentazioni ecc.	c) licenze ecc. [max 25% del budget]	d) servizi Laboratori di Ricerca [min 5% e max 25% del budget]	d1) servizi Laboratori di Ricerca non a costo [min 5% e max 25% del budget]	e) servizi Utensilia Finale [min 5% e max 25% del budget]	e1) servizi Utensilia Finale non a costo [min 5% e max 25% del budget]	f) altri costi	g) spese generali
1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
...				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
...				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale														
Finanziamento richiesto														

xiv. Che tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal bando per il presente progetto:

1. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
2. sono titolari di partita IVA;
3. sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) rientranti nell'elenco di cui

all'Allegato 2 del presente bando e non ricadenti nei settori:

- produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato pesca e acquacoltura;
 - costruzione navale;
 - industria carboniera;
 - siderurgia;
 - fibre sintetiche;
 - turismo;
 - trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/871;
4. hanno una o più sedi operative in Puglia, dove sono localizzati gli investimenti oggetto della candidatura, riportate nel certificato della CCIAA;
 5. sono in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato;
 6. non si trovano tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;
 7. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
 8. sono attive e non sono sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 9. non si trovano nelle condizioni di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
 10. non presentano le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
 11. si trovano in regime di contabilità ordinaria;
 12. si trovano in una situazione di regolarità fiscale;
 13. si trovano in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 14. rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

¹ Pubblicato in GUCE L 182 del 03.07.1987.

15. rispettano le normative in materia ambientale ed urbanistica;
 16. non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
 17. non sono stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche;
 18. hanno (oppure non hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
 19. soddisfano la "clausola sociale" - riportata in Allegato 3 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 20. non hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio.
 21. di non essere già beneficiario di contributi pubblici nell'ambito dei Bandi precedenti della Regione Puglia "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali Azione 1.4.2" per la sperimentazione di soluzioni ICT inerenti gli stessi fabbisogni dell'utenza presenti nell' Archivio "Apulian Ict Living Labs".
- xv. di aver preso (nel caso di raggruppamenti: e di aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione del Bando della Regione Puglia P.O. FESR 2007-20013 Asse I, Linea di Intervento 1.4, Azione 1.4.2 "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Living Labs SmartPuglia 2020" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;
- xvi. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal Bando, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;
- xvii. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione per 5 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;
- xviii. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando,

la conservazione fino al 31/12/2020, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati,

- xix. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dai soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;
- xx. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea.
- xxi. Che il/i laboratorio/i di Ricerca beneficiario/i è/sono formalmente assoggettato/i e strutturato/i all'interno di organismi di ricerca definiti secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione nella comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/02.

Allega

I seguenti documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:

1. L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
2. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto (se disponibili).
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti (e del capofila in caso di raggruppamenti) riportante la firma per esteso.
4. Atto costitutivo del Consorzio/Società consortile/Contratto di Rete/ATS o Atto d'impegno alla costituzione.
5. Modello Unico (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le PMI del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
6. Copia dell'ultimo Bilancio approvato (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le PMI del Raggruppamento).

Sezione 2
SCHEMA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 – Scheda Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (*upload*) in fase di compilazione *online* della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. PROGETTO ESECUTIVO DI SPERIMENTAZIONE

Titolo del progetto

“Acronimo” (max 15 caratteri)

Abstract (max 2000 caratteri)

2. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

*Descrivere gli obiettivi da perseguire attraverso lo svolgimento delle attività
(max 1 pagina)*

3. ATTIVITA' PREVISTE

Descrivere le attività previste e selezionate nel Modulo di Domanda

- a. analisi e comprensione dell'Utenza finale anche attraverso specifiche fasi di coprogettazione
(max 2 pagine)*
- b. definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti
(max 2 pagine)*
- c. prototipazione e personalizzazione delle soluzioni
(max 3 pagine)*
- d. test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti ai fabbisogni effettivi dell'Utenza finale
(max 3 pagine)*
- e. dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati
(max 3 pagine)*
- f. analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione.
(max 2 pagine)*

4. COINVOLGIMENTO UTENZA FINALE

4.1 Modalità di coinvolgimento degli utenti finali per l'attività di sperimentazione (con riferimento alla tipologia di linea scelta: Smart Cities & Communities, Knowledge Communities, Business Communities) (max 2 pagine)

Descrivere in modo dettagliato le attività previste in una o più delle azioni previste:

- a. *Coinvolgimento dell'utenza finale nelle attività di design dei prodotti/servizi*
- b. *Coinvolgimento dell'utenza finale nelle attività di sviluppo dei prodotti/servizi*
- c. *Coinvolgimento dell'utenza finale nelle attività di validazione e testing dei prodotti/servizi*
- d. *Coinvolgimento dell'utenza finale nella valutazione delle future prospettive di mercato dei prodotti/servizi*
- e. *Coinvolgimento dell'utenza finale nel monitoraggio ed eventuale revisione delle attività progettuali*
- f. *Fornitura di servizi di assistenza organizzativa e supporto logistico da parte di enti pubblici o soggetti del sistema socio-economico di riferimento*

4.2 Metodologie e strumenti per mantenere alta la motivazione e l'interesse degli utenti finali durante e dopo la sperimentazione (max 2 pagine)

Descrivere in modo dettagliato le attività previste in una o più delle seguenti azioni

- a. *Effettuazione di focus group con l'utenza finale nelle varie fasi della sperimentazione*
 1. *design,*
 2. *sviluppo,*
 3. *validazione e testing,*
 4. *valutazione delle prospettive di mercato*
- b. *Creazione di panel /forum permanenti di cittadini/consumatori fin dalle prime fasi delle attività*
- c. *Organizzazione di workshop periodici aperti alla partecipazione del vasto pubblico*

4.3 Partecipazione degli utenti finali alla sperimentazione (max 2 pagine)

Descrivere le modalità con cui si intende raggiungere questo obiettivo, e il target raggiungibile (numero di cittadini/consumatori/famiglie)

4.4 Valutazione dei risultati raggiungibili (max 2 pagine)

- a. *Descrivere il valore aggiunto dell'approccio Living Lab rispetto ad altre opzioni parimenti disponibili*

- b. *Calcolare il costo differenziale dell'approccio Living Lab rispetto ad altre opzioni parimenti disponibili*
- c. *Dimostrazione del grado di rispondenza del progetto rispetto al fabbisogno rilevato nell'utenza finale*
- d. *Dimostrazione delle potenzialità di riuso dei risultati al termine delle attività di sperimentazione*

5. DISPONIBILITÀ INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE ED ESPERIENZA DELLE IMPRESE CANDIDATE

5.1 Disponibilità di laboratori, expertise e know-how (max 1/2 pagina)

Elencare le risorse tecnologiche e professionali detenute dall'impresa, con riferimento al dominio tecnologico a cui si riferisce la candidatura

5.2 Attività di addestramento previste (max 1/2 pagina)

- a. *Attività specifiche di addestramento del personale interno alla/e impresa/e proponente/i*
- b. *Attività specifiche di addestramento dell'utenza finale*

5.3 Coerenza tra ambito tecnologico del progetto ed esperienza delle imprese proponenti (max 1/2 pagina)

Documentare specifiche esperienze pregresse nell'ambito tecnologico (dominio tecnologico) prescelto (es. progetti analoghi, pubblicazioni, brevetti, soluzioni già sviluppate ecc.) da parte dell'impresa/e candidata/e (nel caso di raggruppamenti riportare le informazioni per singola impresa)

6. GESTIONE ATTIVITA' DI PROGETTO

6.1 Modalità di coinvolgimento nella sperimentazione di tutti i soggetti prescelti tra quelli presenti nel catalogo (max 2 pagine)

- a. Il progetto prevede la creazione di un Living Lab tematico, dotato di governance propria, fra tutti i soggetti prescelti all'interno del catalogo e la/e impresa/e proponente/i

Descrivere il modello di governance del Living Lab

- b. Il progetto prevede la costituzione di un team di coordinamento del progetto che comprende esponenti di tutti i soggetti prescelti all'interno del catalogo, oltre che della/e impresa/e proponente/i

Descrivere il modello di gestione del progetto

7. SERVIZI AGGIUNTIVI

7.1 Verifica della protezione industriale dei risultati progettuali e supporto al licensing dei brevetti e ad altre forme contrattuali (max 2 pagine)

- a. Il progetto prevede di produrre esclusivamente risultati per il pubblico dominio

Descrivere le modalità di diffusione dei risultati verso il pubblico

- b. Il progetto prevede un'attività ad hoc di verifica delle condizioni e termini di protezione dei risultati

Descrivere l'attività prevista per la protezione dei risultati

- c. Il progetto prevede il riuso di risultati di attività di ricerca precedenti, sotto forma di brevetti ed altre forme di privativa in capo ad una o più imprese/OdR del raggruppamento di progetto

Elencare attività e risultati oggetto del riuso

7.2 Predisposizione di azioni di comunicazione delle tecnologie/applicazioni sviluppate (max 2 pagine)

- a. Il progetto prevede attività di disseminazione sotto forma di pubblicazioni scientifiche (journal papers, monografie, presentazioni a conferenze ecc.) entro il termine del progetto

Elencare le attività di disseminazione previste

- b. Il progetto prevede attività di disseminazione sotto forma di pubblicazioni su riviste industriali e di settore

Elencare le riviste su cui si intende pubblicare gli articoli di disseminazione

- c. Il progetto prevede attività di disseminazione a mezzo stampa, radio, TV

Elencare i media e le azioni che si intende realizzare

- d. Il progetto prevede attività di disseminazione sul web (inclusi i social networks)

Elencare le azioni che si intende realizzare

- e. Il progetto prevede la traduzione in inglese di alcuni materiali di disseminazione fra quelli sopra indicati

Descrivere quali materiali si intende realizzare in versione bilingue

8. ATTIVITA' QUALIFICANTI

8.1 Manifestazione di interesse a far parte di reti nazionali ed europee di Living Labs (max 2 pagine)

- a. Impegno formale del partenariato in forma estesa a candidarsi a far parte della rete europea dei Living Labs (ENoLL) entro il termine del progetto

Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione

- b. Impegno formale del partenariato in forma estesa a candidarsi a far parte della rete europea dei Living Labs (ENoLL) dopo il termine del progetto

Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione

8.2 Valorizzazione processi di innovazione digitale

- a. Riutilizzo di soluzioni disponibili già sviluppate e utilizzate da Pubbliche Amministrazioni (open source) nella Linea Smart Cities & Communities

Explicitare la modalità di realizzazione e le attività progettuali nelle quali si intende valorizzare quanto al precedente punto 8.2a

- b. Sviluppo e utilizzo di soluzioni o servizi che valorizzino l'utilizzo di documenti e dati pubblici (open data) nella linea Knowledge communities

Explicitare la modalità di realizzazione e le attività progettuali nelle quali si intende valorizzare quanto al precedente punto 8.2b

- c. Sviluppo di servizi e applicazioni che sfruttano infrastrutture digitali a banda larga e ultra larga nella linea Business communities

Explicitare la modalità di realizzazione e le attività progettuali nelle quali si intende valorizzare quanto al precedente punto 8.2c

9. RILEVANZA DELLE METODOLOGIE E SOLUZIONI PROSPETTATE PER LA SPERIMENTAZIONE (max 2 pagine)

- a. Il progetto prevede la messa a disposizione di prototipi di prodotti/servizi a rappresentanti selezionati dell'utenza finale

Descrivere le modalità previste

- b. Il progetto prevede l'osservazione diretta dei comportamenti d'uso dei prodotti/servizi da parte di cittadini/consumatori

Descrivere le modalità previste

- c. Il progetto prevede l'impiego di soluzioni tecnologiche innovative a supporto delle attività di sperimentazione con gli utenti finali

Descrivere le modalità previste

- d. Il progetto prevede l'utilizzo di metodi quantitativi e qualitativi per la misurazione del gradimento e dei desiderata degli utenti finali

Descrivere i metodi previsti

- e. Il progetto prevede la raccolta di informazioni ad ampio spettro circa l'usabilità, le funzionalità, le possibili specializzazioni ed il livello di accettazione sociale dei nuovi prodotti/servizi

Descrivere le modalità previste

- f. Il progetto prevede l'uso di tecniche di facilitazione sociale e/o mobilitazione degli utenti finali da parte di esperti del settore

Descrivere le tecniche previste

- g. Il progetto prevede l'uso di "cassette di suggerimenti" reali e/o virtuali e di altre forme strutturate per la raccolta dei requisiti e feedback lato utente

Descrivere le modalità previste

10. RISULTATI PREVISTI (max 2 pagine)

- a. Risultati, deliverable e milestone

Per ciascuna delle attività previste al paragrafo 3 indicare i risultati ottenibili, i deliverables e le milestones previste

- b. Diagramma di GANTT

Rappresentare per ciascuna attività il diagramma di GANTT con indicazione dei deliverables e milestones previste.

- c. Pubblicazione dei deliverables

Indicare la percentuale dei deliverables previsti che si intende rendere pubblici (per le modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati si intendono quelle riportate nel paragrafo 6.2 "Predisposizione di azioni di comunicazione delle tecnologie/applicazioni sviluppate")

11. TIPOLOGIA DI DEMOLAB OBBLIGATORIO PROPOSTO (max 3 pagine)

Descrivere tra quelli di seguito elencati il modello di Demo lab previsto per la diffusione dei risultati all'utenza finale

- *Coinvolgimento di rappresentanti dell'utenza finale nel corso delle fasi di vita del progetto*
- *Coinvolgimento di soggetti che hanno espresso fabbisogni simili, affini o analoghi e non fanno parte della compagine di progetto*
- *Dimostrazione dei risultati a gruppi di cittadini e stakeholder pugliesi (tramite giornate di presentazione, azioni dimostrative, ecc.) invitando eventualmente rappresentanti della Regione e/o InnovaPuglia*
- *Dimostrazione dei risultati a gruppi di cittadini e stakeholder non pugliesi (tramite giornate di presentazione, azioni dimostrative, ecc.) comunicandone gli esiti all'interno dei deliverable di progetto*
- *Dimostrazione dei risultati a livello internazionale (nell'ambito di fiere, workshop e conferenze) comunicandone gli esiti all'interno dei deliverable di progetto*

SEZIONE 3 DIMENSIONE DI IMPRESA

La Sezione 3 – Dimensione di Impresa - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata per ciascuna delle PMI candidate, esclusivamente attraverso l’inserimento telematico collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Sezione 3/A

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al successivo punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 3/B, 3/C, 3/D e 3/E.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

a. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 3/B

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n. 4/D]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n. 4/C) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n. 4/E]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 3/A)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

SEZIONE 3/C**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 3/B relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SEZIONE 3/C1

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di P.IVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 3/E1 e riportare i dati nell'Allegato n. 3/(E; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 3/E devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) *In migliaia di euro.*

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SEZIONE 3/D

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 3/B).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/C1 e 3/C.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SEZIONE 3/E**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI I COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n. 4/E1) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A²

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) *In migliaia di euro.*

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 3/B), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3/C1.

² **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SEZIONE 3/E1**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:..... CCIAA di.....

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n. 3/E.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/C1 e 3/C.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SEZIONE 4

La Sezione 4 - Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.it per ogni impresa candidata ai benefici del presente bando.

Anagrafica del progetto

Codice pratica

Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Settore di attività (Codice ISTAT)	
Indirizzo completo	
Sito web	E-mail
Rappresentante legale	
"Core business"	
Mercato di riferimento	

Partecipante singolo?	S/N
Capofila raggruppamento?	S/N
Candidato ai benefici?	S/N
Piccola impresa?	S/N
Media impresa?	S/N

Persona di contatto	
Funzione	E-mail
Telefono	Fax

Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

Elencare la tipologia delle certificazioni ottenute dall'azienda e la relativa data di prima certificazione:

Tipologia	Data

Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2009		
2010		
2011		
2012		
2013		

Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente

(2) Un miglioramento di un processo già esistente

(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo

(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

- Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
 Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
 Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
 Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)

- Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
 No

Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	
Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni

Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

- Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
 Contatti informali, reti
 Letteratura tecnica, normative e standards
 Altro (specificare _____)

Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

- Direzione e gestione dei processi aziendali
 Marketing
 Ricerca e sviluppo
 Gestione dell'innovazione

- Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

Reparto/funzione	Rilevanza delle TIC		
	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

- Sì
- No

Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

- Sì
- No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

Tipologia	Numero		
	Puglia	Italia	Estero
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			

Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- Sì,
 No, mai

Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

- Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
 Carenza di personale creativo e competente
 Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
 Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
 Carenza di strumenti finanziari adeguati
 Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
 Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori
 Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
 Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
 Costi dell'innovazione troppo alti

Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- Sì
 No

Quali sono le principali fonti di informazione?

- Siti internet istituzionali
 Associazioni di categoria
 Seminari/incontri pubblici
 Giornali
 Consulenti
 Altre imprese

Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- Contributi pubblici
 Finanziamenti privati
 Finanziamenti bancari e/o simili
 Autofinanziamento
 Altro _____

Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

ALLEGATO 5

Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento CE n. 1828/2006.

A norma del Reg. CE n. 1828/2006 tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2007-2013 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

Si riportano di seguito alcune indicazioni operative sulle norme da rispettare, che dovranno essere applicate pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari a rendere la spesa ammissibile al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche che si applicano a tutti gli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

1.1. L'emblema dell'Unione Europea, con l'indicazione del fondo strutturale che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare: nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

1.2 L'emblema dello Stato Italiano riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";

1.3 L'emblema della Regione Puglia riportante in calce la dicitura "Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica";

1.4 L'indicazione "Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - ASSE I – Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2";

1.5 Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard

Descrizione simbolica

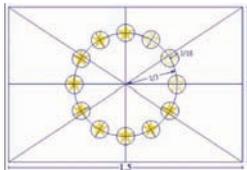
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;
- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".
- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro sei mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative.

Le targhe dovranno contenere le indicazioni di cui all'art. 9 del regolamento CE n. 1828/2006 (art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009) e sostituiscono i cartelli utilizzati durante la fase dei lavori.

Devono essere collocate in luoghi accessibili al pubblico e rispettare le seguenti proporzioni:

1. l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
2. le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
3. dovrà essere specificata la Regione Puglia come luogo di realizzazione dell'intervento.

Le targhe indicheranno investimenti fisici cofinanziati con il FESR e dovranno essere affisse obbligatoriamente, in modo permanente e dovranno essere apposti oltre ai loghi dell'Unione europea e del FESR, quelli del Governo italiano e della Regione Puglia.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro sei mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2 delle presenti istruzioni.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

ALLEGATO 6 CRITERI DI VALUTAZIONE - Sezione A

A.1 COINVOLGIMENTO UTENZA FINALE

A.1.1 Modalità di coinvolgimento degli utenti finali per l'attività di sperimentazione

Attività	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Coinvolgimento dell'utenza finale nelle attività di design dei prodotti/servizi	1 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e allocazione di un budget specifico collegato a preventivi di fornitori esterni e/o ordini di servizio del personale interno
b. Coinvolgimento dell'utenza finale nelle attività di sviluppo dei prodotti/servizi	2 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e allocazione di un budget specifico collegato a preventivi di fornitori esterni e/o ordini di servizio del personale interno
c. Coinvolgimento dell'utenza finale nelle attività di validazione e testing dei prodotti/servizi	2 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e allocazione di un budget specifico collegato a preventivi di fornitori esterni e/o ordini di servizio del personale interno
d. Coinvolgimento dell'utenza finale nella valutazione delle future prospettive di mercato dei prodotti/servizi	2 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e allocazione di un budget specifico collegato a preventivi di fornitori esterni e/o ordini di servizio del personale interno
e. Coinvolgimento dell'utenza finale nel monitoraggio ed eventuale revisione delle attività progettuali	1 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e allocazione di un budget specifico collegato a preventivi di fornitori esterni e/o ordini di servizio del personale interno
f. Fornitura di servizi di assistenza organizzativa e supporto logistico da parte di enti pubblici o soggetti del sistema socio-economico di riferimento	1 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali
<i>Punteggio massimo A.1.1</i>		<i>9 punti</i>

I punteggi da a. ad f. sono cumulabili

A.1.2 Metodologie e strumenti per mantenere alta la motivazione e l'interesse degli utenti finali durante e dopo la sperimentazione

Attività	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Effettuazione di focus group con l'utenza finale nelle varie fasi della sperimentazione: i) design, ii) sviluppo, iii) validazione e testing, iv) valutazione delle prospettive di mercato	1 punto per ogni fase 4 punti massimo	Esplicita descrizione fra le attività progettuali e allocazione di un budget specifico collegato a preventivi di fornitori esterni e/o ordini di servizio del personale interno
b. Creazione di panel /forum permanenti di cittadini/consumatori fin dalle prime fasi delle attività	2punti x panel/forum 8 punti massimo	Come sopra
c. Organizzazione di workshop periodici	1 punto per	Come sopra

aperti alla partecipazione del vasto pubblico	ogni workshop 6 punti massimo	
<i>Punteggio massimo A.1.2</i>		<i>18 punti</i>

A.1.3 Partecipazione degli utenti finali alla sperimentazione

Attività	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede il coinvolgimento di almeno: <ul style="list-style-type: none"> • Un Ente Pubblico insieme a un'Associazione socio-economica per proposte di progetto afferenti alla Linea Smart Cities & Communities • Un Distretto tecnologico per proposte di progetto afferenti alla Linea Knowledge Community • Un Distretto Produttivo per proposte afferenti di progetto alla Linea Business Community 	10 punti	Descrizione delle modalità con cui si intende raggiungere questo obiettivo, definizione di budget allocati allo scopo
b. Il progetto prevede il coinvolgimento di un numero di utenti finali (intesi come cittadini/consumatori/famiglie) almeno pari a 100 soggetti distinti	4 punti	Come sopra
c. Il progetto prevede il coinvolgimento di utenti finali (intesi come cittadini/consumatori/famiglie) fino ad un numero di 99 soggetti distinti	1 punti	Come sopra
d. Il progetto non prevede il coinvolgimento di soggetti come indicato nei commi precedenti	0 punti	
<i>Punteggio massimo A.1.3</i>		<i>14 punti</i>

A.1.4 Valutazione dei risultati raggiungibili

Attività	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Valore aggiunto dell'approccio Living Lab rispetto ad altre opzioni parimenti disponibili	3 punti	Esplicita indicazione nel progetto esecutivo
b. Esplicita dimostrazione del costo differenziale dell'approccio Living Lab rispetto ad altre opzioni parimenti disponibili	3 punti	Separata indicazione nel budget del progetto esecutivo
c. Dimostrazione del grado di rispondenza rispetto al fabbisogno rilevato nell'utenza finale	2 punti	Esplicita indicazione nel testo del progetto esecutivo
d. Dimostrazione delle potenzialità di riuso dei risultati al termine delle attività di sperimentazione	2 punti	Esplicita indicazione nel testo del progetto esecutivo
<i>Punteggio massimo A.1.4</i>		<i>10 punti</i>

A.2 DISPONIBILITA' INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE ED ESPERIENZA DELLE IMPRESE CANDIDATE

A.2.1 Disponibilità di laboratori, expertise e know-how

	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Presenza all'interno dell'impresa o raggruppamento candidato di disponibilità di	2 punti	Documentazione idonea, ad es. curricula del

competenze specialistiche, expertise e know-how tecnico specialistico nello specifico ambito tecnologico prescelto		personale interno ed esterno coinvolto nelle attività di progetto, altre descrizioni
b. L'impresa o il raggruppamento proponente non dispongono di specifici laboratori, expertise e know-how	0 punti	
<i>Punteggio massimo A.2.1</i>		<i>2 punti</i>

A.2.2 Attività di addestramento

	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede attività specifiche di addestramento del personale interno alla/e impresa/e proponente/i	2 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e nei preventivi di fornitori esterni
b. Il progetto prevede attività specifiche di addestramento dell'utenza finale	1 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali e nei preventivi di fornitori esterni (e/o negli ordini di servizio del personale interno)
c. Il progetto non prevede nulla di quanto sopra descritto	0 punti	
<i>Punteggio massimo A.2.2</i>		<i>3 punti</i>

A.2.3 Coerenza tra ambito tecnologico del progetto ed esperienza delle imprese proponenti

	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
1. L'impresa proponente (ovvero almeno il 50% delle imprese del raggruppamento di PMI) può documentare specifiche esperienze pregresse nell'ambito tecnologico (dominio tecnologico) prescelto (progetti analoghi, pubblicazioni, brevetti ecc.)	2 punti	Descrizione dettagliata delle esperienze maturate
<i>Punteggio massimo A.2.3</i>		<i>2 punti</i>

A.3 GESTIONE ATTIVITA' DI PROGETTO

A.3.1 Modalità di coinvolgimento nella sperimentazione di tutti i soggetti prescelti tra quelli presenti nel catalogo

	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede la creazione di un Living Lab tematico, dotato di governance propria, fra tutti i soggetti prescelti all'interno del catalogo e la/e impresa/e proponente/i	10 punti	Bozza di Protocollo d'intesa di costituzione del Living Lab allegata al piano esecutivo della sperimentazione, da sottoscrivere entro la fine del progetto
b. Il progetto prevede la costituzione di un team di coordinamento del progetto che comprende esponenti di tutti i soggetti prescelti all'interno del catalogo, oltre che della/e impresa/e proponente/i	3 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresi i curricula del personale direttamente interessato)
<i>Punteggio massimo A.3.1</i>		<i>13 punti</i>

A.4 SERVIZI AGGIUNTIVI

A.4.1 Verifica della protezione industriale dei risultati progettuali e Supporto al licensing dei brevetti e ad altre forme contrattuali

	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede di produrre esclusivamente risultati per il pubblico dominio	3 punti	Documentazione idonea, da valutarsi successivamente a cura della Regione
b. Il progetto prevede un'attività ad hoc di verifica delle condizioni e termini di protezione dei risultati	2 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
c. Il progetto prevede il riuso di risultati di attività di ricerca precedenti, sotto forma di brevetti ed altre forme di privativa in capo ad una o più imprese del raggruppamento di progetto	2 punti per ogni brevetto fino ad un massimo di 10 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (inclusa l'identificazione dettagliata del brevetto e dei suoi titolari)
<i>Punteggio massimo A.4.1</i>		<i>15 punti</i>

A.4.2 Predisposizione di azioni di comunicazione delle tecnologie/applicazioni

	Punteggio massimo	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede attività di disseminazione sotto forma di pubblicazioni scientifiche (journal papers, monografie, presentazioni a conferenze ecc.) entro il termine del progetto	2 punti	Esplicita e dettagliata indicazione fra le attività progettuali
b. Il progetto prevede attività di disseminazione sotto forma di pubblicazioni su riviste industriali e di settore	2 punti	Esplicita e dettagliata indicazione fra le attività progettuali
c. Il progetto prevede attività di disseminazione a mezzo stampa, radio, TV	4 punti	Esplicita e dettagliata indicazione fra le attività progettuali
d. Il progetto prevede attività di disseminazione sul web (inclusi i social networks)	2 punti	Esplicita e dettagliata indicazione fra le attività progettuali
e. Il progetto prevede la traduzione in inglese di alcuni materiali di disseminazione fra quelli sopra indicati	1 punto di maggiorazione per ogni tipologia di attività fino ad un massimo di 4 punti	Esplicita e dettagliata indicazione fra le attività progettuali
<i>Punteggio massimo A.4.2</i>		<i>14 punti</i>

A.5 ATTIVITA' QUALIFICANTI

A.5.1 Manifestazione di interesse a far parte di reti nazionali ed europee di Living Labs

	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Impegno del partenariato in forma estesa a candidarsi a far parte della	3 punti	Presenza di lettere di intenti da parte di tutti i soggetti coinvolti nel

rete europea dei Living Labs (ENoLL) entro il termine del progetto		partenariato (imprese, laboratori di ricerca e rappresentanze dell'utenza finale)
b. Impegno del partenariato in forma estesa a candidarsi a far parte della rete europea dei Living Labs (ENoLL) dopo il termine del progetto	1 punto	Presenza di lettere di intenti da parte di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato (imprese, laboratori di ricerca e rappresentanze dell'utenza finale)
c. Impegno generico o non sottoscritto da tutti i soggetti del partenariato	0 punti	
<i>Punteggio massimo A.5.1</i>		<i>3 punti</i>

Nota: i punteggi non sono cumulabili

A.5.2 Valorizzazione processi di innovazione digitale

	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Riutilizzo di soluzioni disponibili già sviluppate e utilizzate da Pubbliche Amministrazioni (open source) nella Linea Smart Cities & Communities	2 punti	Esplicita descrizione nel progetto esecutivo delle attività o dei servizi che si intende realizzare coerentemente con la tematica
b. Sviluppo e utilizzo di soluzioni o servizi che valorizzino l'utilizzo di documenti e dati pubblici (open data) nella linea Knowledge communities	2 punti	Esplicita descrizione nel progetto esecutivo delle attività o dei servizi che si intende realizzare coerentemente con la tematica
c. Sviluppo di servizi e applicazioni che sfruttano infrastrutture digitali a banda larga e ultra larga nella linea Business communities	2 punti	Esplicita descrizione nel progetto esecutivo delle attività o dei servizi che si intende realizzare coerentemente con la tematica
<i>Punteggio massimo A.5.1</i>		<i>2 punti</i>

Nota: i punteggi non sono cumulabili

A.6 RILEVANZA DELLE METODOLOGIE E SOLUZIONI PROSPETTATE PER LA SPERIMENTAZIONE

	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede la messa a disposizione di prototipi di prodotti/servizi a rappresentanti selezionati dell'utenza finale	6 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
b. Il progetto prevede l'osservazione diretta dei comportamenti d'uso dei prodotti/servizi da parte di cittadini/consumatori	5 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
c. Il progetto prevede l'impiego di soluzioni tecnologiche innovative a supporto delle attività di sperimentazione con gli utenti finali	4 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
d. Il progetto prevede l'utilizzo di metodi quantitativi e qualitativi per la misurazione del gradimento e dei desiderata degli utenti finali	3 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
e. Il progetto prevede la raccolta di informazioni ad ampio spettro circa l'usabilità, le funzionalità, le possibili specializzazioni ed il	2 punti	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale

livello di accettazione sociale dei nuovi prodotti/servizi		allocazione di un budget specifico)
f. Il progetto prevede l'uso di tecniche di facilitazione sociale e/o mobilitazione degli utenti finali da parte di esperti del settore	2 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
g. Il progetto prevede l'uso di "cassette di suggerimenti" reali e/o virtuali e di altre forme strutturate per la raccolta dei requisiti e feedback lato utente	1 punto	Esplicita indicazione fra le attività progettuali (compresa l'eventuale allocazione di un budget specifico)
<i>Punteggio massimo A.6</i>		23 punti

A.7 CHIAREZZA E VERIFICABILITA' DEI RISULTATI

	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel progetto esecutivo
a. Il progetto prevede un'organizzazione chiara dei risultati sotto forma di deliverable e milestone	3 punti	Descrizione e modalità di implementazione operativa
b. Il progetto prevede la pubblicazione integrale di oltre il 50% dei propri deliverable	2 punti	Descrizione e modalità di implementazione operativa
<i>Punteggio massimo A.7</i>		5 punti

A.8 TIPOLOGIA DI DEMOLAB PROPOSTO

Modello proposto	Punteggio attribuito	Modalità di verifica nel piano esecutivo della sperimentazione
Coinvolgimento di rappresentanti dell'utenza finale nel corso delle fasi di vita del progetto	0 punti	Descrizione e modalità di implementazione operativa
Coinvolgimento di soggetti che hanno espresso fabbisogni simili, affini o analoghi e non fanno parte della compagine di progetto	1 punto	Descrizione e modalità di implementazione operativa
Dimostrazione dei risultati a gruppi di cittadini e stakeholder pugliesi (tramite giornate di presentazione, azioni dimostrative, ecc.) invitando eventualmente rappresentanti della Regione e/o InnovaPuglia	1 punto	Descrizione e modalità di implementazione operativa
Dimostrazione dei risultati a gruppi di cittadini e stakeholder non pugliesi (tramite giornate di presentazione, azioni dimostrative, ecc.) comunicandone gli esiti all'interno dei deliverable di progetto	2 punti	Descrizione e modalità di implementazione operativa
Dimostrazione dei risultati a livello internazionale (nell'ambito di fiere, workshop e conferenze) comunicandone gli esiti all'interno dei deliverable di progetto	3 punti	Descrizione e modalità di implementazione operativa
<i>Punteggio massimo A.8</i>		7 punti

Nota: i punteggi sono cumulabili

Totale punteggio massimo Sezione A = 140

Per ciascun punteggio della Sezione A verrà attribuito un **coefficiente di giudizio ponderale** così definito:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

CRITERI DI VALUTAZIONE - Sezione B	Punteggio massimo
B.1 Promozione dell'integrazione e innovazione di filiera	
B.1.1 Numero di PMI beneficiarie aderenti al raggruppamento 0.2 punti x impresa x Raggruppamenti composti da 3 fino a 4 imprese 0.3 punti x impresa x Raggruppamenti composti da 5 a 7 imprese 0.4 punti x impresa x Raggruppamenti composti da almeno 8 imprese, fino a un massimo di 4 punti	4 punti
B.1.2 Reti di Laboratori regionali di ricerca coinvolti nel progetto 2 punti nel caso in cui una o più delle Reti di Laboratori presenti in Puglia sia coinvolta nel progetto come Organismo di ricerca	2 punti
B2. Sostegno alle politiche giovanili, ambientali, sociali e delle pari opportunità	
B2.1. Imprese giovanili Numero di imprese giovanili alla data di candidatura definite ai sensi della Legge 95/95 e s.m. 0.5 punti x impresa fino a un massimo di 2 punti	2 punti
B2.2 Certificazione ambientale Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati:	
Certificazione ISO 14001 0.5 punti x impresa fino a un massimo di 2 punti	2 punti
Registrazione EMAS 0.5 punti x impresa fino a un massimo di 2 punti	2 punti
B2.3 Certificazione etica Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000 0.5 punti x impresa fino a un massimo di 2 punti	2 punti
B2.4 Imprese femminili Numero di imprese femminili alla data della candidatura definite ai sensi della Legge 215/92. 2 punti x impresa fino a un massimo di 6 punti	6 punti

Totale punteggio massimo Sezione B = 20

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 12 settembre 2013, n. 83

L.R. 28/78 e s.m.i. - DGR n. 1825 del 05.08.2011 - P.O. FESR 2007-2013 Linea d'intervento 4.1 Approvazione Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014 - DGR n. 721 del 11.04.2012, Det. Dir. N. 7 del 14.01.2013. Modifica ed integrazione. Impegno di spesa di ulteriori € 700.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 4 della legge regionale 7 luglio 1978, n. 28 "Interventi della Regione Puglia per la promozione del turismo pugliese" e successive modifiche e integrazioni, al comma 1, così dispone:

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2, il Settore turismo predispose un programma tecnico-finanziario triennale per l'attività prevista alle lettere a), b) e c) con la relativa previsione di spesa. Nella predisposizione del programma devono essere considerate ed espressamente indicate le possibili integrazioni tra attività di promozione turistica e iniziative nel campo dello spettacolo e a carattere culturale, previste e avviate dall'Amministrazione regionale o comunque ritenute di particolare rilevanza a fini turistici".

Al comma 2: La Giunta regionale approva il programma triennale di cui ai precedenti articoli entro il 30 settembre dell'anno in corso. L'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente. Allo stesso modo, ricorrendone la necessità, si procede a modifiche e aggiornamenti del programma di cui al comma 1, su iniziativa dell'Assessore al turismo e industria alberghiera.

"Con il Documento Strategico Regionale, adottato con la deliberazione dell'1 agosto 2006 n. 1139, la Giunta Regionale ha fissato gli obiettivi specifici e le linee di intervento nei vari settori.

Con Deliberazione n. 146 del 12.02.2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 a seguito della Decisione Comunitaria C/2207/5726 del 20.11.2007 con la quale la Comunità Europea ha adottato il Programma.

La DGR n. 165 del 17.02.2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 2013 nonché ha definito il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione e, con riguardo alle modalità di attuazione dei suddetti interventi, ha previsto la possibilità di adottare la procedura negoziale di cui all'art. 7 del regolamento concernente le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013;

Successivamente, con DGR. 1150 del 30.06.2009 la Giunta regionale ha approvato il "Programma di attuazione pluriennale FESR 2000-2010 - Asse IV del P.O. FERS 2007- 2013 Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" il quale costituisce all'attualità, il riferimento programmatico regionale principale per l'attuazione della Linea di intervento 4.1 "Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica", nel quale la tipologia di Azione 4.1.2 - "Valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati" viene declinata in particolare nell'intervento di cui alla lettera A) "Promozione del sistema turistico regionale, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale".

La stessa DGR n. 1150/2009 ha altresì emanato disposizioni organizzative e di gestione in merito alle Linee di Intervento stabilendo che - contestualmente all'approvazione del PPA - la Giunta regionale autorizza i Responsabili delle Linee di Intervento ad operare sui capitoli di bilancio di riferimenti attribuiti all'UPB 10.03.09 del Servizio Programmazione, nei limiti di impegno definiti nello stesso Programma pluriennale;

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1825 del 05.08.2011 e s.m.i. ha modificato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013 approvando le relative variazioni di bilancio. L'onere a carico dei fondi del PO FESR 2007/2013, Asse IV per la Linea 4.1 risultava essere di € 38.100.000,00, ma la predetta dotazione ammontava, di fatto, ad € 35.100.000,00 in attesa di correzione di errore materiale che aveva appostato i restanti 3Meuro su altra Linea del medesimo Asse.

Con la Deliberazione n. 721 dell'11/04/2012, la Giunta regionale ha approvato il Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014, nonché il piano di attuazione, anno 2012, ritenendo essenziale poter disporre di adeguati strumenti strategici di programmazione a supporto delle politiche di settore, rilevanti per lo sviluppo del territorio regionale.

Successivamente con la Deliberazione di Giunta regionale n.1554 del 31 luglio 2012 è stata apportata altra modifica al PPA che ha appostato solo ulteriori € 1.500.000,00 sulla Linea 4.1.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 539 del 28.3.2013 è stato approvato il Piano di Promozione turistica 2013.

CONSIDERATO CHE

- tra gli obiettivi strategici della Programmazione delle attività di promozione turistica vi è l'impulso alla destagionalizzazione dei flussi turistici, anche a seguito della crescita di categorie di turisti che richiedono servizi turistici diversificati da quelli notoriamente presenti nei periodi di alta stagione;
- per migliorare la competitività di tale offerta occorre stimolare l'attrattività del territorio al di fuori delle destinazioni legate al mare;
- il governo regionale pone grande attenzione al consolidamento di circuiti territoriali virtuosi, promuovendo il coinvolgimento degli enti locali ed in particolare dei Comuni, al fine di costruire un paniere di prodotti turistici che risulti attrattivo e

competitivo nei periodi di cosiddetta "bassa stagione";

- punto di forza dell'offerta turistica, in alternativa alla destinazione mare, risultano essere taluni eventi culturali e di spettacolo, riti e tradizioni popolari, oramai di fama nazionale ed internazionale, che, promossi dai Comuni e sostenuti anche dall'intervento regionale, hanno finito col rappresentare un'espressione della cultura del territorio, talora depositari di tradizioni che trovano radici in tempi lontani e vengono considerati da tempo patrimonio immateriale del brand Puglia;
- per tale motivo è strategico supportare e incentivare iniziative di ospitalità, attuate dai Comuni in occasione di tali eventi e rivolte a giornalisti ed opinion leaders al fine di dare massima visibilità all'evento e al territorio.

TENUTO CONTO CHE

- l'attuale assetto della governance regionale del sistema turistico ha individuato Pugliapromozione come Agenzia regionale al turismo (ARET), deputata al management della destinazione e strumento operativo di promozione e marketing territoriale e la Regione Puglia, dell'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, Servizio turismo, come momento di coordinamento dei rapporti istituzionali con gli enti locali oltre alle funzioni di policy maker, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica;
- con Det. Dir. n. 7 del 14/01/2013, il Servizio Turismo ha approvato un Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leaders in occasione di eventi promossi dai Comuni, impegnando contestualmente la somma di € 550.000,00 rivenienti dalla modifica al PPA, di cui alla DGR 1554 del 31/07/2012 summenzionata;
- tale avviso reca all'art.11 la sua validità sino al 31 dicembre 2013;
- l'Avviso ha riscosso notevole interesse da parte dei Comuni della Regione Puglia, tanto che ad oggi le risorse impegnate con la Det. Dir. 7 del 14/01/2013, risultano insufficienti a far fronte alle innumerevoli manifestazioni di interesse presentate e ritenute, a seguito di prima istruttoria, meritevoli di approvazione;
- con det. Dir. n. 12 del 14/02/2013 si è provveduto a dichiarare economia vincolata la somma di €

2.500.000,00 impegnate sulla Det. n. 845 del 14/12/2009 a favore di Aeroporti di Puglia;

SI RITIENE

- Pertanto opportuno impegnare un'ulteriore somma di € 700.000,00, prelevandole dal Fondo delle economie vincolate, giusta det. Dir. n. 12 del 14/02/2013, al fine di dare attuazione ad un Programma di ospitalità, di cui all'Avviso summensionato, più ampio;
- e prorogare la validità dell'Avviso medesimo sino al 31 dicembre 2014

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

- Bilancio Vincolato: Fondi P.O. 2007/2013
- Esercizio finanziario 2013; l.r. 46 del 28/12/2012
- U.P.B. Spesa: 2.9.9
- Prelevare dal capitolo 1110060 Fondo delle economie vincolate la somma di € 700.000,00, già dichiarata economia vincolata sull'impegno n. 845 del 14/12/2009 di € 5.000.000,00 con atto dirigenziale n. 12 del 14/2/2013
- Iscrivere ed impegnare la somma di € 700.000,00 sul Cap. 1154010 - PO FESR 2007/2013 Linea di Intervento 4.1 - azione 4.1.2 -
- somme da impegnare € 700.000,00 IVA inclusa
- CODICE SIOPE: 2234 Trasferimenti in conto capitale a Comuni
- CODICE PSI: 310 Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007/2013 Spesa conto capitale
- Beneficiario: Comuni individuati a seguito di Avviso pubblico regionale,
- CUP: B39E13000090009
- CIG: Il Cig sarà generato a cura dei Comuni individuati a seguito di Avviso

Causale: avviso pubblico per l'individuazione di proposte di ospitalità di giornalisti e opinion leaders correlati ad eventi sino a giugno 2014

Dichiarazioni e attestazioni:

- a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b. la somma che si impegna è stata autorizzata con nota prot. A00_004/0001028 del 10/10/2012 nonché dalla determinazione del Direttore Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti n. 4 del 29.3.2012;
- c. si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia, giusta nota del Servizio Ragioneria prot. n. 379/2012;
- d. si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa è stata accertata sulle corrispondenti iscrizioni in entrata e che permangono alla data odierna le ragioni di tali iscrizioni;
- e. non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art.80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m. ed è certa, liquidabile ed esigibile.
- f. si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, in quanto il soggetto di che trattasi è un soggetto pubblico, ente strumentale della Regione Puglia, e rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- g. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
Dott. Pasquale Milella

Il Dirigente del Servizio
Dott. Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla PO e dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di impegnare la complessiva somma di € 700.000,00, prelevandole dal Fondo delle economie vincolate, giusta det. Dir. n. 12 del 14/02/2013, per integrare le somme già impegnate con la Det. Dir n. 7 del 14/01/2013;
2. di modificare l'art. 11 dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leaders in occasione di eventi promossi dai Comuni, parte integrante della Det. Dir. n. 7 del 14/01/2013, prorogando la validità dell'Avviso medesimo sino al 31 dicembre 2014;
3. di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it - sul sito www.viaggiareinpuglia.it

Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 26 settembre 2013. n. 56

Aggiornamento, per modifica non sostanziale, della Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." e successive determinazioni - Fasc.79MOD3.

L'anno **2013** addì **26** del mese di **Settembre** in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25

del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore U.O. dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3"

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006".

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale", disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29 nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che *Il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali." disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Premesso inoltre che il Gestore è in possesso dei seguenti provvedimenti:

- Determina Dirigenziale n. 623 del 21/09/2010 della Provincia di Bari di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 della Regione Puglia – Servizio Ecologia di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale di aggiornamento, per modifica sostanziale, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 210 del 05/08/2013 della Regione Puglia – Servizio Ecologia di valutazione di impatto ambientale coordinata all’aggiornamento, per modifica sostanziale, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

Atteso che:

- con nota del 07 Agosto 2013, acquisita al prot. n. 3457 del 08/08/2013 dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, il Gestore “**MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A.**” presentava istanza, ai sensi dell’art. 29 - nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e DGRP n. 648 del 05/04/2011, per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, relativamente a:

ampliamento deposito granario (sili granari).

La comunicazione era corredata dai seguenti elaborati:

- tavola relativa alla planimetria generale;
- tavola relativa all’ampliamenti;
- tavola dei prospetti;
- relazione tecnica;
- CD;
- la Regione Puglia – Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti con nota prot. n. 3469 del 09/08/2013, chiedeva alla competente Provincia di Bari, di far pervenire nei termini previsti dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011, ossia entro 45 giorni successivi alla comunicazione del Gestore, il necessario parere in materia di disciplina VIA;
- con nota acquisita al prot. n. 3502 del 13/08/2013, il Gestore inoltrava copia del bonifico effettuato, secondo quanto disciplinato all’Allegato III del DM 24 Aprile 2008, presso il Servizio Rischio Industriale, per la tariffa istruttoria relativa alla modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, pari a 2.000 €.

Considerato che:

- con nota prot. n. 158001 del 25/09/2013, acquisita al prot. n. 4010 del 25/09/2013 dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, la Provincia di Bari ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale in materia di VIA, ai sensi della DGRP n. 648/2011, ritenendo che *“la modica avanzata dall’azienda non deve ritenersi modica sostanziale. Nelle successive fasi di realizzazione della proposta l’azienda avrà cura di osservare quanto di seguito:*
 - *Nella fase di costruzione del silo, tutte le terre e rocce di scavo ricavate con lo sbancamento, se non direttamente utilizzate nell’ambito dell’opera in questione senza necessità di preventivo trattamento (art. 186 parte IV D.Lgs. 152/06) devono essere considerati rifiuti e smaltiti opportunamente.*
 - *Nella fase di sbancamento e costruzione è necessario che l’azienda metta in atto delle misure tendenti a diminuire l’entità delle polveri diffuse in atmosfera: ad esempio un sistema di irrorazione tramite manichette di acqua nebulizzata od altro dispositivo equivalente.*
 - *Per il contenimento dei consumi di acqua è opportuno che l’azienda utilizzi per l’abbattimento delle polveri acqua piovana opportunamente trattate.”;*
- La complessiva modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale in quanto:
 - non sono previste variazioni significative del quadro delle emissioni in atmosfera, scarichi idrici e gestione rifiuti prodotti, già autorizzati con D.D. n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia e successivi aggiornamenti;
 - la realizzazione del nuovo silo non comporta una variazione della quantità del grano in ingresso o aumento dei prodotti finiti già autorizzati con D.D. n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia e successivi aggiornamenti, ma ha solo la funzione di garantire una maggior autonomia dello stabilimento, necessaria a sopperire eventuali interruzioni di lunga durata di fornitura di grano da parte di terzi.

Ritenuto di poter aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell’istanza sopra citata, tenendo conto dei provvedimenti già rilasciati e dalla normativa vigente.

Precisato che il presente provvedimento integra ed aggiorna l’Autorizzazione Integrata Ambientale,

già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia e successivamente aggiornata con Determina Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale e Determina Dirigenziale n. 210 del 05/08/2013 della Regione Puglia – Servizio Ecologia.

Preso atto che, il presente provvedimento di aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, non modifica la scadenza dell’AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 1 del 13 gennaio 2010, ovvero anni 6 (sei) dalla notifica di detto provvedimento.

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l’adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi e DGRP 648/2011, la seguente modifica:

- **ampliamento deposito granario (Silos Granari in Cemento Armato)**

di stabilire che:

- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l’esercizio delle modifiche in oggetto;
- il presente provvedimento integra ed aggiorna, per modifica non sostanziale, l’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con DD n. 1/2010 del Servizio Ecologia ed aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale e DD n. 210/2013 del Servizio Ecologia;
- il Gestore dovrà dare attuazione a tutte le prescrizioni indicate nel parere endoprocedimentale di cui alla nota prot. n. 158001 del 25/09/2013 della Provincia di Bari;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 “*Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali*”;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni in capo al Gestore, derivanti dalla DD n. 1/2010 del Servizio Ecologia, successivamente aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale e DD n. 210/2013 del Servizio Ecologia;
- il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 - *octies* del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 1/2010 del Servizio Ecologia, a condizione che sia garantito il mantenimento e rinnovo della certificazione ambientale sino alla scadenza del presente provvedimento.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società “**MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A**” con sede in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Bari, al Comune di Rutigliano, all’ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BA, alla ASL competente per territorio, all’Autorità di Bacino della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale,

nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d. sarà pubblicata sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore U.O.
Ing. Daniela Battista

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Maestri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 settembre 2013. n. 237

Diniego istanza di proroga della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia del 14 052009 n. 263 - procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica è relative opere connesse da realizzare nel Comune di Zollino (Le) - proponente: Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.

L'anno 2013 addì 25 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche ener-

getiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con istanza del 30/11/2006, acquisita al prot. n. 14521 dell'11.12.2006 del Settore Ecologia, la Società Energia
- Rinnovabile Italia S.u.r.l. richiedeva di sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. il parco eolico in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263, pubblicata sul B.U.R.P. n. 114 del 24.07.2009, il Dirigente del Settore Ecologia determinava di escludere il progetto dall'applicazione delle procedure di V.I.A. con riferimento a cinque (5) aerogeneratori su sette (7) proposti, subordinando la realizzazione del parco eolico al rispetto delle prescrizioni riportate nello stesso provvedimento;
- con nota depositata il 13.04.2012 ed acquisita al prot. n. 3312 del 23.04.2012 del Servizio Ecologia, la società proponente chiedeva una proroga di diciotto (18) mesi dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263, in ragione della mancata conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica entro il termine di legge (ex D.lgs. n. 387/2003);
- con successiva nota del 18.09.2012 acquisita al prot. n. 7550 del 20.09.2012 la società proponente, ad integrazione della precedente istanza, nel sollecitare l'adozione del provvedimento di proroga, trasmetteva una perizia giurata attestante l'immutabilità del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento e l'insussistenza di sopravvenute ragioni inerenti all'impatto ambientale del progetto, il nulla mutato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area di intervento e la conformità dei luoghi di interventi rispetto a quelli ordinariamente valutati. Nella stessa nota la società istante chiedeva altresì di concedere la proroga per tre (3) anni in luogo dei diciotto (18) mesi inizialmente richiesti;
- con nota prot. n. 5661 dell'11.06.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIANAS chiedeva alla società proponente chiarimenti in merito agli spostamenti degli aerogeneratori oggetto di esclusione da VIA., giusta Determinazione Dirigenziale del

14.05.2009 n. 263, evidenziati nei files vettoriali georeferiti scaricabili dal Portale Regionale "Sistema Puglia";

- con nota P.E.C. dell'08.07.2013, acquisita al prot. n. 7231 del 19.07.2013 del Servizio Ecologia, la società proponente forniva i chiarimenti richiesti con la nota precedente prot. n. 5661/2013;
- con nota prot. n. 7237 del 19.07.2013 del Servizio Ecologia, l'Ufficio programmazione, Politiche e n e r g e t i c h e , VIANAS inviava, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., comunicava alla società proponente i motivi ostativi all'accoglimento della succitata istanza di proroga, allegati alla presente determinazione e costituenti parte integrante di quest'ultima;
- alla data di adozione del presente provvedimento la società istante non si è avvalsa del diritto di partecipare al procedimento, non avvalendosi dunque della facoltà di presentare osservazioni al citato preavviso si rigetto.

Considerato che nel corso dell'iter di autorizzazione unica sono venivano resi i pareri di seguito esplicitati, fino all'emanazione del provvedimento definitivo di diniego della domanda autorizzativa:

- l'ARPA Puglia - DAP di Lecce, con nota prot. n. 59430 del 07.11.2012 e nota prot. n. 68582 del 19.12.2012, esprimeva il proprio parere negativo sulla base di una "[...] valutazione tecnica negativa espressa in coerenza con quanto previsto dalla DGR 23 ottobre n. 2122 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale" e dall'allegato n. 4 del DM 10/09/2010;
- il Servizio Assetto al Territorio, con nota prot. 4716 del 23.05.2013, comunicava il proprio parere non favorevole alla realizzazione del parco eolico in oggetto, dopo un'attenta analisi delle controdeduzioni prodotte della Società proponente in esito alla comunicazione dei motivi ostativi;
- il Comune di Soleto, con nota proprio protocollo n. 12126 del 19.12.2012, esprimeva il proprio parere contrario alla realizzazione del parco eolico;
- l'ARPA Puglia - DAP di Lecce, con nota prot. n. 22858 del 15.04.2013, in riscontro alla nota prot. n. 2514 del 21.03.2013 del Servizio Energia regio-

nale, confermava la propria valutazione tecnica negativa precedentemente resa ed espressa conformemente a previsto dalla DGR n. 2122 del 23.10.2012 e dall'allegato n. 4 del DM 10/09/2010;

- con nota proprio prot. n. 4472 del 28.05.2013, il Servizio Energia regionale comunicava, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 ss. mm. ii., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di Autorizzazione Unica, a cui seguiva, con successiva nota prot. n. 7158 del 06.09.2013, il provvedimento definitivo di diniego per il citato impianto.

Rilevato che nella fase istruttoria ai fini del rilascio della proroga sono emerse delle circostanze che evidenziano un significativo mutamento del quadro progettuale rispetto a quello valutato in sede di verifica di assoggettabilità, tale per cui non sussistono le condizioni per differire l'efficacia della determinazione di esonero da VIA.

Variazioni del quadro di riferimento progettuale:

- sia dall'analisi di quanto riportato nella perizia giurata di cui al prot. n. 7550 del 20.09.2012 che dall'analisi dei files vettoriali georeferiti scaricabili dal Portale Regionale "Sistema Puglia", è emersa una diversa localizzazione degli aerogeneratori identificati dai nn. 2, 3, 4, 6 e 8 e rispetto alla ubicazione degli stessi aerogeneratori e valutati in fase di screening. Di talché, l'Ufficio ha richiesto chiarimenti al proponente che, con nota acquisita al prot. n. 5661/2013 inerente a tale supposta discrasia tra coordinate, dichiarava che "nel progetto sul portale telematico gli aerogeneratori sono localizzati negli stessi terreni e nelle stesse particelle catastali del progetto originario". A valle del citato chiarimento occorso, permane dunque agli atti dell'Ufficio una differente evidenza della localizzazione degli aerogeneratori.

Viepiù che da un'analisi delle mappe catastali del Comune di Zollino, è altresì emerso che gli aerogeneratori nn. 4 e 6 ricadono in particelle catastali (foglio n. 3, particella n. 18 e 127 rispettivamente) differenti rispetto al progetto originario (foglio n. 3, particelle n. 28 e 106 rispettivamente), già valutato in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, culminata nella Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263;

- la nuova STMG proposta da Terna (note proprio

protocollo P20110018954 del 15.12.2011 e P20120003512 del 25.07.2012), modificata rispetto alla soluzione di connessione già valutata nella Determina Dirigenziale n. 263 del 14.05.2009, ed accettata dalla società proponente, prevede che il parco eolico sia connesso alla SE di Galatina. Tale soluzione rende necessario la realizzazione di un tracciato del cavidotto esterno MT, avente una lunghezza di circa 18,7 Km, che attraverserà i Comuni di Zollino, Sternatia, Soletto e Galatina (“Relazione descrittiva”, pag. 108) e per il quale non è possibile escludere impatti significativi e negativi poiché interferisce con alcuni ambiti definiti dal PUTT/P. Si rileva altresì che i citati Comuni (ad eccezione di quello di Soletto che ha già reso parere contrario, come sopra esplicitato e di quello di Galatina) non sono mai stati coinvolti nell’ambito del procedimento di verifica e che di conseguenza non sono mai stati acquisiti i pareri di conformità rispetto ai loro piani urbanistici vigenti;

- l’ubicazione degli aerogeneratori nn. 2, 4, 6 e 8, posizionati a distanza compresa tra 100 e 170 m da fabbricati ed infrastrutture, non esclude potenziali impatti significativi e negativi sotto il profilo dell’impatto acustico e della sicurezza pubblica.

TUTTO CIO’ PREMESSO

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 7237 del 19/07/2013 (allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale), l’Ufficio programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha notificato alla Società proponente gli esiti dell’istruttoria dell’istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 14 maggio del 2009 n. 263, informando di essere in procinto di adottare formale diniego all’istanza;

CONSIDERATO che, a seguito del preavviso di rigetto dell’istanza di proroga, ai sensi dell’art. 10bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Società proponente non ha inviato nei termini previsti dalla normativa vigente le proprie osservazioni;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento finale in ordine all’istanza di proroga;

RITENUTO che in esito all’istruttoria svolta, non risultano sussistere rilevanti e fondate motivazioni da porre a base della concessione della proroga dell’efficacia della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 114/2009, risultando al contrario fondati elementi a favore della necessità di un nuovo apprezzamento degli impatti ambientali nell’ambito di idoneo procedimento, in ragione delle modifiche intervenute al quadro di riferimento ambientale, progettuale e programmatico.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 280/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Sentenza n. 344/2010 della Corte Costituzionale, depositata in cancelleria il 26 novembre

2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 dell'1 dicembre 2010, con cui è dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007, nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006;

VISTA la D.G.R. 2122 del 23/10/2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale";

VISTA la L.R. n. 16 del 25/6/2013, "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla Valutazione di Incidenza.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di

spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- di non accogliere l'istanza di proroga del provvedimento di cui alla Determinazione del Dirigente del servizio Ecologia del 14 maggio 2009 n. 263 formulata da Energia Rinnovabile Italia, avente sede legale in Bari al C.so Alcide De Gasperi, 262;
- di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo, al Servizio regionale Assetto del Territorio, al Comune di Zolzano, alla Provincia di Brindisi, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE
E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

RACCOMANDATA

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
19/07/2013 - 0007237
Protocollo: Uscita

ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.U.R.L.
 CORSO A. DE GASPERI, 262
 70125 - BARI

p.c. (inviata via P.E.C.)

PROVINCIA DI LECCE
 VIA UMBERTO I, 13
 73100 - LECCE
protocollo@cert.provincia.le.it

COMUNE DI ZOLLINO (LE)
 VIALE DELLA REPUBBLICA, 10
 73010 - ZOLLINO (LE)
protocollo.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO ENERGIA, RETI ED INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO
 UFFICIO ENERGIA E RETI ENERGETICHE
 SEDE
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Preavviso di rigetto istanza di proroga della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 263 del 14.05.2009. Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connesse sita nel Comune di Zollino. Proponente: Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l..

Premesso che:

- Con istanza del 30/11/2006, acquisita al prot. n. 14521 del 11.12.2006 del Settore Ecologia, la Società Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l. richiedeva di sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. il parco eolico in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263, pubblicata sul B.U.R.P. n. 114 del 24.07.2009, il Dirigente del Settore Ecologia determinava l'esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per cinque (5) aerogeneratori su sette (7) proposti, subordinando la realizzazione del parco eolico al rispetto delle prescrizioni riportate nello stesso provvedimento;
- con nota depositata il 13.04.2012 ed acquisita al prot. n. 3312 del 23.04.2012 del Servizio Ecologia, la società proponente chiedeva una proroga di diciotto (18) mesi dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263, a causa della mancata conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica entro il termine di legge (*ex D.lgs. n. 387/2003*);
- con successiva nota del 18.09.2012 acquisita al prot. n. 7550 del 20.09.2012 la società proponente, ad integrazione della precedente istanza, nel sollecitare l'adozione del provvedimento di proroga, trasmetteva una perizia giurata attestante l'immutatezza del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento e l'insussistenza di sopravvenute ragioni inerenti all'impatto ambientale del progetto, il nulla mutato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area di intervento e la conformità dei luoghi di interventi rispetto a quelli ordinariamente valutati. Nella stessa nota la società istante chiedeva altresì di concedere la proroga per tre (3) anni in luogo dei diciotto (18) mesi inizialmente richiesti.

- con nota prot. n. 5661 del 11.06.2013, il Servizio ecologia – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS chiedeva alla società proponente chiarimenti in merito agli spostamenti degli aerogeneratori oggetto di esclusione da V.I.A., giusta Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263, evidenziati nei files vettoriali georeferiti scaricabili dal portale regionale “Sistema Puglia”;
- con P.E.C. del 08.07.2013, acquisita al prot. n. 7231 del 19.07.2013 del Servizio Ecologia, la società proponente riscontrava la nota prot. n. 5661/2013 del Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS.

Considerato che:

- l'ARPA Puglia – DAP di Lecce, con nota prot. n. 59430 del 07.11.2012 e nota prot. n. 68582 del 19.12.2012, esprimeva il proprio parere negativo sulla base di una [...] valutazione tecnica negativa espressa in coerenza con quanto previsto dalla DGR 23 ottobre n. 2122 “Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale” e dall'allegato n. 4 del DM 10/09/2010;
- il Servizio Assetto al Territorio, con nota prot. n. 7082 del 27.07.2012, ha comunicato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, il proprio parere non favorevole alla realizzazione del parco eolico in oggetto, confermandolo, con nota prot. 4716 del 23.05.2013, dopo un'attenta analisi delle controdeduzioni prodotte della Società proponente;
- il Comune di Soletto, con nota proprio protocollo n. 12126 del 19.12.2012, ha espresso il proprio parere contrario alla realizzazione del parco eolico;
- l'ARPA Puglia – DAP di Lecce, con nota proprio protocollo n. 22858 del 15.04.2013, in riscontro alla nota prot. n. 2514 del 21.03.2013 del Servizio Energia regionale, confermava la propria valutazione tecnica negativa espressa in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 2122 del 23.10.2012 e dall'allegato n. 4 del DM 10/09/2010;
- con nota proprio protocollo n. 4472 del 28.05.2013, il Servizio Energia regionale comunicava, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 ss. mm. ii., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di Autorizzazione Unica;

Rilevato che:

- a seguito dell'istruttoria condotta dal Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, Via/VAS, ai fini del rilascio della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263, è stata riscontrata una differente ubicazione degli aerogeneratori nn. 2, 3, 4, 6 e 8, evidente nei files vettoriali georeferiti scaricabili dal portale regionale “Sistema Puglia, rispetto alla ubicazione degli stessi aerogeneratori e valutati durante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con la Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263. Il proponente nel riscontrare la nota prot. n. 5661/2013 di richiesta di chiarimenti circa gli spostamenti degli aerogeneratori, dichiara che *nel progetto sul portale telematico gli aerogeneratori sono localizzati negli stessi terreni e nelle stesse particelle catastali del progetto originario*. Da un'analisi delle mappe catastali del Comune di Zollino, è emerso che gli aerogeneratori nn. 4 e 6 ricadono in particelle catastali (foglio n. 3, particella n. 18 e 127 rispettivamente) differenti rispetto al progetto originario (foglio n. 3, particelle n. 28 e 106 rispettivamente), già valutato durante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con la Determinazione Dirigenziale del 14.05.2009 n. 263;
- l'ubicazione degli aerogeneratori nn. 2, 4, 6 e 8, posizionati a distanza compresa tra 100 e 170 m da fabbricati ed infrastrutture, non esclude potenziali impatti significativi e negativi sotto il profilo dell'impatto acustico e della sicurezza pubblica;

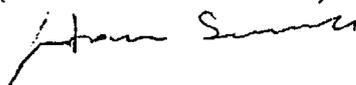
- la nuova STMG proposta da Terna (note proprio protocollo P20110018954 del 15.12.2011 e P20120003512 del 25.07.2012), modificata rispetto alla soluzione di connessione già valutata nella Determina Dirigenziale n. 263 del 14.05.2009, ed accettata dalla società proponente, prevede che il parco eolico sia connesso alla SE di Galatina. Tale soluzione rende necessario la realizzazione di un tracciato del cavidotto esterno MT, avente una lunghezza di circa 18,7 Km, che attraverserà i Comuni di Zollino, Sternatia, Soletto e Galatina (*"Relazione descrittiva"*, pag. 108) e per il quale non è possibile escludere impatti significativi e negativi poiché interferisce con alcuni ambiti definiti dal PUTT/P;

si ritiene che non risulti verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione della proroga dell'efficacia della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia 14.05.2009 n. 263, per cui, ai sensi e per gli affetti dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss. mm. ii., si comunica che lo scrivente Ufficio sta provvedendo ad adottare formale diniego all'istanza medesima.

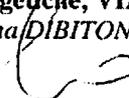
Si rappresenta, infine, che, ai sensi del menzionato art. 10bis, codesta Società può avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa. Tali osservazioni dovranno essere trasmesse entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della presente comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Ufficio scrivente provvederà all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione già agli atti.

Distinti saluti.

Il Funzionario istruttore
(Dott. Gaetano SASSANELLI)



**Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione
Politiche Energetiche, VIA/VAS**
(Ing. Caterina DIBITONTO)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 238

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi”. PropONENTE: Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. Comune di Biccari. Valutazione di Incidenza. ID_4545

L'anno 2013 addì 27 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 63/12 del 25/10/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9245 del 06/11/2012, la Società proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, rilevava che l'area di intervento era ricompresa in aree definite PG2 dal vigente PAI e, pertanto, invitava la Società proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Autorità di Bacino regionale, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;
- l'Autorità di Bacino, con nota n. 10632 del 10/08/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8888 del 24/09/2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dichiarando la compatibilità con il PAI vigente, richiamando, tuttavia quanto già prescritto dalla stessa Autorità di bacino nel parere espresso con nota n. 10346 del 25/07/2013;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto per la

- realizzazione di un “*parco avventura*” e di un “*percorso ginnico*” sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 “*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*”;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Il presente provvedimento è relativo al progetto per la realizzazione di un “*parco avventura*” e di un “*percorso ginnico*” all'interno, secondo quanto riportato nella documentazione progettuale trasmessa e delle relativa scheda e matrice di screening, del bosco, ubicato in località “*Boschetto*”, individuato catastalmente dalla particella 15 del fg. 50 del Comune di Biccari e ricompreso nel SIC “*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*”, per il quale è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083.

Tale Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*); Laghi eutrofici con vegetazione del tipo *Magnopotamion* e *Hydrocharition*; Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*).

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Per quanto riguarda il “*parco avventura*” esso è articolato in quattro aree così distinte (*Relazione tecnica*, pp. 12 - 14):

1. nell'area (A) sono individuati due percorsi, costituiti complessivamente da undici passaggi, per utenti con altezza non superiore a 130 cm;
2. nell'area (B) sono individuati quattro percorsi di varia difficoltà, costituiti complessivamente da venti passaggi, per utenti con altezza non superiore a 140 cm;
3. nell'area (C) è individuato un percorso, costituito da un passaggio, per raggiungere “la casa sull'albero” posta a m 5 da terra;
4. nell'area (D) sono individuati sia un percorso utilizzabile anche da utenti diversamente abili o con ridotte capacità motorie, costituito da sei passaggi e sia un percorso per utenti con altezza superiore a 130 cm con finalità didattiche composto dai dieci passaggi posti ad altezze variabili non superiori a m 10;

altre opere previste sono:

5. delimitazione del parco avventura con una staccionata della lunghezza di m 600;
6. due tabelle direzionali in prossimità del Lago Pescara;
7. posa in opera una bacheca divulgativa in corrispondenza di ogni percorso;
8. posa in opera di quattro portabiciclette

Per quanto riguarda il “*percorso naturalistico - didattico*”, lungo m 250, è prevista la realizzazione delle seguenti opere (*ibidem*, pp. 15 - 16):

1. quattro tavoli con panchine;
2. una staccionata della lunghezza di m 100;
3. quattro bacheche con poster tematici;
4. due tabelle indicative di percorso

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore “C”;
- vincolo idrogeologico;
- ATD “bosco”;
- usi civici

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Versanti;
 - 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - BP - Territori contermini ai laghi (300m);
 - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - UCP - Boschi;
 - UCP - Pascoli naturali;
 - 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica
 - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *Monti Dauni settentrionali*

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Biccari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono

qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Monte Cornacchia - Bosco Faeto”, cod. IT9110003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quella impartita dall’Autorità di Bacino della Puglia:

1. gli interventi di allestimento dei percorsi avventura descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L’eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell’attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
4. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
5. i percorsi aerei devono prevedere l’installazione di ateliers compatibili con l’ambiente boschivo e non devono provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
6. gli ateliers non possono essere posizionati su piante di alto fusto vetuste, portasemi, di particolare pregio naturalistico e scientifico né su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
7. il RUP del procedimento autorizzativo finale dovrà verificare che venga effettuato il monitoraggio dell’area nei due sondaggi geognostici predisposti. Qualora le risultanze di tali attività indicassero movimenti superficiali e/o profondi, dovrà essere vietato l’uso turistico o veicolare dell’area e, inoltre, tali misure dovranno essere trasmesse all’Autorità di Bacino della Puglia per gli adempimenti di propria competenza.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il parere espresso dall’Autorità di Bacino con nota n. 10632 del 10/08/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE
ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto realizzazione di un *“parco avventura”* e di un *“percorso ginnico”* proposto dalla Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 *“Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente – Soc. Coop. Ecol Forest a r.l.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Biccari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 239**

PSR 2007-2013 - Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” Azione 1 “Creazione di itinerari turistici”. Progetto di punto espositivo e area accoglienza turistica. Proponente: GAL Le Città di Castel del Monte. Valutazione di Incidenza. ID_4772

L'anno 2013 addì 27 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota n. 7168 del 19/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7364 del 24/07/2013 trasmetteva per competenza la documentazione relativa all'oggetto trasmessa dalla Provincia BAT con nota n. 38613-13 del 02/07/2013;
- nella documentazione trasmessa era allegata la dichiarazione del tecnico progettista in cui si affermava di aver provveduto al deposito presso l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia per l'acquisizione del parere di competenza;
- la medesima documentazione veniva ulteriormente consegnata al protocollo del Servizio Ecologia che la acquisiva al n. 7497 del 25/07/2013;
- il redattore del progetto trasmetteva il parere espresso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 3132 del 17/07/2013, con nota a mezzo PEC in data 19/08/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8905 del 24/09/2013

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, gli interventi prospettati nella documentazione trasmessa sarà incluso nell'istanza di adesione del PSR 2007-2013 Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Creazione di itinerari turistici";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

L'area di intervento ricade nella particella 14 del foglio 178 del Comune di Andria nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" e nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia su una superficie priva di vegetazione, ubicata sulle pendici di Castel del Monte ed estesa circa m² 800. Da quanto riportato nell'elaborato "Progetto definitivo - Relazione (p. 5)" tale area "(...) assolve funzioni casuali e temporanee quali: parcheggio autovetture e roulotte, punti vendita abusivi di giocattoli e sovenirs, ospita inoltre un punto informativo (attualmente gestito dalla Pro Loco di Andria), costituito da una baracca in tavole di pino ed è contornata da una pletora di tabelle e tabelloni di dimensioni, colori e forme del tutto casuali a sondo informativo o promozionale".

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento "consiste nella valorizzazione complessiva dell'area e il posizionamento della stessa di manufatti ed accessori (padiglione dehor, - panchine - dissuasori - cestini portarifiuti - portabici - fioriere a raso - totem informativi, pensilina protezione intemperie) (...) che garantiscono quei servizi minimi utili e necessari al visitatore in transito". Il padiglione dehor occupa una superficie complessiva di m² 80 di cui 20 coperti. Il tempo per la realizzazione di tali opere è stimato in sessanta giorni lavorativi.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Andria e Corato - Zona di Castel del Monte";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";
- vincoli faunistici: oasi di protezione "Castel del Monte";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m);
 - 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")
 - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)
 - 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali (Castel del Monte)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (CTA dell'Alta Murgia), l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia,

la Provincia di BAT e il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (4 - 7):

1. gli interventi progettati sono realizzabili esclusivamente nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 marzo;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
4. siano osservate in fase progettuale tutte le norme relative al contenimento luminoso volte ad eliminare i disturbi sulla componente faunistica, di cui ai Regolamenti regionali n. 28/2005 e n. 13/2006;
5. per la sistemazione dell'area non si utilizzi calcstruzzo e/o materiali impermeabilizzanti;
6. per le aiuole a raso siano impiantate essenze autoctone la cui scelta dovrà essere concordata con l'Ente Parco;
7. gli interventi di ripristino dei muretti a secco dovranno essere eseguiti in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla Determinazione dirigenziale dell'Ente Parco n. 127 del 16/07/2009.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il parere dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia espresso con nota n. 3132 del 17/07/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il "Progetto di punto espositivo e area accoglienza turistica" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Creazione di itinerari turistici" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente – GAL Le Città di Castel del Monte;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 313 dell'Autorità di gestione del PSR, al Corpo Forestale dello Stato (CTA dell'Alta Murgia),

all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Provincia BAT e al Comune di Andria;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 240

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Bramato Oronzo. Valutazione di Incidenza. ID_4647

L'anno 2013 addì 27 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- il proponente con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 5882 del 17/06/2013 chiedeva "(...) l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale relativamente al Progetto di ripristino e recupero ambientale del sito "Bosco

- *Macchia di Ponente*" Area SIC cod. IT9150010 localizzato in agro di Tricase via vicinale *Macchia di Ponente*, distinti in Catasto Terreni al Fg. 1 P.lle 244 - 245 - 246 di ha 2.91.33" nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale";

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota n. 6576 del 05/07/2013, rilevava che la documentazione trasmessa era priva della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007, sul c/c 60225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali" e che la documentazione progettuale pervenuta, essendo stata redatta da un professionista non iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, non era conforme con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2464/2010 a riguardo degli interventi previsti nella Misura 227 Azione 3;
- con la medesima nota, pertanto, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, alla luce delle motivazioni sopra esposte, ravvisava l'improcedibilità dell'istanza in oggetto ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. comunicandola ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90;
- i tecnici consulenti del proponente trasmettevano, con nota del 05/09/2013 acquisita al n. 8680 del 17/09/2013, gli elaborati di progetto relativi agli interventi previsti nell'ambito della Misura 227 Azioni 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" redatti a firma di un tecnico iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali nonché la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, consentendo così l'avvio dell'iter istruttorio;

considerato che:

- a seguito della dichiarata improcedibilità dell'istanza presentata con nota acquisita al n. 5882 del 17/06/2013, la presente attività istruttoria è riferita agli interventi presentati nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturaliz-

zazione di boschi per finalità non produttive” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” la cui documentazione progettuale è stata trasmessa in allegato alla nuova istanza acquisita al n. 8680 del 17/09/2013;

- ai sensi dell’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell’1.08.2011 alla Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

L’area di intervento ricade nelle particelle 244, 245 e 246 del foglio 1 del Comune di Tricase nonché nel SIC “Bosco Macchia di Ponente” esteso circa ha 12,00 ricompreso nei SIC per i quali è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010 - BURP n. 107 del 22/06/2010 e successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010 - B.U.R.P. n. 143 del 07/09/2010.

La superficie di intervento, secondo quanto riportato nell’elaborato “Relazione tecnica analitica”, è estesa ha 2,92 ed è costituita da una fustaia disetanea composta, nello strato arboreo da *Quercus ilex* L., *Quercus calliprinos* Webb. e *Quercus macrolepis* Kotschy con un grado di copertura del 45% e una densità di 450 piante/ha. Lo strato arbustivo è costituito da *Quercus calliprinos* Webb., *Laurus nobilis* L., *Pistacia lentiscus* L., *Myrtus communis* L., *Pistacia terebinthus* L., *Arbutus unedo* L., *Crataegus monogyna* Jacq.

Secondo quanto riportato nella scheda Bioitaly riportata all’indirizzo <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlece/fr010le.htm>, nel suddetto Sito vi è la presenza del proposto habitat “formazioni di *Quercia coccifera*” del Salento tra quelli della 92/43/CEE. Inoltre, la presenza di *Quercus macrolepis* Kotschy potrebbe far ipotizzare la sussistenza dell’habitat 9350: Foreste di *Quercus macrolepis*¹ così come la rilevante presenza del leccio e degli arbusti di specie sclerofille sempreverdi, così come affermato nella documentazione presentata, potrebbe far ipotizzare la sussistenza dell’habitat 9340: Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* ricompreso nel sottotipo 45.31. Leccete termofile prevalenti nei Piani bioclimatici Termo- e Meso-Mediterraneo (occasionalmente anche nel Piano Submediterraneo), da calcicole a silicicole, da rupicole a mesofile, dell’Italia costiera e subcostiera².

¹ <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=158>

² <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=7>

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, con nota del 05/09/2013 acquisita al n. 8680 del 17/09/2013, gli interventi proposti nell’ambito della Misura 227 Azione 1 consistono in:

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compreso la ripulitura, l’accumulo, l’allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie);

2. taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nell'eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati stroncati deperienti o secchi. Secondo la tabella riportata in relazione, il numero di alberi da abbattere nell'esecuzione del diradamento è pari a 70.

Per quanto riguarda gli interventi previsti nell'ambito della Misura 227 Azione 3 essi consistono in:

1. percorso naturalistico (ripristino sentiero perimetrale): installazione di staccionata, installazione di panchina, installazione di cestino portarifiuti, installazione di portabici;
2. percorso natura (parco giochi): gioco su molla, palestra esagonale, sartia a cavalletto per arrampicata con struttura in pali di legno di pino, giostra rotonda, pavimentazione antitrauma;
3. percorso ginnico (percorso vita): appoggio per stretching, panca inclinata per addominali, parallele, panca piana per addominali, avanzamento a penzolini, barre per trazioni, tripla asse di equilibrio, cartelli esplicativi per esercizi a corpo libero, installazione di bacheca e poster informativi recanti notizie circa le caratteristiche naturalistiche del sito e dei percorsi.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- ATD "bosco" e "area annessa";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP - Territori costieri;
 - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Boschi;
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Macchia di Ponente")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre*

Figura territoriale: *Le serre orientali*

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- nel Piano di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000 della Provincia di Lecce (p. 5), con particolare riferimento al SIC "Bosco Macchia di Ponente" si afferma esplicitamente che tra i principali rischi per la tutela del Sito vi sono "lo sfoltimento del sottobosco (Cod. 165), e la fruizione (Cod. 600) mediante la posa in opera di strutture per lo sport ed il divertimento";
- pertanto, le tipologie d'intervento proposto, sono tali da poter determinare sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Macchia di Ponente", cod. IT9150010, e addirittura, prevedendo interventi individuati come criticità dal vigente Piano di gestione, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle

attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010 - BURP n. 107 del 22/06/2010 e successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010 - B.U.R.P. n. 143 del 07/09/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per le proposte progettuali incluse nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azioni 1 e 3 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente – Sig. Oronzo Bramato;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), alla Provincia di Lecce, al Comune di Tricase;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 30 settembre 2013. n. 241

Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex l.r. n. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 - tronco compreso tra Nardò e Galatone - Autorità procedente: Provincia di Lecce.

L'anno **2013** addì 30 del **mese** di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

Con nota prot. n. 122555 del 30.11.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 211 del 15.01.2012, la Provincia di Lecce, riscontrando una precedente nota del Comune di Nardò, trasmetteva allo stesso Comune di Nardò, e per conoscenza al Comune di Galatone e a quest'Ufficio, una nota relativa alla possibile esclusione dalla procedura di VAS delle varianti urbanistiche funzionali alla realizza-

zione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone, invitando contestualmente il Comune di Nardò ad effettuare i necessari approfondimenti con l'autorità competente.

Con nota prot. n. 45887 del 06.12.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1028 del 04.02.2013, il Comune di Nardò trasmetteva a quest'Ufficio copia della nota prot. n. 42335 del 12.11.2012, inviata alla Provincia e relativa alla necessità di effettuare la verifica di assoggettabilità a VAS per la variante, unitamente alla copia della nota di riscontro sopra citata della Provincia di Lecce.

Con nota prot. n. 47323 del 14.12.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 621 del 25.01.2012, il Comune di Nardò richiedeva a quest'Ufficio un incontro al fine di chiarire l'iter procedimentale della variante in oggetto in merito alla VAS. Tale incontro si teneva in data 21.12.2012 presso l'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente.

Con nota prot. n. 127813 del 19.12.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1040 del 04.02.2013, la Provincia di Lecce comunicava l'avvenuta pubblicazione sul BURP n. 168 del 22.11.2012 dell'avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto.

Con nota prot. n. 4903 del 14.01.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1040 del 04.02.2013, la Provincia di Lecce, a seguito dell'incontro sopra richiamato, rappresentava al Comune di Galatone, e per conoscenza al Comune di Nardò e all'Ufficio VAS, la necessità di procedere a verifica di assoggettabilità a VAS per le varianti urbanistiche di entrambi i comuni. Inoltre segnalava quanto emerso nell'ambito dei chiarimenti con quest'Ufficio circa l'improcedibilità dell'istanza relativa alla variante già approvata dal Comune di Galatone, come rappresentato dalla stessa Provincia nella nota prot. n. 122555 del 30.11.2012.

Con nota prot. n. 17987 del 19.02.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2782 del 27.02.2013, la Provincia di Lecce trasmetteva il verbale dell'incontro tenuto in data 18.02.2013 con i comuni di Nardò e Galatone, nell'ambito del quale i suddetti comuni, in qualità di autorità procedenti per le varianti, chiedevano che la Provincia di Lecce, in qualità di proponente, potesse assumere le funzioni

di autorità procedente, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR 44/2012.

Con nota prot. n. 2245 del 28.02.2013, l'Ufficio VAS riscontrava la nota precedente constatando che ricorrevano le condizioni previste dal comma 5 dell'art. 7 della LR 44/2012 ed attribuendo alla Provincia di Lecce l'esercizio di tutte le funzioni delle autorità precedenti, in collaborazione ove necessario con le amministrazioni comunali, per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS delle varianti.

Con nota prot. n. 29800 del 20.03.2013, acquisita al prot. n. 3040 del 25.03.2013, la Provincia di Lecce trasmetteva l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per le varianti urbanistiche, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 44/2012, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo:

- Rapporto Preliminare di Verifica (anche su supporto informatico)
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 15.03.2013 di formalizzazione della proposta di piano
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Galatone, n. 6 del 18.02.2013, di sospensione degli effetti della DCC n. 1 del 20.03.2012
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Galatone n. 1 del 20.03.2012 di approvazione definitiva del progetto relativo ai Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone - in variante al PRG
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Nardò n. 57 del 28.05.2012 di approvazione del progetto relativo ai Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone - in variante al PRG
- Copia dei seguenti pareri:
 - nota prot. n. 10841 del 20.06.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
 - parere paesaggistico espresso con DGR n. 1711 del 26.07.2011
 - nota prot. n. 19677 del 29.11.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
 - autorizzazione paesaggistica n. 151 del 16.12.2011 rilasciata dal Comune di Galatone
- Relazione Tecnica ed elaborati progettuali (aggiornamento 2012)

- Copia dell'avviso di deposito sul BURP del Rapporto Preliminare di Verifica

Con mail del 22.03.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3491 del 05.04.2013, la Provincia di Lecce trasmetteva gli elaborati progettuali in formato digitale.

Con nota prot. n. 3715 del 15.04.2013, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. n.44/2012, comunicava la pubblicazione - sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente - della documentazione ricevuta, ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia: Servizio Urbanistica, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche,
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce,
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Autorità Idrica Pugliese,
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce

Nella stessa nota, trasmessa per conoscenza ai Comuni di Nardò e Galatone, si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n.44/2012, all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

Con nota prot. n. 2007 del 06.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5478 del 07.06.2013, l'Autorità Idrica Pugliese inviava il proprio contributo in merito, segnalando per l'intervento la necessaria verifica di compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale.

Con nota prot. n. 6435 del 09.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5423 del 07.06.2013, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che *“dall'analisi del Rapporto Ambientale*

preliminare non risulta che le aree di intervento siano interessate da vincoli PAI”.

Con nota prot. n. 2426 del 30.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5836 del 14.06.2013, la Regione Puglia, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, comunicava che “*gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza*”, segnalando che “*l'intervento è inoltre finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta Legge 166/2002, art. 19, comma I, lettera h*”.

Con nota prot. n. 98954 del 25.06.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6770 del 10.07.2013, la ASL di Lecce riteneva “*che le varianti in oggetto possano essere escluse dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica*”.

Con nota prot. n. 73849 del 26.07.2013, anticipata via mail e acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8307 del 03.09.2013, la Provincia di Lecce chiedeva una celere conclusione del procedimento di verifica in oggetto “*al fine di consentire la cantierizzazione dell'opera e prevenire il rischio della cancellazione di un importante cofinanziamento statale e regionale*”.

Con nota prot. n. 3307 del 23.07.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8284 del 03.09.2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque trasmetteva il proprio contributo in merito, verificando la coerenza con il Piano di Tutela delle Acque, con la normativa vigente relativa agli scarichi fognari ed al trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, nonché con le politiche di risparmio idrico ed eventuale riuso.

Considerato che:

- il *proponente* è la Provincia di Lecce, Settore Lavori Pubblici e Mobilità;
- l'*Autorità procedente* è la Provincia di Lecce, Settore Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita le funzioni dei comuni di Nardò e Galatone ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR 44/2012;
- l'*Autorità competente* è l'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche/VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia;
- gli Enti preposti all'approvazione definitiva delle varianti sono i Comuni di Nardò e Galatone, ai sensi della l.r. 3/2005.

Preso atto che:

- con DGP n. 289 del 14.10.2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera;
- a seguito di sentenze del TAR si è reso necessario un nuovo procedimento amministrativo ad oggetto il medesimo progetto in quanto “*non ha subito alcuna modifica nelle soluzioni tecniche che rimangono invariate rispetto a quelle del progetto definitivo approvato con D.D. 289 del 14/10/2008*”, come dichiarato nella Relazione Tecnica (pag. 4);
- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri, come dichiarato nella Relazione Tecnica (pagg. 5-6):
 - provvedimento di non assoggettabilità a VIA, giusta DD n. 382 del 25.06.2009 del Servizio regionale Ecologia
 - parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto nota prot. n. 10841 del 20.06.2011
 - parere favorevole dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, giusta nota prot. 46949 del 13.06.2011
 - parere favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, giusta nota fax n. 17156 del 01.07.2011 che ha confermato la comunicazione del 10.09.2007 prot. n. 3038
 - parere favorevole delle Ferrovie Sud-est
 - parere paesaggistico espresso con DGR n. 1711 del 26.07.2011
 - parere della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Galatone nella seduta del 25.10.2011
 - autorizzazione paesaggistica n. 151 del 16.12.2011 rilasciata dal Comune di Galatone
 - pareri favorevoli rilasciati dagli enti proprietari delle infrastrutture e delle reti (Enel, Telecom, Aqp, Anas, Consorzio ASI)
- la Provincia di Lecce, con DGC n. 126 del 05.07.2012, ha approvato il progetto definitivo dell'opera stabilendo che “*la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dal momento dell'efficacia delle varianti ai P.R.G. comunali*”;
- il Comune di Nardò, con DCC n. 57 del 28.05.2012, ha approvato il progetto definitivo in variante al PRG disponendo di provvedere con successivo atto all'approvazione definitiva previo esame delle osservazioni eventualmente pervenute;

- il Comune di Galatone, con DCC n. 6 del 18.02.2013, ha sospeso l'efficacia della DCC n. 1 del 20.03.2012 con la quale aveva approvato definitivamente il progetto in variante al PRG;
- per decorrenza dei termini di efficacia, il progetto è stato sottoposto nuovamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza provinciale in quanto compreso nell'Elenco B2 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., ed è attualmente in corso tale procedimento presso la Provincia di Lecce, Servizio Ambiente, come comunicato dalla Provincia di Lecce, Settore Lavori Pubblici e Mobilità, con nota prot. n. 127813 del 19.12.2013.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS delle Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELLE VARIANTI

Le varianti in esame sono funzionali alla realizzazione del progetto di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174, in particolare del tronco compreso tra i centri abitati di Nardò e Galatone, e consiste nel cambio di tipizzazione di aree D4, D3 ed E1 nel Comune di Nardò e di aree E1 nel Comune di Galatone a "Viabilità". La superficie totale interessata dal progetto è pari a circa 35000 mq, come riportato nell'Allegato 12 "consumo di suolo".

L'obiettivo principale del progetto è quello "di eliminare il passaggio a livello esistente in corrispondenza dell'intersezione tra l'Ex S.S. 174, tratto Nardò/Galatone e la linea ferroviaria delle F.S.E. (Ferrovie del Sud-Est), nonché quello di migliorare le condizioni di circolazione del traffico veicolare del collegamento viario". Il progetto consiste principalmente nelle seguenti opere (pag. 12-13 del Rapporto Preliminare di Verifica, di seguito RPV).

- Realizzazione di un sovrappasso ferroviario di lunghezza complessiva pari a 60 m che sarà composto

da tre campate, di cui una centrale di 30 m e due laterali di 15 m, queste ultime necessarie a consentire il sottopasso alla viabilità di servizio che consentirà l'accesso ai terreni limitrofi. Per il sovrappasso ferroviario e le due rampe di accesso sarà adottata la sezione stradale conforme al tipo "C2" descritta dalle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con D.M. del 05.11.01. La carreggiata sarà composta da 2 corsie da 3,50 ml (metri lineari) cadauna e 2 banchine da 1,25 ml per una larghezza totale bitumata di 9,50 ml.

- Viabilità complanare necessaria a consentire l'accesso ai frontisti dell'attuale strada, con sezione con caratteristiche geometriche conformi al tipo "F" ambito urbano del succitato D.M. del 5.11.01 e composta da due corsie di 2,75 m per senso di marcia e due banchine da 0,50 m ciascuna.
- Realizzazione di due rotatorie necessarie a raccordare la viabilità principale con la viabilità di servizio costituita da quattro complanari (complanari n. 1, 2, 3 e 5), la prima (rotatoria n. 1), con raggio interno di 35 m e carreggiata di 10 m, smisterà i flussi di traffico diretti e provenienti dalla S.S. 101, direzione Gallipoli, quelli della complanare n. 2 e quelli della Ex S.S. 174, tratto Nardò/Galatone, la seconda (rotatoria n. 2), con un raggio interno di 15 m e carreggiata larga 10 m, smisterà il traffico della Ex S.S. 174, e quello delle complanari n. 1, 3 e 5. Rispetto al progetto originario la rotatoria n. 2 è stata ridimensionata con una riduzione delle superfici di esproprio di circa 1870 mq.
- All'interno della rotatoria n. 2, la realizzazione di un bacino drenante per lo smaltimento delle acque bianche di scolo che saranno qui convogliate da una rete di canalette a sezione rettangolare che scorreranno parallele alla viabilità.

Le varianti sono necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree che dalla destinazione attuale (D4, D3 ed E1) vengono zonizzate come "viabilità", pertanto sono funzionali unicamente alla realizzazione del progetto. Per quanto riguarda piani/programmi e normativa di livello comunale e sovraordinata, nel RPV si fa riferimento al PUTT/P, al PAI, al PTA, al PTCP, al PTA, al PRT, al PRAE, al PRQA, aree protette e rete natura 2000, PRT, analizzando la situazione vincolistica esistente, della quale si riferisce in seguito. In particolare per

quanto riguarda il Piano Regionale dei Trasporti, il Servizio regionale Reti e Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. n. 2426 del 30.05.2013, ha comunicato che “*gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza*”, segnalando che “*l'intervento è inoltre finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta Legge 166/2002, art. 19, comma 1, lettera h)*”.

La pertinenza delle varianti per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali esecutive che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale e corredate di valide misure di mitigazione e compensazione degli impatti.

I problemi ambientali pertinenti alle varianti sono sostanzialmente legati al progetto che consiste nell'ampliamento e modifica di un tracciato stradale già esistente, pertanto sono legati principalmente alla fase di cantiere e in minor misura alla fase di esercizio. I problemi ambientali potranno essere legati a diversi e potenziali impatti quali, il consumo di suolo, l'aumento temporaneo di emissioni atmosferiche (gas di scarico e polveri sottili) ed acustiche.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLE VARIANTI

L'area di intervento “*si sviluppa con andamento pianeggiante leggermente degradante verso Nord-Ovest*” ed è caratterizzata dalla presenza nell'intorno di seminativi semplici, oliveti e vigneti. Sono presenti anche insediamenti sparsi di tipo industriale-artigianale, compresa la stazione ferroviaria. A circa 1 km, in località Pantalei, si rileva la presenza di un'attività estrattiva, rientrante in un bacino di tipo BC del PRAE. Dall'analisi dell'ortofoto si segnalano alcuni esemplari vegetali di particolare valore localizzati sul bordo del tracciato stradale esistente.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare di Verifica, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area:

- non è direttamente interessata da beni storico-culturali vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- è in piccola parte interessata, nel territorio comunale di Galatone, da vincolo paesaggistico ex lege 1497 (“*Galatone – zone costiere e rimanente territorio comunale*”) e dal corrispondente ATE di tipo D individuato dal PUTT/p;
- non è interessata direttamente da altre emergenze paesaggistiche o storico-architettoniche segnalate dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, e dal PTCP della Provincia di Lecce.

A tal proposito si segnala che nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo risultano espressi i seguenti pareri, tutti favorevoli con prescrizioni:

- nota prot. n. 10841 del 20.06.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
- parere paesaggistico espresso con DGR n. 1711 del 26.07.2011
- nota prot. n. 19677 del 29.11.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
- autorizzazione paesaggistica n. 151 del 16.12.2011 rilasciata dal Comune di Galatone

Da tali pareri emerge la non particolare rilevanza paesaggistica dell'area interessata in quanto “*l'ambito esteso di riferimento risulta caratterizzato da terreni con andamento plani-altimetrico pianeggiante, sostanzialmente privi di significativi gradi di naturalità, attesa l'esistenza dei tracciati stradali e della linea ferroviaria, nonché del raccordo con la SS n. 101, la cui intersezione è oggetto di sistemazione, nonché di alcuni fabbricati esistenti*” (DGR).

Nella Relazione Tecnica sono richiamati inoltre i seguenti pareri favorevoli:

- “*dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, giusta nota prot. 46949 del 13.06.2011, con prescrizioni di rito per gli eventuali ulivi monumentali, da verificarsi successivamente all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza*”
- “*nota fax n. 17156 del 01.07.2011 da parte del Ispettorato Ripartimentale delle Foreste che ha confermato la comunicazione del 10.09.2007 prot. n. 3038 secondo cui non occorre nulla osta. Quella i lavori comportino il taglio di piante di ori-*

gine naturale e non isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativo, o coltivati nonché filari di piante lungo muri di confine e pertanto non classificabili come “bosco” di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea, occorre la preventiva autorizzazione, in base al regolamento regionale n. 10 del 30/06/2009”.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale,
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- non è interessata direttamente da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, e dal PTCF della Provincia di Lecce.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, per l'area:

- non è direttamente interessata da aree perimetrate dal PAI o da reticoli idrografici segnalati nella Carta Idrogeomorfologica, come anche rappresentato dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 6435 del 09.05.2013.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

- ricade interamente in una zona perimetrata dal Piano di Tutela delle Acque come “*aree soggette a contaminazione salina*”, come confermato dal Servizio regionale Tutela delle Acque nella nota prot. n. 3307 del 23.07.2013, per le quali “*il PTA prevede specifiche misure finalizzate al controllo dei fenomeni di contaminazione*” (misura 2.10);
- è caratterizzata da una falda profonda “*presente ad una profondità di circa 90 - 100 m dal piano di calpestio (p.c.)*” (pag. 60 RPV).

A tal proposito, relativamente all'interferenza con la falda, nel RPV si dichiara che il progetto “*non prevede la realizzazione di nuove opere di captazione*” (pag. 36 RPV).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnala che dal

punto di vista della qualità dell'aria, la stessa strada di cui si prevede l'adeguamento è fonte di emissioni, in particolare particolato e gas di scarico provenienti dai veicoli in sosta al passaggio a livello. Inoltre, per quanto riguarda il clima acustico, l'altra fonte di emissione è rappresentata dalla linea ferroviaria. Dalla documentazione presentata non risulta che i Comuni di Nardò e Galatone abbiano provveduto alla zonizzazione acustica del territorio secondo le disposizioni della L. 447/95 e della LR 3/2002, tuttavia non si segnalano nelle vicinanze aree da considerare “*particolarmente protette*” o “*ad uso prevalentemente residenziale*”.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALLE VARIANTI

Nel capitolo 6 del Rapporto Preliminare di Verifica sono illustrati i possibili impatti conseguenti all'attuazione delle varianti, nel caso specifico dovuti alla realizzazione del progetto e suddivisi tra fase di cantiere e fase di esercizio e per componenti ambientali (aria, acque superficiali e sotterranee, suolo, paesaggio e patrimonio storico-culturale, flora e fauna, salute umana, rifiuti ed energia). La fase di cantiere è ritenuta a maggior impatto in quanto vengono eseguite le operazioni di sbancamento, escavazioni, asportazioni di suolo, consumi idrici energetici, emissioni di polveri ed acustiche, ecc..., mentre per la fase di esercizio i fattori di impatto sono considerati meno consistenti e numerosi, dovuti principalmente all'ingombro fuori terra del cavalcaferrovia, al consumo di suolo ed all'interferenza con l'idrologia superficiale. Non è stata tuttavia prodotta una valutazione dell'impatto acustico dovuto all'allargamento del tracciato ed alla conseguente variazione dei flussi di traffico locale.

Per quanto riguarda gli impatti paesaggistici si richiamano i pareri sopra riportati della Soprintendenza, il parere paesaggistico e l'autorizzazione paesaggistica, nonché le prescrizioni relative alle mitigazioni dell'impatto visivo delle opere, alla tutela delle alberature esistenti e di eventuali muretti a secco, ed alla riduzione delle superfici impermeabili.

Gli impatti sono ritenuti comunque mitigabili attraverso opportune misure quali (pagg. 77 e seguenti):

- piantumazione di essenze autoctone arboree ed arbustive nella fascia annessa alla viabilità,

- messa in opera di opportuni sottopassi nella zona del cavalcaferrovia per consentire il passaggio della fauna selvatica, limitazioni alla velocità del traffico veicolare che verosimilmente non potrà superare il limite di 70 km/h, mantenimento dei muretti a secco o ricostruzione ai limiti delle compenari di servizio,
- riqualificazione ambientale degli ambiti connessi all'infrastruttura,
- interventi a verde a carico delle scarpate (idroscarpate) e delle due rotatorie,
- acque di scolo convogliate con apposite canalette che scorreranno parallele alla carreggiata verso due vasche di raccolta, filtrazione e drenaggio di cui una prevista dal progetto all'interno della rotatoria n. 2 e l'altra già presente nei pressi del raccordo con la S.S. 101,
- utilizzo di lampade ad accensione programmata a basso consumo energetico in conformità alla L.R. 15 del 2005.

Rimandando le valutazioni proprie dell'opera al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in corso presso la Provincia di Lecce, dal punto di vista pianificatorio la realizzazione degli interventi descritti, su un tracciato già esistente, è valutato come un sostanziale miglioramento della situazione di traffico locale, sia dal punto di vista della sicurezza stradale che dello snellimento dei flussi di traffico tra i due comuni.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che le Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone non comportino impatti significativi sull'ambiente, inteso come “sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici” (art. 5, comma 1, lettera c, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debbano pertanto essere escluse dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale

pertinente e fatti salvi gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in corso, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, dandone atto nei provvedimenti di approvazione definitiva delle varianti.

Si rispettino tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale espressi, modificando/integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici.

- Si integrino negli elaborati scritto-grafici, dove non già presenti, tutte le misure di mitigazione indicate nel Rapporto Preliminare di Verifica.
- Si valuti, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'impatto acustico delle opere a farsi, ai sensi della normativa vigente in materia di inquinamento acustico (L.447/95).
- Siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione delle stesse qualora fosse necessario l'espianto (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Per gli alberi di ulivo, qualora si rendesse necessario l'espianto, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007.
- Si integri il Rapporto Preliminare di Verifica negli elaborati del piano da sottoporre alla definitiva approvazione.

In generale si rammenta il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS delle Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi del-

l'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE VIA E VAS,**

DETERMINA

- **di escludere le Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone – Autorità procedente: Provincia di Lecce, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r.**

44/2012, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nardò, al Comune di Galatone, alla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente, al Servizio Regionale Urbanistica;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 9 ottobre 2013. n. 404

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Assi 3 e 4. Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione 2 della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" nelle aree ad attuazione regionale. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

L'anno 2013, il giorno 9 del mese di ottobre, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dr. Cosimo R. Sallustio (Responsabile degli Assi 3 e 4), dal Dr. Nicola Dattoma (Responsabile della misura 413), e di concerto con il Responsabile della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Rag. M. Aurelia Locorotondo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Piane;

VISTA la D.D.S. n. 853 del 19/10/2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi 3 e 4, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 - Assi 3 e 4;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009, vigenti;

VISTA la scheda della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) pubblicato nel B.U.R.P. n. 93 del 25/5/2010 e in particolare l'Azione 2 della stessa;

VISTA la D.D.A. n. 277 del 25/07/2013 con la quale è stato attivato il bando relativo all'azione 2 "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" nelle aree ad attuazione regionale;

VISTA la complessità ed i tempi lunghi occorrenti alla definizione delle avvenute variazioni particellari dei siti su cui insiste la consistenza degli ulivi monumentali, con conseguente necessario adeguamento dei fascicoli aziendali individuati dal Sistema informatizzato SIAN, così come evidenziato dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia con nota n. 48 del 27/9/2013;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONGONO

- di prorogare il termine stabilito per il rilascio nel portale regionale e SIAN della domanda di aiuto alle ore 12,00 del 21/10/2013 del Bando Pubblico per l'attuazione dell' Azione 2 "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; entro il quinto giorno successivo alla data di scadenza, la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta ai sensi dell'art 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo art. 7, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato alla Regione Puglia - Ufficio Protocollo dell' Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 7012 BARI;
- i consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica indicata all'art. 6 del bando, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

IL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile degli Assi 3 e 4, del Responsabile della misura 413 e del Responsabile della Misura 323;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.08.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

Di far proprie le risultanze scaturite dalle proposte del Responsabile degli Assi 3 e 4, del Responsabile della misura 413 e del Responsabile della Misura 323 prendendo atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono riportate e di:

- prorogare il termine stabilito per il rilascio nel portale regionale e SIAN della domanda di aiuto alle ore 12.00 del 21/10/2013 del Bando Pubblico per l'attuazione dell'Azione 2 "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del

patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; entro il quinto giorno successivo alla data di scadenza, la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo art. 7, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato alla Regione Puglia - Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI;

- i consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica indicata all'art. 6 del bando, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - viene redatto in forma integrale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
 - sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio.

Non sarà inviata copia all'assessorato al Bilancio - Servizio Bilancio e Ragioneria - per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2013. n. 410

Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenti.

Il giorno 14 ottobre 2013 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 221, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE

n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n.93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 - decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempimento dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del

27/11/2009 concernente “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTO il Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 de113/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011”;

VISTA la Determinazione dell’Organismo Pagatore Agea n.72 del 18/11/2010, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, in materia di “clausola compromissoria”;

RICHIAMATO l’articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all’Autorità di Gestione la responsabilità dell’efficacia, dell’efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 de 29/03/2013 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, relativa alla Misura 221, pubblicata sul BURP n. 52 dell’11/04/2013;

CONSIDERATO che alla data del 07/06/2013, data di scadenza per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN e dell’elaborato tecnico informatico sul portale di Inno-

vapuglia, risultano essere stati inviati telematicamente n.85 progetti;

CONSIDERATO che alla data del 14/06/2013, data di scadenza entro cui far pervenire/spedire i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta a corredo della domanda di aiuto, sono pervenuti n. 82 plichi;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 265 del 18/07/2013 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili, pubblicata sul BURP n. 103 del 25/07/2013;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria tecnico-amministrativa taluni dati riportati e dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale sono risultati modificati e pertanto si è proceduto alla rimodulazione della graduatoria di ricevibilità;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa n. 69 domande, presentate dalle ditte riportate nell’Allegato A al presente provvedimento hanno conseguito esito istruttorio favorevole e pertanto possono essere ammesse a finanziamento per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad Euro 8.563.845,52;

CONSIDERATO che gli importi ammissibili rientrano nella disponibilità finanziaria della Misura 221;

Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare la graduatoria delle domande ammesse agli aiuti della misura 221 ed ammettere ai benefici le Ditte che hanno conseguito esito istruttorio favorevole riportate nell’elenco di cui all’Allegato A”, parte integrante del presente provvedimento, con l’indicazione per ciascuna di esse della posizione in graduatoria con il relativo punteggio, dell’importo della spesa ammessa a finanziamento e dell’aiuto pubblico concesso;
- incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari e gli adempimenti conseguenti;
- stabilire che i beneficiari dell’aiuto concesso, per consentire i pagamenti entro il corrente anno, devono presentare la copia cartacea della domanda

di pagamento dell'anticipo, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa, entro l'11/11/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria delle domande ammesse agli aiuti della misura 221 ed ammettere ai benefici le Ditte che hanno conseguito esito istruttorio favorevole riportate nell'elenco di cui all'Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse della posizione in graduatoria con il relativo pun-

teggio, dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;

- di incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari e gli adempimenti conseguenti;
- di stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso, per consentire i pagamenti entro il corrente anno, devono presentare la copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa, entro l'11/11/2013;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente atto composto da n° 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 2 (due) facciate, vidimate e timbrate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PGLIA 2007-2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI" - BANDO 2013
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 52 del 11/04/2013

Graduatoria delle domande di aiuto AMMESSE al finanziamento

N	RICHIEDENTI	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO
1	D'APRILE ANGELA MARIA	94752092653	DPRNLM77B62E469E	12	263.823,74	211.058,99
2	RUGGIERI EUSTACCHIO	94752092794	RGGSCC75H10L418F	12	119.461,41	95.569,12
3	STEDUTO LUCIA	94752093883	STDLCU47M64H926M	12	42.294,13	33.835,31
4	PERTA PIETRO	94752088867	PRTPTR63B22H926U	11	88.336,58	70.669,27
5	SCIROCCO NICOLA	94752088883	SCRNCL68R24I158V	11	39.196,85	31.357,48
6	CIAVARELLA CARLO	94752095516	CVRCRL75L09H985V	11	37.190,55	29.752,44
7	CANISTRO LUIGI	94752090079	CNSL GU72L06H926D	11	34.626,26	27.701,00
8	SCIROCCO ORAZIO	94752089550	SCRZZO71M25I158D	11	30.370,41	24.296,32
9	RICCARDI ALFONSO VITO	94752092844	RCCLNS68H04E205F	10	52.533,60	42.026,88
10	DI SALVIA FILOMENA	94752094048	DSLFMN83L59E716Y	10	32.603,29	26.082,63
11	SARDONE LEONARDO	94752092547	SRDLRD41D24B998G	10	32.047,23	25.637,78
12	CITROSUD SNC DI GESUALDI FRANCA LUCIANA & PUGLIESE G.PPE	94752092505	00463760777	10	25.426,26	20.341,00
13	VICENTI VINCENZA	94752090160	VCNVNC62S66A225L	9	1.315.336,06	1.052.268,85
14	DE GEMMIS MARILENA	94752096134	DGMMNLN56T64L109K	9	847.671,42	678.137,13
15	DIFONZO ANGELA	94752091739	DFNNGLS7S42A225C	9	679.665,16	543.732,13
16	NINIVAGGI CHIARA	94752091572	NNVCHR60R50A225Y	9	652.413,08	521.930,47
17	MONTARULO MARIA COSIMA DAMIANA	94752090350	MNTMCS56E50B829B	9	147.872,35	118.297,88
18	AZ. DI LEO A. & M. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	94752091572	07009620720	9	96.046,59	76.837,27
19	DE SANTIS ANTONIO	94752093917	DSNNTN80A21H926W	9	24.683,15	19.746,52
20	SQUICCIARINI PIETRO	94752094899	SQCPTR62P07A225G	8	846.318,23	677.054,59
21	CIAFFA BIOAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94752094378	03605100712	8	174.276,48	121.993,53
22	FINIZIO ANTONIO	94752094824	FNZNNTN64D24B829N	8	112.251,38	89.801,11
23	RONDANELLI FRANCESCA	94752094535	RNDNFC70D65A944C	8	42.756,71	34.205,36
24	PERCOCO MARIA	94752093917	PRCMRA70P48E223C	8	46.017,57	36.814,06
25	MARVULLI FEDERICO	94752094923	MRVFRCT1R26A225T	8	40.976,58	32.781,26
26	MANICONE GIUSEPPE	94752091960	MNCGPP49D04A225K	7	614.895,29	491.916,23
27	DIBENEDETTO NICOLA	94752091960	DBNNCL91C14F052G	7	552.900,07	442.320,06
28	FINIZIO FRANCESCO	94752094816	FNZFCN60B12B829K	7	117.695,63	94.156,50
29	MARVULLI CIPRIANO	94752094915	MRVRCN66R16A225D	7	46.890,41	37.512,32
30	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS	94752092273	5379100729	7	33.411,37	26.729,10
31	AGLIOTTI SALVATORE	94752092968	GLTSVT39E23H198A	6	203.395,51	162.716,40
32	CIAVARELLA NICOLA	94752094758	CVRNCL64L31H926E	6	29.027,40	23.221,91
33	TAFUNI ALMA	94752094543	TFNLMA90A48A662J	5	91.647,83	73.318,25
34	AGRI.COM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O.P. SOCIETA' AGRICOLA SIGLA DENOM.: AGRICOM SRL O.P. SOCIETA' AGRICOLA	94752096480	07365000723	4	516.372,81	361.460,96
35	MINEI ANGELO AZIENDA AGRICOLA PIANO VERGATO DI DI LELLA MARIA GIOVANNA & C. S.N.C.	94752096571	MNINGL70H06E469W	4	155.184,25	124.147,40
36		94752091408	03102390717	4	119.176,59	95.341,27

ALLEGATO A

PSR PGLIA 2007-2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI" - BANDO 2013
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 52 del 11/04/2013

Graduatoria delle domande di aiuto AMMESSE al finanziamento

N	RICHIEDENTI	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO
37	NUZZI NUNZIATA	94752095367	NZZNZT63A65E038G	4	71.025,43	56.820,34
38	CIUFFREDA ANTONIO	94752095621	CFNTN58R23H926Q	4	25.940,39	20.752,30
39	FIUME IRMA	94752090665	FMIRMI88D45H096O	4	40.208,22	32.166,58
40	BASSI ANNA MARIA	94752094907	BSSNMR45R44C975A	4	25.904,66	20.723,72
41	AZ. AGRICOLA F.LLI DE BONIS	94752095946	05589530723	3	671.589,54	537.271,63
42	SOC.AGRICOLA SEMPLICE TARRICONE PASQUALE	94752094949	TRRPQL45S18A285N	3	152.006,46	121.605,16
43	TAFUNI SABATINO	94752094618	TFNSTN62P14A225E	3	60.651,80	48.521,44
44	GIUSTINO DAVIDE ANTONIO	94752092570	GSTDND81E12A048Z	3	54.619,62	43.695,70
45	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	94752096126	GLMNTN66R17F220E	3	54.495,35	43.596,27
46	COMUNE DI TREPUIZZI	94752095987	00463680751	3	50.256,17	50.256,17
47	LOVAGLIO MICHELE	94752095995	LVGMLH49A071907G	3	31.608,36	25.286,69
48	RISI GIUSEPPE	94752095276	RSIGPP71R29B180Y	3	31.260,28	21.882,19
49	SICURO FABIO	94752095655	SCRFA57R22E506Q	3	30.143,84	21.100,69
50	DALESSANDRO NICOLA	94752096548	DLSNCL78R10C514P	2	330.945,38	231.661,77
51	POSTAGRI S.R.L.	94752096589	03846040719	2	168.874,54	118.212,17
52	DIGREGORIO ERASMO	94752095862	DGRRSM84D19E038L	2	161.059,47	128.847,58
53	PETRONELLI RACHELE	94752094931	PTRRHL59A43A225B	2	123.018,36	98.414,68
54	PICERNO NICOLA	94752092299	PCRNCL68B19A225D	2	103.596,26	82.877,00
55	BARBANO CARLO	94752096183	BRBCRL76M03E506O	2	31.078,30	24.862,64
56	SFILIGOI MARIA ANTONIETTA	94752094279	SFLMNT46E68E815C	2	61.088,91	48.871,13
57	DEMARCO ROBERTO	94752096084	DMRRRT79P07F152C	2	42.026,88	29.418,81
58	BISOGLI MARIA MADDALENA	94752096357	BSGMMD50C60H501H	2	39.423,43	27.596,40
59	AZIENDA MONACI S.R.L.	94752096506	01989060791	2	27.910,96	19.537,67
60	PANNA GREGORIO	94752095565	PNNNGR46E27H822U	2	27.910,96	19.537,67
61	BATTAGLINO PASQUALE	94752096647	BTTPLQ62S25C514E	2	23.776,85	16.643,79
62	ALTILIA GIANPIERO	94752095060	LTLGPR84A21E716M	2	23.446,42	18.757,13
63	BUONO COSIMO	94752096522	BNUCSM65S18B998B	2	21.643,84	17.315,07
64	SOCIETA' AGRICOLA 'PICCOLA MASSERIA LI CURTI' S.S.	94752093073	03905030759	2	22.223,70	17.778,95
65	VECCARI GIUSEPPE	94752095813	VCCGPP56M13I396V	2	16.285,42	11.399,79
66	TRONO FRANCESCA	94752092414	TRNFNC53A63E563I	2	5.847,56	4.093,30
67	SCHIRINZI COSIMO PIERINO	94752094246	SCHCMP47R17B792K	2	14.060,55	9.842,38
68	CAVALIERE SUSANNA CLEMENTINA	94752094352	CVLSNN56H41Z114A	2	13.133,40	9.193,37
69	MORELLO MARIA	94752095490	MRLMRA76S64B936T	2	13.170,68	10.536,55

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2013. n. 411

Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Bando 2012 - Concessione aiuti.

Il giorno 14 ottobre 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per Io Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 221, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n.1290/2005 recante: "Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/09 del 19 gennaio 2009 recante "Regolamento del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003";

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revi-

sione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTO il Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011”

VISTA la Determinazione dell’Organismo Pagatore Agea n. 72 del 18/11/2010, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, in materia di “clausola compromissoria”;

RICHIAMATO l’articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all’Auto-

rità di Gestione la responsabilità dell’efficacia, dell’efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 50 del 06/04/2012 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativa alla Misura 221, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR n. 76 del 10/05/2012 di proroga delle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto sul Portale Sian, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 137 del 20/07/2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto, pubblicata sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 174 del 3/09/2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell’elenco delle domande non ricevibili, pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 358 del 16/11/2012 di concessione degli aiuti e di approvazione delle “Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiuti” pubblicata sul B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 368 del 19/11/2012 di approvazione dell’elenco delle domande non ammesse agli aiuti, pubblicata sul B.U.R.P. n.181 del 13/12/2012;

PRESO ATTO che n. 4 (quattro) potenziali beneficiari e precisamente AGRICOLA FALCARE di Michele e Rocco COCCIA s.n.c., AGRINOVA s.r.l., PIEMONTESE Giovannina e SQUICCIARINI Pietro hanno prodotto ricorso gerarchico all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 contro la predetta Determinazione n. 368;

VISTA la nota prot.n.1237 del 05/02/2013 dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia di nomina

della Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al bando della Misura 221;

VISTO il verbale istruttorio della Commissione ricorsi dei 04/03/2013, da cui risulta l'accoglimento dei ricorsi presentati dalle Ditte AGRICOLA FALCARE di Michele e Rocco COCCIA s.n.c., AGRINOVA s.r.l. e PIEMONTESE Giovannina;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 63 del 18/03/2013 di presa d'atto dei lavori della Commissione ricorsi, pubblicata sul B.U.R.P. n. 181 del 13/12/2013;

VISTO l'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- ammettere ai benefici della Misura 221 - Bando 2012 - le Ditte AGRICOLA FALCARE di Michele e Rocco COCCIA s.n.c., AGRINOVA s.r.l., PIEMONTESE Giovannina che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e riportate nell'elenco di cui all'Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;
- incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari e gli adempimenti conseguenti;
- stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso, per consentire i pagamenti entro il corrente anno, devono presentare la copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa, entro l'11/11/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 221 - Bando 2012 - le Ditte AGRICOLA FALCARE di Michele e Rocco COCCIA s.n.c., AGRINOVA s.r.l., PIEMONTESE Giovannina che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e riportate nell'elenco di cui all'Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;
- di incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari e gli adempimenti conseguenti;
- di stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso, per consentire i pagamenti entro il corrente anno, devono presentare la copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa, entro l'11/11/2013;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente atto composto da n° 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n.1 (una) facciata, vidimata e timbrata, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PGLIA 2007-2013
 MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI" BANDO 2012
 BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 53 del 12/04/2012

Elenco delle domande di aiuto AMMESSE al finanziamento

RICHIEDENTI	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	SUPERFICIE INVESTITA (in ettari)	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO
AGRINOVA S.R.L.	94751348148	03711710727	10,73	119.839,88	95.871,90
Agr. FALCARE di Michele e Rocco COCCIA - s.n.c.	94751343529	03240200711	4,2	17.084,93	13.667,94
PIEMONTESE GIOVANNINA	94751363311	02245710716	4,22	47.127,70	37.702,16

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2013. n. 412

Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Bando 2013 - Elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

Il giorno 14 ottobre 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 221, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n.1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.

1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del P.S.R. della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTO il Regolamento Regionale del 18/07/2008 n.15 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011”;

RICHIAMATO l’articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all’Autorità di Gestione la responsabilità dell’efficacia, dell’efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 de 29/03/2013 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, relativa alla Misura 221, pubblicata sul BURP n. 52 dell’11/04/2013;

CONSIDERATO che alla data del 07/06/2013, data di scadenza per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN e dell’elaborato tecnico informatico sul portale di Innovapuglia, risultano essere stati inviati telematicamente n.85 progetti;

CONSIDERATO che alla data del 14/06/2013, data di scadenza entro cui far pervenire/spedire i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta a corredo della domanda di aiuto, sono pervenuti n. 82 plichi;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa n. 13 domande di aiuto, riportate nell’allegato A al presente provvedimento, hanno conseguito esito istruttorio sfavorevole e pertanto non possono essere ammesse a finanziamento;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l’elenco delle domande di aiuto non ammesse al finanziamento, riportato nell’allegato

A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito di istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;

- incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare ai non ammessi, ai sensi della Legge 241/90, l’esito sfavorevole, con le relative motivazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivadersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l’elenco delle domande di aiuto non ammesse al finanziamento, riportato nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito di istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- di incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare ai non ammessi, ai sensi della Legge 241/90, l’esito sfavorevole, con le relative motivazioni;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito:
www.svilupporurale.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n. cinque (5) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da n. una (1) facciata vidimata e timbrata, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PGLIA 2007-2013
 MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI" - BANDO 2013
 BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 52 del 11/04/2013

Elenco delle domande di aiuto NON AMMESSE al finanziamento

N	RICHIEDENTI	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUUA	Motivo esclusione
1	BARILE ANTONIO	94752094485	BRLNTN56D30A225H	1) Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole 2) non rispondente al requisito di affidabilità (punto 3 del paragrafo 7 del bando)
2	COLAMONACO ROCCO FRANCESCO	94752094550	CLMRCF63P15I330L	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
3	CONSOLE GIUSEPPINA CATERINA COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA S.C.A.	94752094782	CNSGPP75C59F915R	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
4	DI FORENZA ROSSELLA	94752094964	05372170729	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
5	DI FORENZA ROSSELLA	94752095425	DFRRSL82A45A662V	La relazione tecnica non è redatta e firmata da tecnico competente
6	DOTE ANGELA	94752094519	DTONGL41T63I330C	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
7	LASARACINA MARIO	94752096639	LSRMRA73D12F784S	Superficie di intervento inferiore al minimo previsto dal bando per la Prov. di Taranto
8	LOPANE NICOLA	94752094725	LPNNCL69L26A048H	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
9	PERRONE MARIA	94752096696	PRRMRA89E53C136N	La relazione tecnica non è redatta e firmata da tecnico competente
10	SOCIETA' AGRICOLA APULIA VERDE S.S.	94752095482	03843540711	1) Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole 2) non rispondente al requisito di affidabilità (punto 3 del paragrafo 7 del bando)
11	SOLAZZO AGATA	94752094576	SLZGTA61C48I330Z	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
12	STASOLLA ROSA VITA	94752094584	STSRVT58C43I330P	Istruttoria tecnica amministrativa Non Favorevole
13	TAFURO COSIMO	94752095961	TFRCSM70M16E506G	Superficie di intervento inferiore al minimo previsto dal bando per la Prov. di Lecce

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA - ARO 2/BT 2 ottobre 2013, n. 2

D.G.R. n. 1611/2013 - Procedure sostitutive. Costituzione dell'ARO 2/BT

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTA il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c.2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affi-*

damento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge";

VISTA la DGR 1611 del 10/09/2013 che stabilisce di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'ARO 2/BT, non ancora costituito, nominando il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per l'ARO 2/BT;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 17/09/2013 di convocazione dei Comuni dell'ARO 2/BT per il giorno 24/09/2013 ore 11:00 presso gli uffici del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica della Regione Puglia;

DATO ATTO che alla riunione su indicata con la partecipazione di:

- LA SALVIA Ernesto, Sindaco del Comune di Canosa di Puglia,
- GERMINARIO Sabino, Dirigente del Comune di Canosa di Puglia,
- SUPERBO Mario Gennaro, Sindaco del Comune di Minervino Murge,
- GIORGINO Nicola, Sindaco del Comune di Andria,
- DI TULLIO Nicola, Sindaco del Comune di Spinazzola,
- GALANTUCCI Savino, Assessore all'Ambiente del Comune di Spinazzola,
- LULLO Vincenzo, Segretario Generale del Comune di Andria,

è emerso che:

- come indicato nell'allegato del decreto 1 del Commissario ad Acta dell'ARO 2/BT, tutti i Comuni dell'ARO 2/BT, ad eccezione del Comune di Canosa di Puglia, hanno approvato gli atti costitutivi e statutari dell'Unione dei Comuni nei rispettivi Consigli Comunali;
- gli elementi ostativi in ordine all'approvazione del provvedimento su indicato da parte del Comune di Canosa di Puglia risultano di natura tecnico-amministrativa, in riferimento all'interpretazione di quanto disposto dalle normative nazionali in materia di contenimento della spesa pubblica, che ha prodotto il parere negativo della Segretaria Generale e del Collegio dei Revisori;

- il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia Dott. La Salvia Ernesto, nonostante la mancata approvazione del provvedimento su citato, ha espresso la volontà politica del Comune di Canosa di Puglia di aderire all'Unione dei Comuni dell'ARO 2/BT;
- il Sindaco del Comune di Andria ha dichiarato che la previsione di spesa indicata negli atti costitutivi e statutari dell'Unione non è in contrasto con il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, disposti dalle normative nazionali vigenti;
- il Segretario generale del Comune di Andria ha dichiarato che la ratio della normativa nazionale su indicata non può limitarsi ad un mero divieto di costituzione di nuovi Enti, bensì a raggiungere obiettivi di razionalizzazione e/o riduzione della spesa degli Enti Locali;
- tutti i Comuni hanno indicato il Sindaco del Comune di Andria, quale Presidente dell'Unione dei Comuni, e hanno stabilito altresì di indicare Andria, quale sede dell'Unione dei Comuni;

CONSIDERATO, pertanto, che nella riunione su citata tutti i Comuni hanno chiaramente espresso la volontà di costituirsi in Unione dei Comuni, avvalendosi del sistema organizzativo e gestionale previsto dagli atti costitutivi e statutari già approvati dai Comuni di Andria, Minervino Murge e Spinazzola;

CONSIDERATO che, in ordine a quanto disposto dall'art. 9 c. 6 della L. n. 135/2012, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 236/2013, ha chiarito l'obiettivo del Legislatore in ordine al divieto di costituzione di Enti da parte dei Comuni, dichiarando quanto segue:

“...[omissis]...Tale disposizione deve essere necessariamente coordinata con quanto stabilito nei commi precedenti e, in particolare, nel comma 1.

Infatti l'obiettivo del legislatore è esclusivamente la riduzione dei costi relativi agli enti strumentali degli enti locali nella misura almeno del 20 per cento, anche mediante la soppressione o l'accorpamento dei medesimi. Pertanto la disposizione in esame deve essere interpretata nel senso che il divieto di istituire nuovi enti strumentali opera solo nei limiti della necessaria riduzione del 20 per cento dei costi relativi al loro funzionamento. Vale a dire che, se, complessivamente, le spese per «enti, agenzie e organismi comunque denominati» di cui

ai commi 1 e 6 del citato art. 9, resta al di sotto dell'80 per cento dei precedenti oneri finanziari, non opera il divieto di cui al comma 6.

Una siffatta interpretazione, costituzionalmente orientata, si rende necessaria anche per consentire agli enti locali di dare attuazione al comma 1 mediante l'accorpamento degli enti strumentali che svolgono funzioni fondamentali o conferite. In tal modo, infatti, gli enti locali potranno procedere all'accorpamento degli enti strumentali esistenti anche mediante l'istituzione di un nuovo soggetto, purché sia rispettato l'obiettivo di riduzione complessiva dei costi.”

RITENUTO opportuno tenere in considerazione nel presente provvedimento l'orientamento unanime mostrato dai Comuni nella riunione del 24/09/2013 che, nel dominio delle loro funzioni, hanno individuato l'unione dei Comuni ex art. 32 del d.lgs. 267/2000, quale istituto giuridico per la gestione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, in conformità alla L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario adottare un modello di *governance* sostanzialmente concorde al sistema proposto dalla Regione Puglia ex DGR 2877/2012, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza nella gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e basato sul coinvolgimento di tutti i Comuni nell'adozione dei provvedimenti;

CONSIDERATO che il Comune di Andria, con D.C.C. n. 35 del 06/08/2013, Minervino Murge, con D.C.C. n. 49 del 26/07/2013, e Spinazzola, con D.C.C. n. 40 del 09/08/2013 hanno approvato gli atti costitutivi e statutari dell'“UNIONE DEI COMUNI “ARO 2 Barletta Andria Trani”

RITENUTO necessario, alla luce delle volontà espresse dai Comuni, rettificare le deliberazioni di Consiglio Comunale su citate solo ed esclusivamente nell'allegato “Atto costitutivo”, in particolare nelle parti formali necessarie alla finalizzazione della procedura di commissariamento dell'ARO 2/BT;

RITENUTO altresì necessario specificare che le strutture operative dell'ARO dovranno conformare

i primi atti alle linee stabilite nello schema di Carta dei Servizi di cui alla DGR 194/2013 rispettando, nell'ambito del principio di coordinamento, le specificità dei singoli Comuni facenti parte dell'ARO;

RITENUTO di dover dar seguito alle disposizioni di cui alla DGR 1611/2013 e quindi di dover procedere alla costituzione degli organi di governo dell'ARO;

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto delle motivazioni ostative relative alla costituzione dell'ARO 2/BT, in virtù dell'esito dell'incontro indicato in premessa;
2. di approvare, in sostituzione del Comune di Canosa di Puglia, l'atto costitutivo (ALLEGATO 1) e lo Statuto (ALLEGATO 2) dell'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani";
3. di rettificare gli atti costitutivi approvati dai Comuni di Andria, Spinazzola e Minervino Murge, come da ALLEGATO 1;
4. di approvare, pertanto, l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani", allegati alla presente e parte integrante della stessa, sostanzialmente in conformità al modello organizzativo stabilito dalla Regione Puglia con DGR 2877/2013;
5. di nominare il Sindaco del Comune di Andria Dott. Nicola Giorgino, quale Presidente dell'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani";
6. di demandare all'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani" l'adozione dei provvedimenti necessari alla sua formalizzazione e quelli relativi all'organizzazione ed il funzionamento degli uffici, entro e non oltre 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
7. di demandare all'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani" l'attivazione delle procedure di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero ARO 2/BT, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, in ottemperanza all'art. 14 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
8. di notificare il presente provvedimento ai Comuni rientranti nell'ARO 2/BT, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale (<http://ambiente.regione.puglia.it>) e sul B.U.R.P.

Il Commissario ad acta
Dott. Giovanni Campobasso

Atto costitutivo dell'Unione**REPUBBLICA ITALIANA****UNIONE DEI COMUNI "ARO 2 Barletta Andria Trani "**

L'anno _____ il giorno di _____ del mese di _____ alle
ore _____ avanti a me _____ sono personalmente
comparsi e legalmente costituiti i Signori Sindaci:

il sig. _____ nato a _____ il
_____ domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua
qualità di sindaco per conto ed in legale rappresentanza del comune di
_____ con sede in via _____ n. _____ C.F. e P.I.
_____, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare
n. _____ in data _____ che in copia autentica si allega sotto la lettera
A).

il sig. _____ nato a _____ il
_____ domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua
qualità di sindaco per conto ed in legale rappresentanza del comune di
_____ con sede in via _____ n. _____ C.F. e P.I.
_____, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare
n. _____ in data _____ che in copia autentica si allega sotto la lettera
B).

il sig. _____ nato a _____ il
_____ domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua
qualità di sindaco per conto ed in legale rappresentanza del comune di
_____ con sede in via _____ n. _____ C.F. e P.I.
_____, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare

n. _____ in data _____ che in copia autentica si allega sotto la lettera C).

il sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di sindaco per conto ed in legale rappresentanza del comune di _____ con sede in via _____ n. _____ C.F. e P.I _____, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n. _____ in data _____ che in copia autentica si allega sotto la lettera D).

I comparsi cittadini, delle cui identità personali io _____ sono certo, rinunciano, d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Tra i comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola è costituita con il presente atto l'Unione dei Comuni denominata "ARO 2 Barletta Andria Trani " ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Decreto lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 della Legge Regione Puglia 20/08/2012 n. 24 e ss.mm.ii..

L'unione è ente locale ed ha personalità giuridica di diritto pubblico.

Art. 2

L'Unione è così composta:

Comune di	Andria	abitanti	100.052
Comune di	Canosa di Puglia	abitanti	30.422
Comune di	Minervino Murge	abitanti	9.333
Comune di	Spinazzola	abitanti	6.755

Art. 3

L'unione è costituita per l'esercizio associato dei servizi e delle funzioni proprie dei comuni che la compongono, indicate nell' allegato statuto dell'unione stessa.

Art. 4

L'unione ha autonomia statutaria e potestà regolamentare per l'organizzazione, il funzionamento, le modalità di svolgimento delle funzioni e dei servizi affidati, per i rapporti finanziari con i comuni partecipanti.

Art. 5

Le modalità di costituzione e di funzionamento degli organi dell'Unione, i compiti e le funzioni, le risorse e l'organizzazione dell'Unione sono disciplinati dallo Statuto dell'Unione, previsto dall'art.32 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n.267/2000), che, unitamente al presente atto costitutivo, è stato approvato dai singoli consigli comunali con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie ed è allegato al presente atto sotto la lettera "E" affinché ne faccia parte integrante e sostanziale.

Art. 6

Sono organi dell'unione: il consiglio; la giunta; il presidente.

L'Unione ha sede legale in Andria presso il Palazzo di Città - Piazza Umberto I.

Art. 7

L'Unione è costituita per anni sei a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Eventuali rinnovi possono avvenire, nel rispetto della normativa vigente, previa espressa deliberazione consiliare adottata dai singoli comuni con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

Art. 8

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dei Comuni interessati in parti uguali.

Ai fini fiscali si chiede la registrazione a tassa fissa.

E richiesto, io Segretario rogante, ho ricevuto quest'atto, di cui ho dato lettura alle parti, che a mia richiesta lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e per accettazione lo sottoscrivono.

Comune di Andria

Comune di Canosa di Puglia

Comune di Minervino Murge

Comune di Spinazzola

Il Segretario Rogante

ALLEGATO 2

STATUTO

DELL'UNIONE

“ ARO 2 Barletta Andria Trani”

tra i Comuni di

Andria
Canosa di Puglia
Minervino Murge
Spinazzola

Art.1 - Costituzione dell'Unione, obiettivi e finalità

I Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola costituiscono ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 della Legge Regione Puglia 20/08/2012 n. 24 e ss.mm.ii. una Unione di Comuni, denominata "ARO " Barletta Andria Trani", per l'esercizio in forma associata di servizi e funzioni fondamentali di competenza dei Comuni, ad essi assegnate dalla legge nazionale e regionale.

In particolare, nell'immediato l'Unione esercita le funzioni ed i servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati relativi alle fasi dello spazzamento, raccolta, trasporto e servizi annessi, strumentali e complementari, affidati ai Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale - ARO 2, così come individuato dalla Regione Puglia nell'Ambito Territoriale Ottimale dei Rifiuti della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi delle Leggi reg.li 6/7/2011 n. 14, 20/8/2012 n. 24, 13/12/2012 n. 42.

L'Unione si pone l'obiettivo di assicurare la gestione e l'erogazione unitaria delle funzioni nell'ambito territoriale di raccolta, nel rispetto dei principi di semplificazione amministrativa, razionalizzazione delle risorse, e con la finalità di ottimizzare i servizi offerti, contenere i costi complessivi, massimizzare le sinergie, valorizzare le professionalità.

Per il raggiungimento di tali finalità, l'Unione, nella propria autonomia, adotta il presente statuto adeguandone i contenuti al modello organizzativo indicato dalla Regione Puglia.

Art. 2 - Funzioni e servizi

L'unione, a partire dalla data di costituzione, esercita tutte le funzioni e le competenze, compie tutti i compiti, le attività e le operazioni, adotta tutti gli atti e gestisce i provvedimenti amministrativi che la legge e il presente statuto assegnano ai Comuni associati in materia di servizi del ciclo dei rifiuti inerenti lo spazzamento, la raccolta, il trasporto, la commercializzazione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'esercizio associato attiene anche le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione, ivi compresi:

- l'approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,
- l'affidamento unico e la gestione unitaria del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati e dei servizi strumentali e complementari

nel territorio dell'ARO in base agli obblighi di servizio pubblico e nel rispetto degli standard tecnici individuati dall'ATO;

- la regolamentazione delle modalità di gestione degli imballaggi rinvenuti dalla raccolta differenziata, con la individuazione dell'opzione ottimale tra la gestione in libero mercato e la sottoscrizione delle convenzioni con i Consorzi di recupero, anche costituiti ai sensi dell'art. 26 della L. n. 27/2012;
- la valutazione periodica sullo stato di attuazione, sull'andamento e sui risultati conseguiti dalla gestione associata;
- le attività di programmazione e pianificazione strategica delle risorse conferite.

L'Unione può assumere l'esercizio di ulteriori funzioni di competenza dei Comuni aderenti, secondo modalità di volta in volta oggetto di specifiche convenzioni.

Art. 3 - Subentro per l'esercizio di funzioni conferite o assegnate

L'Unione subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, in essere alla data della sua costituzione, inerenti le funzioni, le attività ed i servizi ad essa affidati.

Il subentro riguarda tutti i contratti, gli obblighi e i diritti, i beni e le risorse inerenti le funzioni e i servizi affidati di cui risultano titolari sia i singoli Comuni aderenti all'Unione sia il soggetto giuridico Consorzio Rifiuti cui per legge, in precedenza, erano gli stessi assegnati e svolti nel medesimo territorio dell'ARO.

Art. 4 - Denominazione, sede, stemma

L'Unione assume la denominazione "ARO 2 Barletta Andria Trani"

La sede legale della stessa è fissata in Andria, presso il Palazzo di Città - Piazza Umberto I.

La sede degli uffici operativi è stabilita in Andria - via Bovio n. 74 , ferma la possibilità di aprire, con apposita deliberazione, uffici distaccati per fronteggiare particolari esigenze di distribuzione dei servizi sul territorio, previa verifica della disponibilità per l'utilizzo di strutture pubbliche presenti sul territorio dei Comuni interessati.

L'Unione si può dotare di un proprio stemma e gonfalone, da approvare con apposita deliberazione del Consiglio.

Art. 5 - Principi dell'azione

L'Unione ispira l'esercizio della sua azione amministrativa ai seguenti principi:

- la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse e delle peculiarità ambientali del territorio;

- l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Unione con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
- il miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- la promozione dello sviluppo socio-economico-culturale delle popolazioni attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione di tutte le iniziative e le risorse pubbliche e private utili al raggiungimento degli obiettivi;
- la cura dei rapporti con i Comuni partecipanti e con tutti gli altri Enti ed Istituzioni secondo principi di leale collaborazione;
- l'organizzazione della struttura secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, alta professionalità;
- la promozione della semplificazione, della trasparenza e della partecipazione alla formazione delle scelte, alle informazioni e agli atti;
- la omogeneizzazione dei servizi sul territorio dei Comuni aderenti all'ARO;
- la adozione di tutte le iniziative tendenti al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione dei rifiuti.

Art. 6 - Durata, recesso, scioglimento

L'Unione ha durata pari ad anni sei, rinnovabili per periodi di uguale durata previa espressa deliberazione dei consigli comunali dei comuni aderenti, adottata entro il termine di scadenza con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

Il singolo Comune può recedere dall'Unione non prima di anni sei dalla sua costituzione, nel rispetto delle norme regionali e statali in materia, e previa deliberazione del Consiglio Comunale adottata, con le medesime maggioranze richieste per le modifiche statutarie, almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

Il recesso produce effetto dall'esercizio successivo, fermi gli obblighi sorti e gli impegni assunti e non ancora soddisfatti.

Nel caso di recesso della maggioranza dei Comuni aderenti, anche se formalizzato in momenti diversi, l'Unione si scioglie.

Art. 7 – Organi dell'Unione e loro composizione

Gli organi dell'Unione sono:

- il Presidente,
- la Giunta,
- il Consiglio.

Essi sono formati da amministratori in carica dei comuni associati.

Il Presidente è eletto dal Consiglio dell'Unione a maggioranza dei componenti, tra i Sindaci dei Comuni aderenti.

Il Presidente dura in carica tre anni, salvo dimissioni o cessazione dalla carica di Sindaco. Il Sindaco eletto in sostituzione del Sindaco Presidente assume la carica per il periodo residuo alla scadenza del triennio.

La Giunta è formata da tutti i sindaci dei Comuni dell'Unione.

Il Consiglio dell'Unione è composto dal Sindaco Presidente dell'Unione e da dodici consiglieri. Nel numero complessivo dei componenti il Consiglio sono compresi i Sindaci dei Comuni dell'Unione che sono membri di diritto.

I consiglieri diversi dai Sindaci sono eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti garantendo la rappresentanza delle minoranze nel modo seguente:

- Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti: componenti spettanti n. 2 consiglieri (il Sindaco ed 1 di minoranza);
- Comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti: componenti spettanti n. 3 , tra cui il Sindaco ed almeno 1 di minoranza;
- Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti: componenti spettanti n. 6 , tra cui il Sindaco ed almeno 2 di minoranza.

I Consiglieri durano in carica fino alla scadenza del loro mandato di consiglieri comunali. Essi possono essere sostituiti in qualunque tempo dai rispettivi consigli comunali.

Trovano applicazione per i componenti gli organi dell'Unione tutte le disposizioni in materia di status, di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza e cessazione dalla carica previste per gli amministratori comunali.

Ai componenti gli organi dell'Unione non può essere attribuita alcuna retribuzione, gettone, indennità o emolumento, in alcuna forma.

Art. 8 - Competenze e funzionamento degli Organi – Il Presidente

Il Presidente dell'Unione è il legale rappresentante dell'Ente.

Convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio dell'Unione.

Sovrintende al funzionamento degli servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, vigilando sull'osservanza degli indirizzi politico-amministrativi per la realizzazione dei programmi.

Esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti che nell'ambito dei servizi affidati all'Unione sono attribuite dalla legge al Sindaco, purchè compatibili con la natura dell'Unione e le previsioni del presente statuto.

Nomina e revoca il Segretario dell'Unione.

Può affidare ai singoli componenti della Giunta specifiche deleghe.

Nomina tra i componenti della Giunta un Vice Presidente che lo sostituisce in

caso di assenza o impedimento temporanei.

Art. 9 - Competenze e funzionamento degli Organi – La Giunta

La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione e compie tutti gli atti che non siano riservati dalla legge e dal presente statuto al Consiglio o al Presidente e non rientrino nella competenza del Segretario e dei Dirigenti.

Attua gli indirizzi del Consiglio, svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso e ad esso riferisce periodicamente sull'attività svolta.

Adotta il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, predispone i bilanci dell'Ente, quantifica le risorse annualmente necessarie all'esercizio delle funzioni e dei servizi dell'Unione poste a carico dei Comuni, e compie gli altri atti attribuiti dalla legge alla Giunta Comunale, in quanto compatibili.

La Giunta è convocata dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno. La convocazione può essere fatta con ogni mezzo, preferibilmente attraverso posta elettronica, con preavviso di almeno 3 giorni, salvo le convocazioni d'urgenza e quelle da tenersi in giorni prestabiliti, da comunicarsi almeno 24 ore prima.

La Giunta opera attraverso deliberazioni collegiali. Le sue sedute sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Alle sedute partecipa il Segretario dell'Unione.

Per lo svolgimento delle sedute, per le modalità di istruttoria e formazione delle deliberazioni, per la verbalizzazione e la pubblicità delle stesse, trovano applicazione le norme dettate per le deliberazioni della Giunta Comunale, salvo diversa specifica disciplina da introdurre con apposito regolamento di funzionamento.

I Sindaci componenti la Giunta possono delegare per la partecipazione alle singole sedute un assessore comunale.

Art. 10 - Competenze e funzionamento degli Organi – Il Consiglio

Il Consiglio esercita funzioni di indirizzo, programmazione e controllo politico-amministrativo.

Ha competenza per gli atti fondamentali dell'Ente relativi alle funzioni e servizi assegnati all'Unione, trovando applicazione, per quanto compatibile, la disciplina di cui all'art. 42 del D. Lg. 267/2000.

Con particolare riferimento alla gestione associata delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi strumentali e complementari di cui alla legge regionale n. 24/2012, il Consiglio ha competenza per l'adozione dei provvedimenti di carattere generale inerenti:

- la regolamentazione delle misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- la definizione degli obblighi di servizio pubblico e universale;
- le modalità di affidamento e gestione unica del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi strumentali e complementari per l'intero territorio dell'A.R.O. 2 Barletta Andria Trani;
- le modalità di gestione degli imballaggi rinvenuti da raccolta differenziata;
- la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati conseguiti dalla gestione associata,
- la programmazione e pianificazione strategica delle risorse conferite e di quelle necessarie.

Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno.

La prima seduta del Consiglio successiva alla costituzione dell'Unione, in cui procedere alla elezione del Presidente, viene convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con maggior numero di abitanti.

La convocazione può essere fatta con ogni mezzo, preferibilmente attraverso posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, salvo le convocazioni d'urgenza, da comunicarsi almeno 24 ore prima.

Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio quando ne venga fatta richiesta da parte di almeno un quinto dei Consiglieri con indicazione delle questioni da trattare, o su richiesta motivata del Sindaco di uno dei Comuni per questioni di estrema urgenza.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica, salvo i casi espressamente previsti dalla legge, generalmente e salvo diversa indicazione, nella sede del Comune del Presidente.

Opera attraverso deliberazioni collegiali. Le sue sedute sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti.

Alle sedute partecipa il Segretario dell'Unione.

Per lo svolgimento delle sedute, per le modalità di istruttoria e formazione delle deliberazioni, per la verbalizzazione e la pubblicità delle stesse, trovano applicazione le norme dettate per le deliberazioni del Consiglio Comunale, salvo diversa specifica disciplina da introdurre con apposito regolamento di funzionamento.

Art. 11 - Partecipazione

L'Unione promuove la partecipazione delle comunità locali alla formazione delle scelte politico-amministrative nell'ambito delle funzioni di sua competenza.

Garantisce l'accesso alle informazioni e agli atti dell'Ente, nelle forme e nei limiti previsti dalla legge e dal presente Statuto.

Nei procedimenti relativi all'adozione di atti che interessano specifiche categorie di soggetti, può consultare, se ritenuto utile, associazioni di categoria e soggetti portatori di interessi diffusi.

Per facilitare e garantire l'effettività del diritto all'informazione ed alla partecipazione, l'Unione individua l'attivazione di modalità di comunicazione di utilizzo immediato e diretto in ciascun Comune dell'Unione.

Art. 12 - Organizzazione degli uffici e dei servizi

Gli uffici e i servizi dell'Unione sono organizzati secondo i principi di buon andamento, imparzialità, autonomia, economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

L'organizzazione della struttura è impostata secondo uno schema flessibile, costantemente adattabile ai programmi dell'Amministrazione e al possibile progressivo trasferimento di funzioni e servizi.

L'Unione disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi mediante un regolamento approvato dalla Giunta, sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio.

Il regolamento definisce l'assetto della struttura organizzativa dell'Unione e disciplina l'esercizio delle funzioni di direzione, determinandone finalità e responsabilità.

Nella articolazione della struttura organizzativa deve essere garantita la possibilità che nell'ufficio di Direzione dei Servizi trasferiti all'Unione partecipi anche personale specificamente assegnato da ciascuno dei Comuni con l'attribuzione allo stesso di compiti specifici di direzione, controllo e vigilanza nei rispettivi territori di svolgimento del servizio.

Il personale dell'Unione è organizzato in base ai principi di partecipazione, responsabilità, valorizzazione dell'apporto individuale e qualificazione professionale.

L'Unione favorisce e promuove la formazione del personale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Art. 13 - Personale

Il personale dell'Unione è composto da:

a) dipendenti dei Comuni partecipanti o del loro Consorzio o Organo di Governo dell'ATO, già impiegati nello svolgimento delle funzioni e servizi assegnati, e trasferiti all'Unione, nel rispetto della vigenza contrattuale;

b) dipendenti assunti direttamente dall'Ente in base alle normative vigenti;

c) personale comunale distaccato, comandato o convenzionato.

L'Unione, inoltre, può avvalersi, nei limiti e nelle forme previste dalla normativa, di collaboratori esterni e di personale di altre amministrazioni pubbliche diverse dai Comuni aderenti all'ARO.

Lo status giuridico ed il trattamento economico del personale dell'Unione è disciplinato dai contratti collettivi di categoria applicabili agli Enti Locali e dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego.

Art. 14 - Il Segretario Generale

Il Segretario dell'Unione è nominato dal Presidente prioritariamente tra i Segretari dei Comuni aderenti all'ARO.

Deve possedere i requisiti richiesti dalla legge e dipende funzionalmente dal capo dell'Amministrazione.

Svolge le funzioni attribuite ai Segretari Comunali ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Risponde al Presidente del buon andamento generale dell'Ente. Esercita altresì ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, ovvero conferitagli dal Presidente dell'Unione.

Art. 15 - Ordinamento finanziario e contabile

All'Unione si applicano le norme in materia di finanza e contabilità previste dalla legge per gli Enti Locali.

L'ordinamento finanziario e contabile è disciplinato, nei limiti stabiliti dalla legge, dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

L'Unione ha autonomia finanziaria nell'ambito delle leggi di finanza pubblica, fondata sulla certezza di risorse proprie e di risorse trasferite.

In particolare all'Unione competono le entrate derivanti da:

- a) trasferimenti e contributi dello Stato, della Regione e degli Enti Locali;
- b) trasferimenti di risorse dai Comuni partecipanti per l'esercizio delle funzioni e dei servizi trasferiti;
- c) contributi erogati dall'Unione Europea e da altri organismi;
- d) contributi regionali e statali a titolo di incentivazione delle gestioni associate;
- e) trasferimenti della Regione e della Provincia per l'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti o delegati;
- f) trasferimenti comunitari, statali, regionali e dei Comuni partecipanti per spese di investimento;
- g) rendite patrimoniali;
- h) accensione di prestiti;

- i) prestazioni per conto di terzi;
- j) altri proventi o erogazioni.

I Comuni partecipanti all'Unione si obbligano a trasferire le risorse necessarie per il funzionamento dell'Ente.

I trasferimenti saranno effettuati secondo criteri direttamente proporzionali all'entità della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente o con altro sistema congruo correlato alla specificità di un determinato servizio.

Il costo dei servizi la cui erogazione non è estesa alla totalità dei comuni aderenti deve essere addebitato, al netto dei proventi direttamente connessi con la fruizione del servizio, ai singoli comuni beneficiari per la parte di propria competenza.

I termini e le misure dei trasferimenti annuali degli enti sono stabilite con la deliberazione di approvazione del bilancio dell'Unione.

In caso di ritardo nei versamenti sono applicati gli interessi nella misura stabilita dall'art. 1224 del Codice Civile.

Art. 16 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Unione è costituito dai beni mobili e immobili trasferiti inizialmente dai Comuni e dal loro Consorzio o Organo di Governo dell'ATO, in quanto funzionali all'esercizio delle funzioni assegnate.

Il patrimonio è altresì costituito da tutti i beni comunque acquisiti dall'Ente nell'esercizio della sua attività.

Di detti beni l'Unione è tenuta a curare l'inventario.

Art. 17 - Bilancio

L'Unione approva gli atti di programmazione finanziaria, i bilanci di previsione e i rendiconti di gestione nel rispetto dei principi, delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente applicabile agli enti locali.

Il Regolamento di Contabilità dell'Unione potrà individuare modalità e termini utili a garantire il coordinamento dei singoli Comuni e l'omogeneità tra gli atti di bilancio.

L'Unione applica le procedure del controllo di gestione al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia gestionale nell'utilizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, di comparare i costi con la quantità e la qualità dei servizi erogati e di verificare la funzionalità dell'organizzazione ed il grado di realizzazione degli obiettivi programmati.

Art. 18 - Servizio tesoreria

L'Unione affida, nel rispetto della normativa vigente, il servizio di Tesoreria a

soggetto abilitato che abbia almeno uno sportello attivo e funzionante dislocato nel territorio del Comune sede dell'Unione.

Il Servizio di tesoreria è disciplinato dalle norme di legge, dal regolamento di contabilità dell'Unione e dalla convenzione appositamente stipulata con il Tesoriere, approvata preliminarmente dal Consiglio dell'Unione.

Art. 19 - Revisore dei Conti

L'Unione dei Comuni individua, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, un Revisore dei Conti, per lo svolgimento delle funzioni previste dalla legge e dal Regolamento di contabilità.

Il compenso spettante al revisore è determinato in misura corrispondente a quanto previsto dalle disposizioni vigenti per i Comuni di popolazione pari a quella dell'Unione.

Art. 20 – Regolamenti

L'Unione ha potestà regolamentare per disciplinare l'organizzazione, il funzionamento e le modalità di svolgimento delle funzioni e dei servizi affidati, e i rapporti finanziari con i comuni partecipanti .

Nelle more dell'approvazione dei regolamenti dell'Unione trovano applicazione, per quanto compatibili, le disposizioni regolamentari adottate dai singoli Comuni.

Art. 21 - Modifiche statutarie

Lo Statuto dell'Unione può essere modificato nel rispetto della procedura di cui al presente articolo.

L'iniziativa per le modifiche statutarie spetta ad ogni Sindaco ed al Presidente dell'Unione.

La proposta di modifica è approvata dalla Giunta, con il voto favorevole di tutti i componenti, e trasmessa ai Comuni, a cura del Presidente, per l'approvazione nei rispettivi Consigli comunali, da adottarsi con le maggioranze previste per le modifiche statutarie.

Se la modifica è approvata da tutti i Consigli comunali, il Presidente ne dispone con proprio atto la pubblicazione sul BUR e l'invio al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 25 settembre 2013, n. 100008

Esproprio.**IL DIRIGENTE**

Premesso

- che l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) con Determinazione n. 13/2012, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.a. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che l'AIP con Determinazione n. 2012/5 ha approvato il suindicato progetto, dichiarando la pubblica utilità dell'opera;
- l'Amministratore Unico di questa Società ha accettato la delega per l'esercizio delle potestà espropriative, con numero di prot. 0117289 del 10/10/2012;
- che con nota di prot. n. 0118815 del 15/10/2012 è stato emesso l'avviso ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 2, ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 2 del DPR 327/01 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241, comunicando in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione regolarmente notificata; - che trascorsi i termini non ci sono state osservazioni/risposte né dalla Ditta né da terzi;
- che con provvedimento n. 63880 del 11.06.2013, pubblicato nel B.U.R.P. col bollettino n. 99 del 18/07/2013 ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, le seguenti somme in favore di: Ditta FILOGRANA Sergio Vito Antonio € 26.250,00;

Visto che su richiesta di questo Ente Espropriante il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) Direzione territoriale dell'economia e delle finanze di Brindisi ha provveduto in data 05/07/2013 ad aprire il sotto riportato deposito definitivo n. 1221189 a garanzia dell'indennità di esproprio di un terreno di mq 1750, sito in Agro di Patù, a Favore di FILOGRANA Sergio Vito Antonio;

Visto che l'AQP ha provveduto, così come disposto dal MEF, a depositare con bonifico bancario in data 15/07/2013 n. cro 28057790207 l'indennità di esproprio di € 26.250,00

- che il fondo espropriato sarà destinato alla proprietà del Comune di Patù;

Visto l'eseguito deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di LECCE relativo alla Ditta Filograna Sergio Vito Antonio;

Visto il frazionamento catastale inerente la particella interessata dal presente provvedimento approvato in data 23/05/2013.

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di PATU' con codice fiscale n. 81003250750, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione del seguente immobile sito nel Comune di PATU', di proprietà della Ditta: FILOGRANA SERGIO Vito Antonio nato a Casarano il 27/11/1966 ed ivi residente alla Via Buonarroti n. 10 - C.F. n. FLG VNT 66S27 B936J - Foglio n. 9 - particella n. 768 (ex n. 220) superficie mq. 1.750 Indennità depositata: € 26.250,00
2. L'Acquedotto Pugliese S.p.A., provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

3. L'AQP s.p.a. provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.
4. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
5. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

COMUNE DI BARI

Delibera G.C. 29 maggio 2013, n. 334

Approvazione variante urbanistica.

**IL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

- che in data 29.05.2013 è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 334, esecutiva nei modi di legge, avente il seguente oggetto: "Piano

di Zona di JAPIGIA - SETTORE B3 - Variante da assoggettare alla procedura di cui all' art. 21 della L.R. 56 riguardante un'area che si estende per 16.160 mq.

- che la delibera de quo è stata depositata unitamente ai relativi allegati scrittografici presso la Segreteria Generale per il periodo di 10 giorni consecutivi, compresi i festivi, e precisamente dal 18/06/2013 al 28/06/2013;
- che durante tale periodo l'avviso di deposito è stato affisso a mezzo manifesti murali, in luoghi di pubblica frequenza, e pubblicato sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Il Corriere del Mezzogiorno" del 18/06/2013, idoneo avviso è stato anche affisso all'Albo Pretorio;
- che nei trenta giorni immediatamente successivi al periodo di deposito non risulta pervenuta alcuna opposizione o ricorso avverso il suddetto progetto.
- che in data 09.08.2013 è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 514, esecutiva nei modi di legge, avente il seguente oggetto: "Approvazione della Variante al Piano di Zona Japigia - Settore B/3, interessata dall'intervento, che si estende su una superficie complessiva di 16.160 mq ca., con la procedura di cui all'art. 21 della L.R. 56/80".
- che la delibera de quo è stata depositata unitamente ai relativi allegati scrittografici presso la Segreteria Generale per il periodo di 10 giorni consecutivi, compresi i festivi, e precisamente dal 12/08/2013 al 27/08/2013;
- che nei trenta giorni immediatamente successivi al periodo di deposito non risulta pervenuta alcuna opposizione o ricorso avverso il suddetto progetto.

Bari, lì 7 ottobre 2013

Il Direttore di Ripartizione
Arch. Anna Maria Curcuruto

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Asta pubblica per alienazione di lotti vari di immobili e terreni di proprietà regionale (ex Ersap) siti in Foggia e provincia.

La Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 27 del 26.04.1995 e del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni, intende alienare vari lotti di immobili e terreni, con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente.

Con deliberazioni n. 1342 del 13.09.1999, n. 448 del 12.04.2001, n. 282 del 14.03.2006 n. 2380 del 04.12.2006 e n. 1965 del 12.10.2012 – come integrata dagli AA.DD. nn. 211/2012 e 36/2013 del Servizio Riforma Fondiaria - la Giunta Regionale ha deliberato di procedere a pubblico incanto per l'alienazione di vari lotti di terreno e/o immobili siti nella zona di Foggia e Provincia, individuati dal Servizio Riforma Fondiaria Struttura Provinciale di Foggia, non fruibili per esigenze regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n.20/99 e dell'art. n. 24 della L.R. n. 27/95.

In esecuzione delle summenzionate DD.GG.RR. le quali demandavano al Servizio Affari Generali di indire gara, con Atto Dirigenziale n. _100_ del 07.10.2013, il Dirigente del suddetto Servizio ha determinato l'indizione d'Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'alienazione di vari lotti di terreno e/o immobili siti nella zona di Foggia e Provincia.

Chiunque abbia interesse, può inoltrare alla Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari Generali – Ufficio e-procurement - Via Gentile, 52 - 70126 BARI, entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **21/11/2013** a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di reca-

pito, o a mano un distinto plico per ogni singolo lotto cui si intende partecipare, che dovrà, a pena di inammissibilità, riportare la seguente dicitura: **“Asta Pubblica per Alienazione di Lotti vari di Immobili e Terreni di Proprietà Regionale (ex ERSAP) siti in Foggia e Provincia” - Offerta per l'acquisto, del Lotto n. _____ particella n. _____ sito in _____ nel Comune (Agro) di _____.**

Il relativo Bando può essere visionato sui siti **www.regione.puglia.it**, **www.empulia.it**, o richiesto in copia, all'indirizzo di cui al punto precedente.

Informazioni e chiarimenti di natura amministrativa, potranno essere richiesti via mail all'indirizzo “g.savino@regione.puglia.it” oppure via fax al n. 080/5403570, per informazioni di natura tecnica invece, rivolgersi al Geom. Costantino CATAPANO tel. n. 0881/706626 o cell. 338/3908861, ovvero all'indirizzo di posta elettronica riformafondiarifg@libero.it, presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

L'avviso di gara verrà pubblicato secondo la normativa vigente, sulla GURI, sul BURP, su alcuni quotidiani nazionali e regionali, sui siti **www.regione.puglia.it**, **www.empulia.it**, e attraverso locandine che saranno affisse negli Uffici regionali della provincia di Foggia ed Albo dei Settori interessati, all'Agenzia del Territorio di Foggia – palazzo Uffici Statali, nella Camera di Commercio Foggia, Servizio Attività Estrattive di Bari, nonché nei comuni di Apricena, Ascoli Satriano, Cerignola, Chieuti, Foggia e Lavello (PZ).

Il Dirigente Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

COMUNE DI TREPUIZZI**Bando di gara appalto servizi di supporto e potenziamento Ufficio tributi comunale.**

Importo complessivo € 875.000,00 oltre Iva. Durata 5 anni. Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi del-

l'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. CIG: 53420005DA.

Scadenza domanda di partecipazione alla gara: ore 13,00 del 12.11.2013.

Finanziamento: Fondi propri bilancio comunale.

Inviata per pubblicazione su GUCE il 25 Settembre 2013. Estratto pubblicato sulla G.U.R.I. il 30/09/2013.

Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito www.comune.trepuzzi.le.it

Informazioni: Servizi finanziari tel. 0832-754214 fax 0832-754212.

Trepuzzi, li 26.09.2013

Il Responsabile del Servizio
Dott. Benvenuto Bisconti

INNOVAPUGLIA

Bando di gara a procedura ristretta per Servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

1.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

InnovaPuglia S.p.A. - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080-455 18 68; e_mail: ufficio.gare@innova.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura ristretta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, di Servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività - SPC".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi; Categoria di servizi: N.05; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4;

II.1.3) L'avviso riguarda: L'istituzione di un Accordo Quadro.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'Accordo Quadro che verrà stipulato stabilisce tutte le condizioni, alcune delle quali fisse, le restanti da fissare, nel rispetto dei limiti indicati nel medesimo Accordo Quadro, al fine di aggiudicare i singoli appalti specifici attraverso rilancio del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro (art. 59 comma 8 D.Lgs. n. 163/2006). La presente procedura individuerà le Imprese idonee ad erogare le seguenti categorie di servizi in favore delle Pubbliche Amministrazioni della CN RUPAR-SPC: Servizi di trasporto; Servizi di posta elettronica; Servizi di sicurezza; Servizi di comunicazione.

II.1.6) CPV: 64210000-1; 64216120-0.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo massimo a base di gara € 30.000.000,00 IVA esclusa.

I costi della sicurezza per il presente appalto sono pari a 0.

II.2.2) Opzioni: SI; Gli appalti specifici potranno prevedere la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 57, comma 5, lett. b, del D.Lgs. 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Periodo in mesi: 48 dalla stipula dell'accordo quadro.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicare nella lettera di invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Secondo quanto sarà specificato nella lettera di invito.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia. È richiesta la disponibilità di almeno una sede operativa nella regione Puglia e di disporre dell'autorizzazione generale per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 259/2003.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: avere realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato complessivo, nell'ambito dei servizi di trasmissione dati e sicurezza informatica perimetrale, di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni/00), IVA esclusa.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio o modello unico sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno 2 istituti di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente.

In caso di R.T.I., il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto almeno per il 50% dalla mandataria, o in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate.

III.2.3) Capacità tecnica: i requisiti richiesti sono indicati nel disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: No.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: No.

**SEZIONE IV:
PROCEDURA**

TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Ristretta.

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Punteggio tecnico: 70. Punteggio economico: 30. Punteggio totale: 100. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 31/10/2013.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 06/11/2013, pena esclusione.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: Giorno 11/11/2013, ore 10.00; Luogo: vedi punto I.1.

**SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI**

APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Sì. P.O. FESR 2007-2013.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Per presentare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni è possibile utilizzare i moduli predisposti dalla stazione appaltante. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione,

alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice procederà al controllo sul possesso dei requisiti e sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006. Sussiste responsabilità penale per dichiarazioni non veritiere, denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. In caso di ricorso all'avvalimento dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara ed essere presentati a pena di non accettazione della domanda di partecipazione tutti i documenti ivi indicati. Le modalità di confezionamento e spedizione del plico contenente la domanda di partecipazione (e la successiva offerta) sono indicate nel disciplinare. Capitolato d'oneri e documenti complementari necessari per la presentazione delle offerte, saranno inviati esclusivamente agli operatori invitati a presentare offerta (in caso di RTI costituito o costituendo all'operatore indicato come mandatario). Tutti i chiarimenti forniti (in fase di pre-qualifica e in fase di gara) saranno considerati parte integrante e sostanziale degli atti di gara. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della successiva fase della gara anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida, nonché di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere / modificare / annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per qualunque ragione, ivi compresa la mancata copertura da parte della Regione Puglia degli oneri conseguenti e/o connessi alla presente procedura d'appalto, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva l'insindacabile facoltà di eliminare alcune attività oggetto del presente appalto e/o ridurre le prestazioni previste nell'ambito di una o più delle attività stesse, secondo quanto indicato nel capitolato tecnico al quale si rimanda e che sarà inviato a tutti

i concorrenti che avranno superato la fase di qualificazione. L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro, non sono fonte di alcuna obbligazione di InnovaPuglia S.p.A. nei confronti dei Fornitori, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per l'aggiudicazione degli appalti specifici, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. E' vietata la cessione del contratto. La presente procedura, indetta in ragione di deliberazione del C.d.A. di InnovaPuglia S.p.A. del 20/09/2013, Verb. n. 060, è disciplinata dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara, nonché della lettera di invito e del Capitolato Tecnico che saranno inviati a tutti i concorrenti invitati a presentare offerta. Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Acquisti e Gare Ing. Antonio Scaramuzzi. Il codice CIG con relativo importo da versare per la partecipazione è: CIG 53447009F5, € 500,00; le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 27/09/2013.

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Saponaro

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2012.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT			
Via Fornaci n° 201 70031 Andria			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
3	SPINAZZOLA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera n. 1575 del 15/11/2012

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BARI			
Lungomare Starita n°6 70123 Bari			
DISTRETTO	COMUNE	carenze	DELIBERA
12	MONOPOLI	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N°2312 del 31/12/2012
12	POLIGNANO	1 INCARICO a 24 ore	
4	SANTERAMO	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	
9	BITRITTO	1 INCARICO a 24 ore	
13	SAMMICHELE	1 INCARICO a 24 ore	
4	ALTAMURA	1 INCARICO a 24 ore	
4	GRAVINA	1 INCARICO a 24 ore	
3	BITONTO	1 INCARICO a 24 ore	
9	MODUGNO	1 INCARICO a 24 ore	
5	SANNICANDRO	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI			
Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
2	OSTUNI	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 1027 del 04/06/2013

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE FOGGIA			
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
51	SAN SEVERO	1 INCARICO a 24 ore	Del. n. 1232 del 06/08/2013
53	PESCHICI	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	
55	CARAPELLE	1 INCARICO a 24 ore	
58	S. Marco la Catola	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	
58	Roseto Valfortore	1 INCARICO a 24 ore	
59	PANNI	1 INCARICO a 24 ore	
56	FOGGIA	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE LECCE			
Via Miglietta n°5 73100 Lecce			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
51	LECCE	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 850 del 14/05/2013
52	SALICE Salentino	1 INCARICO a 24 ore	
54	MELENDUGNO	1 INCARICO a 24 ore	
56	GALLIPOLI	1 INCARICO a 24 ore	
58	UGGIANO la Chiesa	1 INCARICO a 24 ore	
59	PARABITA	1 INCARICO a 24 ore	
59	RUFFANO	1 INCARICO a 24 ore	
59	TAURISANO	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	
60	CASTRIGNANO del C.	1 INCARICO a 24 ore	
60	UGENTO	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO			
V.le Virgilio n° 31 74100 Taranto			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
1	GINOSA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 491 del 05/03/2013
6	S.MARZANO di S.GIUSEPPE	1 INCARICO a 24 ore	



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 del Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2012, approvata con determinazione dirigenziale n. 82 del 12/03/2013 pubblicata sul BURP n. 43 del 21/03/2013 .

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza in bollo, di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle Aziende Sanitarie Provinciali competenti territorialmente.

Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09.
Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'eventuale esistenza di rapporto di lavoro dipendente in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ovvero dichiarare se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
- 2) Percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Sig. Pietro LAMANNA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giovanna LABATE)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il ___ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. ___ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda ASL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di _____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 29/07/09, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N. _____ Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. a) dell'ACN 29/07/09 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

 la propria residenza il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ M ____ F ____ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valevole per l'anno 2012

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 43 del 21 marzo 2013

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 dell' ACN 29/07/09, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appreso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03 (art.16 comma 7 lett. a, ACN 29/07/09);
- Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7 lett. b ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

 la propria residenza il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico per n. 3 incarichi provvisori di Chimico.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 503 del 03.10.2013;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 50, comma 2 del C.C.N.L. 20.09.2001 del comparto Sanità;

**IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA**

RENDE NOTO

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 3 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - Chimico (cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari.

Articolo 1

Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 3 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - Chimico (cat. D), con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di 12 mesi, prorogabili come per legge.

2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto

dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L.. 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3

Attività lavorativa

L'attività lavorativa consiste nell'espletamento di attività analitica su matrici alimentari e ambientali inerente l'analisi di residui di fitofarmaci, IPA, PCB, Fenoli, Nitrobenzeni, Organostannici, Composti Organici Volatili (VOC), Metalli, Micotossine, Allergeni, Conservanti, Materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.

Articolo 4

Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti: - REQUISITI GENERALI: a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; e) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati

decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo; g) idoneità fisica all'impiego. **REQUISITI SPECIFICI:** Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici: a) Titolo di studio: Laurea (L) in Scienze e tecnologie chimiche (classe 21), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99, o corrispondente Laurea (L) in Scienze e tecnologie chimiche (classe L-27), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero diploma di laurea (dl) in Chimica conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, ovvero Laurea specialistica (1s) in Scienze Chimiche (classe 62/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea magistrale (1m) in Scienze Chimiche (classe LM-54), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.II. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; b) possesso di esperienza lavorativa in utilizzo di metodiche analitiche per la determinazione di contaminanti organici e inorganici in matrici alimentari e ambientali ed in validazione di metodi analitici per prove su matrici alimentari e ambientali, secondo le procedure previste dalla UNI EN ISO 17025, documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o di collaborazione a progetto (co.co.pro) o di borsa di studio, maturata in enti pubblici o privati, per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi, anche non continuativi; c) abilitazione all'esercizio professionale. 2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto. 3. I requisiti generali e specifici di cui sopra

devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A). 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 3 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - Chimico (cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari. COD. TD-CH-14."

Le domande dovranno: -essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero essere inoltrate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) - qualora in possesso del candidato, a pena di esclusione - all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Per la validità dell'invio telematico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata a lui direttamente ed unicamente riconducibile. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da PEC di altro soggetto o da casella di posta elettronica ordinaria anche se inoltrata alla PEC sopra indicata. La domanda e tutta la documentazione allegata devono essere prodotte in un unico file in formato statico e non modificabile. L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "Selezione pubblica n. 3 Chimici (Cat. D) - COD. TD-CH-14", mentre il testo della PEC deve riportare il mittente (cognome, nome ed indirizzo). E' esclusa ogni altra forma di presenta-

zione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. 4. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita, come descritto ai commi precedenti, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. 5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. 6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6

Contenuti della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'Allegato "A", debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue: a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f),

della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate; e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile; g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego; h) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito, nonché della votazione filiale; i) il possesso della documentata esperienza richiesta dal bando; j) l'abilitazione all'esercizio professionale da almeno due anni; k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 12 del presente bando; l) la lingua straniera scelta per il colloquio; m) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 7

Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione: a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato; b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità; c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale; d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 4; e) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte al successivo comma 2; f) documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito. 2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. 3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". 4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del

comma 1 del presente articolo. 5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). 6. Nelle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative ai servizi svolti deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale. 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 8

Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione: - la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando; - il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 5 del presente bando; il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione; la mancata sottoscrizione in originale della domanda; la mancata presentazione o sottoscrizione in originale del curriculum formativo-professionale redatto sotto forma di autocertificazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di identità nei casi previsti; la mancata presentazione della certificazione/autocertificazione di cui all'art. 6, comma 2 del presente bando, per i soggetti di cui all'art. 20 della legge 104/1992. 2. L'esclusione dal concorso

è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro quindici giorni dalla esecutività della relativa deliberazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 9

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia, nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Articolo 10

Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio. 2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: 30 punti per la valutazione dei titoli; 20 punti per la valutazione del colloquio. 3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti: Titoli di servizio (max pt. 10); - Titoli accademici e di studio (max pt. 5); - Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 5); - Curriculum formativo e professionale (max pt. 10).

Per la valutazione dei titoli di servizio si terrà conto dei seguenti criteri: a) i titoli di servizio sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.3.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, in un profilo professionale equiparabile all'incarico da conferire, con inquadramento in categoria non inferiore a "D" del CCNL comparto Sanità ovvero corrispondente categoria di altri comparti, b) il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio pari al 50% di quello reso nel profilo relativo alla selezione, c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni, e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente

all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro, f) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato, g) non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni, ed attribuiti i seguenti punteggi: Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore; Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti al posto a concorso. I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi: Voto di laurea titolo di accesso 110/110 e lode punti 1,5; Voto di laurea titolo di accesso 110/110 punti 1; Voto di laurea titolo di accesso da 105/110 a 109/110 punti 0,5; Diploma di laurea, laurea magistrale, laurea specialistica punti 0,5 - Dottorato di ricerca attinente punti 1; - Diploma di specializzazione universitaria attinente punti 1; - Master annuale di 1° e 2° livello attinente punti 0,5; Diploma di perfezionamento annuale attinente punti 0,5. Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici si terrà conto dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, dell'attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, dell'eventuale collaborazione di più autori ed attribuito il seguente punteggio: - pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione; pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione; pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione; pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione. Saranno considerate solo le pubblicazioni attinenti all'oggetto della selezione. I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici,

etc. Considerati i principi richiamati, saranno attribuiti i seguenti punteggi: - esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro.: punti 0,6 all'anno; certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione; frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della selezione pubblica, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata superiore a 10 giorni: punti 0,2 a corso; frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della selezione pubblica, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata da minimo 3 giorni a massimo 10 giorni: punti 0,1 a corso; stage post lauream attinenti presso Enti Pubblici o privati: 0,05 a mese; Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1. 4. Il colloquio, per la valutazione del quale verranno assegnati massimo 20 punti, verterà sui seguenti argomenti: metodi di analisi di laboratorio ai fini delle determinazioni, nelle matrici alimentari e ambientali, dei seguenti parametri: residui di fitofarmaci, IPA, PCB, Fenoli, Nitrobenzeni, Organostannici, Composti Organici Volatili (VOC), Metalli, Micotossine, Allergeni, Conservanti, Materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti;- principi normativi sulle tematiche di cui alla lett. a); procedure per la gestione della qualità dei laboratori e procedure per la validazione finalizzata all'accreditamento di metodi chimici; utilizzo dell'applicativo informatico LIMS (Laboratory Information Management System); conoscenza delle competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato

dalla graduatoria finale di merito. 5. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che, a qualsiasi titolo, non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario. 6. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciatario, quale che ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso. 7. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio. 8. La valutazione del colloquio sarà effettuata in ventesimi e s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 14/20.

Articolo 11 **Formazione della graduatoria** **e nomina dei vincitori**

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula una graduatoria di merito. 2. La suddetta graduatoria di merito sarà formulata sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio. 3. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 12 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. 4. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori della selezione pubblica, secondo la graduatoria di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link concorsi. 5. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non

darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciario.

Articolo 12

Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94. 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94. 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA

Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 14

Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00, al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari: Tel. 080/5460502-506-511 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa.puglia.it. 5. Il presente bando, nonché il facsimile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi), a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale
ARPA PUGLIA
Corso Trieste, 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/.....
Nato/a a il residente in
.....
via..... n.
..... domiciliato/a in via
..... n.
Codice Fiscale
.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 3 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Chimico (cat. D)- COD. TD-CH-14, per l’espletamento di attività analitica su matrici alimentari e ambientali, da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, come da bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità: di essere in possesso della cittadinanza

(indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea); di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime); di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti); di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziato/a da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale; di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari; di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso con la votazione di; di essere in possesso di documentata esperienza in maturata presso dal al; di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale da almeno due

anni; di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto

.....
.....;

di scegliere per il colloquio la lingua straniera
.....;

di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente selezione:

Città via n.
....., Cap. recapito telefonico fax
..... cell. posta elettronica
.....,

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso; Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

.....

All'uopo si allega la seguente certificazione:

.....
.....

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura. Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel bando di selezione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

Data Firma

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 3 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Chimico (cat. D) - COD. TD-CH-14, per l'espletamento di attività analitica su matrici alimentari e ambientali, da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, come da bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e

professionali:

A) TITOLI DI CARRIERA

.....
.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....
.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita “dichiarazione sostitutiva”, altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....
.....

D) ALTRI TITOLI

.....
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____ (per esteso)

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Scienze Naturali (Cat. D), da assegnare al Dipartimento di Bari per attività di monitoraggio delle matrici ambientali di competenza dell'Agazia e n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Scienze Ambientali (Cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Lecce, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. Graduatorie.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Agenzia ha approvato le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Scienze Ambientali (Cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Lecce, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. CODICE CONCORSO: C09.

Publicazione: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 200 del 29.12.2011; Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi n. 1 del 03.01.2012.

Graduatoria approvata con deliberazione n. 402 del 01.08.2013:

n.	CANDIDATO	Luogo e Data di Nascita	Punteggio Prova Scritta	Punteggio Titoli	Punteggio Prova Pratica	Punteggio Prova Orale	TOTALE
1	Minardi Martino	Gioia del Colle (BA) 20/11/1972	26/30	7,35/30	16/20	18/20	67,35/100
2	Lezzi Valeria	Lecce 29/10/1981	24/30	4,60/30	14/20	20/20	62,60/100
3	Polo Ivan	Nardò (LE) 27/07/1980	24/30	3,50/30	15/20	20/20	62,50/100
4	D'Argento Barbara	Taviano (LE) 18/06/1976	21/30	5,40/30	14/20	17/20	57,40/100
5	Varvaglione Berenice	Taranto 12/07/1973	21/30	7,60/30	14/20	14/20	56,60/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Scienze Naturali (Cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, da assegnare al Dipartimento di Bari per attività di monitoraggio delle matrici ambientali di competenza dell'Agenzia. CODICE CONCORSO C11.

Pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 200 del 29.12.2011;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi n. 1 del 03.01.2012.

Graduatoria approvata con deliberazione n. 401 del 01.08.2013:

n.	CANDIDATO	Luogo e Data di Nascita	Punteggio Prova Scritta	Punteggio Titoli	Punteggio Prova Pratica	Punteggio Prova Orale	TOTALE
1	Costantino Gaetano	Torino 06.05.1957	27/30	17,35/30	19/20	17/20	80,35
2	Barbone Enrico	Bari 13.05.1975	28/30	13,35/30	18/20	20/20	79,35
3	Florio Marisa	San Severo (FG) 13.10.1977	30/30	11,35/30	16/20	19/20	76,35
4	Spinelli Mariangela	Gioia del Colle (BA) 15.02.1978	28/30	9,40/30	16/20	19/20	72,40
5	Ingaramo Michela	Borgomanero (NO) 23.05.1970	26/30	14,00/30	14/20	18/20	72,00
6	Moretti Vincenzo	Bari 23.08.1961	24/30	11,85/30	14/20	19/20	68,85
7	Martino Laura	Roma 09.10.1977	28/30	8,30/30	14/20	18/20	68,30
8	Marrese Maurizio	San Giovanni Rotondo 05.10.1974	26/30	11,85/30	14/20	15/20	66,85
9	Macchiarella Alessio	Palermo 03.01.1980	26/30	6,10/30	14/20	18/20	64,10
10	Tummiolo Maria Letizia	Sciacca (AG) 28.05.1976	26/30	6,70/30	14/20	16/20	62,70
11	Berardi Pasquale	Ruvo di Puglia (BA) 10.03.1977	26/30	4,30/30	15/20	16/20	61,30
12	Zito Antonietta	Franca Villa Fontana (BR) 07.11.1971	26/30	4,15/30	14/20	17/20	61,15

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ARTI PUGLIA

Bando di selezione di n. 2 incarichi per progetto strategico ENPI CBC-MED.

IL PRESIDENTE

dell' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvide all'istituzione dell' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 02 agosto 2013 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI che assegna all' Agenzia l' esecuzione di una parte delle attività previste dal piano di lavoro del progetto ENPI CBC-MED "MED-DESIRE", successivamente sottoscritto tra le parti in data 11 settembre 2013;

Viste le attività previste dal progetto sopra citato relative a: gestione operativa del progetto, gestione della segreteria tecnica del progetto, predisposizione di reportistica tecnica e amministrativa e di altri materiali informativi, analisi e definizione di schemi finanziari a supporto e di promozione della diffusione delle tecnologie solari distribuite;

Vista la necessità di ARTI, nell' impossibilità di attingere a specifiche competenze professionali interne dell' Agenzia, di realizzare le attività sopra descritte;

RENDE NOTO

**Art. 1
Oggetto**

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 2 (due) incarichi di

collaborazione coordinata e continuativa per i seguenti ruoli:

- A) Supporto alla gestione operativa del progetto;
- B) Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare.

Il contratto di collaborazione di cui al ruolo sub A) avrà durata di 6 mesi dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga. Detto incarico prevede la clausola di esclusività e configura un impegno a tempo pieno.

Il contratto di collaborazione di cui al ruolo sub B) avrà un impegno complessivo di 60 (sessanta) giorni/uomo nell' arco temporale di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo proroga.

**Art. 2
Professionalità richieste**

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti professionali:

A) Supporto alla gestione operativa del progetto

- Esperienza e comprovata attività lavorativa nel supporto alla gestione di progetti europei e/o internazionali, con particolare riferimento alle attività di coordinamento operativo dei progetti e gestione delle comunicazioni interne ed esterne con i partner di progetto;
- Buona conoscenza delle politiche, della normativa e dei regolamenti comunitari, dei programmi e degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea.

B) Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare

- Esperienza e comprovata attività lavorativa nell' analisi e nella definizione di politiche e strumenti per la promozione dell'energia rinnovabile e del risparmio energetico, con particolare riferimento agli aspetti normativi, regolamentari e finanziari;
- Buona conoscenza delle politiche, della normativa e dei regolamenti comunitari, nazionali e regionali in materia di promozione dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica, con particolare riferimento ai sistemi di incentivazione.

**Art. 3
Attività**

I Collaboratori concorderanno in maniera continuativa le proprie attività con il referente interno

ARTI di progetto e si interfaceranno con lo staff di progetto, per facilitarne eventuali rapporti con i partner di progetto e svolgeranno nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

A) Supporto alla gestione operativa del progetto

- Supporto al coordinamento operativo del progetto;
- Supporto alla gestione operativa del partenariato;
- Responsabile per la definizione ed il mantenimento di mailing list e database contatti utili alla implementazione di progetto;
- Responsabile per le attività di Segreteria Tecnica del progetto (front-end telematico in lingua inglese, francese e/o araba per i rapporti con il partenariato di progetto);
- Assistenza linguistica (lingua inglese, francese e/o araba) nella gestione di relazioni, eventi, documentazione e incontri di progetto;
- Assistenza nella predisposizione di reportistica e altri materiali informativi in lingua inglese;
- Responsabile della gestione degli archivi documentali di progetto;
- Supporto operativo per l'organizzazione e gestione operativa di missioni, meeting, riunioni, eventi, ecc.

B) Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare

- Contribuire all'analisi del potenziale di sviluppo dell'energia solare e dell'efficienza energetica nei paesi partner del progetto;
- Contribuire all'analisi comparata della legislazione e della normativa su energia solare ed efficienza energetica nei paesi partner del progetto;
- Contribuire all'analisi delle barriere legislative, tecniche e di mercato alla diffusione delle tecnologie solari distribuite nei paesi partner del progetto;
- Contribuire all'analisi delle migliori pratiche internazionali, nazionali e regionali di supporto dell'energia solare e dell'efficienza energetica;
- Contribuire alla definizione di schemi finanziari innovativi e delle loro modalità implementative per la promozione dell'energia solare e dell'efficienza energetica nei territori target del progetto;
- Contribuire all'analisi delle principali ordinanze internazionali, nazionali e regionali in materia di energia rinnovabile;

- Contribuire all'adattamento di ordinanze solari a specifiche condizioni locali.

Art. 4
Requisiti

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze:

A) Supporto alla gestione operativa del progetto

- a. Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- b. Esperienza di lavoro di almeno 2 anni in ruoli di supporto alla gestione di progetti di cooperazione internazionale e/o di gestione di segreteria tecnica di progetto;
- c. Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- d. Conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- e. Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Costituiscono titoli preferenziali:

- f. Conoscenza scritta e parlata della lingua araba;
- g. Conoscenza scritta e parlata della lingua francese.

B) Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare

- a. Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- b. Esperienza di lavoro di almeno 5 anni in ruoli di analisi e definizione delle politiche e degli stru-

menti per la promozione dell'energia rinnovabile e del risparmio energetico, con particolare riferimento agli aspetti normativi, regolamentari e finanziari;

- c. Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- d. Conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- e. Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 5

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice seguendo preferibilmente lo schema pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it, inviandola entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, presso la sede dell'Agenzia sita in Valenzano (BA), CAP 70010, strada provinciale per Casamassima Km 3. Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura **“Contiene domanda di partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativamente al progetto Strategico ENPI CBC-MED “MED-DESIRE”. Profilo ... (specificare se profilo A o B).**

E' altresì ammessa la presentazione della domanda (corredata della documentazione nel proseguo indicata) tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: arti@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- a. il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;

- b. la residenza;
- c. la nazionalità di appartenenza;
- d. se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- g. il possesso del titolo di studio;
- h. il possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 4 del presente bando;
- i. la conoscenza della lingua inglese;
- j. la conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:

- k. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati relativi al profilo A potranno inoltre dichiarare il possesso di uno o più titoli preferenziali relativi a:

- l. conoscenza scritta e parlata della lingua araba;
- m. conoscenza scritta e parlata della lingua francese.

Il possesso di tale conoscenza dovrà essere adeguatamente documentato con idonei riferimenti nell'allegato curriculum vitae.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente corredata da copia del documento di identità in corso di validità e da un "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato che dovrà recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa.

Il candidato dovrà predisporre il curriculum **organizzando in due distinte sezioni la descrizione delle esperienze professionali e/o di lavoro effettuate**:

1. nella prima sezione il candidato dovrà dettagliatamente e chiaramente indicare in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente le esperienze professionali e/o di lavoro in linea con la tipologia di incarico di cui al presente Bando. La Commissione esaminatrice, leggendo tale prima sezione, dovrà agevolmente individuare i requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 4 nonché attribuire i punteggi ai titoli del candidato così come successivamente illustrato all'art. 9. Il candidato dovrà pertanto ben specificare le date di avvio e conclusione delle diverse esperienze professionali e/o lavorative effettuate, le tipologie di attività realizzate e la denominazione dell'Ente o della società per cui si ha operato.
2. Nella seconda sezione il candidato indicherà le altre esperienze professionali e/o di lavoro rispetto alle quali, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 9, non è da attribuirsi punteggio.

Si evidenzia che l'organizzazione del curriculum con le modalità sopra indicate costituirà titolo per l'attribuzione di punti 10.

Art. 6

Esclusione d'ufficio

Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a. l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 5;
- b. la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c. l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 4;
- d. il mancato invio del curriculum vitae et studiorum.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 7

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, raggiungibile ai seguenti recapiti: e-mail f.addante@arti.puglia.it - telefono 080 4670234.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 9

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di 70 punti;
- colloquio fino ad un massimo di 30 punti.

A) Supporto alla gestione operativa del progetto

- a. Titoli, fino ad un massimo di 70 punti, così distribuiti:
 - esperienze professionali riconducibili alle attività di cui all'art. 4, comma A, lettera b (max. 30 punti), con i seguenti criteri:
 - 5 punti per ogni ulteriore anno o frazione di anno, purché superiore ai 6 mesi, eccedenti il biennio per un massimo di 30 punti.
 - Possesso di dottorato di ricerca o assegno di ricerca o diploma di scuola di specializzazione presso istituti universitari italiani o stranieri o master con conseguimento del relativo diploma, ove previsto, (max 10 punti) con i seguenti criteri:
 - Diploma di scuola di specializzazione = max 3 punti
 - Assegno di ricerca: sarà attribuito un punto per ogni anno o frazione di anno = max 3 punti

- Dottorato di ricerca = max 4 punti
- Master della durata di almeno un anno = max 2 punti.

In ogni caso, al fine dell'attribuzione del punteggio disponibile, sarà valutato il rilievo e l'attinenza dei titoli di cui sopra con quanto riportato negli articoli 2 e 3 in relazione al profilo "A) Supporto alla gestione operativa del progetto". Per la valutazione di attinenza e del rilievo, si applicheranno i seguenti moltiplicatori:

- scarsamente attinente/rilevante = moltiplicatore 0,40
- mediamente attinente/rilevante = 0,70
- esaurientemente attinente/rilevante = 1

In caso di possesso di più titoli ricompresi nella presente sezione, al fine della valutazione, gli stessi sono cumulabili sino ad un massimo di 10 punti.

- Possesso di titoli preferenziali (max. 20 punti):
 - Documentata conoscenza lingua araba scritta e parlata (madrelingua: 10 punti; conoscenza maturata in esperienza di studio e/o lavoro: 5 punti);
 - Documentata conoscenza lingua francese scritta e parlata (madrelingua: 10 punti; conoscenza maturata in esperienza di studio e/o lavoro: 5 punti).
- Organizzazione del curriculum vitae et studiorum con le modalità previste al precedente art. 5 (10 punti).
- Colloquio, fino ad un massimo di 30 punti.

B) Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare

- a. Titoli, fino ad un massimo di 60 punti, così distribuiti:
- esperienze professionali riconducibili alle attività di cui all'art. 4, comma B, lettera b (max. 60 punti), con i seguenti criteri:
 - 10 punti per ogni ulteriore anno o frazione di anno, purché superiore ai 6 mesi, eccedenti il quinquennio per un massimo di 60 punti.
 - Organizzazione del curriculum vitae et studiorum con le modalità previste al precedente art. 5 (10 punti).
 - Colloquio, fino ad un massimo di 30 punti.

Art. 10 Colloquio

Saranno ammessi al colloquio un massimo di 5 candidati per ciascuno dei due profili, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it, con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia. Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio verificherà il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e permetterà l'attribuzione di un massimo di 30 punti, così distribuiti:

A) Supporto alla gestione operativa del progetto

1. conoscenza delle politiche e dei programmi europei di cooperazione territoriale e degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea: max. 10 punti;
2. conoscenza degli strumenti informatici di base (browser per navigazione su Internet, elaborazione di presentazioni, testi e fogli di calcolo): max. 10 punti;
3. capacità di gestire i contenuti tipici di un progetto di cooperazione internazionale con l'uso della lingua inglese scritta e parlata; ai fini della valutazione, durante il colloquio sarà richiesta ai candidati l'elaborazione di brevi testi in lingua inglese: max. 10 punti.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 6 punti per ciascuno dei tre criteri sopra indicati.

B) Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare

1. conoscenza dei principali sistemi e meccanismi di incentivazione relativi alla produzione di energia da fonte solare (fotovoltaica e termica) e al risparmio energetico; conoscenza dei pro-

grammi di indirizzo e pianificazione europei e nazionali relativi alle tecnologie solari; conoscenza degli strumenti di programmazione energetica a livello nazionale e locale. max. 20 punti;

2. capacità di gestire i contenuti tipici di un progetto di cooperazione internazionale con l'uso della lingua inglese scritta e parlata; ai fini della valutazione, durante il colloquio sarà richiesta ai candidati l'elaborazione di brevi testi in lingua inglese: max. 10 punti.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva di 18 punti, di cui almeno 12 per il criterio 1 e almeno 6 per la lingua inglese.

Per i candidati non di madrelingua italiana e per tutti i profili oggetto della selezione, il superamento del colloquio è anche condizionato a un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 11

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 12

Stipula contratto

I vincitori verranno richiesti di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione, pena la decadenza dalla nomina.

Gli incaricati svolgeranno il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. Gli incaricati, comunque, sono tenuti al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI, dal Responsabile e dal Coordinamento Tecnico del Progetto, al quale gli incaricati stessi dovranno rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile gli incaricati dovranno redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

L'incarico per la figura A) **Supporto alla gestione operativa del progetto** non è compatibile con impegni di lavoro derivanti da contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, ovvero in forza di contratti di collaborazione coordinata e continuativa che non consentano di espletare a tempo pieno le attività di cui al presente avviso.

Il corrispettivo lordo previsto è pari ad € 12.500,00. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

L'incarico per la figura B) **Esperto in schemi di finanziamento dell'energia solare** è relativo a numero 60 giornate di lavoro, per un importo complessivo lordo pari ad € 18.000,00. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

Art. 13

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

- dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 1 posto di Tecnico di Neurofisiopatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1715 del 26.09.2013 è indetto - ai sensi dell'art. 30, comma 2bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., dell'art.19 del C.C.N.L. 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. Comparto sanità del 07.04.1999, dell'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4 e dell'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 - Avviso di mobilità, in ambito regionale, per la copertura di:

N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA (CAT. D).

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009 n. 191.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del Comparto Sanità di cui al C.C.N.Q. del 18.02.2002 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia (cat. D) ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2. idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
3. non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 300 giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;
- l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio e relativo inquadramento;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova

- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

In riferimento all'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza

dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale: periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del richiamato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 u.c., del citato D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 12 punti per titoli di carriera
 - 6 punti per titoli accademici e di studio
 - 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
 - 7 punti per curriculum formativo e professionale.
- Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 surrichiamati e presso altre pubbliche amministrazioni sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia o in qualifiche corrispondenti -
per anno pp. 1
- Servizio in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso - per anno pp. 0,75
- Servizio in profilo professionale immediatamente inferiore pp. 0,50
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione - per anno pp. 1
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate. con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) - per anno pp. 1

Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli di interesse sanitario:

- Laurea specialistica pp. 1,50
- Master universitario pp. 1,50
- Corso di perfezionamento universitario pp. 1
- Altri diplomi pp. 0,50

Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse assistenziale come segue:

- monografia o capitolo di libro da pp. 0,80 a pp. 1
- pubblicazione su rivista internazionale da pp. 0,50 a pp. 0,80
- pubblicazione su rivista nazionale da pp. 0,25 a pp. 0,50

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

Curriculum formativo e professionale

1. Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:
 - Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-),
per anno pp.0,50
2. Attività didattica presso Enti pubblici
 - presso scuole universitarie,
per anno accademico pp. 0,30
 - presso scuole regionali di formazione,
per anno pp. 0,15
3. Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:
 - di durata fino a 5 giorni pp. 0,02
 - di durata fino a 15 giorni pp. 0,03
 - di durata oltre 15 giorni pp. 0,05

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore
- 4) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari con acquisizione di crediti formativi. in materia attinente:
 - fino a 5 crediti pp. 0,05
 - fino a 10 crediti pp. 0,075
 - oltre 10 crediti pp. 0,10

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore
- 5) Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di pp.0,50

A parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n. 104 per assistenza persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli

- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr. Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale
Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____.

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità in ambito regionale per la copertura di

n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, indetto da
codesta ASL con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____:
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo:
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna:
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive:
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) :

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____
- recapito telefonico _____ - . riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per n. 2 incarichi provvisori di Dirigente psicologo.

In esecuzione della deliberazione n. 1726 del /6.09.2013 è bandito avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE PSICOLOGO - disciplina di PSICOLOGIA, nell'ambito del "Progetto per il potenziamento del Servizio Territoriale di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza - anno 2013

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L dell' Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) diploma di Laurea in Psicologia
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine;
- c) iscrizione nell'Albo dell'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 09.05.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle

stesse se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Commissione esaminatrice - valutazione titoli - prova colloquio

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti

- 20 punti per i titoli
- 20 punti per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti il profilo a selezione; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti con rapporto di lavoro part-time di 20 ore settimanali.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, all'art. 1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa sottoscritto il 05.08.1997 e all'art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____.

chiede di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di n.2 incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE PSICOLOGO – disciplina di PSICOLOGIA.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) :
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti):
- d) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ :
- e) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale al n. _____ :
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ :
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) :
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ :

- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 2 - Graduatoria.

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto – PSR Puglia 2007-2013 ASSE III – **PUBBLICAZIONE GRADUATORIA**

MISURA 313 “Incentivazione di attività turistiche”- Azione 2 “Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica”.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL “Capo S. Maria di Leuca srl”, con propria deliberazione del 24 settembre 2013, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto ritenute ricevibili, relativa alla seguente Misura del Bando Pubblico:

Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” - Azione 2 “Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica”

GRADUATORIA

Denominazione Ditta	Punteggio
1. SALVE	5
2. ACQUARICA DEL CAPO	4
3. CASTRIGNANO DEL CAPO	4
4. MORCIANO DI LEUCA	4
5. UGENTO	4
6. MONTESANO SALENTINO	4
7. TIGGIANO	4
8. MIGGIANO	4
9. SPECCHIA	4
10. NOCIGLIA	4
11. GAGLIANO DEL CAPO	3
12. RUFFANO	3
13. TRICASE	3
14. ALESSANO	3
15. TAURISANO	3

Il Consiglio di Amministrazione del GAL “Capo S. Maria di Leuca srl” ha, inoltre, deliberato la RIA-
PERTURA del medesimo bando, Misura 313
“Incentivazione di attività turistiche” - Azione 2
“Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica”.

INFORMAZIONI: “GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA”

Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) – 73039 – TRI-
CASE (LE)

Tel. 0833-545312; Fax 0833-545313

e-mail: gal@galcapodileuca.it;

galcapodileuca@legalmail.it

GAL FIOR D’OLIVI

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 323 azione 1. Graduatoria.

L’anno duemilatredici, il giorno 07 del mese di ottobre (**07/10/2013**) alle ore 18,00, presso la Via M. Sarcone n. 102 in Terlizzi ove è ubicata la sede operativa del GAL Fior d’Olivi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d’Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

- Misura 321. Interventi 1a-1b-1c-1d. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all’istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

Omissis

Sono presenti: MERCURIO Nicola Presidente;
CAGNETTA Francesco Consigliere; DE CANDIA

Livio Consigliere; DI CARLO Crescenzia Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; SARACINO Antonio Consigliere; SIRAGUSA Giuseppe Consigliere; VILLANI Vincenzo Consigliere; MALDARELLA Nicola Presidente del collegio sindacale; D'ELIA Giovanni Sindaco effettivo; FICCO Ferdinando Sindaco effettivo.

Partecipano alla riunione il Direttore Tecnico dott. Oronzo AMOROSINI e il Responsabile Amministrativo Finanziario dott. Paolo MACCHIARULO.

Assume la presidenza della riunione, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Nicola MERCURIO, il quale invita a fungere da segretario il Responsabile Amministrativo Finanziario dott. Paolo MACCHIARULO, il quale accetta.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata, a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 03 ottobre 2013.

Alle ore 18:05 il Presidente dichiara aperta la riunione.

Omissis

Il Consiglio prende atto della graduatoria, relativa alla Misura 321 Interventi 1a-1b-1c-1d del PSL, e di cui di seguito:

GRADUATORIA PROVVISORIA

MISURA 321 Interventi 1a-1b-1c-1d

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	Comune di Terlizzi	00715310728	6
2	Comune di Bitonto	00382650729	6
3	Comune di Giovinazzo	80004510725	6

Il Consiglio preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha seguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:

- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;

- di comunicare alle ditte interessate gli esiti delle istruttorie;
- di incaricare il Direttore in qualità di RUP di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul sito web del GAL e dell'estratto nel B.U.R.P., come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Dott. Paolo Macchiarulo

Il Presidente
Ing. Nicola Mercurio

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 321 interventi 1a - 1b - 1c - 1d. Graduatoria.

L'anno duemilatredici, il giorno 07 del mese di ottobre (**07/10/2013**) alle ore 18,00, presso la Via M. Sarcone n. 102 in Terlizzi ove è ubicata la sede operativa del GAL Fior d'Olivi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

11. Misura 323 Azione 1. Riformulazione della graduatoria a seguito della Comunicazione del Comune di Terlizzi.

Omissis

Sono presenti: MERCURIO Nicola Presidente; CAGNETTA Francesco Consigliere; DE CANDIA Livio Consigliere; DI CARLO Crescenzia Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; SARACINO Antonio Consigliere; SIRAGUSA Giuseppe Consigliere; VILLANI Vincenzo Consigliere; MALDARELLA Nicola Presidente del collegio sindacale; D'ELIA Giovanni Sindaco effettivo; FICCO Ferdinando Sindaco effettivo.

Partecipano alla riunione il Direttore Tecnico dott. Oronzo AMOROSINI e il Responsabile Amministrativo Finanziario dott. Paolo MACCHIARULO.

Assume la presidenza della riunione, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Nicola MERCURIO, il quale invita a fungere da segretario il Responsabile Amministrativo Finanziario dott. Paolo MACCHIARULO, il quale accetta.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata, a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 03 ottobre 2013.

Alle ore 18:05 il Presidente dichiara aperta la riunione.

Omissis

Il Consiglio prende atto della rimodulazione della graduatoria relativa alla Misura 323 Azione 1 del PSL, e di cui di seguito:

RIMODULAZIONE GRADUATORIA

MISURA 323 AZ. 1

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	CHIUSOLO MASSIMO ROBERTO	CHSMSM67L28A662D	10
2	COLASANTO MICHELAN- GELO	CLSMHL70T06L109Q	10
3	BARILE GIOVANNABRLGNN57A71L109Q		8
4	CHIESA DI SAN FRANCESCO EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI	93430790720	6
5	CENTRO RICERCHE DI STORIA E ARTE-BITONTO	80014160727	6
6	CONDOMINIO VIA CATTEDRALE 24	93358570724	6
7	PARROCCHIA CRISTO RE UNIVERSALE	80006430724	6
8	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO	96000510725	6

9	CHIESA SANTA LUCIA	93430800727	6
10	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	98000170724	6
11	CAFARO NICOLETTA	CFRNLT58B53A662J	6
12	BORAGINE MARIO	BRGMRA63H18L109J	6
13	SEVERO VERNICE MARIA ANTONIETTA	SVRMNT33P55A662T	6
14	PARROCCHIA S.MARIA DI SOVERETO	93429680726	6
15	CONDOMINIO PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 40	93076510721	6
16	PARROCCHIA S.CATERINA V. E M.	80029010727	6
17	COLLEGIATA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO	93067090725	6
18	ARCIDIOCESI DI BARI - BITONTO	93026440722	6
19	CAPPELLI PAOLO	CPPPLA55H28G702W	4
20	COMUNE DI TERLIZZI	715310728	4

Il Consiglio preso atto della rimodulazione della graduatoria della Misura 323 Azione 1, delibera:

l'approvazione della rimodulazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;

di darne comunicazione alle ditte interessate;

di incaricare il Direttore in qualità di RUP di procedere alla pubblicazione della rimodulazione della graduatoria sul sito web del GAL e dell'estratto nel B.U.R.P., come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Dott. Paolo Macchiarulo

Il Presidente
Ing. Nicola Mercurio

GAL SUD - EST BARESE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 5 - Graduatoria e chiusura bando.

L'anno 2013 addì 02 del mese di ottobre, in Mola Di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 17.30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL SUD-EST BARESE s.c.m. a r.l.

Sono presenti i Consiglieri: Amodio Carlo, Berlen Antonia, Carlucci Davide F.R., Fanelli Donato, Fucilli Vincenzo, Lovascio Giuseppe Mileto Angela, Petroni Luigi, Pignatelli Emanuele, Saturno Francesco, nonché il componente del collegio sindacale Maria Donata Liotino. Sono assenti i Consiglieri Battista Tommaso, Diperna Stefano, Sozio Giuseppe, Zizzo Arianna, nonché i componenti del collegio sindacale Avella Giuseppe e Difino Giovanni.

Presiede la seduta il Presidente Redavid Pasquale.

Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Cirone Arcangelo che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente saluta i presenti, riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare, come dall'avviso di convocazione, il sotto indicato ordine del giorno:

Omissis

2. Approvazione graduatorie domande di aiuto misure 313 azione 5;
3. Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulla misura 313 azione 5. Deliberazioni conseguenti;

Omissis

2) Approvazione graduatorie domande di aiuto misure 313 azione 5

Il Presidente:

VISTO il Bando per l'attuazione della Misura 313 azione 5 "Incentivazione di attività turistiche";

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/09/2013 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 313 azione 5;

VISTA la nota della Commissione Tecnica di Valutazione del 30/09/2013 prot. n. 2764/13 con la quale è stato trasmesso al Consiglio il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO l'art. 12.3 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'Organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;

VISTO l'art. 12.4 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";

VISTA la disponibilità finanziaria residua del bando pari ad Euro 521.410,47 a seguito di rimodulazione del quadro economico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 210 del 13/06/2013;

PRESO ATTO che, per le domande inserite nella graduatoria, l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione e di ammettere le seguenti domande all'istruttoria tecnico-amministrativa:

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 313 - Azione 5						
N.	CUAA	Denominazione / Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	BNMGNN74H41A048G	Benemerito Giovanna	€ 99.260,91	€ 49.630,45	12	SI
2	RTNPSQ78A62F280Q	Rotondi Pasqua	€ 121.810,68	€ 60.905,34	12	SI
3	LRASLV89L58A048P	Laera Silvia	€ 199.245,64	€ 99.622,82	12	SI
4	LBBCNZ78M57C975E	L'Abbate Cinzia	€ 200.000,00	€ 100.000,00	12	SI
5	MRTNTN63R47F280Z	Martinelli Antonia	€ 98.306,53	€ 49.153,26	10	SI
6	SLZSNS63C43C975F	Salzo Anna Santa	€ 99.670,89	€ 49.835,44	10	SI
7	07503810728	Casalnuovo s.r.l.	€ 124.994,67	€ 62.497,33	10	SI
8	VNTSDR78D54A048TF	Ventura Sandra	€ 153.762,84	€ 76.881,42	10	SI
9	LSLSFN50M60C975V	La Selva Serafina	€ 199.437,01	€ 99.718,50	10	NO
10	MCCLSN84B10A048G	Macchia Alessandro	€ 146.644,60	€ 73.322,30	9	NO
11	CRNNMR70T65F280D	Carone Anna Maria	€ 98.822,87	€ 49.411,43	8	NO
12	FNLMLL72L63Z133Y	Fanelli Mirella	€ 99.906,20	€ 49.953,10	8	NO
13	GRNGRL62C44A662L	Granberg Gabriella	€ 142.010,34	€ 71.005,17	8	NO
14	LVLGMR64E44C975Y	Laviola Agata Maria	€ 183.999,98	€ 91.999,99	8	NO
15	ZPPNGL74M18A048H	Zappimulso Angelo	€ 99.998,35	€ 49.999,17	7	NO
16	05855460720	Az. Agr. F.lli Spagnuolo S.A. s.r.l.	€ 86.469,90	€ 43.234,95	5	NO

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- di approvare, ai sensi dell'art. 12.3 del Bando, la graduatoria della domanda di aiuto ricevibile relativa all'Azione 5 della Misura 313 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione;
- di ammettere le domande di aiuto dal n. 1 al n. 8 su indicate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di dare mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di provvedere alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet del GAL www.galseb.it, sul B.U.R.P. e di comunicare alle ditte interessate l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa.

3) Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulla misura 313 azione 5. Deliberazioni conseguenti;

Conclusa la fase di ricevibilità delle domande di aiuto e di approvazione delle graduatorie delle misure in oggetto, verificate le risorse finanziarie ancora disponibili, considerata la particolare procedura di attuazione prevista dagli stessi "bando aperto - stop and go", il Presidente propone di procedere alla chiusura del bando della Misura 313 Azione 5 considerato che è stato raggiunto il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle proposte del Presidente, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità la chiusura del bando della Misura 313 Azione 5. Da, inoltre, mandato al RUP,

dott. Antonio Settanni, di darne comunicazione sul sito internet del GAL www.galseb.it e sul B.U.R.P.

Non essendoci null'altro da discutere, chiude la seduta alle ore 18:45.

Il Segretario
Arcangelo Cirone

Il Presidente
Pasquale Redavid

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Accordo di Programma con il Comune di Santeramo in Colle.

IL PRESIDENTE

Visto l'accordo di Programma stipulato in data 24 aprile 2013 fra la Provincia di Bari e il Comune di Santeramo in Colle;

Visto che il predetto Accordo ha per oggetto la realizzazione del collegamento tra la S.P. 236 "ex S.S. 271" con la S.P. 235 "ex S.S. 171" per Alta-

mura, per cui è prevista la spesa di 2.032.912,00 ripartita per euro 1.032.912,00 nella misura del 50%, pari a euro 516.465,00 fra questa Provincia e il Comune di Santeramo in Colle, e per € 1.000.000,00 con finanziamento della Regione Puglia, D.G.R. n.2075 del 28.09.2010 - ex D.lgs 112/98, giusta conferenza del 24.04.2013;

Visto l'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

DECRETA

- è approvato l'Accordo di Programma, stipulato in

data 24 aprile 2013 fra la Provincia di Bari e il Comune di Santeramo in Colle, avente per oggetto la realizzazione del collegamento tra la S.P. 236 "ex S.S. 271" con la S.P. 235 "ex S.S. 171" per Altamura.

Ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, la presente approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere.

Il Presente accordo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente
Prof. Dott. Francesco Schittulli



PROVINCIA DI BARI

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ART.34 d.Lgs. 18.08.200, n°267)

Per

La realizzazione della strada di collegamento tra la S.P. 236 "ex S.S. 271 e la S.P. 235 " ex S.S. 171" per Altamura

TRA

PROVINCIA DI BARI (PARTITA I.V.A.: 80000110728) con sede in Bari al civico n. 19 della via Spalato e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Presidente pro tempore Dott. Prof. Francesco SCHITTULLI nato a Gravina di Puglia il 21.04.1946;

e

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (PARTITA I.V.A.: 820001050721) con sede in Santeramo in Colle (Bari) al civico 8 della piazza dott.Simone e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Prof. Michele D'Ambrosio nato a Santeramo in Colle il 25.08.1958.

L'anno 2013 (duemilatredici), il giorno 24 del mese di Aprile in Bari, al lungomare Nazario SAURO, presso la sede degli uffici della PRESIDENZA DELLA PROVINCIA, d'intesa fra le parti come sopra costituite si statuisce quanto segue:

P R E M E S S O C H E

1. La Provincia di Bari, unitamente agli altri Enti presenti sul territorio intendono valorizzare il distretto del mobile imbottito, situato principalmente nel triangolo Matera-Santeramo in Colle-Altamura, dotandolo, fra l'altro, di quelle infrastrutture necessarie al suo definitivo decollo economico, come una moderna ed efficiente rete stradale, in grado di favorire veloci scambi commerciali; di pari passo, occorre decongestionare i centri urbani interessati dal notevole traffico, soprattutto pesante, che la presenza di insediamenti industriali causa inevitabilmente. In proposito, da diversi anni, la Provincia di Bari, sta realizzando, a lotti funzionali, la circonvallazione di Santeramo in Colle; infatti negli scorsi anni, è stato realizzato il collegamento

tra la S.P. 128 "Santeramo verso Laterza e la S.S. 271 per Matera; ultimamente sono stati appaltati i lavori di costruzione del collegamento fra la S.P. 128 "Santeramo verso Laterza" e la S.P. 235 "ex S.S. 171" per Gioia del Colle. Ora si vuole realizzare il completamento della stessa variante, collegando la S.P. 236 "ex S.S. 271" con la S.P. 235 "ex S.S. 171" per Altamura.

- a seguito di una conferenza tenutasi presso il Palazzo della Provincia scaturì la sottoscrizione di un accordo di programma in data 5 novembre 2003 che così stabiliva:

"1) per la costruzione della strada di cui trattasi, le risorse finanziarie saranno equamente ripartite fra i due Enti, mediante conclusione di accordo di programma, ai sensi dell'art 34 del Dlgs 267/00;

2) le fasi progettuali (preliminare, definitiva, esecutiva) saranno curate dal Servizio del Territorio della Provincia, unitamente alla direzione lavori, alla relativa collaudazione e alle procedure espropriative;

3) è stato dato atto che, sotto il profilo localizzativo, la strada è vincolata dal P.R.G. di Santeramo ed esonera la Provincia di Bari dall'individuazione del tracciato, nonché dalle problematiche connesse alla verifica di valutazione di impatto ambientale, in quanto il raccordo stradale è assimilabile ad una strada urbana a scorrimento (che collega, però, due strade provinciali) della lunghezza complessiva inferiore a mt. 1.500 (L.R. 11/2011 – allegato B – punto B.3.e).La durata dell'accordo fu prevista in anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione."

- con delibera di n.125 del 12/08/2011 la Giunta Provinciale nell'approvare il disciplinare Regione-Provincia, prendeva atto dei progetti stradali ammessi al cofinanziamento regionale, con fondi ex D.Lgs. 112/1998, giusta D.R. n.723 del 19/04/2011, con finanziamento della circonvallazione di "Santeramo in Colle-Collegamento tra la S.P. 236 per Matera e la S.P.235 per Altamura" per € 1.000.000,00=, per un importo totale di € 2.032.912,00=

Pertanto la Provincia di Bari:

- con delibera Consiliare n 11 del 29/06/2012 ha previsto nella programmazione triennale delle opere 2012-2014 la realizzazione dell'opera di cui sopra, per un importo presunto di € 2.032.912,00=, includendola nell'elenco annuale dei lavori 2012;
- Con deliberazione n.72 dell'8/03/2010, La giunta Provinciale, ha aggiornato il quadro economico del progetto definitivo dell'importo di € 2.039.912,00= dando atto che la quota parte di € 2.039.912,00 è finanziata per € 1.032.912,00 dal Comune di Santeramo in Colle, e dalla Provincia di Bari, per la quota unitaria di € 516.456,00= mentre la restante somma di € 1.000.000,00 è finanziata con fondi previsti dalla delibera della Giunta Regionale n.2075 del 28.09.2010, secondo programma

- straordinario di interventi sulla viabilità regionale denominato "Strada facendo" ;
- Già in data 12.08.2011, con deliberazione della Giunta Provinciale n.125 , in ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 del D.P.R. n.207/2010 e al disciplinare regolante i rapporti Regione -Provincia, ha nominato l'ing. Vincenzo Lomurno Dirigente del Servizio territorio quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la ex. S.S. 271 e la ex S.S. 171 per Altamura.
 - Con delibera n.2 del 25 gennaio 2013 la Giunta Provinciale ha nominato l'Ing. Cataldo Lastella, Responsabile Unico, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 , dei procedimenti ancora in itinere, nonché dell'attuazione della programmazione annuale e triennale delle opere;
 - il Comune di Santeramo:
 - - con note del 20.01.2009 prot. N.896 e n. 5577 del 27/03/2013 ha richiesto una revisione del progetto, con la previsione, in corrispondenza dell'intersezione con Via Altamura di una rotonda tecnicamente idonea;
 - con nota n. 5577 del 27/03/2013 ha ribadito la necessità di realizzare l'intervento
 - con deliberazione della Giunta Comunale, n.53 del 25.03.2003, nell'approvare, per quanto di competenza, il progetto preliminare dei lavori in questione, dispose l'inserimento degli stessi nel proprio programma triennale delle OO.PP. 2003-05 e nell'elenco annuale 2003 e, contestualmente, ha dato atto che la quota parte della spesa spettante, di € 516.456,00, è finanziata per 309.875,00 con con i fondi di cui al cap. Peg 2655" Ricavato Concessioni suoli cimiteriali" del bilancio 2002 e per 206.580,00= con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. pos. n. 4433382, quote ad oggi disponibili, come da comunicazione prot. N. 15228 del 10/10/2012;
 - con nota del 10/10/2012 prot. n.15228 ha riconfermato la disponibilità del finanziamento della quota parte spettante;
 - con nota n.5577 del 27/03/2013 ha comunicato, essendo trascorso notevole lasso di tempo, il reinserimento dell'intervento nell'approvanda Programmazione Triennale delle OO.PP. 2013-2015 nonché nell'elenco annuale 2013

Dato atto che, inoltre, che il presente accordo, stipulato ai sensi dell'art.34 del d.lgs 267/00 e ss.mm.i.i., costituisce formale e dettagliata definizione delle linee programmatiche stabilite nel precedente accordo di programma del 5/11/2003.

Tutto ciò premesso e ritenuto tra soggetti in epigrafe con il presente Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

-Art. 1-

Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

-Art.2-

E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma l'approvazione dell'intervento consistente nella realizzazione del collegamento della S.P. 236 "ex S.S. 271 per Matera con la S.P. 235 "ex S.S. 171" per Altamura, in conformità al progetto definitivo, riapprovato dalla Giunta Prov.le con deliberazione 72 dell'8/03/2010.

- Art.3 –

Il presente accordo è approvato a norma dell'art.34 del .Dlgs 267/00, con atto formale del Presidente della Provincia di Bari e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

-Art.4-

L'opera sarà realizzata entro il termine di gg.365 (trecentosessantacinque), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori aggiudicati e con un costo complessivo presunto € 2.032.912,00=.

Il costo per la realizzazione dell'opera viene ripartito per € 1.032.912,00 tra la Provincia di Bari e il Comune di Santeramo in Colle nella misura del 50% pari ad € 516.465,00=, impegnati rispettivamente per la Provincia di Bari all'intervento 2.06.01.01 – cap.36821- del Bilancio Provinciale 2012 , Gestione residui -, per il comune di Santeramo in Colle, € 309.875,00 cap. peg. 2655 Bilancio 2002-residui- e € 206.580,00 cap. peg 2656 Bilancio 2003 –residui –mutuo contratto con la Cassa DD.PP. pos. n.4433382, e per la restante parte utilizzando il finanziamento regionale di € 1.000.000,00=, di cui alla determina Dirigenziale n.467 del 20/06/2011- Area Politiche per la riqualificazione e Sicurezza Ambientale – Servizio Lavori Pubblici.

Le economie da ribasso d'asta, conseguite in sede di gara d'appalto, non utilizzate, saranno a consuntivo, ripartite proporzionalmente tra i due enti, in relazione alle rispettive fonti di finanziamento.

-Art.5-

Sarà compito del Servizio Territorio –Ufficio Viabilità – della Provincia di Bari:

- 1) completare le fasi progettuali dell'intervento;
- 2) l'esecuzione dell'opera, oggetto del presente accordo, che sarà affidata in appalto, in conformità alla vigente normativa sui lavori pubblici;
- 3) la direzione e la collaudazione dei lavori;
- 4) i pagamenti. a riguardo, la Provincia gestirà le risorse finanziarie messe a

disposizione del Comune di Santeramo, vale a dire:

- a) il mutuo Cassa DD.PP. (pos n. 4433382.00) dell'importo di € 206.580,00= contratto dal Comune di Santeramo in Colle, il quale si accollerà le relative rate di ammortamento;
- b) la somma di € 309.876,00, di cui al. Cap. 2655 "ricavato concessioni suoli cimiteriali" del bilancio 2002.
- c) L'importo di € 1.000.000,00= quale finanziamento della Regione Puglia giusta delibera della G.R. 2075 del 28.09.2010, programma "Strada facendo" intervento straordinario viabilità regionale, di cui alla determina Dirigenziale n.467 del 20/06/2011- Area Politiche per la riqualificazione e Sicurezza Ambientale – Servizio Lavori Pubblici di approvazione progetti e finanziamento erogato.

Resta inteso che, qualora, le erogazioni, in conto mutuo Cassa DD.PP., non siano somministrabili direttamente alla Provincia di Bari, il Comune di Santeramo in Colle si impegna a rispettare con ogni conseguenza di legge, i termini procedurali prescritti, sia per le rimesse di erogazione, sia per la rimessa del relativo importo alla Provincia di Bari.

-Art.6-

Sarà compito, altresì della Provincia di Bari, attraverso il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio ottemperare a tutti gli adempimenti, che la vigente legislazione prevede per le espropriazioni, anche mediante incarico esterno, nonché ottemperare ai vincoli derivanti dal patto di stabilità interno da specificare in sede di indizione della gara in relazione al cronoprogramma dei pagamenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

-Art.7-

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art.34, comma 7, del D.Lgs 267/00, il collegio di vigilanza così formato:

- 1) il Presidente della Provincia o suo delegato con funzioni di Presidente;
- 2) il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle o suo Delegato;

Al Collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;
- b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti.

-Art.8-

La realizzazione della strada, oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio vantaggio al Comune di Santeramo in Colle, evitando a quell'abitato il notevole disagio dell'inquinamento ambientale, causato dall'attraversamento del traffico pesante, che, dalla zona industriale, si avvia verso la SP:236 "ex S.S. 271", in direzione di

Matera e verso la S.P. 235 "ex S.S. 171", in direzione di Altamura, e sarà oggetto di interventi migliorativi per le modalità di canalizzazione del traffico, nonché di adeguamento alle modifiche normative intervenute.

La medesima strada, anche se realizzata con il concorso finanziario del Comune di Santeramo in Colle, sarà acquisita interamente del demanio della Provincia di Bari.

-Art.9 -

Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.

Il presente accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto

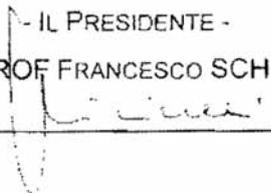
Bari,

I SOGGETTI STIPULANTI

Per la PROVINCIA DI BARI

- IL PRESIDENTE -

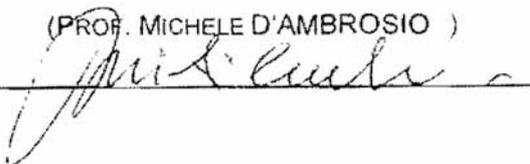
(DOTT. PROF. FRANCESCO SCHITTULLI)



Per il COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

- IL SINDACO -

(PROF. MICHELE D'AMBROSIO)



ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Santeramo in Colle.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di “Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Santeramo in Colle” ricompreso nell’elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell’impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 39.460 A.E. (a fronte dell’attuale potenzialità dell’impianto di 30.000 A.E.) come dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;
- l’opera in progetto è localizzata nel Comune di Santeramo in Colle, nell’area occupata dall’esistente impianto depurativo già in esercizio;
- la tipologia di intervento ricade nella fattispecie di cui all’art. 4 comma 3 ai sensi dell’art. 4 comma 3 della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i., “Sono assoggettati altresì alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell’allegato B [...] qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all’interno di aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE”;

VISTO

- l’art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l’Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela

delle Acque, che acquisisce l’intervento alla Linea 2.1 “Interventi per la tutela, l’uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche” del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1;

- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 1748 del 18/09/2013 della Regione Puglia Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche - Accelerazione delle procedure regionali di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico integrato. Accelerazione della spesa”,

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione d’incidenza ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 nonché dell’art. 11 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 1. Regione Puglia - Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
 2. Comune di Santeramo in Colle - Assetto e Tutela del Territorio, Via Saragat, 8 Giorni ed orari di consultazione: Martedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00;
 3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all’indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesca Fresca

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Turi.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Turi" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 17.305 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 11.500 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dalla tab. 4 dell'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente trincee) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n. 290 del 20/10/2009;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Turi, nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione

di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;

- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PD FESR Puglia 2007/2013 Azione 2.1.1
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1748 del 18/09/2013 della Regione Puglia Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Accelerazione delle procedure regionali di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico integrato. Accelerazione della spesa",

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 1. Regione Puglia - Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
 2. Comune di Turi - Ufficio Urbanistica, Palazzo Municipio Via XX settembre, 5 Turi (BA). Giorni ed orari di consultazione: Martedì dalle 16.30 alle 18.00, Mercoledì dalle 11.30 alle 13.00 e Venerdì dalle 11.30 alle 13.30;
 3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo

sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesca Fresca

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Gravina in Puglia.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE.

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 56.964 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 40.220 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dall tab. 4 dell'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente Torrente Gravina) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n. 290 del 20/10/2009;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Gravina in Puglia nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella cate-

goria della lettera B.2. az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell' 'Elenco B. 2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 1748 del 18/09/2013 della Regione Puglia Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Accelerazione delle procedure regionali di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico integrato. Accelerazione della spesa",

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell' art.20 del D.Lgs.152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati presso le seguenti amministrazioni:
 1. Regione Puglia - Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba) il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;

2. Comune di Gravina in Puglia - Direzione Servizi Tecnici (c/o geom. Dragone) aperta al pubblico nei seguenti giorni: Lunedì - Mercoledì: ore 10,00-13,00 e Giovedì: ore 16,00 -18,
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Anna Angela Basile

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Minervino Murge.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Minervino delle Murge" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 15.807 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 10.160 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dalla tab. 4 dell'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale CIS NS) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Minervino delle Murge, nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;

- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1748 del 18/09/2013 della Regione Puglia Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Accelerazione delle procedure regionali di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico integrato. Accelerazione della spesa",

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:

1. Regione Puglia - Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
2. Comune di Minervino delle Murge - Ufficio Urbanistica ed Ambiente, presso Palazzo Municipio, Piazza A. Moro, 6 - Minervino delle Murge (BAT). Giorni ed orari di consultazione: Martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.30, e lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 12.00 alle 14.00;
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Anna Angela Basile

CO.RE.COM. PUGLIA

Graduatoria emittenti televisive per le provvidenze L.448/98.

L'anno 2013 addì 3 del mese di ottobre, nella propria sede di Via Paolo Lembo, 40 - Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, previa regolare convocazione, nelle persone dei sigg.

	Presente	Assente
Felice Blasi - Presidente	X	
Antonella Daloiso - Vice presidente		X
Elena Pinto - Vice Presidente	X	
Stefano Cristante - Componente	X	
Adelmo Gaetani - Componente	X	

IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998, n.448, avente ad oggetto "Misure di Finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, art. 45, comma 3;

VISTO il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 285 del 4 dicembre 2004, avente ad oggetto "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45 comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 17 gennaio 2013 recante "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2012 alle emittenti televisive locali";

Vista la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e ss.mm.ii., approvata con delibera n. 17 del 30 luglio 2013 dal Comitato regionale per le Comunicazioni;

Vista la circolare del Ministero Sviluppo Economico- Comunicazioni- del 23.2.2012 - prot. DGSCER/DIV.111/13703 inerente il requisito della correttezza contributiva, nella quale si afferma che " ai soggetti per i quali è stata accertata la mancata regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, dovrà essere azzerato il punteggio relativo ai dipendenti";

Considerato che nel corso di ulteriori verifiche seguite alla pubblicazione della delibera n. 17 del 30 Luglio 2013 è emerso che nella voce di bilancio ricavi delle vendite e prestazioni per l'anno 2011 l'emittente Blustar Tv ha incluso il valore del contributo ministeriale statale del Dm 292/2004

Preso atto che l'emittente stessa ha fatto pervenire in data 26/09/2013 prot. 20130015167 una comunicazione nella quale dichiara: "per l'anno 2011 nel

valore dei ricavi delle vendite e prestazioni è stato erroneamente incluso anche l'importo del contributo ministeriale ex Legge 488/93 chiedendo al Corecom di acquisire ad integrazione e rettifica della documentazione prodotta per il bando DM 292/2004 dell'anno 2012"

Preso atto che ulteriori accertamenti e verifiche sono state effettuate nei confronti di tutte le altre emittenti che hanno partecipato al bando in parola;

Considerato che il Comitato intende accogliere l'istanza pervenuta

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Di revocare la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche ed integrazioni anno 2012, approvata da questo Comitato con delibera n. 17 del 30 luglio 2013;

di riapprovare la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche ed integrazioni anno 2012, modificando la media dei fatturati dell'emittente Blustar Tv, così come riportato

nell'allegato A) alla presente deliberazione e della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

di ammettere con riserva Antenna Sud rimandando al Ministero dello Sviluppo Economico la verifica al momento dell'erogazione del contributo dell'evoluzione del concordato preventivo a cui la società è stata ammessa;

di ammettere con riserva le emittenti TBM e Super 7 rimandando al Ministero dello Sviluppo Economico la verifica dei certificati di correttezza contributiva al momento dell'erogazione dei contributi;

di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva- per il seguito di propria competenza;

di dare atto che viene fatta salva ogni modifica che per conoscenza e competenza, il Ministero SE vorrà apportare in sede di verifica;

di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente
Felice Blasi

Atto redatto in conformità con quanto deciso dal Comitato

Il Funzionario Istruttore
Ing. Martino Triggiani

La Posizione Professionale Delegata
Dr.ssa Elena Mazzei

GRADUATORIA - DM 15 Ottobre 2012 - anno 2012

Delibera Corecom Puglia n.° 18 del 03/10/2013

	EMITTENTI	Media Fatturati (2009-2010-2011)	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio dipendenti	Totale Punteggio	Note
1	Telenorba	€ 11.385.742,52	200,00	480	680,00	3012,51	3692,51	
2	TN8	€ 3.365.437,67	59,12	130	189,12	1895,27	2084,39	
3	Telerama	€ 2.414.427,67	42,41		42,41	1943,61	1986,02	
4	TGN24	€ 709.578,00	12,46		12,46	1837,51	1849,98	
5	Studio 100 TV	€ 2.794.903,08	49,09	130	179,09	1228,35	1407,44	
6	Antenna Sud	€ 1.386.543,59	24,36		24,36	1215,44	1239,80	* ammesso con riserva
7	Blustar TV	€ 902.738,00	15,86		15,86	847,60	853,46	
8	Teleregione	€ 1.575.870,00	27,68		27,68	807,17	834,85	
9	Telesveva	€ 1.723.572,33	30,28		30,28	768,84	799,12	
10	Telebari	€ 1.128.021,33	19,81		19,81	712,51	732,32	
11	Telepuglia	€ 779.263,19	13,69		13,69	690,00	703,69	
12	Teleradio Padre Pio	€ 754.133,00	13,25		13,25	617,41	630,65	
13	Tele Dehon	€ 1.277.008,33	22,43		22,43	593,70	616,13	
14	Teleradioerre	€ 635.470,33	11,16		11,16	513,12	524,28	
15	Teleblu	€ 500.052,67	8,78		8,78	459,13	467,92	
16	Canale 7	€ 567.784,33	9,97		9,97	447,96	457,93	
17	TRCB	€ 413.782,67	7,27		7,27	366,13	373,40	
18	Delta TV	€ 1.229.355,67	21,59		21,59	313,64	335,24	
19	Telefoggia	€ 332.468,00	5,84		5,84	256,13	261,97	
20	Teledauna	€ 165.819,33	2,91		2,91	204,58	207,49	
21	Amica 9 tv	€ 132.433,33	2,33		2,33	175,42	177,75	
22	CO.DI.Va.	€ 39.382,85	0,69		0,69	160,50	161,19	
23	Telerama1	€ 375.628,00	6,60		6,60	138,12	144,71	
24	Euronews Puglia	€ 332.952,33	5,85		5,85	137,92	143,77	
25	L'ATV	€ 257.593,67	4,52		4,52	137,45	141,97	
26	7 Gold	€ 798.643,00	14,03		14,03	94,50	108,53	
27	Teleonda Gallipoli	€ 109.719,00	1,93		1,93	105,00	106,93	
28	Video Italia Puglia	€ 40.764,87	0,72		0,72	100,50	101,22	
29	Teleradio Colle TRC	€ 84.017,67	1,48		1,48	78,58	80,05	
30	studio 5 tv	€ 39.929,33	0,70		0,70	66,00	66,70	
31	RTM Erretlemme	€ 36.327,60	0,64		0,64	56,36	57,00	
32	Teleradio Acil Sammarco Ch 40	€ 18.825,47	0,33		0,33	45,00	45,33	
33	Telemajg	€ 89.726,67	1,58		1,58	41,08	42,66	
34	Tele A	€ 32.793,33	0,58		0,58	30,00	30,58	
35	TBM	€ 570.482,00	10,02		10,02	0,00	10,02	* non in regola con il versamento dei contributi
36	Super 7	€ 121.222,00	2,13		2,13	0,00	2,13	* non in regola con il versamento dei contributi
37	Canale 2 Tv	€ 46.458,67	0,82		0,82	0,00	0,82	
38	Teleradio San Severo	€ 34.665,32	0,61		0,61	0,00	0,61	
39	Telecattolica	€ 21.621,90	0,38		0,38	0,00	0,38	
40	Teletrullo	€ 19.709,29	0,35		0,35	0,00	0,35	
41	Tv Ofanto	€ 7.551,33	0,13		0,13	0,00	0,13	

COMUNE DI MASSAFRA

Avvio della consultazione preliminare per la procedura di V.A.S.

Si comunica che con nota prot. n° 30640 del 01.10.2013 l'Amministrazione Comunale di Massafra, con sede in Massafra alla Via Vittorio Veneto, in qualità di Autorità Procedente nell'ambito del procedimento di VAS relativo al Documento Programmatico Preliminare al PUG del Comune di Massafra;

HA AVVIATO

la consultazione preliminare, ai sensi degli artt. 9 e 11 della L.R. 44/2012, ai fini della procedura in oggetto.

Si comunica che il D.P.P. al PUG, completo di Rapporto Preliminare Ambientale e della Sintesi non Tecnica è stato trasmesso all'Autorità Competente in materia di VAS regionale, Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS della Regione Puglia.

Si fa presente che il D.P.P. al PUG, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica è consultabile presso:

- **l'Autorità competente per la VAS:** REGIONE PUGLIA - Servizio Ecologia – Ufficio VAS – Via delle Magnolie – Modugno Bari.
- **l'Autorità procedente per la VAS:** Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica ed Ecologia – Via Magna Grecia Massafra;

Per la consultazione on-line è possibile utilizzare il seguente link:

<http://www.comunedimassafra.it/pug>, nonché il sito WEB della Regione Puglia.

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, chiunque può prendere visione del D.P.P. e del relativo Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi (art. 11, comma 4, L.R. 44/2012).

Massafra, lì 1.10.2013

Il Sindaco
Dott. Martino Carmelo Tamburrano

L'Assessore
Giuseppe Marraffa

Il Rup
Arch. Luigi Traetta

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE ITALIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "*Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.*", con sede legale al Corso Alcide De Gasperi n. 262, 70125 BARI (BA),

RENDE NOTO

che, in data 09/08/2013, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale Puglia n.11 del 14/01/2001 e s.m.i., ha depositato presso il Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Barletta – Andria – Trani ed il comune di Andria (BT), lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed il Progetto Definitivo di n.9 impianti eolici, ciascuno costituito da un singolo aerogeneratore della potenza di 1 MW e delle relative opere di connessione.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione presso le seguenti sedi:

- Provincia di Barletta – Andria Trani – Servizio Tutela Ambiente (Autorità competente): Via Tasselgardo, 3/5 – 76125 Trani;
- Comune di Andria: Piazza Trieste e Trento, 3 – 76123 Andria (BT).

Chiunque abbia interesse potrà prenderne visione presso i predetti Enti e presentare, entro il termine prescritto dalla Legge Regione Puglia n.11 del 14/01/2001 e s.m.i., le proprie osservazioni all'autorità competente: Provincia di Barletta-Andria-Trani – Settore Ambiente, Energia ed Aree Protette – Servizio Tutela Ambiente, via Tasselgardo, 3/5 – 76125 Trani.

Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**